

**Politecnico di TORINO**

**Settimana di visita istituzionale 11-15 marzo 2024**



**Scheda di valutazione**

**Sede**

## A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

### A.1)

#### A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

**A.1.1** L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

**A.1.2** L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

**A.1.3** L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

**A.1.4** Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

#### Autovalutazione:

**n.d.r. Si è utilizzata l'evidenziazione in grassetto del testo per sottolineare via via aspetti di forza o aree di miglioramento.**

**A-1-1** L'Ateneo, unica università tecnica in Piemonte, suo primo contesto di riferimento, è significativamente attivo a livello nazionale e internazionale grazie alle numerose collaborazioni con Istituzioni pubbliche e private, come testimoniano le [partnership](#) e partecipazioni a [network internazionali](#). Molti attori del contesto sono stati coinvolti nella discussione che ha portato alla stesura del [Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 "Polito4Impact"](#) (PSA, FONTE-A\_1\_1), che riconosce la generazione e condivisione di "conoscenza politecnica" quale strumento fondamentale di sviluppo sostenibile della Società. Il [processo di consultazione](#) si è avvalso di un robusto approccio metodologico; ha previsto l'organizzazione di workshop tematici aperti a rappresentanti delle Istituzioni, del Sistema socio-economico, della Società civile, nonché a diverse componenti della comunità accademica. In fase di finalizzazione del PSA è stato organizzato un momento di restituzione ai partecipanti al processo, interni ed esterni.

Dal 2002, l'ascolto e il confronto con i portatori di interesse sono garantiti anche dalla [Consulta di Ateneo](#), composta da rappresentanti di organizzazioni del Sistema produttivo locale, nazionale e internazionale, Servizi e Professioni, Enti culturali; la composizione è stata recentemente rinnovata per comprendere nelle sue espressioni le tre Missioni di una moderna accademia. Importante è lo strutturato dialogo da anni instaurato con [Confindustria Piemonte](#) (D-2-1).

L'Ateneo partecipa a varie [reti internazionali](#), per un confronto continuo sugli indirizzi strategici con atenei soprattutto tecnologici. Dal 2005 aderisce ai principi della Carta Europea dei Ricercatori; ha conseguito nel 2013 il riconoscimento HR Excellence in Research dell'["Human Resources Strategy for Researchers"](#) (HRS4R), confermato nel 2021.

**A-1-2** L'Ateneo si dota periodicamente di un Piano Strategico che riflette visione e missione del mandato rettorale, declinando specifici obiettivi relativi alle varie Missioni.

L'[attuale PSA](#) assume, come principio ispiratore, l'impatto che l'Ateneo intende esprimere nelle sue Missioni; istruisce l'evoluzione di valori e visione per orientare le azioni da intraprendere verso la concretizzazione della strategia. L'Ateneo persegue: la formazione di professionisti preparati e responsabili attraverso la coniugazione della cultura politecnica con le Scienze dell'Uomo e della Società; una ricerca improntata a rigore e integrità per la generazione di nuovi saperi e lo sviluppo socio-economico sostenibile del Paese; una

condivisione capillare della cultura generata con la Società.

L'indirizzo **"Formare, scoprire e innovare per incidere su una società in rapido cambiamento"** è tradotto in obiettivi strategici negli ambiti Didattica, Ricerca e Terza Missione, coinvolgendo anche aspetti riguardanti vita e sviluppo armonico della propria comunità, politiche del personale, organizzazione, sostenibilità, digitalizzazione, sviluppo edilizio.

La visione strategica interpreta l'evoluzione della percezione che l'Ateneo ha di sé stesso: da università "fabbrica" di professionisti di qualità, ma standardizzati, non pienamente funzionali al contesto imprenditoriale e territoriale nettamente evoluto rispetto al passato, a università "piattaforma", forza propulsiva di sviluppo sostenibile. La Formazione deve assumere maggiore carattere di flessibilità per garantire sviluppo di senso critico, capacità di collaborazione tra competenze diverse, attitudine a condurre lavori progettuali e in team. La Ricerca deve valorizzare, oltre alle verticalità disciplinari, le contaminazioni interdisciplinari necessarie alla creazione di nuova conoscenza nella complessità dell'attuale innovazione, con una forte valorizzazione delle giovani generazioni tramite il Dottorato di Ricerca. La Terza Missione deve avvalersi di robuste filiere di raccordo tra Formazione, Ricerca e innovazione, servizi finanziari e di valorizzazione della proprietà intellettuale, per creare poli di sviluppo imprenditoriale. L'inclusività è principio ispiratore di dialogo costruttivo e culturalmente vivace con la propria comunità e la Società.

Dal 2002 l'Ateneo ha promosso politiche per l'Assicurazione della Qualità (AQ), anticipandone l'introduzione normativa nel sistema universitario nazionale. Le attuali politiche della qualità, sintetizzate nel documento "L'assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino" (AQ-POLITO,FONTE-A\_1\_2), sono per loro natura trasversali ai documenti di programmazione strategica, indirizzano modalità e processi di attuazione, sono state redatte in coerenza con i principi dell'ANVUR e dell'European Association for Quality Assurance in Higher Education.

**Il PSA dedica ampio spazio alla Qualità, quale elemento strutturale di forza sul quale fondare le politiche di crescita, non solo declinandola nelle missioni istituzionali, ma valorizzando anche la qualità della vita di ogni persona dell'Ateneo.** Si è pertanto estesa la delega della ViceRettrice alla Qualità, prevista a Statuto, anche a Welfare e Pari Opportunità e il Presidio della Qualità (PQA) ha assunto il compito di coniugare tutti gli aspetti di AQ, avvalendosi di un approccio olistico e integrato.

**A-1-3** La visione è stata declinata nel PSA a partire dal contesto di riferimento, dopo un'accurata analisi SWOT. Il processo si è articolato in varie fasi, volte a definire una conoscenza approfondita dell'"AS IS" (acquisizione dati, identificazione delle aree problematiche, formulazione di ipotesi di discussione), sulla base della quale è maturato lo scenario del "TO BE", tramite workshop che hanno coinvolto portatori di interesse esterni e interni (squadra di governo del Rettore; Direttori dei Dipartimenti, delle Scuole di Dottorato e di Master e Formazione Permanente; portatori di specifiche responsabilità e deleghe). Le riflessioni si sono avvalse delle idee e stimoli della comunità accademica raccolti nel forum "laboratoriopolito", base di discussione del programma rettorale del mandato 2018-2024.

Il PSA, approvato da Senato Accademico (SA) e Consiglio di Amministrazione (CdA) il 7/11/2018, si organizza in 4 capitoli, Didattica, Ricerca, Terza Missione, Quale Ateneo, che illustrano politiche e strategie, proponendo una prima declinazione di obiettivi e strumenti. Questi ultimi sono stati raccolti in modo strutturato nell'**Action Plan (AP,FONTE-A\_1\_3), documento attuativo di programmazione, monitoraggio e valutazione, redatto su base triennale, a scorrimento annuale**, a valle di un processo partecipato che ha coinvolto Rettore, Direttore Generale, ViceRettori, Delegati, Referenti, le varie strutture amministrative, per promuovere la collaborazione corale al perseguitamento degli obiettivi strategici. L'AP è stato adottato a partire dal 21/02/2020.

La stesura del PSA e dell'AP, che si è avvalsa della guida di competenze interne sulle metodologie di *program* e *project management*, ha costituito base contenutistica ed esercizio applicativo per lo sviluppo dei Piani Strategici Dipartimentali (PSD,FONTE-A\_1\_4) che, pur nell'autonomia dell'individuazione di specifici obiettivi tematici, sono armonizzati alle strategie dell'Ateneo. **Lo stretto legame esistente tra questi livelli di pianificazione strategica ha portato alla definizione di un sistema di monitoraggio e riconoscimento del contributo dei Dipartimenti all'attuazione delle strategie di Ateneo, finalizzato anche ad attribuire specifiche risorse e premialità. Il sistema si avvale di 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA (E-2-1;FONTE-A\_1\_5)**, strumento di monitoraggio sulle tre Missioni, sui temi di personale, benessere lavorativo, riduzione dei consumi, dell'impatto ambientale.

L'Ateneo ha integrato i documenti di pianificazione strategica e di attuazione (quali AP del PSA, Gender Equality Plan,GEP,FONTE-A\_1\_6 e suo AP-GEAP), AP della Carta Europea dei Ricercatori) nel "Piano Integrato Attività e Organizzazione"(PIAO,FONTE-A\_1\_7), attivando una virtuosa sinergia di implementazione, descritta nel documento AQ-POLITO. Il processo, avviato nel 2022, si è completato con il PIAO-2023-2025.

La pianificazione strategica ha vissuto una fase evolutiva a valle della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi a metà del mandato rettorale (documento "Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici" (Mid-Term Assessment, MTA; FONTE-A\_1\_8). Sono stati evidenziati i risultati positivamente acquisiti, le azioni in fase di sviluppo, le criticità, anche indotte dal periodo pandemico, e le necessarie azioni correttive, in termini di riorientamento o annullamento di alcune attività. Il successivo documento "Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative"(FONTE-A\_1\_9) ha evidenziato alcune attività strategiche che necessitavano di una rapida attuazione. Questa verifica si è concretizzata in una revisione dell'AP, con il contributo dei vertici di Ateneo e delle aree amministrative coinvolte.

Il PSA e il MTA sono resi pubblici sul sito dell'Ateneo; le varie versioni dell'AP, in quanto documenti di lavoro frequentemente aggiornati, sono consultabili in intranet.

La documentazione sul bilancio dell'Ateneo, a supporto dei costi di ordinaria amministrazione e per l'attuazione delle strategie, è pubblicata nella sezione del sito "[Amministrazione Trasparente](#)".

Ai fini di una comunicazione ampia e trasparente delle strategie di Ateneo e delle azioni di attuazione, il restyling del sito web è stato improntato alla valorizzazione delle informazioni, suddividendole sulla base delle Missioni individuate nel PSA, sottolineando l'evoluzione del concetto di Terza Missione nelle sezioni di consultazione "[Innovazione](#)" (Trasferimento Tecnologico) e "[Impatto sociale](#)".

**A-1-4** L'AP si organizza nei 4 ambiti di azione del PSA: Didattica, Ricerca, Terza Missione e Quale Ateneo; identifica azioni ad ampio spettro, caratterizzate da obiettivi da raggiungersi in tempistiche definite, declinate in progetti attuativi, con milestone annuali, per il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle attività. A ciascun progetto sono associati la struttura amministrativa responsabile, con l'indicazione delle altre strutture coinvolte, e un grado di priorità e fattibilità in relazione a risorse umane ed economiche disponibili, complessità e vincoli. L'AP recepisce alcuni documenti di programmazione ministeriali (Programmazione Triennale PRO3; FONTE-A\_1\_10); Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici; FONTE-A\_1\_11).

Dal 2022, il PIAO, che ha inglobato l'AP, viene redatto annualmente secondo un ciclo che ricalca quello della Performance; integra l'eventuale revisione annuale del "[Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#)" (SMVP). A partire dal PIAO-2023-2025, il monitoraggio di AP, PIAO e obiettivi di Performance avviene in modo integrato, garantendo una visione d'insieme dell'attuazione delle strategie e dell'efficacia dell'operatività.

La definizione dell'AP e del PIAO e il relativo monitoraggio prevedono il periodico passaggio approvativo in SA e in CdA. Gli obiettivi di performance del PIAO vengono condivisi ai vari livelli dell'organizzazione tramite la pubblicazione periodica del PIAO sul sito, alla pagina "[Amministrazione trasparente](#)", e su specifica piattaforma informatica per la gestione operativa, alla quale hanno accesso tutte le strutture, ai vari livelli dell'organizzazione. Ogni unità di personale accede per aggiornare l'avanzamento delle azioni sotto la propria responsabilità e i responsabili ai vari livelli monitorano l'insieme delle informazioni rese disponibili per attivare, ove del caso, interventi correttivi.

L'Ateneo si è avvalso di una "**Commissione per le Strategie per lo Sviluppo dell'Ateneo**" interOrgano (DR-21/2021), organizzata in 3 gruppi di lavoro (Didattica, Ricerca, Autofinanziamento), che ha operato per circa un semestre per definire linee-guida per investimenti strategici e ha delineato un **modello di "filiera" del personale di ricerca** (FONTE-A\_1\_12), con particolare attenzione al personale a tempo determinato, al fine di istruire le decisioni in ambito di reclutamento del personale di ricerca e allinearle ai principi della Carta Europea dei Ricercatori.

Data la progressiva importanza della digitalizzazione dei processi e dei nuovi strumenti per il supporto alla Didattica, cresciuta in periodo pandemico, gli Organi di Governo (OOddGG) si avvalgono delle proposte della "**Commissione Strategie per le Tecnologie dell'Informazione**" (DR-336/2018), che recentemente ha proposto le "Strategie di sviluppo per l'Information Technology di Ateneo 2023-25" (FONTE-A\_1\_13), rivolte ai macro-obiettivi: governance e organizzazione IT; Didattica; Ricerca; postazioni, infrastrutture e service management; comunicazione. A dicembre 2023, è stato presentato agli OOddGG il "Piano per la Trasformazione digitale 2023-2025" (FONTE-A\_1\_14), strumento unificato per supportare la pianificazione, esecuzione e monitoraggio delle azioni che abilitano la trasformazione digitale dell'Ateneo.

L'Ateneo valorizza i riscontri oggettivi derivanti da processi di valutazione esterna, quali l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio (CdS), VQR, gli accreditamenti internazionali EUA e HRS4R, le certificazioni EURACE di alcuni CdS, i risultati sugli indicatori PRO3. In tale ottica, si ricorda che è stato nominato un Referente per la Valutazione della Qualità della Ricerca che, analizzati i risultati VQR, suggerisce azioni conseguenti (FONTE-A\_1\_15).

L'Ateneo è supportato dall'attività di monitoraggio e valutazione del Nucleo di Valutazione (NdV), che nella sua Relazione annuale (FONTE-A\_1\_16) fornisce raccomandazioni e suggerimenti il cui seguito è verificato di anno in anno.

L'Ateneo ha individuato negli indicatori del ranking QS-TopUniversities uno strumento di confronto a livello internazionale, che ha suscitato azioni migliorative relative alla reputazione dell'Ateneo e di premialità per la qualità delle pubblicazioni (B-1-1-5).

#### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo è pienamente consapevole del contesto nel quale opera e ha legami consolidati con i propri stakeholders come dimostrano le interazioni in essere tanto a livello nazionale che internazionale opportunamente documentate anche sul sito web. L'attitudine a individuare e interagire con i principali portatori di interesse (interni ed esterni) è particolarmente evidente in relazione al processo di redazione del Piano Strategico di Ateneo 2018-2024.
- L'Ateneo ha adottato una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità come dimostrato dal Piano Strategico di Ateneo 2018-2024. Il Piano è stato definito a valle di un ampio processo di consultazione che ha opportunamente tenuto conto dei contesti nel quale il POLITICO opera. La visione definita dal Piano Strategico comprende e trascende le missioni dell'Ateneo valorizzando l'impatto nella società (da qui anche la denominazione PoliTo4Impact) e la rilevanza del benessere della vita di

ogni persona che opera nell'Ateneo.

- Il Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 è disponibile sul web. La sua attuazione dal 2020 si avvale di un apposito documento attuativo di programmazione (Action Plan) strettamente connesso con il ciclo delle performance. L'Action Plan comprende anche processi di programmazione settoriali (tra cui PRO 3 e le azioni del Piano 2022-24 della Carta Europea dei Ricercatori). L'Action Plan di fatto è uno strumento utilizzato per allargare e aggiornare la progettualità strategica: come avvenuto con l'inserimento delle linee di azioni e le iniziative per l'attuazione del PNRR. Dal 2022 il PIAO integra l'Action Plan e integra ulteriori processi di pianificazione tra i quali il programma triennale dei lavori pubblici e il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- Il Piano Strategico e i suoi contenuti sono stati comunicati all'interno dell'Ateneo e il Piano è stato oggetto di una valutazione di metà mandato generando elementi prioritari per l'azione. L'Action Plan prevede monitoraggi semestrali che consentono di verificare la realizzabilità degli indirizzi. Il collegamento tra Piano Strategico di Dipartimento e pianificazione dipartimentale si giova, per quanto attiene il monitoraggio, di appositi indicatori di valorizzazione a livello dipartimentale dei principali obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Questi indicatori sono monitorati periodicamente a cura del NdV.

#### **Arene di miglioramento:**

- Il contributo del monitoraggio della pianificazione di Dipartimento all'aggiornamento e revisione della pianificazione di Ateneo può essere documentato e sistematizzato in modo più analitico al fine di rafforzare ulteriormente la circolarità e l'integrazione tra la pianificazione dipartimentale e quella di Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

La gestione delle prestazioni è strumento organizzativo pienamente integrato con il Piano Strategico.

Per la maggior parte delle linee di azione del Piano Strategico sono chiaramente individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target e indicatori coerenti.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 "Polito4Impact"

**Descrizione:**Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici dell'attuale mandato rettorale, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e alla Qualità intesa come un Valore comprensivo non solo dei consolidati principi di Assicurazione della Qualità nelle attività svolte, ma anche della Qualità della vita e delle relazioni all'interno dell'Ateneo.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_1\_Piano Strategico PoliTo4Impact.pdf

- **Titolo:**Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino

**Descrizione:**Documento redatto nel 2023 dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di integrare e implementare il documento "Politiche per la Qualità" del 2020, con la descrizione del modello di organizzazione dell'Assicurazione della Qualità, nell'ottica di integrare attori, documenti e processi.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_2\_Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino.pdf

- **Titolo:**Action Plan del Piano Strategico di Ateneo

**Descrizione:**Presentazione che illustra la struttura dell'Action Plan del Piano Strategico di Ateneo e la sua integrazione nel

Piano Integrato Attività e Organizzazione: documento attuativo di programmazione, monitoraggio e valutazione. (Presentazione PPT, seduta congiunta SA-CdA 22/12/21).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_3\_Action Plan modello.pdf

---

• **Titolo:**Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:**Presentazione che descrive il processo, promosso dall'Ateneo, per la redazione dei Piani Strategici Dipartimentali, sulla falsariga di quello attuato per la redazione del Piano Strategico di Ateneo, e l'esito della lettura comparata, in vista della presa d'atto finale da parte degli Organi di Governo. (Presentazione PPT, seduta congiunta SA-CdA 14/07/2020).

**Dettagli:**L'intero documento

**File:**A.1\_4\_Piani Strategici Dipartimentali.pdf

---

• **Titolo:**Indicatori di valorizzazione a livello dipartimentale dei principali obiettivi del Piano Strategico di Ateneo

**Descrizione:**Documento volto alla definizione degli indicatori di valorizzazione a livello dipartimentale di alcuni, rilevanti obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e delle modalità di interazione tra il Nucleo di Valutazione di Ateneo e i Dipartimenti, al fine di monitorare periodicamente le azioni poste in essere dai Dipartimenti in vista di tale valorizzazione. (Allegato relativo alla seduta CdA 21/02/2020).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_5\_Indicatori PSA Dip.pdf

---

• **Titolo:**Gender Equality Plan 2021-2024 "Obiettivo Diversità"

**Descrizione:**Documento che integra le politiche di genere delineate nel Piano Strategico di Ateneo, e ridefinisce alcuni indirizzi, a partire dall'analisi di contesto in una prospettiva di genere effettuata nel Bilancio di Genere 2020 "Diversità è Eccellenza".

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_6\_GEP 2021-2024.pdf

---

• **Titolo:**Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO)

**Descrizione:**Documento di programmazione e armonizzazione della pluralità dei Piani previsti dalla normativa vigente per la razionalizzazione delle iniziative di attuazione delle politiche e delle strategie di Ateneo.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_7\_PIAO\_2023-2025.pdf

---

• **Titolo:**Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici

**Descrizione:**Documento di evoluzione della pianificazione strategica a valle della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, condotta a metà del mandato rettoriale. (Approvato nella seduta congiunta SA-CdA 20/07/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_8\_Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici.pdf

---

• **Titolo:**Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative

**Descrizione:**Documento redatto a valle della valutazione di metà mandato, che evidenzia alcune attività strategiche oggetto di una rapida attuazione, integrate tramite revisione dell'Action Plan. (Approvazione SA 21/9/2021; CdA 28/09/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_9\_Obiettivi prioritari e linee guida attuative.pdf

---

• **Titolo:**Programmazione Triennale 2021-2023

**Descrizione:**Presentazione del processo avviato con il DM 289/2021, che definisce le linee di indirizzo per la Programmazione Triennale 2021-2023 e le modalità di assegnazione dei fondi agli Atenei: modalità di individuazione critica degli indicatori e dei relativi target, sulla base di un'analisi delle prestazioni di Ateneo; roadmap del processo. (Presentazione PPT, CdA 30/06/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.1\_10\_PRO3.pdf

---

- **Titolo:** Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026

**Descrizione:** Scheda che illustra il Piano Lavori 2024 e Piano Triennale 2024 – 2026, aggiornata al 14/12/2023, precisamente la pianificazione triennale e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire trasparenza ed efficienza.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.1\_11\_Piano\_triennale\_lavori\_24\_26\_aggiornamento\_1.pdf

---

- **Titolo:** Modello di "filiera" del personale di ricerca

**Descrizione:** Modello di "filiera" del personale, con particolare attenzione al personale di ricerca a tempo determinato, proposto dalla Commissione per le Strategie per lo Sviluppo dell'Ateneo e approvato dagli Organi di Governo. (Estratto della presentazione PPT, riunione congiunta SA-CdA 01/06/2021)

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.1\_12\_Modello filiera del personale di ricerca.pdf

---

- **Titolo:** Strategie di sviluppo per l'Information Technology di Ateneo 2023-25

**Descrizione:** Documento redatto dalla Commissione Strategie per le Tecnologie dell'Informazione, che descrive il percorso di definizione e di attuazione delle strategie IT, con l'identificazione dei macro-obiettivi strategici (Presentazione PPT, CdA 28/02/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.1\_13\_Strategie di sviluppo IT 2023-25.pdf

---

- **Titolo:** Piano per la Trasformazione Digitale 2023-2025

**Descrizione:** Documento che, recependo le indicazioni strategiche di Ateneo, definisce il processo e le modalità di attuazione della trasformazione digitale dell'Ateneo, ribadendo principi e linee strategiche. (Documento presentato al CdA 21/12/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.1\_14\_Piano triennale trasformazione digitale 23-25.pdf

---

- **Titolo:** Analisi risultati VQR 2015-2019

**Descrizione:** Analisi dei risultati VQR 2015-2019 condotta dal Referente per la Valutazione della Qualità della Ricerca e proposta di conseguenti azioni in preparazione della VQR 2020-2024. (Presentazione PPT, SA 14/07/2022; analoga a quella per il CdA 20/07/2022).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.1\_15\_VQR\_15-19 Analisi risultati.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione

**Descrizione:** Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione, che comprende una sezione "Raccomandazioni e Suggerimenti", a supporto delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Ateneo.

**Dettagli:** Sezione "Raccomandazioni e Suggerimenti", pagg. 123-160

**File:** A.1\_16\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 - SLOT 2 - 09.00-10.00 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

**Descrizione:** Vedere analisi documentale. Richiesta integrazione documentale: ordine del giorno e resoconto della riunione della consultazione del 21 febbraio.

**Dettagli:**

- **Titolo:** Convocazione primo incontro Consulta di Ateneo

**Descrizione:** Convocazione primo incontro Consulta di Ateneo del Politecnico di Torino - mercoledì 21 febbraio h 10.00 Sala Cda Rettorato e Via Teams

**Dettagli:** Tutto il documento

**File:** Convocazione primo incontro Consulta di Ateneo del Politecnico di Torino - mercoledì 21 febbraio h 10.00 Sala Cda Rettorato e Via Teams.pdf

---

• **Titolo:**Resoconto incontro Consulta di Ateneo

**Descrizione:**Resoconto incontro Consulta di Ateneo del 21 febbraio 2024

**Dettagli:**Documento di due pagine - Tutto il documento

**File:**Resoconto incontro Consulta di Ateneo\_21 febbraio 2024.pdf

• **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 3 - 10.00-11.08 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (personale e finanziarie – sotto ambiti B.1 e B.2)

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**

---

## A.2)

### A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**A.2.1** L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

**A.2.2** L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

**A.2.3** L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

**A.2.4** L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

**A.2.5** Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

#### Autovalutazione:

**A-2-1** Il [Sistema di Governo](#) dell'Ateneo si articola in deleghe politiche e responsabilità gestionali-amministrative. Il Rettore si avvale di [ViceRettori](#), [Delegati](#) e [Referenti](#) per garantire una capillare azione di governo e monitoraggio delle numerose attività. Lo Statuto (FONTE-A\_2\_1) prevede un numero minimo di ViceRettori (Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione, Assicurazione della Qualità). La sempre maggiore complessità e valenza della Terza Missione ha portato ad estendere il numero di ViceRettori nel mandato rettorale 2018-2024, prevedendo una ViceRettice al Trasferimento Tecnologico, un Delegato alla Cultura e Comunicazione, una ViceRettice al Campus e Comunità Sostenibili. La visione integrata dell'AQ ha portato all'estensione della delega della ViceRettice alla Qualità anche a Welfare e Pari Opportunità. Il significativo progetto di ampliamento delle missioni dell'Ateneo, anche strutturale nelle sue Sedi, ha richiesto la nomina di un ViceRettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia; la spazializzazione delle strategie fa riferimento, dal 2017, al progetto [Masterplan di Ateneo](#) (B-3-1-1). Si ricorda anche la delega alle Valutazioni Strategiche e all'Attuazione del Piano Strategico, a testimoniare l'attenzione dell'Ateneo al monitoraggio e gestione delle attività per concretizzare le strategie.

Il coordinamento dell'attività didattica si avvale dei lavori della [Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa](#), come previsto a Statuto (FONTE-A\_2\_1); il [Comitato di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento tecnologico e i servizi al Territorio](#) (CARTT, Statuto, FONTE-A\_2\_1) svolge funzioni di coordinamento tra i Dipartimenti e le altre strutture per le attività di Ricerca e Trasferimento tecnologico. L'ecosistema della Ricerca in Ateneo è animato da diversi "[luoghi](#)", oltre ai Dipartimenti si richiamano i [Centri Interdipartimentali](#) (B-4-1-1), piattaforme fisiche e organizzative temporanee per abilitare attività e collaborazioni interdisciplinari.

L'Ateneo, nel 2020 (DR-67/2020), si è dotato del [CentroStudi4IMPACT@POLITO](#) (CentroStudi), piattaforma di studio, che fornisce agli OODdGG e alle altre strutture dati e analisi a supporto delle decisioni e del monitoraggio dell'attuazione delle strategie, anche attraverso lo sviluppo di cruscotti tematici, a cura della Direzione "Persone, Programmazione e Sviluppo" (PEPS).

La Direzione Generale ha intrapreso e portato a compimento (novembre 2022) un importante piano di **riorganizzazione delle strutture amministrative per renderle più aderenti ai nuovi obiettivi di sviluppo dell'Ateneo** (B-1-2-1).

Dal 2014, l'Ateneo ha sviluppato *in house* il **Sistema informativo specializzato per la gestione della Performance** (SIP; FONTE-A\_2\_2) che implementa le diverse fasi del ciclo previste dalla normativa e/o dalle regole interne definite nel SMVP. Il sistema gestisce le fasi di definizione e assegnazione degli obiettivi, monitoraggio, valutazioni intermedie e finali per le diverse tipologie di obiettivi presenti nel Piano della Performance di Ateneo, integrato nel PIAO. SIP è aggiornato in coerenza con l'evolversi delle regole del SMVP, approvato annualmente dal CdA, ed è di ausilio al consolidamento del legame tra gli obiettivi di performance e gli obiettivi strategici in un sistema complessivamente coerente e integrato, già richiamato in precedenza (A-1-4).

In quanto università tecnica, l'Ateneo pone particolare attenzione alla realizzazione delle iniziative di condivisione e valorizzazione delle conoscenze generate dai ricercatori dei propri Dipartimenti, anche nell'ambito delle attività sviluppate dai Centri Interdipartimentali. A questo fine è stato istituito, con funzioni disciplinate nel Regolamento emanato con DR-737/2014, modificato nel 2021 (FONTE-A\_2\_3), un "[Laboratorio Interdipartimentale per il Trasferimento Tecnologico](#)" (LabTT) per valorizzare e sfruttare i risultati della ricerca.

**A-2-2** Il modello organizzativo dell'Ateneo è stato disegnato coerentemente alle politiche e strategie da perseguire. Il documento **AQ-POLITO descrive, sinteticamente, i ruoli del Sistema di Governo e organizzativi, in relazione alle varie missioni dell'Ateneo, in un quadro complessivo coerente con i principi e i requisiti dell'AQ previsti a livello nazionale e internazionale**. Il Sistema di AQ di Ateneo si è evoluto negli anni, sulla base delle esperienze maturate e dei riscontri delle valutazioni esterne ricevute. La sua struttura e le relazioni tra i differenti attori ai vari livelli (centrale e periferico) è sintetizzata in uno [schema](#), oggetto di approfondimento nell'ambito C (C-2-1).

Per rendere più efficace il modello organizzativo a supporto della realizzazione delle politiche e delle strategie, nell'ambito della

gestione delle risorse umane e, in particolare, nell'architettura dell'Amministrazione e dei servizi centrali dell'Ateneo, ha avuto inizio nel 2022 il processo di [riorganizzazione delle strutture amministrative](#) con le ["Linee organizzative dell'Amministrazione"](#) (FONTE-A\_2\_4). L'impostazione della nuova organizzazione amministrativa ha tenuto conto dei suggerimenti ricevuti nella fase di programmazione, al fine di migliorare i processi e il funzionamento delle strutture. Tali indicazioni programmatiche e strategiche, rese pubbliche nei documenti approvati dagli OOoddGG (FONTE-A\_2\_5), sono state in seguito integrate da quanto emerso in un processo esteso di condivisione che ha coinvolto Rettore, Direttore Generale e Dirigenti, ViceRettori e Delegati, personale tecnico-amministrativo-bibliotecario (PTAB), docenti, responsabili delle strutture accademiche. La nuova organizzazione amministrativa prevede una stretta correlazione tra la Direzione Generale e i Distretti dipartimentali, strutture amministrative a supporto delle attività dei Dipartimenti che operano in collegamento con le altre strutture dell'Amministrazione.

È stato poi attivato un [processo di Job Posting](#) per l'attribuzione dei nuovi incarichi qualificati all'interno del nuovo assetto organizzativo: l'iter è descritto nella FONTE-A\_2\_6. È seguita, nell'estate 2022, un'estesa fase di colloqui, a cura del Direttore Generale affiancato da una Commissione appositamente costituita, comprendente anche componenti esterni esperti in selezione HR, valutazione e organizzazione. Al termine del processo sono state assegnate le posizioni organizzative. La nuova organizzazione amministrativa delle strutture dell'Ateneo è diventata operativa dal 1/11/2022: è seguito un breve periodo (novembre-dicembre 2022) di transizione fra le strutture coinvolte, per il trasferimento di conoscenze e la formazione ai processi. **La riorganizzazione è stata anche occasione per la revisione di processi gestionali in alcuni ambiti**, come l'allineamento dei sistemi informativi e gestionali, la redistribuzione del budget, la razionalizzazione di spazi e logistica delle nuove strutture. Un processo analogo è stato in seguito applicato per i Distretti dipartimentali (B-1-3-1).

Il sito web, consultabile sia dal personale interno che dai portatori di interesse esterni, riporta le informazioni dettagliate sul [Sistema di Governo](#), sull'[organizzazione amministrativo-gestionale](#), sul [sistema di assicurazione di qualità](#) dell'Ateneo.

Il PTAB viene informato puntualmente dal Direttore Generale e/o dai Dirigenti in merito a compiti e responsabilità. Gli obiettivi delle posizioni organizzative dell'amministrazione dell'Ateneo sono identificati nell'ambito dei documenti di performance attraverso il SIP.

**A-2-3**\_Lo Statuto (FONTE-A\_2\_1) e il Regolamento Generale di Ateneo (FONTE-A\_2\_7) prevedono composizione di SA e CdA e relative modalità di elezione. Questi OOoddGG comprendono figure di rappresentanza del PTAB, del personale docente e ricercatore (PO, PA, RTI, RTD, Assegnisti di Ricerca) e degli studenti, dottorandi compresi. I regolamenti dei Dipartimenti, dei Collegi dei CdS e di Dottorato riportano analoghe disposizioni.

Partecipando alle attività degli OOoddGG, il PTAB e il personale docente e ricercatore contribuiscono attivamente alla discussione e alle decisioni sulle iniziative dell'Ateneo e delle sue strutture periferiche, accedendo a tutte le informazioni che abilitano ad un confronto fattivo. Periodicamente sono promosse [Conferenze di Ateneo](#), per un'ampia discussione su tematiche di particolare rilevanza, anche trasmesse in streaming, registrate, con possibilità di interventi anche da remoto.

**L'insieme di deleghe conferite dal Rettore ai vari livelli e l'individuazione di ulteriori figure dedicate ad attività specifiche** (come, ad esempio, i Referenti dipartimentali della Qualità (REQUA) per Ricerca e Didattica, i Referenti dipartimentali per la VQR, i Referenti dipartimentali per l'Open Access, i Referenti dei Piani Strategici dei Dipartimenti, i Gruppi di Riesame dei CdS) **promuovono un capillare coinvolgimento e partecipazione** di tutto il personale.

**A-2-4**\_Tutte le componenti dell'Ateneo vengono informate periodicamente riguardo alle attività degli OOoddGG centrali, tramite comunicazioni, prevalentemente email, che riepilogano le principali discussioni e delibere.

Nel [MTA](#) (FONTE-A\_2\_8), **consapevoli della necessità di migliorare l'efficacia dei lavori degli OOoddGG e il flusso di informazioni verso le strutture organizzative**, sono state approvate "Azioni metodologiche e procedurali previste per rendere più rigoroso ed efficace l'operato degli Organi di Governo", che prevedevano, tra le varie azioni correttive, la formulazione di resoconti ancor più puntuali ed esaustivi. Come conseguenza, attualmente, i resoconti forniscono comunicazione tempestiva delle deliberazioni assunte dagli OOoddGG, allegando specifiche note esplicative inerenti deliberazioni di interesse strategico. Nel corrente mandato rettorale, è prevista la Delega "alla trasparenza e alla comunicazione interna". È stata svolta innanzitutto una campagna di ascolto e coinvolgimento di tutto il personale con il progetto "[Comunicare x Conoscere/Conoscere x Comunicare](#)" (FONTE-A\_2\_9). Un primo importante risultato è stata la razionalizzazione della pagina intranet, dove attualmente il personale trova un accesso facilitato alle informazioni che maggiormente lo possono interessare, come i verbali degli OOoddGG nei quali è direttamente coinvolto.

E' stato inoltre predisposto un Piano di Comunicazione integrato ([PIAO](#); FONTE-A\_2\_10), che, con un approccio sintetizzato nello slogan "**Comunicazione di Ateneo a 360°**", ha raccolto e sistematizzato tutte le iniziative di comunicazione già previste nell'AP, nonché la progettazione di quelle rivolte a valorizzare, anche in futuro, la conoscenza delle azioni sviluppate nell'ambito delle missioni accademiche.

Le strutture organizzative vengono coinvolte nell'istruttoria delle delibere che dovranno essere assunte dagli OOoddGG e partecipano attivamente alle sedute per la presentazione degli argomenti oggetto di delibera. La struttura in staff "Affari Generali, Relazioni Istituzionali e Archivi" (ARIA), che cura amministrativamente i lavori degli OOoddGG a valle della discussione e deliberazione, trasmette il testo delle delibere assunte alle strutture organizzative interessate.

La partecipazione alle sedute degli OOoddGG, quali invitati permanenti, di alcuni ViceRettori (Didattica; Ricerca; Programmazione,

Infrastrutture ed Edilizia) promuove un trasferimento puntuale delle informazioni verso le strutture amministrative-gestionali e verso il personale docente immediatamente interessato. In modo particolare si ricordano le due strutture di coordinamento nell'ambito della Didattica e della Ricerca/Terza Missione che coadiuvano il processo di diffusione e condivisione delle informazioni: a) la Commissione istruttoria per il coordinamento dell'attività didattica e formativa, composta da: ViceRettore alla Didattica, che la presiede; alcuni rappresentanti eletti del SA; Coordinatori dei Collegi dei CdS e alcuni rappresentanti della popolazione studentesca; b) il CARTT, composto da: ViceRettore per la Ricerca, che lo presiede; ViceRettore per la Qualità, Welfare e Pari Opportunità; Direttori dei Dipartimenti; Direttore della Scuola di Dottorato; Direttore della Scuola di Master e Formazione permanente.

**A-2-5\_I flussi di comunicazione e le interazioni tra i diversi attori (NdV; Comitato Paritetico per la Didattica, CPD; PQA; OOoddGG centrali e periferici; altre strutture e ruoli dell'Ateneo) che intervengono a garantire il rispetto dei principi di AQ nelle varie Missioni istituzionali sono sintetizzati in un [apposito schema](#) pubblicato sul sito.**

I tre principali attori (NdV, CPD, PQA) interagiscono periodicamente fra loro per la definizione delle attività e aggiornamenti sulle azioni di valutazione/monitoraggio del sistema di AQ. Si interfacciano e collaborano con le altre strutture dell'Ateneo nell'ambito delle proprie competenze.

Le interazioni del NdV (FONTE-A\_2\_11) e del PQA (FONTE-A\_2\_12) con gli attori del sistema AQ, l'importante lavoro di ascolto e indirizzamento svolto, sono documentati nei verbali e nelle Relazioni annuali.

Il CPD è un'unica Commissione paritetica docenti-studenti, per scelta dell'Ateneo in ragione della significativa omogeneità culturale e di approccio metodologico che distingue marcatamente un'università tecnica da una generalista. Nella sua composizione complessiva o tramite i suoi componenti, interagisce principalmente con: ViceRettore per la Didattica, Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa, Collegi e Consigli dei CdS, Direttori e Consigli di Dipartimento, PQA, sia attraverso incontri programmati durante l'anno che in occasione della presentazione della sua Relazione annuale (FONTE-A\_2\_13). Avvalendosi di ["Gruppi di Raccordo"](#) (A-4-2) attiva il dialogo con gli studenti di ogni CdS. Per razionalizzare le attività, i Gruppi di Raccordo sono coordinati all'interno dei Dipartimenti ai quali i vari Corsi di Studio afferiscono.

Il PQA operativo, costituito dai componenti amministrativi del PQA, coordinato dalla ViceRettore per la Qualità, contribuisce all'interazione con le Segreterie dei Collegi dei CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il sistema di Governo di Polito è coerente con la strategia e le caratteristiche dell'Ateneo come dimostrano le deleghe dei Vicerettori coerenti con le linee strategiche adottate: Trasferimento Tecnologico; Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia; Campus e Comunità Sostenibili. La delega del Vicerettore Assicurazione della Qualità è stata arricchita durante il mandato rettorale con Welfare e Pari Opportunità. Il collegamento tra il sistema di governo e la gestione delle prestazioni è assicurato dal Sistema informativo specializzato per la gestione della Performance implementato in coerenza al SMVP. In generale, anche sulla base delle evidenze raccolte, l'impianto di governance risulta reattivo e dinamico rispetto alle esigenze dell'Ateneo.
- Il modello organizzativo adottato è definito chiaramente sia in termini di disegno che di responsabilità, risulta recentemente aggiornato in piena coerenza con le indicazioni del Piano Strategico come documentato dal Action Plan. La sua attuazione è accompagnata da specifiche azioni organizzative. Gli incarichi sono stati attribuiti, a seguito della riorganizzazione, sulla base di una procedura appositamente definita che ha previsto analisi dei CV e eventuali colloqui di approfondimento. Il Sistema di AQ di Ateneo è integrato con la pianificazione strategica e con il modello organizzativo con modalità espresse chiaramente. Il sito web dell'Ateneo consente di avere una rappresentazione aggiornata, trasparente e puntuale delle responsabilità delle varie strutture.
- L'assetto e la composizione degli organi a livello centrale e periferico favoriscono la partecipazione attiva dei docenti e del personale TAB. L'Ateneo ha promosso, in ottica di miglioramento continuo, azioni metodologiche e procedurali (in occasione della Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici) per rendere più trasparente, partecipativo ed efficace l'operato degli Organi di Governo e la diffusione di informazioni sulle decisioni assunte.
- Coerentemente alla strategia di Ateneo relativa alla volontà di promuovere un campus aperto, permeabile, attento alla qualità della vita e inclusivo, il POLITICO ha adottato una apposita delega rettorale "alla trasparenza e alla comunicazione interna". L'Ateneo si è dotato di due strutture di coordinamento nell'ambito della Didattica e della Ricerca/Terza Missione. Inoltre l'Ateneo ha adottato nel PIAO 2023 un insieme di azioni tra loro coordinate con lo scopo di favorire internamente un miglior interazione, coordinamento e comunicazione tra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa. L'Ateneo anche sulla base di alcune criticità riscontrate ha potenziato la comunicazione interna adottando specifici sistemi operativi per facilitare la circolazione di

informazioni e i processi di accoglienza del personale neoassunto.

#### **Arene di miglioramento:**

- Nonostante le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono fra loro e con gli organi accademici, anche avvalendosi di un Vice rettore alla qualità appositamente delegato, il sistema di assicurazione della qualità mostra degli spazi di miglioramento in ordine al coinvolgimento del Presidio della Qualità nella definizione, implementazione e monitoraggio dei processi di AQ a livello di Dipartimento e di Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo è in possesso di un sistema di controllo di gestione che consente di supportare le decisioni dei processi chiave dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:** La versione aggiornata dello Statuto dell'Ateneo è in vigore dal 26/07/2019.

#### **Dettagli:**

1. art. 10 - c.16 - ViceRettori
2. art. 23 - c.1 - Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa
3. art. 28 - Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al Territorio (CARTT).

**File:** A.2\_1\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

- 
- **Titolo:** Sistema informativo specializzato per la gestione della Performance (SIP)

**Descrizione:** Guida operativa resa disponibile a tutto il personale coinvolto, che illustra le funzionalità e le modalità di lavoro in ambito SIP.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.2\_2\_Guida operativa SIP.pdf

- 
- **Titolo:** Regolamento del "Laboratorio Interdipartimentale per il Trasferimento Tecnologico"

**Descrizione:** Regolamento approvato con DR 737/2014 e successivamente modificato (23/12/2021), che illustra composizione, finalità, sistema di governo del LabTT.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.2\_3\_Regolamento LabTT.pdf

- 
- **Titolo:** Linee organizzative dell'Amministrazione

**Descrizione:** Decreto del Direttore Generale (DDG 136/2022) che illustra i criteri di riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa e il conseguente schema organizzativo a livello centrale e periferico.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.2\_4\_Linee organizzative dell'Amministrazione DDG\_136-2022.pdf

- 
- **Titolo:** Descrizione del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione nell'Action Plan 2022-2024 del PSA

**Descrizione:** Estratto dall'Action Plan 2022-2024 della pagina in cui è presente l'azione "Riorganizzare le funzioni amministrative" e la descrizione del progetto attuativo. (Presentazione e approvazione nella seduta congiunta SA-CdA 22/12/2021).

**Dettagli:** Azione e progetto sono evidenziati in giallo nella terza pagina del documento.

**File:**A.2\_5\_Estratto AP\_22\_12\_2021.pdf

---

- **Titolo:**Processo di Job Posting per l'attribuzione di nuovi incarichi amministrativi (DDG 769/2022)

**Descrizione:**Decreto del Direttore Generale (DDG 769/2022), di avvio di un processo di Job Posting per l'attribuzione dei nuovi incarichi qualificati all'interno del nuovo assetto organizzativo, con descrizione dell'iter attuativo.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.2\_6\_DDG\_769-2022 e allegato.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento Generale di Ateneo

**Descrizione:**Regolamento emanato con DR 974/2022.

**Dettagli:**Titolo II e Titolo III.

**File:**A.2\_7\_Regolamento Generale di Ateneo.pdf

---

- **Titolo:**Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici

**Descrizione:**Nel documento che illustra il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici a metà del mandato rettorale è presente un'appendice che descrive gli indirizzi strategici prioritari per il periodo 2021-2024. Tra questi le azioni metodologiche e procedurali previste per rendere più rigoroso ed efficace l'operato degli Organi di Governo.

**Dettagli:**Appendice pag. 67.

**File:**A.2\_8\_Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici.pdf

---

- **Titolo:**Progetto "Comunicare x Conoscere/Conoscere x Comunicare"

**Descrizione:**Documento programmatico presentato dalla Delegata alla Trasparenza e alla Comunicazione interna, che si pone come obiettivo di ripensare la comunicazione per migliorare la qualità della vita quotidiana, rafforzare il senso di appartenenza e il coinvolgimento nei progetti di Ateneo, cogliere più opportunità di crescita e di impatto per strutture e singoli individui (Presentazione PPT, CdA 27/10/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.2\_9\_Progetto Comunicare x Conoscere.pdf

---

- **Titolo:**Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025

**Descrizione:**Nell'ambito di questo ampio documento l'allegato 3 si concentra sugli obiettivi e le azioni per implementare le attività di comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo.

**Dettagli:**Allegato 3, pag. 133-137.

**File:**A.2\_10\_PIAO\_2023-2025.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:**Nella Relazione del Nucleo di Valutazione vengono descritte in dettaglio le interazioni intercorse con gli attori del sistema di AQ di Ateneo nel periodo di riferimento.

**Dettagli:**Tra le varie interazioni, sono descritte quelle tra il NdV e il PQA nella sezione "Assicurazione della Qualità" (pagg. 33-39) e fra NdV e il CPD nella sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti/ dottorandi e, se effettuata, dei laureandi" (pagg. 97-109).

**File:**A.2\_11\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2022-2023

**Descrizione:**Nella Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo vengono descritte in dettaglio le interazioni intercorse con gli attori del sistema di AQ di Ateneo nel periodo di riferimento.

**Dettagli:**In modo particolare ci si riferisce al cap. 2 (pag. 9 e successive).

**File:**A.2\_12\_Relazione annuale PQA 2022-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2023

**Descrizione:**Relazione annuale CPD del 2023, pubblicata il 14/12/2023.

**Dettagli:**Nel par. 3.3. (pagg. 20-23) vengono descritte le funzioni e la composizione dei Gruppi di Raccordo e sono forniti i primi riscontri provenienti dalle riunioni svoltesi nel 2023. Nel par. 7.1 si relaziona in merito alle interazioni con Presidio della Qualità,

altri Organi di Ateneo e Vice Rettori/Rettrici.

**File:**A.2\_13\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 2 - 09.00-10.00 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

## A.3)

### A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

**A.3.1** L'Ateneo predisponde e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

**A.3.2** I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

#### Autovalutazione:

**A-3-1** Il sistema complessivo a supporto dell'implementazione delle strategie si basa sugli strumenti dell'AP e del PIAO in modalità integrata.

Il monitoraggio, anch'esso integrato e svolto semestralmente, rileva l'avanzamento delle attività nell'ambito dell'AP, avvalendosi di indicatori e target relativi ad ogni azione, di milestone da conseguirsi con orizzonte annuale per ogni progetto che contribuisce al perseguitamento di ogni singola azione.

Lo stato di avanzamento dell'AP viene presentato e approvato dal SA e CdA semestralmente (FONTE-A\_3\_1), in vista di eventuali rimodulazioni dei contenuti e dei target.

Gli obiettivi di performance sono di carattere progettuale e organizzativo. Le relative modalità operative e tempistiche di monitoraggio sono dettagliatamente descritte nel SMVP. Gli obiettivi di carattere organizzativo sono verificati con frequenza annuale, quelli progettuali semestralmente.

Il [CentroStudi](#) monitora gli indicatori strategici ministeriali che intervengono nella assegnazione delle risorse (FFO, PRO3) e gli indicatori che determinano il posizionamento in ranking nazionali e internazionali. Elabora inoltre analisi per monitorare i principali processi e risultati negli ambiti "core" dell'Ateneo, avvalendosi di **cruscotti direzionali proprietari**. Tali cruscotti sono accessibili, con profili differenti, al Rettore, ai ViceRettori di riferimento, ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Collegi e Referenti dei CdS, fino ad arrivare al singolo docente. Gli OOoddGG (FONTE-A\_3\_2) hanno approvato **un piano di sviluppo per la realizzazione di ulteriori cruscotti e dashboard**, tali da coprire progressivamente tutti gli ambiti strategici di Ateneo.

Indicatori volti al miglioramento continuo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali sono stati definiti dal CdA e vengono periodicamente analizzati al fine del riconoscimento di incentivazioni per i Dipartimenti e di rinnovo delle progettualità dei Centri Interdipartimentali (C-1-1). Anche il NdV ha accesso a queste informazioni ed esprime le sue valutazioni a supporto delle decisioni degli OOoddGG (FONTE-A\_3\_3).

Il PQA monitora che i vari attori coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo utilizzino in modo corretto i vari indicatori stabiliti per il monitoraggio della qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione. Al fine di svolgere in modo capillare questa azione, anche in relazione al processo VQR, la composizione del PQA è stata integrata con il [Referente per la Valutazione della Qualità della Ricerca](#) (FONTE-A\_3\_4). Il PQA dialoga con continuità con la rete dei vari Referenti dipartimentali per la Qualità (REQUA), creata per avvalersi di "sentinelle" decentrate, sia del personale docente che PTAB, capillarmente distribuite e sensibilizzate a queste tematiche.

Il CPD, come previsto dallo Statuto, monitora l'offerta formativa, la qualità e l'organizzazione della Didattica, individuando anche indicatori per la valutazione dei risultati dei questionari compilati da studenti e docenti. I risultati del suo operato sono sistematizzati e comunicati tramite la Relazione annuale sulla Didattica (FONTE-A\_3\_5). Periodiche riunioni con il PQA e audizioni in sedute del NdV consentono un'integrazione tra le azioni di questi differenti attori.

Il NdV agisce come organo di valutazione interessandosi di tutti gli ambiti che costituiscono le missioni dell'Ateneo, attivando periodici audit interni (CdS, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, Corsi di Dottorato) e avvalendosi degli indicatori, sia ministeriali che autonomamente individuati dall'Ateneo, grazie al supporto dell'estrazioni di dati dai cruscotti e dashboard sopra menzionati.

Il Sistema di AQ di Ateneo, oltre a seguire puntualmente i processi e i documenti che sono definiti a livello nazionale, quali quelli per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e dei Corsi di Dottorato, dedica anche particolare attenzione ad alcuni processi di valutazione e accreditamento internazionale al fine di valorizzare in modo integrato gli indicatori e i parametri ivi utilizzati. A questo riguardo si ricordano, a titolo di esempio, gli accreditamenti EURACE, che interessano alcuni CdS dell'Ingegneria a spiccata vocazione internazionale, come pure il conseguimento nel 2013 e la conferma nel 2021 dell'[Award "HR excellence in research"](#).

In vista della conclusione del mandato rettorale 2018-2024, a dicembre 2023 sono stati predisposti e presentati agli OOoddGG i **documenti di valutazione complessiva delle performance dell'Ateneo nell'ambito della Didattica, del Dottorato di Ricerca, della Ricerca e della Terza Missione** (FONTE-A\_3\_6; FONTE-A\_3\_7, FONTE-A\_3\_8, FONTE-A\_3\_9), sostanzialmente avvalendosi di indicatori esterni ed interni di riferimento, anche al fine di consegnare alla futura squadra di governo un'analisi dettagliata dei risultati sinora conseguiti, dei punti di forza e delle debolezze riscontrate.

**A-3-2** In relazione alla complessità e strategicità delle azioni soggette a monitoraggio, quest'ultimo viene condotto con periodicità opportunamente modulate e con il coinvolgimento degli attori sia a livello centrale che periferico in grado di fornire indicazioni

consistenti e di attuare eventuali azioni correttive. A titolo d'esempio, si fa riferimento all'AP nell'ambito del quale il monitoraggio sui singoli progetti è semestrale, mentre sulle azioni che raccolgono più progetti ha respiro annuale.

SA e CdA periodicamente vengono coinvolti in tali attività, con cadenza che dipende innanzitutto dalle scadenze imposte a livello ministeriale (ad esempio, PIAO; SMA; Rapporti di Riesame ciclico; Relazioni annuali di NdV, CPD, PQA), oppure dalle tempistiche che l'Ateneo si è dato per la verifica dell'attuazione delle proprie strategie (ad esempio, AP; monitoraggio e valutazione delle attività dei Centri Interdipartimentali).

Il monitoraggio periodico può portare ad evidenziare criticità di vario livello, in relazione alle quali gli OOoddGG attivano opportune azioni correttive. A questo fine è essenziale il dialogo che si instaura tra gli OOoddGG e gli altri attori del sistema di AQ di Ateneo (in primis, NdV, CPD, PQA), anche sostenuto dalle analisi elaborate dal CentroStudi, che possono far emergere, avvalendosi della documentazione di dati certificati, ulteriori aspetti di attenzione. A questo proposito, a titolo di esempio, si ricorda l'analisi, condotta nel 2020, volta ad identificare situazioni di criticità che riguardano i tempi di conseguimento della laurea (GOT, *graduation on time*; FONTE-A\_3\_10), oggetto di un cruscotto consolidato attualizzato nel 2023, e il conseguente inserimento di sessioni straordinarie di esame riservate agli studenti prossimi al conseguimento del titolo (deliberazioni del SA-18/05/2021; SA-28/04/2022).

#### **Punti di Forza:**

- Il monitoraggio dell'Action Plan presenta modalità strutturate e periodicità consentendo agli organi di governo del POLITO di verificare puntualmente il grado di avanzamento delle proprie politiche e strategie. Il monitoraggio avviene periodicamente in modo integrato con il PIAO e coordinato con il Sistema di Assicurazione della Qualità. Un articolato e ragionato sistema di cruscotti, frutto di una apposita pianificazione di Ateneo, opera su più ambiti e con livelli di accesso modulari, consentendo di monitorare dati e i risultati conseguiti con riferimento a esercizi di valutazione/finanziamento da parte di ANVUR/Ministero, ai ranking e alle esigenze informative interne.
- Il Centro Studi, 4IMPACT@POLITO, istituito dal 2020, coordina e sorregge il processo di programmazione avvalendosi di competenze accademiche e amministrative in materia di analisi dati. Il Centro fornisce informazioni certificate a supporto delle decisioni della Governance di Ateneo e monitora i principali indicatori delle azioni programmate anche con riferimento agli indicatori ministeriali, ANVUR e ai ranking. Tale consolidato sistema consente un efficace monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti dall'Ateneo.
- Le attività di monitoraggio generano contributi effettivi e continuativi al miglioramento continuo come riscontrato nell'autovalutazione e nella documentazione prodotta dall'Ateneo. Le attività di analisi sono sistematiche ed approfondite e, in occasione del nuovo mandato rettorale, le relative risultanze sono state utilizzate anche al fine di fornire alla nuova Governance un'analisi dettagliata dei risultati fino a quel momento conseguiti. L'ateneo ha fornito ulteriori esempi di contributi del monitoraggio ai processi di miglioramento.

#### **Arearie di miglioramento:**

- Malgrado emergano evidenze di come gli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione contribuiscono al miglioramento continuo il contributo del monitoraggio non è formalizzato in modo sistematico per quanto attiene il riesame e il miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente**

#### **Buona Prassi:**

Dal 2020 l'Ateneo si è dotato di un Centro Studi funzionale all'attuazione del Piano Strategico che, con una composizione mista accademico e tecnica amministrativa, fornisce agli organi di governo e alle diverse strutture di Ateneo dati e analisi a supporto delle decisioni con particolare attenzione e riguardo ai processi di programmazione strategica. Il centro studi, denominato 4IMPACT@POLITO, effettua un coordinamento metodologico in ordine alle richieste di analisi e di dati relativi ai diversi ambiti di attività dell'Ateneo e alla loro opportuna integrazione e fruizione. Il Centro Studi capitalizza una tradizione di lungo corso nell'analisi dei dati a supporto delle decisioni presso l'Ateneo.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente**

**Indicatori (eventuale commento):**

Il sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti è ben strutturato, copre tutti gli obiettivi strategici ed è utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:** Monitoraggio integrato Action Plan, Performance e PIAO

**Descrizione:** Si tratta di un avanzamento del monitoraggio di attuazione delle azioni e dei progetti previsti nell'Action Plan e di grado di raggiungimento degli obiettivi di Performance nell'ottica della integrazione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO-2023-2025 (Presentazione PPT, CdA 20/07/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.3\_1\_Monitoraggio integrato Action Plan, Performance e PIAO.pdf

- **Titolo:** Piano di sviluppo delle attività di supporto al Centro Studi.

**Descrizione:** Documento che illustra la proposta per la realizzazione delle diverse iniziative progettuali censite sul periodo 2021-2023, con l'obiettivo di rispondere a stimoli e richieste della governance dell'Ateneo, nonché all'esigenza di consolidare un primo nucleo di strumenti di reporting e analisi di supporto alle decisioni strategiche e trasversali. (Presentato al CdA 27/10/2021).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.3\_2\_Piano sviluppo attività psql-centro studi.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:** Nella Relazione del Nucleo di Valutazione vengono descritte in dettaglio le attività di monitoraggio che si avvalgono anche degli indicatori e dei dati organizzati nei cruscotti direzionali.

**Dettagli:**

1. Cap. 3 (pag. 87 e successive) per la valutazione dei 24 indicatori dipartimentali di valorizzazione del Piano Strategico di Ateneo;
2. Cap. 3 (pag. 92 e successive) per la valutazione dell'attività dei Centri Interdipartimentali.

**File:** A.3\_3\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

- **Titolo:** Integrazione della composizione del PQA: Referente per la Valutazione della Qualità della Ricerca (DR 1332/2022).

**Descrizione:** Il DR 1332/2022 integra la composizione del Presidio della Qualità con il Referente del Rettore per la Valutazione della Qualità della Ricerca, avendo ravvisata l'opportunità di garantire il presidio di tutte l'attività legate al monitoraggio e valutazione della Qualità della Ricerca di Ateneo, coordinandole con le altre attività di Assicurazione della Qualità.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.3\_4\_DR 2022-1332 Modifica composizione Presidio della Qualità.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2022-2023

**Descrizione:** La Relazione annuale del CPD descrive tutte le attività svolte in ambito monitoraggio e valutazione delle attività didattiche e formative (offerta formativa, qualità e organizzazione della didattica, risultanze dei questionari compilati da studenti e docenti).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.3\_5\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

- **Titolo:** Didattica: Report di fine mandato

**Descrizione:** "La didattica @Polito: stato dell'arte" è la presentazione illustrata dalla Vice Rettrice per la Didattica a Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute di settembre 2023 che contiene un'analisi dettagliata dei risultati sinora conseguiti, dei punti di forza e delle debolezze riscontrate, delle azioni di miglioramento previste nell'ambito della Didattica.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.3\_6\_Didattica\_report di fine mandato.pdf

- **Titolo:**Ricerca: Report di fine mandato

**Descrizione:**“La ricerca @Polito: stato dell'arte e possibili scenari evolutivi” è la presentazione illustrata dal Vice Rettore per la Ricerca a Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute di giugno 2023, attualizzato a settembre. Contiene un'analisi dettagliata dei risultati sinora conseguiti, dei punti di forza e delle debolezze riscontrate, delle azioni di miglioramento previste nell'ambito della Ricerca.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.3\_7\_Ricerca\_report di fine mandato.pdf

- **Titolo:**La Terza Missione al Politecnico di Torino

**Descrizione:**Documento che chiarisce gli obiettivi delle iniziative di Terza Missione, i campi di azione, gli ambiti valorizzabili anche sulla base della prima valutazione ANVUR della Terza Missione, e informa sulle attività di mappatura e monitoraggio delle iniziative di Ateneo e dipartimentali. (Presentazione PPT e documento, CdA 20/07/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.3\_8\_Terza Missione.pdf

- **Titolo:**Executive summary: dalla pianificazione strategica al monitoraggio.

**Descrizione:**Il documento descrive tutte le attività di monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi strategici, in prossimità della conclusione del mandato rettorale. (Presentato a SA e CdA nelle sedute di dicembre 2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.3\_9\_Executive summary\_dalla pianificazione strategica al monitoraggio.pdf

- **Titolo:**Studio sui tempi di conseguimento dei titoli di Laurea e Laurea Magistrale

**Descrizione:**Indagine svolta a cura del CentroStudi per delineare una fotografia, attualizzabile attraverso l'impiego di un cruscotto dinamico, dell'incidenza del ritardo di conseguimento del titolo di Laurea e Laurea Magistrale, con l'individuazione dei fattori bloccanti.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.3\_10\_Studio sul tempo di conseguimento dei titoli.pdf

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 2 - 09.00-10.00 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

## A.4)

### A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**A.4.1** Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**A.4.2** Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**A.4.3** Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

**A.4.4** Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

#### Autovalutazione:

**A-4-1** Il Sistema di Governo nel mandato rettorale 2018-2024 è stato strutturato per rispondere con efficacia alle linee strategiche che l'Ateneo ha deliberato di perseguire.

Via via che l'attuazione delle strategie ha preso corpo, sono stati condotti interventi implementativi, come la **costituzione del CentroStudi per la conduzione delle attività di analisi e monitoraggio a supporto dell'attuazione della pianificazione strategica**.

A metà mandato, dall'attività di autovalutazione condotta dal Rettore e dalla sua squadra, mappata nel MTA (A-1-3), è scaturito un **reindirizzamento e riallineamento strategico** che ha anche portato ad una **attualizzazione delle deleghe** conferite dal Rettore.

Si evidenziano i punti seguenti: a) in conseguenza delle nuove esigenze sorte nel periodo pandemico e a valle di esso, è emersa la necessità di un'ulteriore valorizzazione dei servizi informatici dell'Ateneo attraverso il conferimento di una specifica Delega per le Tecnologie dell'Informazione; b) l'attenzione verso le nuove forme di Didattica, testimoniata dalle attività del "[Teaching and Language lab](#)" (B-1-1-4), si è concretizzata nella sistematizzazione di iniziative che vedono lo studente al centro dell'insegnamento (team studenteschi, percorsi dedicati a specifici segmenti della comunità studentesca), pervenendo alla definizione di una nuova Delega alla Didattica per la Valorizzazione della Crescita personale; c) la volontà di far permeare in modo pervasivo i principi della sostenibilità, nei luoghi e nelle attività di chi opera all'interno dell'Ateneo, ha portato alla delega della ViceRettrice per Campus e Comunità Sostenibili.

Inoltre, l'evoluzione che l'Ateneo ha vissuto nella prima metà del mandato rettorale, sulla spinta degli indirizzi strategici, ha fatto emergere la necessità di una riorganizzazione delle strutture amministrative, la cui realizzazione è stata affidata ad un nuovo Direttore Generale.

Il funzionamento del Sistema di Governo si basa anche su una opportuna attualizzazione dei Regolamenti; a titolo d'esempio, si menzionano la revisione dello Statuto (DR-774/2019) e del Regolamento Generale di Ateneo (DR-984/2023).

**A-4-2** Il sistema di AQ dell'Ateneo vede nel documento "AQ-POLITO"(FONTE-A\_4\_1) la descrizione dei ruoli di tutti gli attori coinvolti e delle relative interazioni.

Le relazioni tra i numerosi attori sono oggetto di periodica verifica e sono state esplicitate in uno [schema di flusso](#), che evidenzia livelli di interazione, ruoli e strutture coinvolte, dipendenze funzionali e flussi di informazioni.

Le revisioni, innanzitutto, derivano da risposte a stimoli migliorativi esterni. A titolo di esempio, si riportano le principali azioni messe in atto per rispondere alle obiezioni formulate a valle della visita di accreditamento periodico del 2016. In merito alla presenza di un unico CPD, scelta confermata per l'omogeneità della natura "tecnica" della Formazione in Ateneo, si è provveduto alla creazione di "gruppi di supporto", recentemente ridenominati "[Gruppi di Raccordo](#)" (FONTE-A\_4\_2), costituiti da docenti e studenti in rappresentanza di ogni Collegio e dei CdS ad esso afferenti; per razionalizzare le attività, i Gruppi di Raccordo sono coordinati all'interno dei Dipartimenti ai quali i vari CdS afferiscono. Per ovviare all'evidenziata limitata adeguatezza nella definizione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si è provveduto ad analizzare approfonditamente gli esiti del test d'ingresso e sperimentare per un anno, per poi rendere estensiva, una modalità di recupero delle carenze ([Progetto «C.I.A.O. – Corso Interattivo di Accompagnamento Online»](#); D-3-5; FONTE-A\_4\_3).

Azioni implementative derivano anche da analisi critiche interne: ad esempio, il PQA programma e suggerisce agli OODdGG azioni migliorative e ne incentiva la realizzazione. È il caso dell'iniziativa che ha portato alla deliberazione sulle modalità di rifiuto del voto (C-2-1), avvalendosi anche delle analisi condotte dal CentroStudi; si cita anche il supporto fornito dal PQA all'attualizzazione dei questionari CPD, con l'obiettivo di aumentare la percentuale di compilazione, e allo sviluppo di quelli del Dottorato (FONTE-A\_4\_4), progettandoli in base alle mutate necessità e situazioni dei vari livelli di formazione (C-1-2).

Inoltre, il PQA contribuisce al miglioramento del sistema di AQ coordinando differenti attività, quali incontri informativi e formativi rivolti al personale docente e PTAB coinvolto ai vari livelli nel sistema AQ, l'elaborazione di linee-guida per la stesura della documentazione AQ, l'accompagnamento nella revisione critica della compilazione dei documenti di AQ (FONTE-A\_4\_5).

Il PQA si fa promotore di frequenti interazioni con gli OOoddGG e i ViceRettori per istruire la discussione dei documenti, connessi ai processi di AQ, che necessitano di deliberazione degli OOoddGG in funzione delle scadenze previste a livello ministeriale.

Il PQA effettua un costante riesame delle proprie attività; questo determina, ove necessario, un periodico aggiornamento della propria composizione, in accordo con gli OOoddGG (ad esempio, DR-1332/2022).

Il NdV verifica periodicamente la struttura, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema AQ. Questo avviene in ragione degli incontri e delle interazioni che, durante l'anno, intrattiene con il PQA, il Rettore, il Direttore Generale e i ViceRettori (FONTE-A\_4\_6). Durante questi confronti vengono illustrate al NdV le azioni intraprese, i risultati conseguiti, le criticità emerse, corredate, ove possibile, da indicatori e dati oggettivi. Le audizioni, condotte autonomamente dal NdV, agiscono da cartina al tornasole in relazione all'oggettività degli scenari delineati.

I risultati di questa costante osservazione del sistema AQ di Ateneo sono documentati dal NdV nelle proprie Relazioni annuali. Il NdV esprime specifiche raccomandazioni, da intendersi quali suggerimenti che richiedono una puntuale presa in carico da parte degli attori AQ interni. Si instaura un virtuoso ciclo di repliche e controrepliche che accompagnano ogni azione correttiva fino alla sua conclusione. A titolo di esempio si riporta quanto raccomandato dal NdV nella Relazione annuale 2021: "Nel percorso di monitoraggio della pianificazione strategica dell'Ateneo tenere conto delle criticità emerse durante la pandemia e delle azioni messe in atto, in ottica di stimolo ad un'innovazione costante". Nella Relazione del 2023 il NdV in merito a quanto precede ha osservato: "il Nucleo apprezza l'intensa attività di innovazione tecnologica e metodologico-didattica implementata dall'Ateneo e non può che incoraggiare la prosecuzione di tale percorso come attività di miglioramento costante di cui è già stata data prova".

**A-4-3** La composizione degli OOoddGG, sia centrali che periferici, prevede in diversa modalità la presenza di rappresentanze delle varie categorie che costituiscono la comunità, dai vertici fino alla componente studentesca.

Attraverso i propri rappresentanti negli OOoddGG, i docenti, i ricercatori a tempo determinato e indeterminato, gli assegnisti di ricerca, il personale PTAB, gli studenti dei 3 livelli di formazione possono portare le loro istanze e chiederne la discussione aperta a tutti.

Ogni seduta di SA e CdA termina con un *question time* nel quale queste istanze sono oggetto di approfondimento e discussione.

A seguito dell'adesione all'iniziativa HRS4R, nel 2012 è stato istituito il "[Focus group dei ricercatori](#)", che raccoglie le rappresentanze, a tutti i livelli, del personale di ricerca, con il compito di evidenziare agli OOoddGG ambiti di miglioramento e possibili soluzioni in relazione al pieno rispetto ed adozione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori. Tali stimoli costituiscono parte integrante dell'AP di Ateneo.

Altro strumento di grande efficacia è rappresentato dalle rilevazioni che derivano dall'erogazione di questionari mirati a raccogliere osservazioni e proposte.

Dal 2017, la [Survey sul Benessere organizzativo](#), curata da docenti di Psicologia del Lavoro dell'Università degli Studi di Torino, è erogata a tutto il personale di Ateneo e alla popolazione studentesca ogni 2 anni. I risultati relativi al tasso di compilazione sono in significativa crescita (2017: docenti 31,3%, PTAB 52,4%, Assegnisti di Ricerca (AdR) 20,3%, studenti non intervistati; 2019: docenti 60%, PTAB 66,9, AdR 33,7%, studenti 15,2%; 2021: docenti 67,9%, PTAB 65,5; AdR 41,71%, studenti 15,7%), ma occorre continuare in una capillare azione di coinvolgimento e sollecitazione.

Il [questionario sulla percezione dell'attuazione in Ateneo dei principi della Carta Europea](#) è stato erogato nel 2018 e nel 2023.

Il questionario "[Good Practice](#)" è erogato annualmente a tutto il personale.

I risultati dei questionari sono oggetto di restituzione pubblica e talora di presentazioni mirate nelle sedute dei Consigli di Dipartimento. Si segnala, a titolo di esempio, che all'inizio del 2023 la ViceRettrice per la Qualità, Welfare e Pari Opportunità e la Referente per la Parità di Genere e la Diversity hanno incontrato il personale di tutti i Dipartimenti per presentare gli esiti "locali" della Survey sul Benessere 2021 e la fotografia dipartimentale emersa dal Bilancio di Genere 2020, nonché le azioni dedicate nel [Gender Equality Plan](#) (GEP). Questi incontri hanno permesso di creare consapevolezza diffusa dei punti di forza e delle aree di miglioramento e raccogliere spunti utili a implementare gli approfondimenti di cui si è arricchita la nuova edizione del Bilancio di Genere 2023 (FONTE-A\_4\_7) e, più in generale, la successiva Survey sul Benessere, la cui somministrazione è avvenuta tra novembre 2023 e gennaio 2024 (risultati attesi nella primavera 2024).

Lo strumento delle survey è utilizzabile su richiesta da parte della comunità accademica e a tal fine l'Ateneo ha definito una specifica [policy](#) (FONTE-A\_4\_8) che individua le modalità con le quali proporre una survey ed erogarla. I risultati di queste survey permettono ai componenti della comunità di disporre di informazioni e dati oggettivi necessari ad avanzare eventuali richieste di implementazione delle politiche di Ateneo.

Talora i temi oggetto di discussione assumono una rilevanza tale (ad esempio, la definizione del PSA e le revisioni dello Statuto), che l'Ateneo predilige lo strumento del forum online e delle Conferenze di Ateneo per promuovere la partecipazione attiva di tutto il

personale alla discussione.

Infine, specifiche istanze possono comunque essere avanzate dal personale e dalla popolazione studentesca attraverso uno strumento online appositamente creato (Poliwiki), che dà immediata replica a problemi di facile soluzione oppure trasmette alla squadra di governo le osservazioni e i commenti che necessitano di più consistente approfondimento.

**A-4-4** L'attuazione delle strategie di Ateneo è il *fil rouge* che istruisce molte delle iniziative che caratterizzano l'azione di governo. La verifica periodica del livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e l'evidenziazione conseguente di ostacoli nel percorso realizzativo inducono ad attività di riesame e attualizzazione anche del Sistema di Governo.

Oltre alla periodica analisi e valutazione dell'avanzamento dell'AP, con le relative deliberazioni per meglio orientare le azioni e i progetti, gli OOoddGG hanno promosso e approvato il documento di verifica di metà mandato (MTA), dal quale sono anche scaturite precise indicazioni in relazione a nuove deleghe e alla direzione della struttura amministrativa (A-1-3).

La nuova Direzione Generale ha provveduto, in linea con le indicazioni di metà mandato, a riorganizzare le strutture gestionali e amministrative per adeguarle ai nuovi ambiti strategici dell'Ateneo (B-1-2-1).

La squadra di governo del Rettore, in particolar modo Direttore Generale, ViceRettori e Delegati, si riunisce con cadenza settimanale per una condivisione delle principali attività in programmazione o in svolgimento; questo momento di confronto permette di favorire le sinergie tra le varie deleghe attribuite e di evidenziare eventuali aspetti di criticità per affrontarli in modo sistematico, a livello collegiale. I componenti di questo tavolo con le loro deleghe coprono tutti gli ambiti strategici "core" dell'Ateneo; queste riunioni costituiscono un momento non formale che permette a Rettore e Direttore Generale di evidenziare in tempo reale aspetti che necessitano di maggiore attenzione.

In relazione al sistema AQ, la descrizione puntuale delle interazioni tra i vari attori e l'analisi delle evidenze, riportate nelle Relazioni annuali del PQA, hanno indotto ad aggiornare la composizione del PQA, con l'inserimento del personale PTAB di riferimento per le attività di AQ, e, in seguito all'applicazione della nuova struttura del modello AVA3, di un componente del Consiglio della Scuola di Dottorato e del Referente del Rettore per la Valutazione della Qualità della Ricerca.

La Relazione annuale del NdV, tramite la sezione "Raccomandazioni e suggerimenti", fornisce indicazioni puntuali agli OOoddGG per attuare mirate azioni di miglioramento.

#### **Punti di Forza:**

- La recente revisione dello Statuto (DR-774/2019) e del Regolamento Generale di Ateneo (DR-984/2023) mostrano una tensione al periodico aggiornamento del Sistema di Governo che si avvale delle informazioni esito dei puntuali processi di monitoraggio presenti in Ateneo e promossi anche mediante la costituzione del Centro Studi. In generale, anche sulla base delle evidenze raccolte dall'autovalutazione e nella visita in loco, l'impianto di governance risulta reattivo e dinamico rispetto alle esigenze dell'Ateneo: la revisione di metà mandato rettorale effettuata nel corso del 2021 e il conseguente reindirizzamento e riallineamento strategico hanno comportato una attualizzazione delle deleghe conferite dal Rettore.
- L'Ateneo ha prodotto evidenze che il Sistema di Assicurazione della Qualità, a cui concorrono i diversi attori tra cui il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione, ha in essere, pur in modo non sempre opportunamente formalizzato e sistematizzato, azioni della verifica dell'efficacia dei processi implementati e interventi che favoriscono il miglioramento continuo. Il PQA ha tra l'altro aggiornato la propria composizione, attivato alcune procedure e strumenti in relazione a quanto previsto da AVA 3 per il dottorato di ricerca fin dal 2022 dimostrando una tensione verso l'aggiornamento e il miglioramento. Il Nucleo di Valutazione rendiconta nella propria relazione come le raccomandazioni formulate sono prese in carico dall'Ateneo.
- La comunità del POLITICO, a tutti i livelli, risulta in grado di comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento anche avvalendosi di survey e di appositi strumenti di per raccogliere le istanze della popolazione studentesca (Poliwiki). L'attenzione a questo ambito si evince dalla presenza di un'apposita Policy sulla somministrazione di Questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo.

#### **Aree di miglioramento:**

- Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di quello relativo all'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, pur trovando di fatto applicazione in alcune pratiche esposte nell'autovalutazione e nella documentazione prodotta, non sono

formalizzati in documenti dedicati e appositamente strutturati che mettano in evidenza il loro carattere sistematico. Non è evidente alcuna azione del PQA in relazione ai processi di riesame di Ateneo.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Raccomandazione:**

Si raccomanda che l'Ateneo, entro i prossimi 24 mesi, adotti procedure periodiche, sistematiche ed opportunamente documentate per il Riesame del Sistema di Governo e per il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità comunicando con chiarezza gli esiti e i risultati del Riesame ai soggetti interessati. I processi di Riesame è opportuno che generino azioni di miglioramento adeguatamente monitorate e verificate.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

Sono presenti alcune attività di revisione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ma non ne viene misurata l'efficacia.

#### **Fascia di valutazione: Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:** L'Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino.

**Descrizione:** Documento redatto nel 2023 dal PQA al fine di integrare e implementare "Politiche per la Qualità" del 2020, con la descrizione del modello di organizzazione dell'Assicurazione della Qualità sviluppato negli anni in Ateneo, nell'ottica di integrare attori, documenti e processi.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.4\_1\_Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2022-2023

**Descrizione:** Relazione annuale pubblicata il 14/12/2023.

**Dettagli:** Par. 3.3. (pagg. 20-23): descrizione delle funzioni e composizione dei Gruppi di Raccordo; sono forniti i primi riscontri provenienti dalle riunioni svoltesi nel 2023.

**File:** A.4\_2\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

- **Titolo:** Estratto verbale Senato Accademico 22/12/2021 su introduzione OFA

**Descrizione:** Il Senato Accademico individua nel "C.I.A.O., Corso Interattivo di Accompagnamento Online", l'azione per supportare gli studenti nel recupero delle eventuali carenze competenziali nell'ambito della matematica, introducendolo a partire dall'a.a. 2022-2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.4\_3\_Estratto Verbale SA 22\_12\_2021 - OFA.pdf

- **Titolo:** Questionario di soddisfazione dei dottorandi di ricerca

**Descrizione:** Documento che illustra la struttura del questionario e ambito per ambito i quesiti che lo costituiscono. Versione in italiano e in inglese (Approvato dal SA 15/06/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.4\_4\_Questionario soddisfazione dei dottorandi di ricerca.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2022-2023

**Descrizione:** La Relazione annuale del PQA descrive le azioni per il miglioramento e il monitoraggio del sistema di AQ.

**Dettagli:**

1. pag. 11 - supporto ai processi e alle procedure di AQ
2. pag. 21 - strumenti e formazione sui temi di AQ

**File:**A.4\_5\_Relazione annuale PQA 2022-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:**La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione descrive le interazioni avute durante l'anno di riferimento con il PQA, il Rettore, il Direttore Generale e i ViceRettori; vengono illustrate le azioni intraprese, i risultati conseguiti, le criticità emerse, corredate, ove possibile, di indicatori e dati oggettivi; vengono fornite Raccomandazioni e suggerimenti all'Ateneo che richiedono una puntuale presa in carico da parte degli attori AQ.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.4\_6\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

- **Titolo:**Bilancio di Genere 2023 "Diversità e cambiamento"

**Descrizione:**La seconda edizione del Bilancio di Genere di Ateneo (2023), a tre anni dalla precedente ("Diversità è Eccellenza", 2020), presenta l'analisi dei dati in seguito alle principali azioni per la parità di genere sviluppate nell'ultimo triennio dall'Ateneo, nonché possibili azioni future.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.4\_7\_Bilancio di Genere 2023.pdf

---

- **Titolo:**Policy sulla somministrazione di questionari al personale e agli studenti dell'Ateneo.

**Descrizione:**Il documento illustra le modalità con le quali è possibile proporre delle survey da parte della comunità accademica ed erogarla.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.4\_8\_Policy Survey.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 2 - 09.00-10.00 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale. Richiesta integrazione documentale: dati di accesso a Poliwiki.

**Dettagli:**

- **Titolo:**Dati Poliwiki studenti

**Descrizione:**Dati di accesso in consultazione a Poliwiki: screenshot delle statistiche di accesso alla piattaforma di ticketing per gli studenti.

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**Poliwiki\_studenti.jpg

---

- **Titolo:**Poliwiki personale

**Descrizione:**Dati di accesso in consultazione a Poliwiki: screenshot delle statistiche di accesso alla piattaforma di ticketing per il personale.

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**Poliwiki\_personale.jpg

---

- **Titolo:**Poliwiki ricerche

**Descrizione:**Dati di accesso in consultazione a Poliwiki: screenshot delle statistiche sulle ricerche.

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**Poliwiki\_statistiche\_ricerche.png

---

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 8 - 16.30-17.30 - Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 9 - 17.30-18.30 - Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

## A.5)

### A.5) Ruolo attribuito agli studenti

**A.5.1** L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

#### Autovalutazione:

**A-5-1** Le [rappresentanze studentesche](#) dei 3 livelli di formazione, individuate attraverso trasparenti [procedure elettorali](#), sistematizzate in apposito [Regolamento](#) (FONTE-A\_5\_1), sono previste negli OOoddGG centrali e periferici: SA, CdA, NdV, CPD, Consigli e Collegi dei CdS, Consigli di Dipartimento, Consiglio della Scuola di Dottorato, Comitato Unico di Garanzia (CUG), Comitato per lo Sport.

**La composizione del NdV prevede un rappresentante studentesco** (Statuto, FONTE-A\_5\_2), non richiesto dalla Normativa (L.370/1989). È anche eletto un rappresentante nell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario.

Lo Statuto (FONTE-A\_5\_2), a valle di una modifica avvenuta nel 2019, prevede anche la costituzione del Consiglio degli Studenti, che raccoglie in assemblea tutti i loro rappresentanti. Ad oggi questo ulteriore strumento di confronto e dialogo interno non è stato attivato in quanto la componente studentesca non ne ha percepito ancora la necessità. Infatti, la partecipazione dei rappresentanti degli studenti negli OOoddGG ai vari livelli è sempre molto attiva e possono, attraverso la presentazione di mozioni e segnalazioni, portare all'attenzione dell'intera comunità temi e problemi che necessitano di approfondimento e di intervento.

Rappresentanti dei dottorandi sono previsti nell'[Osservatorio permanente di Ateneo per il monitoraggio della filiera accademica](#), Commissione istruttoria che opera su mandato di CdA e SA, e nel "[Focus group dei ricercatori](#)" per l'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, le cui istanze sono portate all'attenzione degli OOoddGG centrali per l'inserimento di azioni e progetti nell'AP di Ateneo. I rappresentanti degli studenti sono anche componenti di commissioni istruttorie degli OOoddGG centrali e periferici, del PQA, dei gruppi di riesame dei CdS, dei Gruppi di Raccordo, della Commissione disciplinare per gli studenti, del [Green Team](#), del Gruppo di Lavoro dell'[Osservatorio di Genere](#).

Questa rappresentanza, sia nelle sedute ufficiali degli Organi che nei lavori delle commissioni istruttorie, è garanzia di un costante ed efficace coinvolgimento nella discussione e, in seguito, nelle deliberazioni assunte.

La rappresentanza studentesca si avvale di reti di comunicazione con il suo elettorato attivo e delle evidenze di alcuni questionari (ad esempio, [questionario CPD](#), FONTE-A\_5\_3; questionario Dottorato di Ricerca, FONTE-A\_5\_4) per portare all'attenzione degli OOoddGG ulteriori aspetti che necessitano di approfondimento ed eventuale intervento. A questo proposito lo strumento del *question time*, attivato come punto permanente all'ordine del giorno nelle sedute di SA e CdA, viene particolarmente valorizzato dalla rappresentanza studentesca per portare all'attenzione istanze e temi da discutere.

Numerose sono le [Associazioni studentesche](#) attive in Ateneo, che dispongono di spazi dedicati per favorire la partecipazione attiva.

L'Ateneo è consapevole che **esistono a questo riguardo alcuni aspetti che necessitano di particolare attenzione e dell'intensificarsi di azioni già in atto**. La partecipazione della componente studentesca ai processi elettorali (sia come elettorato attivo, che – talora – anche passivo) è ancora percentualmente limitata rispetto al bacino di studenti in Ateneo, seppur si siano registrati negli anni incrementi non trascurabili (votazioni SA: affluenza 12,1% nel 2019; 21,6% nel 2021; 25% nel 2023), grazie alle sollecitazioni da parte della Commissione elettorale e dei docenti, alla sensibilizzazione attraverso un [video motivazionale](#) alla partecipazione alla rappresentanza in Ateneo e all'introduzione del voto in modalità telematica, non in presenza, a partire dal 2021.

Anche la percentuale di studenti che compilano i questionari CPD, non obbligatori per precisa scelta dell'Ateneo condivisa con il NdV, è un **punto di attenzione al quale si stanno dedicando azioni correttive**: nel 2023 il CPD (FONTE-A\_5\_5) ha presentato i risultati di un lungo lavoro istruttorio, che ha portato a razionalizzare i contenuti del questionario, per rendere più agevole e rapida la compilazione, nonché per raccogliere informazioni sulle motivazioni che limitano l'utilizzo di questo strumento da parte della popolazione studentesca. L'analisi dei primi risultati, relativi agli insegnamenti del I semestre dell'AA-2023-2024, evidenzia un apprezzabile miglioramento nella consistenza numerica delle compilazioni ottenute.

La comunità studentesca contribuisce a comunicare istanze e punti di attenzione anche attraverso la compilazione delle varie survey richiamate al A-4-3.

#### Punti di Forza:

- La partecipazione studentesca è garantita, in diffusa numerosità, in seno a Senato Accademico, Consiglio d'Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CPD, Consigli e Collegi dei singoli CdS, Consigli di Dipartimento, Consiglio della Scuola di Dottorato, Comitato Unico di Garanzia (CUG), Comitato per lo Sport, Nucleo di Valutazione (giusta previsione dell'art. 14 dello Statuto).
- E' presente un rilevante coinvolgimento delle studentesse e degli studenti in attività di sviluppo di competenze di "autoimprenditorialità", nell'ambito della partecipazione ai Team Studenteschi.

**Aree di miglioramento:**

- Pur in presenza di sollecitazioni, condotte anche in contesti formali dalla Governance, non è ancora costituito il Consiglio degli Studenti, nonostante la previsione dell'art. 20 dello Statuto.
- L'attività di formazione destinata ai Rappresentanti degli Studenti sull'architettura del sistema di AQ e sul funzionamento degli organi di Ateneo non è sistematica.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente**Raccomandazione:**

Si raccomanda di provvedere all'istituzione del Consiglio degli Studenti come previsto dall'art. 20 dello Statuto attuando ogni azione utile e propedeutica, entro dodici mesi, nonché ogni altra attività di supporto (anche amministrativo, da parte dell'Ateneo, con specifico riguardo alla predisposizione del previsto regolamento di funzionamento) nella fase di avvio alle attività dello stesso Organo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente**Indicatori (eventuale commento):**

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:** Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti

**Descrizione:** Il Regolamento disciplina le elezioni studentesche negli Organi di Ateneo, nelle strutture didattiche e in altri Organi Collegiali esterni. La tabella allegata esplicita l'elettorato passivo, attivo e le incompatibilità.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** A.5\_1\_Regolamento elezioni rappresentanti degli studenti 2023.pdf

---

- **Titolo:** Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:** Emanato con DR 774/2019, in vigore dal 26/07/2019.

**Dettagli:**

1. art. 14 - Nucleo di Valutazione; comma 2 - Composizione del Nucleo che prevede un Rappresentante eletto degli Studenti
2. art. 20 - Consiglio degli Studenti

**File:** A.5\_2\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2022-2023

**Descrizione:** Nella Relazione annuale del CPD si relaziona in merito ai risultati dei questionari studenti, ivi comprese le azioni per implementare il tasso di compilazione. La Relazione comprende anche un intervento a cura dei Rappresentanti degli Studenti.

**Dettagli:**

1. pag. 10: contributo della componente studentesca
2. cap. 4: analisi, valutazione e commenti a tutti i questionari erogati agli studenti.

**File:** A.5\_3\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

---

- **Titolo:** Questionario di soddisfazione dei dottorandi di ricerca

**Descrizione:** Approvato dal Senato Accademico del 15/06/2023, con personalizzazione dei quesiti rispetto al modello ANVUR per meglio adattarlo alla realtà dell'Ateneo. Versione in italiano e in inglese.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.5\_4\_Questionario soddisfazione dei dottorandi di ricerca.pdf

---

- **Titolo:**Presentazione relativa all'implementazione del questionario di fine insegnamento

**Descrizione:**Relazione del Presidente del CPD al Senato Accademico (15/11/2023) con le proposte di implementazione del questionario di fine insegnamento al fine di semplificare e razionalizzare la compilazione e migliorare il tasso di compilazione.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**A.5\_5\_CPD questionario fine insegnamento.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 2 - 09.00-10.00 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale - Richiesta integrazione documentale relativa ai solleciti del Rettore nei confronti delle rappresentanze studentesche per la costituzione del Consiglio degli Studenti previsto dallo Statuto.

**Dettagli:**

- **Titolo:**Documento di sintesi sull'iter seguito per la costituzione del Consiglio e attivazione dello stesso

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

**File:**Consiglio degli Studenti.pdf

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 7 - 15.15-16.15 - Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 9 - 17.30-18.30 - Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

## B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

### B.1) Risorse Umane

#### B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

**B.1.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

**B.1.1.2** L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

**B.1.1.3** L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

**B.1.1.4** L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.1.5** L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.1.6** L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

#### Autovalutazione:

**B-1-1-1\_II** [Piano Strategico di Ateneo](#) (PSA), capitolo "Quale Ateneo", contiene un approfondimento sulle Politiche del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario (PTAB). **L'Ateneo si impegna a dare concrete possibilità di carriera al proprio personale, definendo programmazioni pluriennali, elaborate e comunicate con trasparenza, limitando il ricorso al precariato e attivandosi nel reperimento di risorse per superare i limiti del turnover** (piani straordinari ministeriali, cattedre/posizioni finanziate da enti esterni). I dati della consistenza del personale, con le proiezioni sulle quiescenze, sono oggetto di **monitoraggio continuo, tramite cruscotti proprietari**. I Dipartimenti analizzano i fabbisogni in termini di consistenza e competenze per la sostenibilità delle attività formative dei propri CdS e delle filiere di ricerca.

L'Ateneo ha redatto le "Linee-guida per la distribuzione dei punti organico alle strutture dipartimentali per la programmazione del personale docente e ricercatore" (FONTE-B\_1\_1\_1), che alimentano un modello di distribuzione ai Dipartimenti dei Punti Organico Ministeriali (POM) delle varie programmazioni pluriennali, tenendo conto delle specificità delle due macro-aree dell'Ateneo, della comparazione di dati oggettivi su attività e risultati conseguiti in ambito Didattica, Ricerca, Autofinanziamento.

Ulteriori POM servono quale premialità ai Dipartimenti in base ai risultati conseguiti sui 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA (E-2-1).

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) si riserva alcuni POM per interventi di reclutamento strategici o perequativi, con priorità su: forti sofferenze didattiche non sanabili con le politiche di programmazione dipartimentale; risultati eccezionali nella ricerca (quali ERC); esigenze di investimento in settori nuovi o strategici in forte difficoltà numerica; investimenti per rispettare la condizione del 20% di immissioni da Università o Enti esterni; riconoscimento a progettualità eccezionali per il miglioramento della Qualità della Didattica.

Su queste basi, il CdA (FONTE-B\_1\_1\_2) ha approvato la Programmazione 2021-2025 del personale docente, di ricerca e PTAB.

Il CdA (FONTE-B\_1\_1\_3) ha lanciato una [call per chiamate dirette](#), deliberando le linee-guida per l'individuazione dei profili e la procedura per selezione e valutazione.

**Riconosciuta la diversità come asset strategico**, dopo il primo Bilancio di Genere (2020), le iniziative di reclutamento sono orientate a colmare il divario di genere ([Gender Equality Plan 2021-2024 GEP](#), FONTE-B\_1\_1\_4). Il [secondo Bilancio di Genere](#) (2023, FONTE-B\_1\_1\_5) evidenzia i primi effetti del GEP, quali una riduzione del “Glass Ceiling Index” (PO donne a Ingegneria: 10,3% nel 2017, 15,6% nel 2022), e analizza i fenomeni in atto, individuando le aree di ulteriore miglioramento.

**La programmazione ordinaria e straordinaria delle risorse di personale costituisce parte integrante del “Piano Integrato Attività e Organizzazione”** ([PIAO](#)-2023-2025, FONTE-B\_1\_1\_6), che descrive il Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito “Organizzazione e Capitale umano”.

Nel 2021, la Commissione per le Strategie per lo Sviluppo dell’Ateneo (A-1-4) ha proposto l’istituzione dell’[Osservatorio permanente di Ateneo per il monitoraggio della filiera accademica](#), che raccoglie e analizza i dati della distribuzione dei contratti a tempo determinato del personale di Ricerca e formula scenari previsionali sulla dinamica della loro distribuzione in considerazione dell’evoluzione normativa; limita l’infrazione di questa tipologia di personale per garantire un percorso lineare e trasparente di carriera, a partire dal Dottorato di Ricerca, nel rispetto delle policy di Ateneo, relazionando agli OOddGG (FONTE-B\_1\_1\_7).

Nel 2019, l’autovalutazione dell’adesione delle procedure di reclutamento di Ateneo ai principi dell’[Open-Transparent-Merit-Based Recruitment](#) ha contribuito al rinnovo del riconoscimento dell’[HR-Excellence-in-Research Award](#) (acquisito nel 2013, rinnovato nel 2021).

**B-1-1-2** Il modello di ripartizione dei POM, partendo dal monitoraggio della sostenibilità economico-finanziaria dei costi del personale, prevede una distribuzione su due livelli: 70% distribuito ai Dipartimenti sulla base di un algoritmo alimentato da parametri certificati in ambito Didattica, Ricerca, Autofinanziamento; 30% nella disponibilità del CdA, ripartito in due frazioni equivalenti, una ridistribuita ai Dipartimenti in base ai risultati conseguiti in relazione ai 24 indicatori di valorizzazione del PSA (E-2-1); l’altra usata per operazioni di reclutamento strategico.

Il 70% destinato ai Dipartimenti è ripartito, a monte, tra le aree dell’Architettura e dell’Ingegneria sulla base della numerosità del personale docente e ricercatore. L’algoritmo suddivide, poi, le risorse attribuendo alla Didattica erogata il peso del 40%; alla qualità della produzione scientifica, anche in termini di risultati VQR, il 35%; alla capacità di attrazione di finanziamenti esterni per la Ricerca il restante 25%. **Appositi cruscotti, elaborati dalla Direzione “Persone, Programmazione e Sviluppo” (PEPS), forniscono agli Organi di Governo** (OOddGG) i dati e le analisi per un monitoraggio in tempo reale dell’evoluzione di consistenza e distribuzione nei vari settori disciplinari del personale, per evidenziare in tempo utile eventuali criticità e definire opportuni interventi.

**B-1-1-3** La pagina web “[Polito Careers](#)” fornisce informazioni su modalità e strumenti di [reclutamento](#) e di attrazione, anche solo temporanea (visiting professors), di personale di alta qualificazione.

L’Ateneo negozia “Starting Grant” come strumento di [attrazione di studiosi altamente qualificati dall'estero](#), per promuovere l’efficace inserimento ed avvio delle attività; [supporta la partecipazione del proprio personale a bandi per la ricerca di eccellenza \(ERC, MSCA\)](#); prevede azioni rivolte a [ricercatori esterni per accoglierli in Ateneo come Host Institution](#); sta promuovendo l’uso delle [convenzioni di “doppia affiliazione”](#), anche favorite dal recente contesto del PNRR.

L’Ateneo ha deliberato delle [linee-guida per le chiamate dirette](#) (FONTE-B\_1\_1\_3): elevata qualità della Ricerca e reputazione internazionale; comprovata capacità di coordinare gruppi e progetti di Ricerca, di formare e attrarre giovani ricercatori di talento; prestigio dell’Università di provenienza; responsabilità di finanziamenti per progetti di Ricerca di elevato respiro internazionale (quali ERC Grant); propensione alla valorizzazione dei risultati della Ricerca a vantaggio della Società; eventuale identificazione di settori disciplinari con forte sofferenza didattica che richiedano ulteriori interventi rispetto alla programmazione approvata; identificazione di aree strategiche su cui investire e/o aree di Ricerca fondamentali per l’Ateneo, da rafforzare nel breve-medio periodo; riduzione del gap di genere. **Tale strumento è stato oggetto di una estesa campagna di comunicazione** ([sito web](#) di Ateneo, Euraxess, Eurasean; Linkedin, Twitter, Instagram; “Women in Science”).

La crescita professionale del personale docente e di ricerca è oggetto di iniziative mirate: attivazione del “[Teaching and Language laboratory](#)” (TLLab), per la formazione alle nuove metodologie e tecnologie didattiche; [promozione di incontri](#) e invio di informative sulle opportunità di [finanziamento alla Ricerca](#) e di [valorizzazione dei risultati](#), garantendo assistenza nella stesura di proposte progettuali.

**B-1-1-4** Dal 2004 l’Ateneo ha attivato [iniziativa di formazione](#) e aggiornamento scientifico-metodologico a supporto del personale docente. Nel 2017, su stimolo del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), è stato erogato un corso in presenza di “[Formazione dei formatori](#)”, replicato nel 2018.

Il [TLLab](#), dal 2018, promuove iniziative formative, rivolte a tutti, particolarmente ai docenti neoassunti, orientate all’acquisizione delle competenze di base per la progettazione e conduzione delle attività formative e la valutazione dell’apprendimento. **Alcune iniziative permettono di ottenere degli Open-Badge** per frequenza di almeno 70% delle ore. Si ricordano: il progetto formativo “Faculty Development”, articolato in (a) [formazione di base](#) (Learning-to-Teach, L2T; 140 [Open-Badge](#)), (b) [formazione esperta](#) (Mentoring-Polito-Project, M2P; 33 [Open-Badge](#)), per sviluppare una comunità di docenti esperti (mentor) a sostegno di iniziative di Didattica innovativa, (c) [formazione continua e permanente](#) sull’innovazione pedagogica (“Settimana della Didattica”, 789 partecipanti); il progetto “[English as a Medium of Instruction](#)” (130 partecipanti) sull’utilizzo della lingua inglese nella Didattica, con percorsi

("Teaching through English", "Teaching and Learning in the international classroom") per migliorare la qualità dell'insegnamento negli spazi di apprendimento multilingue e multiculturale; il percorso **"Tecniche di improvvisazione teatrale"** (70 partecipanti), per migliorare presenza scenica, creatività, dialogo con i discenti.

Sono stati realizzati spazi polifunzionali per la sperimentazione didattica, quali un'aula (8N) dedicata a una Didattica non trasmissiva, basata sulle attività degli studenti (lavoro di gruppo, sviluppo di progettualità su fonti e problemi assegnati dal docente). È stata inaugurata la [Casa della Didattica](#), luogo di incontro e confronto per la condivisione delle esperienze didattiche, il rafforzamento di collaborazioni, la promozione di formazione continua e di ricerca didattica.

L'Ateneo ritiene importante dedicarsi alla formazione di coloro che, a vari livelli, sono responsabili di giovani in formazione alla Ricerca (supervisor/co-supervisor di dottorandi, Principal Investigator di progetti che coinvolgono personale di ricerca a tempo determinato). Negli anni 2017 e 2018 è stato realizzato un percorso sperimentale di formazione per i supervisor di dottorandi, che riprende nel febbraio 2024 dopo l'introduzione, a livello sperimentale nel periodo 2020-2023, della Declaration of Intent (DoI, D-2-2), strumento finalizzato ad attivare un dialogo costruttivo tra supervisor e dottorando per la pianificazione delle attività di ricerca, obbligatorio dal trentanovesimo ciclo.

Per diffondere la cultura della supervisione nei confronti di chi è all'inizio della carriera di ricerca, sono previsti webinar e la creazione di una *Community of practice* di supervisor.

**B-1-1-5** L'Ateneo ha destinato per anni una premialità ai singoli, relativa alla qualità e quantità della produzione scientifica, sulla base di criteri trasparenti, deliberati dagli OOoddGG (FONTE-B\_1\_1\_8), che valorizzavano tutti gli ambiti scientifici e culturali, bibliometrici e non, tenendo conto dei criteri valutativi della VQR. I Dipartimenti sono, in seguito, stati coinvolti nel cofinanziamento della misura. Nell'ultimo anno dell'attuale mandato rettorale, si è privilegiato il trasferimento in toto dei fondi incentivanti ai Dipartimenti, affinché li redistribuiscano tenendo conto delle proprie specificità e indirizzi strategici, usando propri criteri in ambiti deliberati dagli OOoddGG (Didattica innovativa, Qualità delle pubblicazioni, attività di Terza Missione; FONTE-B\_1\_1\_9). **Questo perchè dal 2017 l'Ateneo provvede un finanziamento distribuito a tutto il personale docente e di ricerca per supportare la [Ricerca di base su specifiche progettualità](#)**, che, attualmente, sono: in ambito Didattica, la partecipazione al percorso di Mentoring (M2P), lo sviluppo di attività formativa sperimentale; in ambito Ricerca, la partecipazione ad almeno due domande di finanziamento a bando o la stipula di contratti collaborativi, la pubblicazione di prodotti di ricerca di qualità; in ambito Terza Missione, la costituzione di spin-off, la partecipazione a progetti di impatto sociale, la promozione di eventi di "public engagement".

**L'Ateneo attribuisce [Starting Grant a RTD-A e RTD-B](#) alla presa di servizio o nel passaggio di ruolo RTD-A/RTD-B**, a copertura di costi per l'avvio delle attività di ricerca. **Dal 2013 incentivi sono garantiti ai proponenti per finanziamenti altamente qualificanti a livello internazionale ([progetti ERC](#))**. **Dal 2016 sono attivi progetti [Proof of Concept-PoC](#), per incentivare le attività di trasferimento tecnologico.**

Il Regolamento per l'incentivazione dell'attività di ricerca (FONTE-B\_1\_1\_10) promuove la partecipazione ai progetti finanziati dalla Commissione Europea e da altri enti internazionali, attraverso un'incentivazione che prevede l'incremento dei fondi destinati alla ricerca dipartimentale e l'erogazione di compensi al personale coinvolto.

**I bandi di reclutamento sono evoluti nel tempo al fine di equilibrare i pesi valutativi delle attività multidimensionali del personale docente e ricercatore** (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Attività istituzionali, ivi compresa l'Assicurazione della Qualità).

L'Ateneo ha anche emanato il [Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi](#).

**B-1-1-6** **Dal 2017, viene erogata, a tutta la comunità, studenti compresi, una [survey biennale sul benessere organizzativo](#)**, tramite piattaforma informatica con rispetto della privacy, che fornisce indicazioni oggettive per potenziare i servizi offerti e individuare nuove forme di intervento.

**Dal 1999 l'Ateneo partecipa al progetto "Good Practice"** che realizza annualmente la rilevazione su percezione, stati d'animo ed esigenze del personale e degli studenti, in relazione ai vari servizi erogati. I risultati delle survey sono discussi negli OOoddGG e abilitano la definizione di azioni di miglioramento, da integrare nel Piano annuale delle Performance. I risultati vengono comunicati all'utenza annualmente. Il progetto "Good Practice", condiviso da oltre 50 Atenei italiani, costituisce un valido strumento di benchmarking.

**L'Ateneo ha erogato a tutti i ricercatori (2018, 2023) un questionario sulla percezione del recepimento dei principi della [Carta Europea dei Ricercatori](#).** Gli esiti attivano azioni implementative nell'Action Plan del PSA.

**L'Ateneo, primo in Italia, si è dotato del [Garante dei Ricercatori](#)**, che interviene in caso di situazioni di difficoltà o conflitto tra il personale di ricerca, seguendo linee-guida disponibili su pagina web dedicata (FONTE-B\_1\_1\_11). La [Consigliera di fiducia](#) fornisce assistenza a chiunque in Ateneo abbia subito discriminazione o molestia; si relaziona al Comitato Unico di Garanzia (CUG). Garante e Consigliera, ove necessario, riportano direttamente al Rettore (al DG per il PTAB).



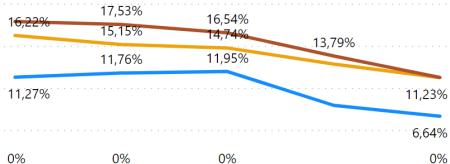
## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

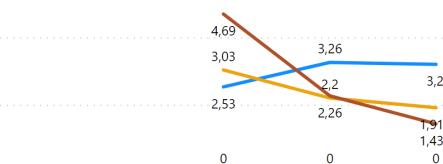
Edizione 9/2023

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



### Punti di Forza:

- L'Ateneo dimostra di avere una chiara strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, di cui fornisce evidenza nel Piano Strategico 2018-2024 attraverso l'individuazione di specifici obiettivi. L'Osservatorio permanente di Ateneo per il monitoraggio della filiera accademica costituisce un utile strumento per l'analisi dei fabbisogni e le relative evoluzioni temporali.
- I criteri stabiliti dall'Ateneo per l'assegnazione e la ripartizione delle risorse di personale docente e di ricerca sono coerenti con le strategie, le politiche e gli obiettivi definiti dal Piano Strategico. Tali criteri appaiono ben dettagliati nei documenti di programmazione del Consiglio di Amministrazione e, come emerso dai colloqui in visita, adeguatamente comunicati e recepiti.
- L'Ateneo è attivo nell'incrementare il proprio livello di qualificazione scientifica attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo. L'iniziativa *"Polito4Impact"* 2018-2024, in linea con il Piano Strategico, ed il progetto di *"Attrazione e retention di docenti di qualità"* costituiscono importanti evidenze della linea e dell'impegno assunto dall'Ateneo.
- L'Ateneo è attivo nell'individuare diverse iniziative (TLLab e Casa della Didattica) volte alla crescita professionale del personale docente e di ricerca. Tra queste di sicuro interesse è il ["Teaching and Language laboratory"](#) (TLLab), iniziativa avviata nel 2018 ed orientata alla formazione del personale alle nuove metodologie e tecnologie didattiche. Di più recente istituzione la "Casa della didattica" che si configura come luogo di condivisione, sia fisico che virtuale, di esperienze su metodologie didattiche.
- L'Ateneo è attivo nell'individuare criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati in linea con gli obiettivi e le politiche stabilite dalla Governance. Nell'assegnazione di premi e incentivi vi è il coinvolgimento dei Dipartimenti con quote di cofinanziamento sulle misure adottate a livello di Ateneo.
- Le forme di ascolto del personale docente e di ricerca sono attuate con regolarità dall'Ateneo attraverso molteplici iniziative. Di

interesse vi è la [survey biennale sul benessere organizzativo](#), così come il consolidato progetto *Good Practice*. Di più recente avvio, da segnalare comunque come interessante forma di ascolto, l'individuazione della figura del Garante dei ricercatori, iniziativa che risponde alla Carta europea dei Ricercatori.

#### **Arene di miglioramento:**

- Il Piano Strategico di Ateneo individua specifici obiettivi a supporto delle strategie e delle politiche di reclutamento del personale. A fronte di una loro chiara definizione è auspicabile un maggior dettaglio di informazione su come l'Ateneo intende monitorarne lo stato di avanzamento.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti negativi per quanto riguarda il reclutamento e positivi per quanto riguarda la formazione dei docenti.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Linee-guida per la distribuzione delle risorse ai Dipartimenti per la programmazione del personale  
**Descrizione:** Documento che descrive le variabili utilizzate ai fini della ripartizione del 70% dei Punti Organico Ministeriali destinati alla programmazione del personale (Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione-CdA del 12/03/2019, a valle della presentazione in Senato Accademico-SA del 28/02/2019).  
**Dettagli:** L'intero documento.  
**File:** B.1\_1\_1\_Linee guida punti organico strutture dipartimentali.pdf
- **Titolo:** La programmazione del personale docente e PTAB 2021-25  
**Descrizione:** Presentazione che illustra la programmazione 2021-25 del personale docente, di ricerca e PTAB sulla base delle risorse di Punti Organico Ministeriali disponibili (Presentazione PPT- seduta del CdA del 30/06/2021).  
**Dettagli:** L'intero documento.  
**File:** B.1\_1\_2\_Programmazione del personale docente e PTAB.pdf
- **Titolo:** Linee di indirizzo per l'individuazione dei profili per le chiamate dirette  
**Descrizione:** Documento che illustra le modalità per la selezione e valutazione ai fini della chiamata diretta di Professori di I e II fascia (approvato nella seduta del CdA del 26/05/2022).  
**Dettagli:** L'intero documento.  
**File:** B.1\_1\_3\_Linee\_indirizzo-Chiamata\_diretta.pdf
- **Titolo:** Gender Equality Plan 2021-2024 "Obiettivo Diversità"  
**Descrizione:** Documento che integra le politiche di genere, delineate nel Piano Strategico di Ateneo, e ridefinisce alcuni indirizzi, a partire dall'analisi di contesto in una prospettiva di genere effettuata nel Bilancio di Genere 2020 "Diversità è eccellenza", approvato dal CdA del 22/12/2021.  
**Dettagli:** L'intero documento.  
**File:** B.1\_1\_4\_GEP 2021-2024.pdf
- **Titolo:** Bilancio di Genere 2023 "Diversità e cambiamento"  
**Descrizione:** La seconda edizione del Bilancio di Genere di Ateneo (2023), a tre anni dalla precedente ("Diversità è Eccellenza", 2020), presenta l'analisi dei dati in seguito alle principali azioni per la parità di genere sviluppate nell'ultimo triennio dall'Ateneo, nonché possibili azioni future. Approvato dal SA del 15/11/2023.

**Dettagli:**L'intero documento, con particolare attenzione a:

1. par. 4.7, pag. 88 e successive;
2. par. 6, pag. 150 e successive.

**File:**B.1\_1\_5\_Bilancio di Genere 2023.pdf

- 
- **Titolo:**Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO)

**Descrizione:**Documento di programmazione e armonizzazione della pluralità dei Piani previsti dalla normativa vigente per la razionalizzazione delle iniziative di attuazione delle politiche e delle strategie di Ateneo.

**Dettagli:**Sezione 3, pag. 91 e successive – Organizzazione e capitale umano

**File:**B.1\_1\_6\_PIAO\_2023-2025.pdf

- 
- **Titolo:**Presentazione dell'Osservatorio per il monitoraggio della filiera accademica: analisi della situazione del personale pre-ruolo

**Descrizione:**Presentazione dell'Osservatorio permanente di Ateneo per il monitoraggio della filiera accademica che illustra l'evoluzione della consistenza del personale pre-ruolo e la loro distribuzione nell'organico dei Dipartimenti. (Presentazione PPT- CdA del 20/04/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_1\_7\_Relazione Osservatorio filiera\_20\_04\_2023.pdf

- 
- **Titolo:**Criteri bibliometrici di Ateneo

**Descrizione:**Presentazione che descrive i criteri di Ateneo per la valutazione della produzione scientifica (seduta del CdA del 24/09/2019).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_1\_8\_Criteri Bibliometrici di Ateneo (CBA).pdf

- 
- **Titolo:**Azioni di incentivazione dipartimentale

**Descrizione:**Presentazione che descrive gli obiettivi e le modalità della policy di incentivazione delle Missioni dipartimentali nonché la sintesi delle proposte presentate dai Dipartimenti (Presentazione PPT- seduta del CdA del 26/10/2023, analoga alla presentazione in SA del 15/11/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_1\_9\_Azioni di incentivazione dipartimentale.pdf

- 
- **Titolo:**Regolamento per l'incentivazione dell'attività di ricerca internazionale

**Descrizione:**Regolamento per l'incentivazione dell'attività di ricerca in progetti e programmi internazionali (ultimo aggiornamento, seduta del CdA del 4/05/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_1\_10\_Regolamento\_Incentivazione\_attività\_ricerca.pdf

- 
- **Titolo:**Linee-guida per il Garante dei ricercatori

**Descrizione:**Documento che descrive le funzioni attribuite al Garante dei ricercatori (seduta del SA del 17/7/2019).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_1\_11\_Linee Guida Garante Ricercatori.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 3 - 10.00-11.08 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (personale e finanziarie – sotto ambiti B.1 e B.2)

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

## B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

**B.1.2.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

**B.1.2.2** L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

**B.1.2.3** L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.2.4** L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguitamento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.2.5** L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscono a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

**B.1.2.6** L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

### Autovalutazione:

**B-1-2-1** La pianificazione strategica (PSA, FONTE-B\_1\_2\_1) ha vissuto una fase evolutiva a seguito della “[Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici](#)” (MTA; FONTE-B\_1\_2\_2); il successivo documento “Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative” (FONTE-B\_1\_2\_3) ha evidenziato alcune attività strategiche che necessitavano di una rapida attuazione, tra le quali il rafforzamento dei servizi di supporto alle Missioni dell'Ateneo, che è stato perseguito nella riorganizzazione delle strutture tecnico-amministrative a cura della Direzione Generale.

Il percorso di revisione si è concretizzato in due fasi: 1) per le Direzioni e le Aree in staff a partire dall'1/11/2022; 2) per i Distretti dipartimentali dall'1/1/2024. Ha avuto inizio nel 2022 con l'emanazione delle “Linee organizzative dell'Amministrazione” (FONTE-B\_1\_2\_4), che delineano obiettivi e azioni, privilegiando la valorizzazione delle competenze, il lavoro per obiettivi/processi e la risposta alle nuove sfide dell'Ateneo.

Metodologicamente la revisione è stata preceduta da analisi oggettive (mappature delle attività e competenze; analisi degli esiti dei questionari di gradimento dei servizi e del benessere organizzativo) e qualitative (confronti con la squadra di governo e altri rappresentanti del personale docente per evidenziare esigenze). Sono seguiti momenti di presentazione/condizione con il personale. I documenti relativi sono consultabili pubblicamente in [sezione dedicata del sito “Amministrazione Trasparente”](#).

I principali ambiti di riorganizzazione sono stati: a) la creazione del [Nucleo MultiMedia Design&Production](#) (NUMED) per il supporto alla comunicazione; b) l'inserimento di nuove professionalità nella Direzione “Studenti, Didattica e Internazionalizzazione” (STUDI) per lo sviluppo di nuove metodologie didattiche e di comunicazione; c) la creazione del [Nucleo Dottorato di Ricerca](#) (NucleoDOTT) con funzione di collegamento tra le Direzioni STUDI e “Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione” (RIMIN); d) il potenziamento dei servizi di Career Development per supportare la carriera degli “early stage researchers”; e) il potenziamento delle attività di Business Intelligence per il [CentroStudi4IMPACT@POLITO](#) (A-2-1); f) la creazione del Program Management Office a supporto del [Masterplan Team](#), valorizzando competenze accademiche in ambito edilizio e gestionale.

L'[organizzazione](#) prevede 8 Direzioni, 3 Aree/Strutture in staff, 2 Nuclei, 11 Distretti amministrativi dei Dipartimenti con funzione di raccordo con le Direzioni e le funzioni di Ateneo.

Sono stati potenziati i supporti dedicati alle iniziative di sostenibilità ambientale e valorizzazione delle Infrastrutture di Ricerca, dell'Open Access/Open Science; all'“IT for research” (Data management, Cybersecurity, HPC); ai servizi a tutta la comunità e alla persona, studenti inclusi (STUDI-LIFE). Sono state introdotte nuove funzioni specialistiche, precisamente le figure di “Esperto di Dominio” e “Professional”, che valorizzano, a diversi livelli, specifiche professionalità di dominio.

Per valutare l'impatto del processo di riorganizzazione nella percezione degli utenti, ci si avvale del sistema di rilevazione e monitoraggio della soddisfazione del personale e degli studenti (progetto “Good Practice”).

**B-1-2-2** La Direzione Generale, dall'1/11/2022, ha intrapreso una revisione del processo di reclutamento del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario (PTAB) per intercettare competenze coerenti alle strategie e allo sviluppo delle Missioni dell'Ateneo. Si è implementata la chiarezza dei bandi di concorso (approfondita definizione del profilo professionale e delle competenze, introduzione di parole chiave), la modalità di valutazione (verifica di capacità tecnico-professionali, maturità di pensiero,

conoscenze culturali, competenze teorico-pratiche), la pubblicizzazione (pagina web “[PoliTO-Careers](#)”, canali social, Portale nazionale del reclutamento “inPA”).

Si sta aggiornando il Regolamento per il reclutamento del PTAB, ivi compresi collaboratori ed esperti linguistici e tecnologi, per tenere conto delle recenti modifiche normative, prevedendo la possibilità di avvalersi di prove esperienziali di gruppo e di integrare le Commissioni con esperti di selezione del personale.

**Il reclutamento delle categorie protette si avvale della figura del [Diversity Manager](#), in sede di stesura dei bandi, assunzione e inserimento.**

In relazione alla dimensione di genere, i due Bilanci di Genere (2020, “Diversità è Eccellenza” FONTE-B\_1\_2\_5; 2023, “Diversità è cambiamento” FONTE-B\_1\_2\_6) integrano con dati certificati le informazioni che hanno portato alla stesura del [Gender Equality Plan](#) (GEP FONTE-B\_1\_2\_7), supportando la definizione di specifiche misure nella prospettiva di genere.

A valle della definizione delle linee-guida per la riorganizzazione amministrativa, **la scelta dei titolari delle posizioni organizzative è avvenuta attraverso la modalità del “[Job posting](#)”** (A-2-2), procedura trasparente e aperta, che ha rappresentato un'importante opportunità di crescita per molto personale in servizio.

Sono stati ridisegnati tutti i profili organizzativi di II e III livello conseguenti alla definizione delle nuove strutture organizzative e delle loro attività. È stata offerta a tutto il PTAB la possibilità di candidarsi a oltre 200 posizioni dell'Amministrazione e oltre 100 dei Distretti dipartimentali. La selezione ha valorizzato la carriera pregressa e la motivazione dei candidati, di fronte ad una Commissione comprendente anche membri esterni esperti in selezione HR.

**B-1-2-3** L'Ateneo ha approvato, nell'ambito del [PIAO-2023-2025](#), il **Piano della Formazione che si inserisce nel quadro degli obiettivi del PSA e che è stato alimentato da altri piani e linee-guida che prevedono al loro interno obiettivi ed azioni che contemplano attività di formazione** rivolta al PTAB, quali: il [Gender Equality Action Plan](#) (GEAP), il Piano Azioni Positive del [Comitato Unico di Garanzia](#), il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano delle Performance, il [Piano di azioni della Carta europea dei Ricercatori](#) e del [Green Team](#).

Il Piano della Formazione prevede una formazione trasversale (competenze tecniche/amministrative presenti in più strutture dell'Ateneo) e una specialistica destinata ad un'utenza che svolge, nella struttura di afferenza, un'attività unica in Ateneo. La Formazione è stata declinata anche in relazione ai gruppi target cui si rivolge; è stata prevista una formazione di interesse generale per l'intera comunità (ad esempio, Office 365), una formazione per posizioni organizzative (“team building”), una formazione per squadra di lavoro o “team”.

L'Ateneo promuove, nell'ambito delle attività di internazionalizzazione, attraverso bandi Erasmus+, la mobilità del PTAB finalizzata alla crescita professionale.

Nel quadro del processo di riorganizzazione è prevista anche **un'azione di accompagnamento ai nuovi ruoli attraverso percorsi mirati di “[training on the job](#)”** per diffondere buone pratiche, garantire maggiore comunicazione e condivisione tra tutte le strutture amministrative, Distretti dipartimentali compresi. La formazione specialistica prosegue con percorsi focalizzati sullo sviluppo della leadership e sulla gestione per processi.

**B-1-2-4** Dal 2015, con aggiornamenti annuali, l'Ateneo ha sviluppato il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) (SMVP), che struttura la programmazione e il monitoraggio degli obiettivi individuali e organizzativi. Tali obiettivi, compresi nel Piano delle Performance, parte integrante del PIAO, vengono assegnati annualmente alla Direzione Generale, alle strutture di I e II livello, fino ai singoli assegnatari di funzioni di Professional ed Esperti di Dominio, in sinergia con l'Action Plan (AP) del PSA, realizzando così una forte integrazione tra strategia ed implementazione operativa. L'avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi è monitorato secondo le regole previste dal SMVP; il sistema incentivante per il PTAB valorizza i risultati che ne emergono per attribuire indennità di responsabilità per le categorie B-C-D e di risultato per la categoria EP e i Dirigenti.

Negli ultimi due Cicli di Performance (2022,2023) sono stati implementati il SMVP e i processi di gestione e di supporto alle strutture, per rendere più efficace e focalizzata l'azione dell'Amministrazione. In particolare è stato modificato il processo di assegnazione iniziale degli obiettivi, sia quelli strategici, propri della Direzione Generale e dei Dirigenti, sia quelli progettuali dei Responsabili di strutture di I livello e dei Responsabili Gestionali di Distretto dipartimentale. Con l'aggiornamento del SMVP (FONTE-B\_1\_2\_8) è stata inoltre integrata nel sistema la “Performance organizzativa e individuale di Ateneo”, specifica componente della Performance che coinvolge tutto il PTAB su obiettivi e progetti ad ampio spettro.

**B-1-2-5** Il PSA, capitolo “[Quale Ateneo](#)”, mira a garantire un'alta qualità della vita lavorativa e la forte motivazione e appagamento professionale dell'intera comunità.

**A tal fine, per il PTAB, l'Ateneo promuove modalità di lavoro flessibile (telelavoro, lavoro agile).**

Dal 2019 l'Ateneo si è dotato di apposito Regolamento per il lavoro agile (FONTE-B\_1\_2\_9), introdotto nel 2018 a partire dalla prima Direttiva nazionale, affiancato alle iniziative sperimentali di telelavoro, già da tempo adottate in Ateneo.

Ogni anno viene emanato un bando relativo al telelavoro rivolto a tutto il personale PTAB per circa 60 postazioni complessive.

L'Ateneo dedica grande attenzione alle esigenze dei lavoratori in condizione di particolare necessità, facilitando il loro accesso ai due istituti, riservandosi di incrementare le posizioni attivabili oltre quelle previste a bando, al sopraggiungere di esigenze particolari di bilanciamento tra vita privata e lavorativa. È pure possibile un temporaneo aumento delle giornate svolte in lavoro agile.

Per garantire la conciliazione vita-lavoro, il personale può richiedere di svolgere l'attività in telelavoro anche prevedendo un solo rientro settimanale in Sede.

Il lavoro agile è divenuto una risorsa fondamentale nel periodo pandemico. Dopo tale fase emergenziale, l'esperienza, maturata da larga parte del personale, ha portato a strutturare in modo stabile il suo impiego, passando da circa 90 richieste nel 2018 alle 673 nel 2023 ([PIAO](#), FONTE-B\_1\_2\_10).

Al fine di semplificare l'iter di accesso del personale ai due istituti, le procedure sono state interamente digitalizzate, dalla presentazione delle richieste alla stipula dell'accordo.

**L'Ateneo ha ampliato il concetto di [benessere organizzativo](#) con politiche strutturate e rilevanti di welfare e servizi alla comunità che hanno contribuito alla conciliazione vita-lavoro.** Si ricordano le azioni di maggior impatto: **dotazione di un "borsellino welfare", per coprire spese nell'ambito di un esteso portafoglio di opportunità; micronido; baby parking; babysitting a domicilio; assistenza domiciliare per familiari; polizza sanitaria; agevolazioni per titoli di viaggio; abbonamento musei.**

I vari servizi sono accessibili al personale secondo quanto illustrato nella "[Panoramica](#)" dei servizi di Welfare (FONTE-B\_1\_2\_11).

L'equilibrio vita-lavoro è monitorato attraverso sezioni dedicate nella [survey biennale sul benessere organizzativo](#); le risultanze sono presentate e commentate all'Ateneo e alle specifiche strutture in occasioni dedicate.

**B-1-2-6** L'Ateneo partecipa al progetto "[Good Practice](#)", rilevazione di "customer satisfaction" sui servizi dell'Amministrazione erogati per raccogliere giudizi, commenti ed esigenze di tutta la comunità.

**I risultati delle survey, analizzati e riportati agli OOoddGG, costituiscono elementi per la definizione di obiettivi di miglioramento della qualità percepita e fanno parte del Piano delle Performance annuale delle strutture dell'Amministrazione.** Il trend dei livelli di soddisfazione rilevati anno dopo anno sugli ambiti dei servizi viene condiviso, tramite un report quadriennale, con tutto il personale (FONTE-B\_1\_2\_12) e gli studenti (FONTE-B\_1\_2\_13).

Per acquisire una fotografia del benessere organizzativo, ogni due anni è prevista la succitata "[Indagine sulla qualità della vita organizzativa \(survey benessere\)](#)"; i dati sono raccolti attraverso apposito questionario, erogato su piattaforma informatica, che garantisce il rispetto della privacy e la raccolta dei dati in forma aggregata. Il questionario è progettato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, che cura anche l'analisi dei risultati. Si tratta di un'attività di rilevazione finalizzata a raccogliere le percezioni di chi lavora e studia in Ateneo per cogliere elementi che possono incidere sul livello di benessere delle persone, condizionandolo positivamente o negativamente, nell'ottica di individuare nuove forme di intervento o di definire gli ambiti di potenziamento dei servizi di supporto già offerti.

La somministrazione della quarta edizione di questo questionario è avvenuta nell'autunno 2023.

In relazione ai servizi di ascolto, il personale può riferirsi alla [Consigliera di fiducia](#) e allo [Spazio di ascolto](#), che offrono supporto rispettivamente a coloro che abbiano subito una discriminazione o una molestia e alle persone che sperimentano disagio psicologico.



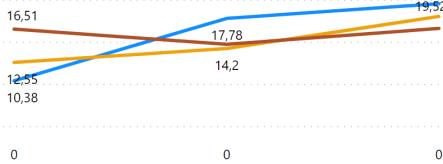
## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

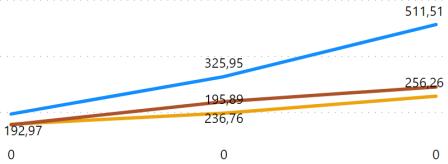
Edizione 9/2023

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio 2022

### Punti di Forza:

- L'Ateneo dimostra di avere una chiara strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, di cui fornisce evidenza nel Piano Strategico 2018-2024 attraverso l'individuazione di specifici obiettivi. Dai colloqui in visita si sono acquisite informazioni di dettaglio su come l'Ateneo monitora i fabbisogni necessari per lo sviluppo delle attività istituzionali. Significativa, a questo proposito, l'attività di analisi svolta sugli "indicatori impronta" correlata con gli esiti del questionario Good Practice ed il dato FTE.
- I criteri di Ateneo per l'assegnazione e la ripartizione delle risorse di personale TAB sono ben descritti nel documento *Linee organizzative dell'Amministrazione*. In tale documento si ha evidenza dei criteri di riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa, risultato dell'attività svolta da un apposito Gruppo di lavoro attivo dal 2021; tali criteri tengono conto anche delle esigenze di particolari categorie di personale.
- Le iniziative di formazione del personale TAB sono ben definite nel PIAO 2024-26 con individuazione degli ambiti delle "Soft skills" e della "Formazione trasversale di dominio". I colloqui hanno messo in evidenza la linea seguita dall'Ateneo, in termini di formazione, nei confronti delle nuove risorse per un più rapido inserimento nel contesto organizzativo. Si sottolineano, in termini positivi, le azioni di Job Posting, ed il processo di recruiting per l'ottimizzazione delle competenze.
- L'Ateneo effettua una chiara programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi sia di struttura sia individuali, chiaramente correlati ai documenti strategici di Ateneo e all'Action Plan. La programmazione garantisce il supporto alle diverse strutture di Ateneo. Il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) (SMVP), adottato dall'Ateneo dal 1995, costituisce lo strumento di monitoraggio consolidato a supporto di una corretta assegnazione di premialità e incentivi in funzione dei risultati raggiunti.

- L'Ateneo è attivo in iniziative volte a favorire un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo. Definizione, modalità di accesso, monitoraggio e valutazione del telelavoro e del lavoro agile sono chiaramente definite nel *Regolamento di Ateneo per l'applicazione dell'istituto del telelavoro e del lavoro agile per il PTAB*.
- L'Ateneo attua con regolarità forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, alcune delle quali consolidate nel tempo: il progetto *Good Practice* e *l'indagine sulla qualità della vita organizzativa*. Gli esiti di tali iniziative sono portati all'attenzione degli Organi di governo. Di recente avvio un ulteriore canale di ascolto avviato con l'iniziativa *“Consigliera di fiducia e Spazio di ascolto”*.

#### **Arene di miglioramento:**

- Il Piano Strategico di Ateneo riporta strategie e politiche di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. A fronte di tale chiara definizione, è opportuno che l'Ateneo descriva con maggior dettaglio, anche documentale, come viene effettuato il monitoraggio dei fabbisogni di personale Tecnico-amministrativo e bibliotecario.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Andamento e confronti positivi con riferimento a entrambi gli indicatori.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo PoliTO4Impact 2018-2024

**Descrizione:**Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici dell'attuale mandato rettorale, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e alla Qualità intesa come un Valore comprensivo non solo dei consolidati principi di Assicurazione della Qualità nelle attività svolte, ma anche della Qualità della vita e delle relazioni all'interno dell'Ateneo.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_2\_1\_Piano Strategico PoliTo4Impact.pdf

- **Titolo:**Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici

**Descrizione:**Documento di evoluzione della pianificazione strategica a valle della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, condotta a metà del mandato rettorale. (Approvato nella seduta congiunta SA-CdA 20/07/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_2\_2\_Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici.pdf

- **Titolo:**Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative

**Descrizione:**Documento redatto a valle della valutazione di metà mandato, che evidenzia alcune attività strategiche oggetto di una rapida attuazione, integrate tramite revisione dell'Action Plan. (Approvazione SA 21/9/2021; CdA 28/09/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_2\_3\_Obiettivi prioritari e linee guida attuative.pdf

- **Titolo:**Linee organizzative dell'Amministrazione

**Descrizione:**Decreto del Direttore Generale (DDG 136/2022) che illustra i criteri di riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa e il conseguente schema organizzativo a livello centrale e periferico.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_2\_4\_Linee organizzative dell'Amministrazione DDG\_136-2022.pdf

- **Titolo:**Bilancio di Genere 2020 “Diversità è eccellenza”

**Descrizione:**La prima edizione del Bilancio di Genere di Ateneo presenta l’analisi dei dati disaggregati secondo la dimensioni di genere per il triennio 2016-19. (pubblicato nel 2020).

**Dettagli:**L’intero documento.

**File:**B.1\_2\_5\_Bilancio di Genere PoliTO 2020.pdf

---

- **Titolo:**Bilancio di Genere 2023 "Diversità e cambiamento"

**Descrizione:**La seconda edizione del Bilancio di Genere di Ateneo (2023), a tre anni dalla precedente (“Diversità è Eccellenza”, 2020), presenta l’analisi dei dati in seguito alle principali azioni per la parità di genere sviluppate nell’ultimo triennio dall’Ateneo, nonché possibili azioni future.

**Dettagli:**L’intero documento.

**File:**B.1\_2\_6\_Bilancio di Genere 2023.pdf

---

- **Titolo:**Gender Equality Plan 2021-2024 “Obiettivo Diversità”

**Descrizione:**Documento che integra le politiche di genere delineate nel Piano Strategico di Ateneo, e ridefinisce alcuni indirizzi, a partire dall’analisi di contesto in una prospettiva di genere effettuata nel Bilancio di Genere 2020 “Diversità è Eccellenza”.

**Dettagli:**L’intero documento.

**File:**B.1\_2\_7\_GEP 2021-2024.pdf

---

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024-2026

**Descrizione:**Documento che descrive il sistema di valutazione di performance amministrative (approvato nella seduta del CdA del 26/10/23).

**Dettagli:**L’intero documento, con particolare riferimento a:

1. par. 4.3 - Performance individuale,
2. par. 4.4. - Performance organizzativa di Ateneo e Performance individuale.

**File:**B.1\_2\_8\_Sistema performance 2024-2026.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per l’applicazione dell’istituto del telelavoro e del lavoro agile per il PTAB

**Descrizione:**Emanato con DR 846/2019, disciplina le modalità di accesso al telelavoro e al lavoro agile e quelle di svolgimento.

**Dettagli:**L’intero documento.

**File:**B.1\_2\_9\_Regolamento Telelavoro-Lavoro Agile.pdf

---

- **Titolo:**Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO)

**Descrizione:**Documento di programmazione e armonizzazione della pluralità dei Piani previsti dalla normativa vigente per la razionalizzazione delle iniziative di attuazione delle politiche e delle strategie di Ateneo.

**Dettagli:**Sezione 3.2, pag. 97 e seguenti: Organizzazione del Lavoro Agile

**File:**B.1\_2\_10\_PIAO\_2023-2025.pdf

---

- **Titolo:**Servizi erogati alla Comunità di Ateneo

**Descrizione:**Documento che descrive i servizi dedicati a migliorare la qualità della vita della comunità coerentemente con le prerogative delle diverse popolazioni.

**Dettagli:**L’intero documento.

**File:**B.1\_2\_11\_Servizi erogati alla Comunità.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazione Good Practice – risultati soddisfazione personale

**Descrizione:**Risultati della rilevazione della soddisfazione del personale sui servizi erogati dall’Ateneo nel quadriennio 2019-22 (edizione maggio 2023).

**Dettagli:**L’intero documento.

**File:**B.1\_2\_12\_Good Practice 2022-2023 - sintesi risultati PERSONALE.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazione Good Practice – risultati soddisfazione studenti

**Descrizione:**Risultati della rilevazione della soddisfazione degli studenti sui servizi erogati dall'Ateneo nel quadriennio 2019-22 (edizione maggio 2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.1\_2\_13\_Good Practice 2022-2023 - sintesi risultati STUDENTI.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 3 - 10.00-11.08 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (personale e finanziarie – sotto ambiti B.1 e B.2)

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

### **B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

**B.1.3.1** L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.3.2** Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

**B.1.3.3** L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

**B.1-3-1\_Gli obiettivi del PSA hanno visto una fase evolutiva a valle della valutazione del grado di loro raggiungimento a metà mandato rettorale (MTA, A-1-3), che ha previsto il riorientamento di alcune attività e una revisione delle priorità.** Il CdA (FONTE-B\_1\_3\_1) ha deliberato un elenco di obiettivi prioritari e linee-guida attuative per il migliore funzionamento del sistema organizzativo, che rispondono alle tre parole-chiave: "semplificazione", "comunicazione" e "riorganizzazione". Operativamente quanto precede si è concretizzato nel documento "Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative" (FONTE-B\_1\_3\_2), che, tra le altre azioni, ha previsto il rafforzamento strutturale dei servizi di supporto alle Missioni dell'Ateneo.

L'approccio metodologico con il quale l'Ateneo opera per perseguire tali obiettivi è chiaramente sintetizzato nel documento "[Linee per la nuova Organizzazione in corso di realizzazione](#)" (FONTE-B\_1\_3\_3) che ha delineato le azioni indispensabili alla riorganizzazione della struttura amministrativa recentemente attuata: a) mappatura delle risorse umane a disposizione, anche ai fini del riequilibrio tra strutture e ruoli; b) fabbisogno di personale a livello quali-quantitativo per il perseguimento degli obiettivi di Ateneo; c) ridefinizione della struttura amministrativa complessiva per rispondere alle mutate situazioni di contesto; d) individuazione dei servizi da garantire, delle attività e dei processi a supporto delle attività istituzionali e degli obiettivi strategici; e) definizione dei processi da attribuire alle unità organizzative; f) individuazione e definizione degli opportuni ruoli direttivi/gestionali; g) sistemi di reclutamento ancorati alle effettive esigenze delle strutture organizzative; h) introduzione di strumenti di semplificazione e comunicazione con diffusione di buone pratiche e supporti tecnologici; i) strategie innovative per la formazione e la motivazione del personale, anche avvalendosi dello strumento dell'ascolto continuo da parte della Direzione Generale. Lo stesso documento individua gli ambiti di attività nei quali si collocano le nuove strutture organizzative: strutture dedicate alle attività istituzionali ("Studenti, Didattica e Internazionalizzazione"- STUDI; "Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione"- RIMIN); strutture organizzative amministrative e gestionali ("Persone, Programmazione e Sviluppo"- PEPS; "Pianificazione, Finanza e Controllo"- PIFIC; "Comunicazione, Cultura e Biblioteche"- CCBI); strutture dedicate al supporto tecnico ("Progettazione, Edilizia e Sicurezza"- PROGES; "Campus: Logistica e Sostenibilità"- CALOS); "Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale" (ISIAD); strutture in staff alla Direzione Generale ("Approvvigionamenti, gare e contratti pubblici" - AGACON; "Affari generali, relazioni istituzionali e archivi" - ARIA; "Avvocatura" - AVVO); Distretti dipartimentali.

Analogo approccio è stato seguito nel caso della [riorganizzazione dei Distretti dipartimentali](#) (FONTE-B\_1\_3\_4). In quest'ultimo caso si è adottata una matrice comune di attività e processi dei Distretti, modulata in funzione delle esigenze dei singoli Dipartimenti. Per quantificare in modo oggettivo le attività in capo ad ogni Distretto dipartimentale, a livello sperimentale, sono stati rilevati 30 indicatori comuni a tutti i Distretti nei diversi ambiti gestiti, utilizzati per quantificare la consistenza e la qualificazione del personale necessario ad ognuno di essi.

**Per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi sono state create le "Reti Professionali",** realtà organizzative composte da personale, con o senza posizione organizzativa o funzione specialistica, presente in varie strutture dell'Amministrazione, che operano nello stesso ambito di attività (ad esempio, supporto alla partecipazione ai programmi di finanziamento; progetti internazionali in ambito "Education"; supporto amministrativo alla gestione del Dottorato di Ricerca; gestione degli acquisti), raccordandosi funzionalmente e tematicamente alle strutture di riferimento (quali, ad esempio, rispettivamente con riferimento all'elenco precedente, RIMIN; STUDI; RIMIN-NucleoDOTT; AGACON). Tali Reti sono istituite con lo scopo di valorizzazione, formazione, collegamento, comunicazione, condivisione di buone pratiche e omogeneità di comportamento nella gestione di attività analoghe, nonché per razionalizzare il lavoro delle varie unità di personale all'interno delle strutture.

**Sono state anche istituite le "Funzioni di Raccordo" finalizzate a centralizzare processi che coinvolgono tutti i Distretti dipartimentali,** per perseguire maggiore efficienza e efficacia delle attività. In questo caso, il personale, pur operando all'interno della propria realtà dipartimentale per una più efficace azione di raccordo, è assegnato alle strutture di I livello di riferimento. La prima concretizzazione è rappresentata delle Segreterie di Collegio dei CdS (C-2-1), che sono centralmente coordinate dalla Direzione STUDI.

**B-1-3-2** Il modello di riorganizzazione della struttura amministrativa prevede che il supporto alle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/impatto sociale svolte nei Dipartimenti sia garantito attraverso un nuovo sistema di relazioni abilitato dalle Reti Professionali e dalle Funzioni di Raccordo.

In ambito Didattica, nel Servizio [“Sviluppo della Formazione e Qualità della Didattica”](#) della Direzione STUDI, opera l’Ufficio “Coordinamento Collegi” che supporta la creazione e il coordinamento di una Rete Professionale di esperti della Didattica a supporto dei Collegi dei CdS. Ad ogni Collegio è assegnata almeno una risorsa che supporta le attività di AQ dei CdS e partecipa al coordinamento dei processi della Didattica.

Alla Direzione STUDI afferisce anche il Servizio [“Segreteria Studenti e Carriere”](#), che si avvale di Esperti di Dominio negli ambiti: Ingegneria, Architettura, bandi, tasse; supporta tutti i processi di carriera dello studente dall’immatricolazione alla laurea, comprese le esperienze di mobilità internazionale.

In ambito Dottorato di Ricerca, il [NucleoDOTT](#) supporta gli OOddGG e i Distretti dipartimentali nell’implementazione delle politiche di sviluppo del Dottorato di Ricerca, contribuendo alle sinergie tra Ricerca e Didattica, grazie al continuo riferimento alle Direzioni STUDI e RIMIN. Il NucleoDOTT si raccorda con i Distretti, grazie alla Rete Professionale dei “Referenti per il Dottorato di Ricerca”, costituita da personale amministrativo che nei Dipartimenti supporta ogni Coordinatore e Collegio di Dottorato, i singoli dottorandi per gli aspetti inerenti la loro carriera, e gestisce gli aspetti amministrativi e contabili (borse, fondi di mobilità). Il NucleoDOTT si avvale anche della figura di un Esperto di Dominio della Qualità del Dottorato che supporta le attività di AQ di ScuDo e dei singoli Corsi.

In ambito Ricerca, la Rete Professionale per il “Supporto alla partecipazione ai programmi di finanziamento”, coordinata dalla Direzione RIMIN, garantisce il supporto a docenti e ricercatori nell’ambito dell’intero ciclo di vita dei progetti.

In ambito Comunicazione è prevista, in ogni Distretto dipartimentale, la figura di Esperto di Dominio “Terza Missione e Comunicazione” per la promozione di iniziative di valorizzazione delle attività di Ricerca e innovazione e di coinvolgimento pubblico. Il supporto alla valutazione della Qualità della Ricerca è garantito dal Servizio [“Strategia, Valutazione e Qualità”](#) della Direzione PEPS che opera in sinergia con il Servizio [“Sistema Bibliotecario”](#) della Direzione “Comunicazione, Cultura e Biblioteche” (CCBI) per gli aspetti connessi alla gestione del catalogo delle pubblicazioni.

**B-1-3-3** Il grado di soddisfazione e i commenti sulla qualità di strutture, servizi e attività dell’Ateneo vengono recepiti attraverso l’erogazione annuale del questionario “Good Practice”, che viene compilato da tutta la comunità, studenti e dottorandi compresi. Sulla base dei risultati di questa rilevazione di “customer satisfaction”, vengono annualmente definiti obiettivi organizzativi per le varie strutture amministrative. **Il personale di ogni struttura riceve specifiche indicazioni sugli obiettivi da raggiungere, al fine di indirizzare l’impegno di tutti verso il target comune.**

L’annuale [Relazione sulla Performance](#) contiene i risultati di questa rilevazione commentati, anche in relazione all’evoluzione su adeguata scala temporale, e li confronta con i valori medi del “sistema” costituito dalle altre università aderenti al progetto “Good Practice”.

**L’ultima rilevazione (2022) ha evidenziato un miglioramento della qualità percepita dalla componente studentesca e dal PTAB, ma una leggera flessione della soddisfazione del personale docente, dottorandi e AdR, sollecitando ulteriori riflessioni e approfondimenti.**

Il [questionario biennale sul benessere organizzativo](#), progettato dal Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Torino, erogato dal 2017, recepisce la percezione della qualità della vita in Ateneo da parte di tutta la comunità, studenti compresi.



## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

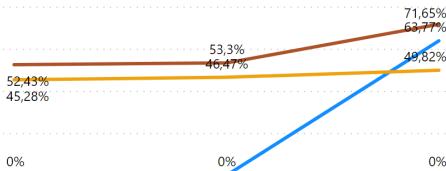
AVA3



Edizione 9/2023

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio nell'amministrazione centrale



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

2022

#### Punti di Forza:

- L'Ateneo dimostra buona capacità di gestione e monitoraggio della dotazione e qualificazione del proprio personale TAB. Il monitoraggio, supportato anche dall'attività di un Gruppo di lavoro costituito ad hoc, è risultato funzionale all'avvio del processo di revisione dell'attuale modello organizzativo di Ateneo. Apprezzato, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, il confronto tra amministrazione centrale e strutture periferiche.
- L'Ateneo garantisce un adeguato supporto alle attività delle strutture periferiche in termini di dotazione di personale tecnico-amministrativo e servizi. Di interesse le iniziative *Direzione STUDI - Studenti, Didattica e Internazionalizzazione* e *Nucleo DOTT – Nucleo Dottorato di Ricerca*. La missione di Nucleo DOTT, così come descritta nelle fonti documentali, è stata oggetto di verifica, con esito positivo, attraverso i colloqui in visita.
- L'Ateneo dimostra volontà e adeguata capacità di verifica del supporto fornito dal personale TAB - e servizi - a sostegno delle attività sviluppate dalla comunità accademica. Si ritiene che il questionario Good Practice costituisca un importante strumento di verifica, consolidato nella sua applicazione, così come altre iniziative a vario titolo implementate dall'Ateneo.

#### Arene di miglioramento:

- Il modello organizzativo di PoliTO ha subito una recente e radicale revisione. In merito a questo aspetto, si ritiene importante il costante monitoraggio degli esiti e delle ricadute che tale riorganizzazione sta portando nello sviluppo delle attività di Ateneo. Si ritiene importante il monitoraggio nei confronti del nuovo assetto della amministrazione centrale ma soprattutto in riferimento alla

nuova organizzazione dei distretti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Si registra un andamento crescente a fronte di confronti non sempre positivi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Obiettivi prioritari e linee-guida attuative

**Descrizione:** Estratto del verbale del CdA del 7/09/2021 che delibera obiettivi prioritari e linee guida da concretizzarsi nel documento "Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative", successivamente approvato nella seduta del CdA del 28/9/2021.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.1\_3\_1\_Verbale Obiettivi prioritari e linee guida attuative.pdf

- 
- **Titolo:** Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative

**Descrizione:** Documento redatto a valle della valutazione di metà mandato, che evidenzia alcune attività strategiche oggetto di una rapida attuazione, integrate tramite revisione dell'Action Plan. (Approvato nelle sedute del SA del 21/9/2021 e del CdA del 28/9/2021).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.1\_3\_2\_Obiettivi prioritari e linee guida attuative.pdf

- 
- **Titolo:** Linee organizzative dell'Amministrazione

**Descrizione:** Decreto del Direttore Generale (DDG 136/2022) che illustra i criteri di riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa e il conseguente schema organizzativo a livello centrale e periferico.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.1\_3\_3\_Linee organizzative dell'Amministrazione DDG\_136-2022.pdf

- 
- **Titolo:** Organizzazione dei Distretti dipartimentali

**Descrizione:** Decreto del Direttore Generale (DDG 1871/2023) per l'adozione delle linee organizzative dei Distretti dipartimentali, con declinazione del modello per singolo Distretto.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.1\_3\_4\_Linee Organizzative dell'amministrazione\_Organizzazione dei Distretti Dipartimentali.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 - SLOT 3 - 10.00-11.08 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (personale e finanziarie – sotto ambiti B.1 e B.2)

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

## B.2) Risorse finanziarie

### B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

**B.2.1.1** L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

**B.2.1.2** I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

**B.2.1.3** L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

**B.2.1.4** Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

#### Autovalutazione:

**B-2-1-1** La stesura definitiva del documento "Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024 Obiettivi prioritari e linee-guida attuative" (FONTE-B\_2\_1\_1) ha identificato, tra gli interventi da attuarsi a cura della nuova Direzione Generale, l'ampliamento e la piena implementazione di un sistema di Controllo di Gestione, tale da migliorare l'affidabilità della programmazione semestrale, annuale e pluriennale di bilancio, attraverso strumenti di formazione e assunzione di nuove professionalità. Sono state anche indicate possibili modalità attuative, tramite l'analisi di un set di indicatori proposti dall'attuale Direzione "[Pianificazione, Finanza e Controllo](#)" (PIFC) e l'integrazione con gli indicatori di bilancio nel sistema dei cruscotti direzionali (A-2-1; A-3-1).

**Il sistema di cruscotti organizzato nella cosiddetta "Metropolitana del Valore" caratterizzata da 3 linee di interesse principali (Didattica, Ricerca e Terza Missione)** (FONTE-B\_2\_1\_2), prevede un ambito dedicato al monitoraggio del FFO nelle sue componenti (base e premiale), integrato con i dati relativi alle assegnazioni dei Punti Organico Ministeriali (POM) e ai parametri che le determinano. Questi dati certificati e strutturati sono integrati con gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (spese del personale, ISP; sostenibilità economico-finanziaria, ISEF; indebitamento, IDB), per descrivere una nitida fotografia della situazione economico-finanziaria dell'Ateneo.

Il processo di predisposizione del budget unico annuale e triennale si inserisce nel più ampio processo di programmazione ordinaria e strategica dell'Ateneo, che comprende diversi documenti di pianificazione, integrati nel [PIAO](#), rappresentandone gli impatti economico-patrimoniali e finanziari: a) PSA e relativo AP; b) Programmazione triennale del personale; c) Piano triennale degli interventi edilizi e degli acquisti di beni e servizi; d) Piano triennale previsto dalla Legge 43/2005 (PRO3); e) Gender Equality Plan e relativo Action Plan (GEAP), f) Action Plan della Carta Europea dei Ricercatori; g) Pianificazione della ricerca finanziata o commerciale, conseguente alla partecipazione di docenti e ricercatori a bandi europei, nazionali, regionali, alla contrattazione con le imprese, al PNRR. La pianificazione di quest'ultima dimensione è parzialmente demandata ai Dipartimenti, che gestiscono le iniziative progettuali.

Coerentemente con quanto previsto dalle linee-guida ANVUR 2019, l'Ateneo integra nella predisposizione del budget anche gli obiettivi del Piano delle Performance, laddove vi siano ricadute di tipo economico-patrimoniale e finanziario.

Il processo di formazione del budget unico è disciplinato dal DI-925/2015, che contiene gli schemi dei due prospetti del bilancio di previsione autorizzatorio, annuale e triennale. È accompagnato dalla Nota Illustrativa che fornisce elementi utili per la comprensione delle finalità strategiche connesse alla predisposizione del budget.

Annualmente, il processo di predisposizione del budget prevede che, entro il mese di luglio dell'anno precedente a quello a cui il budget si riferisce, il CdA, previo parere del Senato Accademico (SA), stabilisca e approvi delle Linee di indirizzo per la previsione annuale e triennale (FONTE-B\_2\_1\_3). Per il budget unico di Ateneo 2024 le Linee si riferiscono alle azioni intraprese in seguito al processo di revisione del PSA avviato nel 2021 e consolidato nell'ultimo biennio. Il Budget 2024 deve focalizzare una particolare attenzione all'allocazione di risorse per ottimizzare la gestione dei progetti PNRR e un costante presidio economico-finanziario alle attività di realizzazione degli interventi edilizi.

I bilanci preventivi e consuntivi dell'Ateneo sono pubblicati nell'[apposita sezione](#) della pagina "Amministrazione Trasparente".

**B-2-1-2** Oltre alle previsioni di budget relativi ai costi e investimenti connessi al funzionamento dell'Ateneo e non direttamente associabili ad iniziative di natura strategica, l'**AP del PSA**, annualmente aggiornato e approvato dagli OOoddGG (FONTE-B\_2\_1\_4), **prevede, per ogni azione e relativi progetti attuativi, le risorse economiche necessarie al conseguimento degli obiettivi, secondo ben determinate tempistiche. Inoltre l'AP definisce, oltre ai livelli di fattibilità, anche 3 gradi di priorità** (must, should, could) che pertanto orientano le scelte di copertura in funzione della capienza del budget di Ateneo.

I prospetti contenenti i dati dei budget economico e degli investimenti sono coerenti con la pianificazione strategica e ne recepiscono le ricadute economico-patrimoniali e finanziarie, laddove presenti. Per il budget 2024, in continuità con il biennio precedente, si è definito un piano di interventi strategici (FONTE-B\_2\_1\_3), con relativa copertura finanziaria, che si organizza nei due macroambiti "Strutture" e "Persone".

Nel macroambito "Strutture" gli investimenti riguardano iniziative per la sicurezza, per la Didattica (TLLab, laboratori didattici

dipartimentali, corsi di formazione per formatori) e per i Dipartimenti, comprendenti iniziative di tipo premiale e incentivante sulla base di una specifica policy (E-3-2).

In relazione al macroambito “Persone” si ricordano gli stanziamenti per gli Starting Grant e il supporto alla Ricerca di base (E-3-2), oltre a specifiche azioni premiali riguardanti le attività di Didattica complementare, i tutoraggi, la promozione delle pubblicazioni Open Access.

Il budget degli investimenti di lavori edili o di acquisizione di nuovi immobili è predisposto sulla base del “Programma triennale dei lavori pubblici”, approvato dal Cda (FONTE-B\_2\_1\_5) che riporta la priorità dei lavori valutata su 3 livelli (1,2,3). Il budget annuale tiene conto degli interventi classificati con priorità 1, sulla base delle attività di spazializzazione delle strategie di Ateneo sviluppate nell’ambito del progetto [Masterplan](#). Il [Masterplan Team](#) integra, oltre alle competenze edilizie, anche specifiche competenze manageriali (Program Management Advisor), tra le quali quelle di un “**Time&Cost Program Management Advisor**”, a supporto della definizione degli investimenti necessari.

La Direzione PIFIC effettua anche una stima del budget di cassa per verificarne la sostenibilità finanziaria e la conseguente ricaduta sull’incidenza del fabbisogno finanziario; presenta agli OOoddGG uno stato di avanzamento di costi e proventi al 30 giugno di ogni anno (FONTE-B\_2\_1\_6) per evidenziare eventuali andamenti differenti della previsione iniziale.

Nel rispetto della Nota illustrativa del DI-925/2015, l’Ateneo, ogni mese di settembre, invita le strutture centrali e dipartimentali a definire le previsioni dei proventi, costi e investimenti di loro competenza, inserendole nella piattaforma U-Budget di CINECA. La predisposizione dei documenti di budget si caratterizza pertanto con un approccio di tipo bottom-up che recepisce tutte le istanze non solo di natura strategica, ma anche normativa e operativa.

A partire dal mese di novembre di ogni anno, la Direzione PIFIC effettua le verifiche sulle previsioni, formulate dalle varie strutture, e predisponde i prospetti di budget economico, di investimenti e di cassa, oggetto di approvazione da parte degli OOoddGG. È prassi affiancare al budget economico annuale e triennale il conto economico relativo agli esercizi del quinquennio precedente.

Le stime di chiusura connesse alla dimensione economica-patrimoniale e finanziaria sono predisposte dalla Direzione PIFIC con periodicità tri-quadrimestrale e sottoposte agli OOoddGG.

**B-2-1-3** L’Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

**L’Ateneo ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica a partire dal 2010 e ha configurato il sistema informativo contabile U-Gov in modo da garantire in tempo reale l’integrazione tra contabilità generale e contabilità analitica.**

Tale integrazione si avvale della quasi completa coincidenza tra il Piano dei conti in contabilità generale e il Piano dei conti in contabilità analitica (FONTE-B\_2\_1\_7). Le singole movimentazioni contabili devono essere contestualmente allocate all’interno della Struttura Analitica di Ateneo (FONTE-B\_2\_1\_8) caratterizzata da: a) Unità Analitiche, nelle quali vengono allocati i proventi/costi/investimenti delle attività gestite dalle strutture centrali e sostenute prevalentemente con risorse interne all’Ateneo; b) Progetti, nei quali trovano collocazione i proventi/costi/investimenti delle iniziative di Ricerca, Didattica, internazionalizzazione e altre iniziative finanziarie con risorse proprie o esterne. Ad oggi il sistema informativo contabile contiene 183 tipologie progettuali (comprese di quelle relative a finanziamenti esterni), per un totale di 12090 progetti attivi all’anno. Ciascun progetto contiene le scritture contabili di dettaglio annuali e complessive (provento/costo/investimento/incassi/pagamenti). Inoltre, sono presenti 355 unità analitiche che raccolgono le scritture contabili delle strutture amministrative per le tipologie di attività che non prevedono una gestione progettuale.

La Struttura Analitica è complementata dall’informazione della Dimensione Analitica, altro tassello costituente la contabilità analitica (COAN) finalizzata a monitorare la “sede fisica” di utilizzo del costo.

L’Ateneo utilizza costantemente i dati estratti dalla COAN per effettuare analisi di controllo di gestione, con particolare riferimento a: a) predisposizione del budget unico, analisi di sostenibilità economico-patrimoniali e finanziarie delle previsioni e coerenza con le risultanze effettive in corso d’esercizio (analisi degli scostamenti); b) monitoraggio degli stati avanzamento delle iniziative finanziarie dall’Ateneo con risorse proprie o esterne; c) simulazioni di supporto a scelte strategiche e l’aggiornamento delle stime di chiusura del bilancio unico; d) riclassificazioni richieste dalla normativa quali quelle relative alla predisposizione delle rilevazioni ministeriali.

**Con la riorganizzazione delle strutture amministrative è stato istituito il Servizio “[Controllo di Gestione](#)”, nella Direzione PIFIC che si occupa, tra l’altro, di monitorare lo stato avanzamento di utilizzo del budget, predisporre report economico-finanziari su specifiche progettualità (ad esempio, PNRR) e sull’autofinanziamento e sostenibilità.**

**B-2-1-4** Le risultanze dei bilanci e degli indicatori forniscono un positivo quadro della sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria dell’Ateneo.

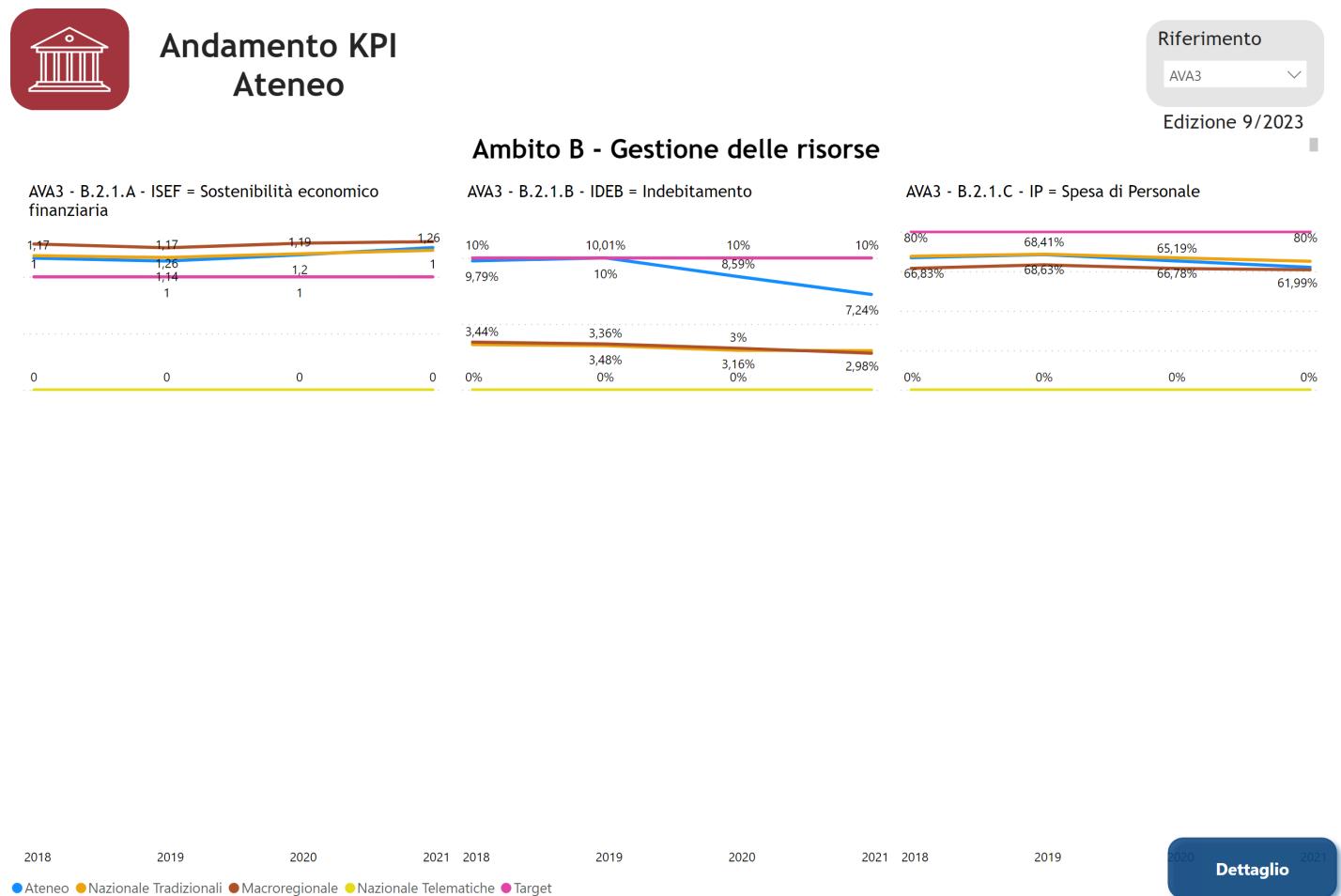
**Il bilancio unico dell’Ateneo, a partire dal primo esercizio di applicazione (2014), ha sempre presentato risultati economici positivi, nel rispetto dei vincoli delle Leggi di Bilancio e dell’incidenza sul fabbisogno finanziario.** L’equilibrio economico e

finanziario non è stato perturbato dal significativo processo di espansione dell'Ateneo, concretizzatosi in un rilevante aumento del numero di studenti, di dottorandi, di personale docente/ricercatore e PTAB, nonché in un importante sviluppo infrastrutturale, conseguente agli indirizzi strategici del PSA. Infatti sono migliorate, in valore assoluto, le risultanze dei proventi di Ricerca commerciale e competitiva, i contributi esterni a copertura di borse di Dottorato e di mobilità internazionale.

**Gli indicatori di Spese di Personale (ISP), di indebitamento (IDB) e di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), monitorati anche dal Nucleo di Valutazione (NdV) nella relazione annuale al Bilancio, si sono sempre attestati su valori molto discosti dai limiti considerati critici, portando anche all'attribuzione di Punti Organico Ministeriali aggiuntivi oltre a quelli previsti dalla percentuale di turnover (a titolo di esempio, i valori di tali indicatori hanno riconosciuto all'Ateneo nel 2023 il 157% del turnover del 2022).**

La Direzione PIFC, anche sulla base della letteratura scientifica dedicata all'analisi dei bilanci universitari, si avvale di ulteriori indicatori, finalizzati a fornire una incisiva rappresentazione del grado di solidità patrimoniale e finanziaria e di redditività.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti ai fornitori è positivo dal momento che sono mediamente effettuati con significativo anticipo rispetto alla scadenza.



#### Punti di Forza:

- La strategia di pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo è solidamente collegata alle politiche e alle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la Terza Missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali. Tale collegamento si estrinseca nell'integrazione tra il bilancio (unico e triennale) e il PIAO - che, a sua volta, integra i principali documenti di programmazione strategica di Ateneo - , nella disponibilità di un sistema di cruscotti integrato (la cosiddetta "Metropolitana del valore") per il monitoraggio degli indicatori strategici della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale - che

contiene un ambito specificamente finalizzato al monitoraggio del FFO nelle componenti di base e premiale, alimentato dai dati relativi alle assegnazioni dei punti organico da parte del MUR - e nella disponibilità di una piattaforma di studio (Centro Studi 4IMPACT@POLITO) in grado di fornire in ogni momento agli Organi di Governo e alle strutture centrali e periferiche dati e analisi a supporto delle decisioni e del monitoraggio dell'attuazione delle strategie.

- Attraverso la forte integrazione tra il processo di *budget* e il processo della *performance* – che si evince, tra l'altro, dal sistematico richiamo delle linee strategiche di indirizzo per la predisposizione dei *budget* degli esercizi finanziari esaminati agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo – l'Ateneo è in grado da un lato di evitare il rischio di programmazioni multiple e dall'altro lato di attuare una strategia economico-finanziaria attenta e consapevole. Il monitoraggio sull'avanzamento del *budget*, effettuato a cadenza mensile, consente all'Ateneo il controllo delle risorse utilizzate per il perseguitamento degli obiettivi strategici e la verifica del grado di raggiungimento dei risultati e la possibilità di creare effettivi risparmi di spesa.
- Il sistema di contabilità analitica e il sistema di contabilità finanziaria dell'Ateneo sono pienamente integrati. In attuazione di una delle principali azioni previste dal *mid term assessment* del PSA del 2021, l'Ateneo ha effettuato la riconciliazione pressoché completa del piano dei conti in contabilità analitica col piano dei conti in contabilità finanziaria, in tal modo dotandosi di uno dei principali strumenti del controllo di gestione. In attuazione di uno dei principali obiettivi strategici previsti dal PSA, l'Ateneo ha notevolmente potenziato il sistema di controllo di gestione, già presente in forma embrionale da anni, istituendo un apposito Servizio di Controllo di Gestione con la riorganizzazione del 2022 e adottando, con delibera del CdA del 28 febbraio 2024, il Manuale Controllo di Gestione, strumento fortemente operativo consultabile sia dalle strutture centrali che da quelle dipartimentali, che definisce chiaramente l'ambito del controllo e gli strumenti contabili a supporto delle analisi, individua tutte le attività poste in essere nel corso dell'esercizio finanziario, la reportistica e le simulazioni a supporto delle analisi e contiene un'appendice, periodicamente aggiornata, riportante i dettagli operativi sul calcolo dei vincoli collegati al limite di spesa, sul calcolo del tasso annuo di spese generali e sull'utilizzo dei sistemi di reportistica.
- La strategia economico-finanziaria dell'Ateneo, collegata agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo così come declinati nell'*Action Plan*, ha consentito nell'ultimo triennio un considerevole aumento dei proventi propri e dei contributi provenienti da PP.AA., Enti pubblici e soggetti privati, una crescita del valore dell'ISEF e una sensibile riduzione dei valori dell'IDEB e dell'IP. Il monitoraggio costante dei costi e l'utilizzo degli strumenti del controllo di gestione consentono di realizzare importanti risparmi di spesa, di bilanciare l'incremento dei costi operativi e di apportare correttivi tempestivi, così assicurando la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari, anche in proiezione futura.

#### **Aree di miglioramento:**

- La periodicità del monitoraggio sulla coerenza della pianificazione economico-finanziaria con le strategie di Ateneo e il ruolo soggetti coinvolti in tale monitoraggio (Rettore, ViceRettori e Delegati, Direzione PIFIC e altre strutture centrali e dipartimentali) devono essere più chiaramente definiti e formalizzati.
- Il sistema di controllo di gestione, già significativamente implementato, è suscettibile di ulteriori miglioramenti soprattutto in relazione allo sviluppo di analisi per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative finanziarie dall'Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Si registrano andamenti positivi a fronte di confronti prevalentemente negativi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative

**Descrizione:** Documento redatto a valle della valutazione di metà mandato, che evidenzia alcune attività strategiche oggetto di una rapida attuazione, integrate tramite revisione dell'Action Plan. (Approvato dal SA del 21/9/2021 e dal CdA del 28/09/2021).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.2\_1\_1\_Obiettivi prioritari e linee guida attuative.pdf

---

- **Titolo:** La metropolitana del valore

**Descrizione:** Rappresentazione grafica che interpreta, con la metafora della metropolitana, le intersezioni tra i vari cruscotti di monitoraggio dei principali ambiti relativi alle tre Missioni dell'Ateneo: evidenziazione delle linee Didattica, Ricerca, Terza Missione. Si tratta di un'immagine interattiva nell'intranet di Ateneo ad accesso riservato con diversi livelli di profilazione, che rappresenta l'entry point al sistema di cruscotti. L'immagine dà conto dei cruscotti già attivi e di quelli in fase di costruzione.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** B.2\_1\_2\_La metropolitana del valore.pdf

---

- **Titolo:** Linee di indirizzo per la previsione annuale e triennale

**Descrizione:** Presentazione che illustra il piano degli investimenti strategici a supporto delle azioni di realizzazione degli obiettivi del PSA. (presentazione PPT - seduta di approvazione del CdA del 20/07/2023, dopo parere favorevole del SA del 18/07/2023).

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** B.2\_1\_3\_Linee di indirizzo per la previsione annuale e triennale.pdf

---

- **Titolo:** Action Plan 2024\_26

**Descrizione:** Presentazione che illustra l'aggiornamento dell'Action Plan per il triennio 2024\_26 (Presentazione PPT - CdA del 21/12/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.2\_1\_4\_Action Plan 2024-2026.pdf

---

- **Titolo:** Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026

**Descrizione:** Scheda che illustra il Piano Lavori 2024 e Piano Triennale 2024 – 2026, aggiornata al 14/12/2023, precisamente la pianificazione triennale e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire trasparenza ed efficienza. Approvato dal CdA del 21/12/2023.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** B.2\_1\_5\_Piano\_triennale\_lavori\_24\_26\_aggiornamento\_1.pdf

---

- **Titolo:** Stato di avanzamento di costi e proventi al 30/06/2023

**Descrizione:** Stato di avanzamento di costi e proventi al 30/06/2023 e stima risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2023 (presentazione PPT - seduta del CdA del 20/07/2023, analoga a quella della seduta del SA del 18/07/2023)

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** B.2\_1\_6\_SAL costi 30.06.23 e stima risultanze bilancio al 31.12.23.pdf

---

- **Titolo:** Piano dei conti Contabilità Generale e Analitica

**Descrizione:** Documento che contiene i codici di corrispondenza tra le voci di contabilità generale e quelle di contabilità analitica.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** B.2\_1\_7\_Piano\_Conti\_COGE-COAN-f.pdf

---

- **Titolo:** Struttura unità analitiche

**Descrizione:** Il documento riporta l'elenco delle Unità analitiche con le rispettive denominazioni e la classificazione dei progetti con i rispettivi codici e nomi.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.2\_1\_8\_Struttura\_Contabile.pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Relazione del NdV al conto consuntivo 2022 ex art.5, comma 21, L. n. 537/1993 (giugno 2023)

**Descrizione:**Nella relazione in questione, la cui cogenza è ribadita dalle Linee Guida per la relazione annuale del Nucleo del 2016 emanate dall'ANVUR nel 2016 "*nonostante sia ormai superata dal nuovo quadro normativo*", il NdV verifica il processo di formulazione del bilancio dell'Ateneo prendendo in esame lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario, il prospetto del patrimonio netto, la nota integrativa, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e la presentazione del Bilancio Unico di Ateneo 2022.

**Dettagli:**Intero documento [https://www.polito.it/sites/default/files/2023-06/NUV-23-01-R\\_%20Relazione%20Conto%20Consuntivo%202022.pdf](https://www.polito.it/sites/default/files/2023-06/NUV-23-01-R_%20Relazione%20Conto%20Consuntivo%202022.pdf)

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 3 - 10.00-11.08 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (personale e finanziarie – sotto ambiti B.1 e B.2)

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.Richiesta integrazione documentale - Manuale controllo di gestione.

**Dettagli:**

- **Titolo:**Estratto delibera del CdA - Manuale CdG

**Descrizione:**Estratto della delibera del CdA del 28 febbraio 2024 con la quale è stato approvato il Manuale di Controllo di Gestione

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**Estratto p. 4 Manuale controllo gestione CdA 28.02.2024\_F.pdf

- **Titolo:**Manuale controllo di gestione

**Descrizione:**Manuale controllo di gestione versione di gennaio 2024.

**Dettagli:**

**File:**MANUALE\_CONTROLLO\_GESTIONE\_versione\_gen\_2024.pdf

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 4 - 11:20 - 12:18 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze – sotto ambiti B.3, B.4 e B.5)

**Descrizione:**Si rinvia integralmente all'analisi documentale.

**Dettagli:**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 3 - 10:00 - 11:08 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (personale e finanziarie – sotto ambiti B.1 e B.2)

**Descrizione:**Si rinvia integralmente all'analisi documentale.

**Dettagli:**

---

## B.3) Strutture

### B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

**B.3.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

**B.3.1.2** L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

**B.3.1.3** L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

**B.3.1.4** L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

#### Autovalutazione:

**B-3-1-1\_Da alcuni anni, l'Ateneo sta vivendo un'intensa stagione di crescita, di interazione con il territorio, di apertura all'internazionalizzazione: in questo scenario, il tema degli spazi e della loro qualità costituisce certamente un nodo strategico.** Per affrontarlo in modo strutturato e condiviso con la propria comunità, **dal 2017, l'Ateneo ha avviato il progetto “Masterplan”** (FONTE-B\_3\_1\_1), luogo di dialogo e condivisione in cui la spazializzazione di istanze, bisogni e opportunità consente di evidenziare limiti, criticità, convenienze.

Nel [PSA](#), capitolo “Quale Ateneo” (FONTE-B\_3\_1\_2), si ribadisce come la trasformazione in atto abbia ricadute profonde nella definizione degli spazi in cui la comunità vive, **riconoscendo al Masterplan il ruolo di prefigurare possibili scenari e accompagnare l'Ateneo nell'attuazione e futura revisione delle proprie strategie**, contribuendo alla mediazione sul piano interno e alla concertazione con gli stakeholder territoriali.

Dal 2018 il Masterplan è coordinato dal gruppo di ricerca e gestione del [Masterplan Team](#), che collabora con la Direzione “[Progettazione, Edilizia e Sicurezza](#)” (PROGES) e il Green Team, per lo sviluppo di un [Campus sostenibile](#), ed integra competenze mirate (advisor, FONTE-B\_3\_1\_3) su “Building program management”, “Energy program management”, “Time&Cost program management”, per il coordinamento e monitoraggio relativo alla programmazione del portfolio degli interventi, alle risorse stanziate e prestazioni attese, relazionando periodicamente agli OOoddGG.

L'approccio strategico si basa sull'attenta ricognizione della disponibilità ed adeguatezza degli spazi di Ateneo (FONTE-B\_3\_1\_4), per evidenziare le principali criticità (carena di spazi destinati alla Didattica a seguito dell'incremento delle immatricolazioni e alla Ricerca a fronte dell'incremento dei progetti finanziati e delle attività; attuale rapporto “mq/utenti”=7,07) e, conseguentemente, definire i fabbisogni.

A tale ricognizione è seguita la [progettazione](#) e la realizzazione degli spazi, grazie a un importante impegno economico dell'Ateneo, supportato da finanziamenti privati e pubblici, locali e ministeriali.

La riqualificazione di padiglioni di [Torino Esposizioni](#), situati nel Parco del Valentino, prossimo all'omonimo Castello, sede storica dell'Ateneo, porterà alla realizzazione di aule e laboratori interattivi per la Didattica, uffici e laboratori di Ricerca destinati ai Dipartimenti di Architettura; rappresenta un recupero funzionale di strutture ad elevata valenza architettonica, in un'area oggetto di riqualificazione da parte della Città.

La realizzazione di nuovi spazi per la Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico interessa i poli di Mirafiori (“[Piattaforma dell'Autoveicolo e della Manifattura 4.0](#)”) e di Corso Marche (“[Città dell'Aerospazio](#)”). Il primo prevede circa 21000 mq destinati a laboratori di Ricerca di base e collaborativa, a Formazione curricolare e professionalizzante, a servizi alle imprese; il secondo circa 12000 mq di laboratori di Ricerca di base e collaborativa con aziende del settore aerospaziale.

È in costruzione la [Digital Revolution House](#), nell'area limitrofa all'[Energy Center](#), centro per la Didattica innovativa e la Ricerca interdisciplinare che coinvolgerà studenti, ricercatori e imprese, prevalentemente nel settore delle tecnologie digitali; ospiterà la Casa dei [Team studenteschi](#); attività formative (Master); laboratori dei [Centri Interdipartimentali](#). Il progetto attua il Protocollo ITACA, per la valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici.

La nuova costruzione del [Cottino Learning Center](#) accoglierà l'Impact Education Campus, luogo di sperimentazione di nuove metodologie e strumenti pedagogici e di percorsi formativi altamente distintivi per studenti, manager, organizzazioni private, istituzioni.

Sono in corso interventi di ristrutturazione di spazi esistenti, quali il completamento della riqualificazione della [Biblioteca centrale d'Ingegneria](#), di sale studio e aule didattiche, anche per [Didattica innovativa](#), di laboratori informatici e di Ricerca di eccellenza (progetti ERC).

Alcune aule e altri spazi (“[Spazi Special Needs](#)”; D-2-4) sono destinati a garantire un ambiente ad alta accessibilità, aperto a tutti su prenotazione, ma protetto per studenti disabili o con specifiche fragilità.

Sono anche realizzati nuovi punti ristoro destinati alla collettività nelle aree comuni e presso i Dipartimenti. Alcuni spazi esterni sono stati riqualificati, come l'[ingresso della sede centrale](#), primo passo verso l'auspicata pedonalizzazione in accordo con la Città di Torino.

Gli interventi citati rappresentano la soluzione alle esigenze dell'Ateneo nel medio-lungo periodo; nel breve periodo, si risponde attraverso locazione/appalto di servizi ([OGR](#), [ToolBox](#), Covivio).

L'Ateneo usufruisce anche di una [rete regionale di Poli Tecnologici \(Alessandria, Biella, Mondovì, Verres\)](#) dedicate ad attività di Formazione, ivi compresa quella professionalizzante, di Ricerca collaborativa con le imprese del territorio. L'Ateneo applica a queste sedi decentrate le stesse strategie di gestione descritte per le sedi torinesi.

**B-3-1-2\_ Il patrimonio edilizio esistente è stato oggetto di un'analisi approfondita** che ha evidenziato la necessità di verifiche su alcune strutture e parti edili, su alcuni impianti esistenti, la cui vetustà incide negativamente su efficienza, affidabilità e consumi. I sistemi di gestione della sicurezza necessitano di alcuni adeguamenti conformemente alla recente normativa (DM-25/08/2022). In risposta al DM-455/2023, la Direzione PROGES sta sviluppando un programma articolato di lavori per la riqualificazione di alcuni laboratori e servizi per la ricerca, la collocazione di nuove stazioni di pompaggio, il rinnovamento della rete idranti al Castello del Valentino, la realizzazione di sistemi di rivelazione gas e incendi in vari fabbricati della Sede Centrale, il rinnovamento delle uscite di sicurezza in aule e laboratori, la realizzazione di una "Control Room" tecnologica. La costruzione e riqualificazione di molti spazi dell'Ateneo può indurre interferenza tra le attività didattiche, di ricerca, lavorative, di cantiere e legate ai numerosi eventi che l'Ateneo promuove ed ospita, con la necessità di monitorare e minimizzarne le conseguenze. Risposte plurime sono programmate e gestite dalla Direzione PROGES, in sinergia con le Direzioni STUDI, RIMIN, CALOS, CCBI. L'Ateneo ha curato la progettazione interna di un applicativo finalizzato anche al coordinamento dei cantieri e degli eventi in relazione ai flussi delle utenze e alle attività programmate presso le varie Sedi.

**La programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria avviene secondo le previsioni del "Programma triennale dei lavori pubblici"** (FONTE-B\_3\_1\_5) in ragione di vari livelli di priorità e **alla luce anche degli obiettivi del Piano di Decarbonizzazione** (FONTE-B\_3\_1\_6), quali la riqualificazione energetica di coperture di fabbricati, la sostituzione di impianti di condizionamento obsoleti in aule e data center, definiti con il supporto dell'[Energy Manager](#).

Si è adeguato l'impianto di allertamento a copertura della Sede Centrale e della Cittadella Politecnica; si è avviato un programma di interventi di protezione degli impianti elettrici con dispositivi DIDA. Su alcuni edifici, si prevede la valutazione relativa alla sicurezza sismica con eventuali conseguenti interventi di miglioria e adeguamento.

**Sono state avviate importanti manutenzioni straordinarie**, quale il rifacimento del rivestimento esterno di alcuni edifici ("Scavalchi", "Manica d'approdo"), e ordinarie su scale metalliche di emergenza e controsoffittature in alcuni spazi didattici, su vari impianti elettrici, meccanici ed elevatori con servizi di manutenzione (SDAPA) con verifiche periodiche secondo specifico programma delle attività.

**Alcuni interventi confluiscano nel programma di interventi "Un Politecnico sostenibile" presentato in risposta al bando MUR** (DM-1274/2021, Linea a), conseguendo il cofinanziamento di: 1) la sostituzione integrale delle facciate micro-ventilate di Scavalchi e Manica d'approdo nella zona di collegamento tra la Sede centrale e la Cittadella Politecnica, per la quale è stata adottata una soluzione per il raggiungimento di sostenibilità ambientale ed economica per tutto il ciclo di vita del manufatto; 2) la riqualificazione di alcune coperture con efficientamento energetico e installazione di un impianto fotovoltaico, con adozione di impianti a minimo consumo energetico, utilizzo di componenti a basso indice di manutenzione, riduzione dell'impatto ambientale dei materiali e dei sistemi di installazione; 3) la riqualificazione energetica e ristrutturazione del deposito della Biblioteca Centrale e di altri locali, con la sostituzione dei serramenti per la riduzione del consumo energetico per climatizzazione, illuminazione e ventilazione; ristrutturazione di due sale studio; risanamento e messa a norma del piano seminterrato ad uso archivio della Biblioteca con allestimento con scaffali compattabili ignifughi.

**L'Ateneo è anche proprietario di un edificio di elevata rilevanza storico-artistica, il [Castello del Valentino](#), patrimonio UNESCO**, del quale cura, grazie alla supervisione di un Referente scientifico per i Restauri, la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la valorizzazione culturale.

**B-3-1-3\_ Il principio di accessibilità è stato perseguito attraverso interventi di messa a norma, finalizzati a rendere fruibili non solo le vie di accesso e attraversamento, ma tutti gli spazi delle Sedi** come l'inserimento di montascale e montacarichi. Particolare cura viene posta alla progettazione e realizzazione di percorsi per ipovedenti, mediante segnaletica dedicata (parcheggi del personale docente e PTAB).

La nuova [POLITO Students APP](#) consente la rapida individuazione di percorsi dedicati a disabili.

Nel 2023, **sono stati realizzati spazi ad alta accessibilità ("Spazi Special Needs")**: una "Sala riposo" arredata con due letti ortopedici per persone con disabilità; una "Sala studio", con 14 sedute; una "Sala PC", con 4 postazioni per studenti con disabilità. L'accesso avviene su prenotazione; la "Sala studio" è tuttavia aperta a tutta la componente studentesca, in ottica di inclusione e socializzazione. Tutte queste azioni sono sviluppate con il supporto del [Diversity Manager](#).

La nomina di un Referente per la Valorizzazione dell'Identità politecnica ha recentemente istituzionalizzato le attività da anni svolte in Ateneo per progettare e realizzare una segnaletica ad elevata accessibilità e leggibilità, come già avvenuto al [Castello del Valentino](#).

Analoghe iniziative sono in fase di definizione per attualizzare la segnaletica nelle altre Sedi. Le [Biblioteche dell'Ateneo](#) sono aperte anche all'utenza esterna.

**B-3-1-4\_Dal 2015 l'Ateneo ha avviato un percorso di integrazione dei principi di sostenibilità nelle sue attività, con il coordinamento del [Green Team](#), nel cui ambito operano l'[Energy Manager](#), per la razionalizzazione dell'uso di energia, il [Mobility Manager](#), per la razionalizzazione degli spostamenti del personale, e il [Resources Manager](#), per un uso responsabile delle risorse ispirato ai principi dell'economia circolare.**

**Nel quadro delle attività di sostenibilità si inscrive il [Piano di decarbonizzazione](#) che prevede il raggiungimento della neutralità carbonica dell'Ateneo entro il 2040.** A tal fine, si persegue: a) il potenziamento delle azioni di monitoraggio dei consumi energetici, delle risorse e scarti (acqua, rifiuti) per un loro utilizzo più efficiente; b) lo sviluppo di progetti di economia circolare per il recupero di materiali e beni ad oggi scartati; c) l'aggiornamento del "[Piano Spostamento Casa-Lavoro](#)" (DR-670/2021), adottato dal 2021, e il potenziamento delle azioni per disincentivare l'utilizzo dell'auto privata; d) il rafforzamento delle azioni di coinvolgimento della comunità nel trovare soluzioni per affrontare la crisi climatica e per incentivare comportamenti virtuosi nella direzione degli obiettivi di sviluppo sostenibile; e) l'affermazione del ruolo leader a livello nazionale (attuale presidenza della RUS, coordinamento del Gruppo di Lavoro RUS sulla mobilità).

**Nell'ambito dell'accordo "[SBTool University Campus](#)", l'Ateneo collabora con IISBE Italia ed International per definire un protocollo di sostenibilità specificamente riferito all'edilizia universitaria e ai campus universitari**, che tiene conto della peculiare tipologia di edifici e fruitori, della compresenza di spazi per la Didattica, la Ricerca, le attività amministrative. Questo percorso parte dal Protocollo ITACA, riferimento nazionale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, che permette di verificare le prestazioni di un edificio in riferimento all'efficienza energetica, al suo impatto sull'ambiente e sulla salute della persona.

Il [Piano di Decarbonizzazione](#) prevede specifici interventi finalizzati alla realizzazione di misure quali il potenziamento degli impianti fotovoltaici, la sostituzione dell'illuminazione attuale con luci LED, il completamento della sostituzione dei serramenti. Conseguentemente, il "Programma Triennale dei lavori pubblici 2024-2026" (FONTE-B\_3\_1\_5) contempla la ripartizione delle risorse con priorizzazioni degli interventi. In modo particolare, sono proposti prioritariamente: a) la riqualificazione di un edificio per attività di ricerca dipartimentale in Sede Centrale (coibentazione, riqualificazione del tetto con installazione di pannelli fotovoltaici, riqualificazione degli impianti idrotermici ed elettrici, sostituzione degli infissi, sistemazione della compartmentazione con la sostituzione delle porte REI, sostituzione di tutti i corpi illuminanti con tecnologia LED); b) la riqualificazione di edifici destinati prevalentemente ad attività didattica in Sede Centrale (coibentazione e riqualificazione dei tetti, installazione di impianto fotovoltaico, riqualificazione dell'impiantistica idrotermica ed elettrica); particolare attenzione viene posta nel definire il cronoprogramma per minimizzare le interferenze sulle attività didattiche.

#### **Punti di Forza:**

- Definizione e avvio dell'attuazione di una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle missioni ed attività, volta ad adeguare gli spazi, soprattutto in termini di superfici, alle esigenze degli utenti e agli obiettivi di pianificazione strategica, con l'implementazione del progetto "Masterplan", che costituisce un rilevante piano di sviluppo ed ampliamento pluriennale delle strutture, oltreché un tavolo di dialogo e confronto con gli stakeholder per la raccolta dei fabbisogni, coerente con la pianificazione strategica complessiva di Ateneo e gestito da una adeguata struttura di governance.
- Buona strutturazione di un Sistema di Gestione (Direzione PROGES) delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici con uffici dedicati e personale adeguati.
- Significativa attenzione alle esigenze degli utenti con bisogni speciali con la istituzione del Diversity Manager, con la predisposizione della "PoliTO Students APP" (ancora in fase di testing), che alla sezione Luoghi indica i percorsi all'interno delle sedi (ivi compreso selezionare percorsi privi di barriere architettoniche ed evidenziare le dotazioni degli ambienti e dei servizi al fine di garantire a tutti una piena accessibilità e fruibilità), con la realizzazione degli spazi "special needs" dedicati agli utenti (personale e studenti) con esigenze particolari (pur se con elementi di sottodimensionamento rispetto alla numerosità e alla articolazione e localizzazione delle diverse sedi nella città di Torino).
- Significativa attenzione alla implementazione dei principi di sostenibilità, con la definizione di una strategia di integrazione nelle attività di Ateneo (i principi di sostenibilità sono richiamati anche nel Piano strategico 2018/24) e una serie di relative azioni, tra cui l'istituzione del Green Team, la previsione di figure quali l'Energy manager, il Mobility manager e il Resources manager (docenti dell'Ateneo), la definizione del piano di decarbonizzazione e del piano di spostamento casa-lavoro, il progetto Campus Sostenibile e l'azione Agenda 2030@PoliTO, l'impegno nella Rete Universitaria della Sostenibilità.

## Arene di miglioramento:

- Migliorabili la chiarezza e la coerenza nelle strategie della gestione delle sedi della rete regionale di poli Tecnologici, che non sono comprese nel progetto Masterplan e sono oggetto di una più limitata attenzione nei documenti di pianificazione strategica di Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

### Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati.

L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

### Documenti chiave

- **Titolo:** Il Masterplan di Ateneo

**Descrizione:** Presentazioni che illustrano il sistema dei Campus dell'Ateneo, le aree di sviluppo con indicazioni sulla progettazione dei nuovi edifici o riqualificazione di aree già edificate (Presentazioni PPT- sedute del CdA del 26/01/2021 e del 23/02/2021).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.3\_1\_1\_Masterplan.pdf

- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 "Polito4Impact"

**Descrizione:** Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici dell'attuale mandato rettorale, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e alla Qualità intesa come un Valore comprensivo non solo dei consolidati principi di Assicurazione della Qualità nelle attività svolte, ma anche della Qualità della vita e delle relazioni all'interno dell'Ateneo.

**Dettagli:** Capitolo "Quale Ateneo", pag. 61 - Il Masterplan

**File:** B.3\_1\_2\_Piano Strategico PoliTo4Impact.pdf

- **Titolo:** Program Management Advisors per la gestione dei programmi di intervento edilizio

**Descrizione:** Descrizione delle interazioni tra la Direzione PROGES, il Masterplan Team e gli Advisor, con descrizione degli specifici ruoli e responsabilità (Building Program Management, Energy Program Management, Time&Cost Program Management). (Presentazione PPT- CdA del 27/10/2022).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.3\_1\_3\_Program management advisors.pdf

- **Titolo:** Mappa del sistema di Campus e sedi dell'Ateneo

**Descrizione:** Mappa che illustra il posizionamento delle varie sedi dell'Ateneo in area urbana.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.3\_1\_4\_231220\_Mappa delle sedi e piattaforme.jpg

- **Titolo:** Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026

**Descrizione:** Scheda che illustra il Piano Lavori 2024 e Piano Triennale 2024 – 2026, aggiornata al 14/12/2023, precisamente la pianificazione triennale e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire trasparenza ed efficienza.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.3\_1\_5\_Piano\_triennale\_lavori\_24\_26\_aggiornamento\_1.pdf

- **Titolo:**Piano di decarbonizzazione

**Descrizione:** Iniziative avviate dall'Ateneo al fine di raggiungere specifici obiettivi in tema di sostenibilità (aggiornamento ad ottobre 2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:**[B.3\\_1\\_6\\_ Piano di decarbonizzazione.pdf](#)

---

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Sito web di Ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 4 11:20 – 12:18 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze – sotto ambiti B.3, B.4 e B.5)

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**MASTER PLAN - Spazi dell'Ateneo Impatto delle iniziative strategiche

**Descrizione:** Documentazione integrativa trasmessa a valle della visita in loco.

**Dettagli:**

**File:**[240311\\_Impatti progetti sul Campus\\_dossier\\_LR.pdf](#)

---

- **Titolo:**MASTER PLAN - Presentazione progetti

**Descrizione:** Documentazione trasmessa a valle della visita in loco.

**Dettagli:**

**File:**[240311\\_Presentazione per CEV, ANVUR\\_LR.pdf](#)

---

- **Titolo:**Relazione CdA Programma Triennale Lavori

**Descrizione:** Documentazione integrativa trasmessa a valle della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**[Estratto p. 4.2 Programma triennale CdA 21.12.2023\\_F.pdf](#)

---

- **Titolo:**POLITO APP Spazi

**Descrizione:** Documentazione integrativa fornita prima della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**[01\\_\\_Polito APP - spazi.pdf](#)

---

### **B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale**

**B.3.2.1** L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

**B-3-2-1\_Una delle prime realizzazioni, nell'ambito del progetto Masterplan, è stata la costruzione di [mappe tematiche](#) e sistemiche che, attualizzate nel tempo, consentono un continuo monitoraggio degli spazi in relazione agli utenti e alle loro variazioni numeriche**, ad esempio monitorando il tasso di saturazione delle aule in base all'aumento stimato e reale della popolazione studentesca.

Questa indagine permette una visione complessiva degli spazi interni dell'Ateneo, favorendone una migliore gestione e costituendo la base documentale per azioni di riorganizzazione ed estensione. Nella stessa direzione va anche l'indagine sugli spazi esterni, che esplora le dotazioni in termini di aree verdi, parcheggi, spazi comuni, anche in vista di un miglioramento della fruibilità e qualità della vita in Ateneo, conformemente a mirati obiettivi strategici del PSA.

**Il risultato è un quadro sinottico-comparativo trasversale e attuale delle Sedi, costruito dal Masterplan Team con il supporto della Direzione PROGES, del Green Team, di varie strutture dell'Ateneo.** Questo quadro è stato propedeutico alla definizione di un quadro esigenziale condiviso e a più voci, da adottare come supporto per le elaborazioni di scenari futuri di trasformazione. Tuttavia, si deve sottolineare che tale quadro non sia da guardare come un punto fermo, ma ha abilitato un processo continuo di verifica e progettazione degli spazi.

**Il Masterplan Team, per delineare tale quadro, si è avvalso del confronto con vari attori interni, quali Direttori di Dipartimento, la Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa, il Mobility Manager, i Rappresentanti degli studenti eletti negli OOoddGG centrali, Gruppi di ricerca, le principali strutture amministrative.** A titolo di esempio, si ricorda che, tra febbraio e maggio 2017, si sono svolti sopralluoghi e incontri per conoscere in modo approfondito i Dipartimenti, anche grazie alla compilazione di un questionario relativo agli spazi di ogni Dipartimento, in modo da raccogliere valutazioni quantitative (dimensioni, utenti, usi, distribuzione) e qualitative (punti di forza, criticità e debolezze, orientamenti futuri) circa gli spazi dei Dipartimenti e la loro organizzazione.

**Le indagini affrontano anche il tema della qualità degli spazi non solo per il personale, ma anche dal punto di vista degli studenti, in termini di servizi, di accessibilità, di sostenibilità; la qualità abitativa è stata oggetto di particolare attenzione, tenendo in conto che la comunità, nel suo complesso, vive quotidianamente gli spazi per l'intero arco della giornata.**

Il lavoro condotto ha attivato una serie di riflessioni sulle potenzialità di una gestione e rappresentazione degli spazi del Campus, attraverso una digitalizzazione del patrimonio edilizio che preveda la raccolta e l'immagazzinamento intelligente della documentazione disponibile relativa ai manufatti edili.

**L'Ateneo ha da tempo intrapreso l'applicazione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) e attualmente dispone di una federazione di modelli informativi relativi ai differenti asset patrimoniali basati sull'applicativo Archibus-Factotum** (Servizio "[Progettualità di Ateneo e Monitoraggio Servizi al Campus](#)", Ufficio "Facility Management"). Il database permette di esplorare le caratteristiche degli ambienti edilizi ed estrarre informazioni dimensionali e prestazionali degli ambienti, quali uffici, aule, laboratori, locali tecnici e, in senso lato, tutte le aree funzionali che caratterizzano gli edifici dell'Ateneo. **I modelli digitali "AS IS" sono utilizzati come base dati e base grafica per l'applicativo [PoliMap](#) in intranet, che consente agli utenti di segnalare guasti o malfunzionamenti degli apparati tecnologici impiantistici e infrastrutturali.** In questo modo la Direzione PROGES può predisporre gli interventi di manutenzione e pianificare correttamente le manutenzioni periodiche in base ad uno storico indicizzato delle richieste d'intervento. Il sistema permette quindi una verifica sistematica delle dotazioni edilizie strutturali e infrastrutturali e di analizzare gli interventi sul patrimonio esistente al fine di valutare adeguate risorse da investire per la gestione e manutenzione degli asset nel tempo.

**Il sistema informativo è anche alla base della "[PoliTO Students APP](#)" dove, nella sezione "Luoghi", gli utenti possono navigare all'interno delle Sedi di Ateneo ricercando un percorso utile a raggiungere la propria destinazione. L'applicativo permette di selezionare percorsi privi di barriere architettoniche ed evidenzia le dotazioni degli ambienti e dei servizi al fine di garantire a tutti una piena accessibilità e fruibilità.**

Le Sedi attuali constano di circa 290000 mq di spazi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/impatto sociale, su una popolazione complessiva in Ateneo di circa 41000 persone (poco meno di 39000 studenti, più di 1200 docenti e ricercatori ai vari livelli, circa 1000 PTAB), con un rapporto di 7,07mq/utente.

Il grande piano di trasformazione delle Sedi riorganizzerà l'erogazione dell'offerta formativa principalmente in due Campus (Ingegneria e Architettura). L'intera operazione contempla interventi per complessivi 61000 mq, per un quadro economico intorno a 300 MEuro. Anche considerando l'atteso aumento della popolazione studentesca, questi interventi faranno crescere l'indice complessivo degli spazi a 8,16mq/utente, con un miglioramento di oltre il 15% rispetto all'attuale.

**Contestualmente, l'Ateneo sta investendo per la creazione di specifiche [piattaforme tematiche](#) finalizzate allo svolgimento di attività didattiche, di Ricerca e di Terza Missione con il coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali (B\_4\_1\_1).**

La "Piattaforma dell'Autoveicolo e della Manifattura 4.0", realizzata presso lo storico stabilimento Fiat di Mirafiori, si svilupperà su circa 21000 mq destinati a laboratori di Ricerca di base e collaborativa, alla formazione curricolare e professionalizzante e a servizi alle imprese. Una seconda piattaforma, denominata "Città dell'Aerospazio" in Corso Marche (zona che ospita prestigiose Aziende leader del settore aerospaziale) si estenderà per circa 12000 mq, con laboratori di Ricerca di base e collaborativa. L'iniziativa della "Città dell'Aerospazio" è pensata come motore della collaborazione tra imprese, accademia, PMI e start-up per promuovere lo sviluppo di questa filiera di innovazione. Entrambe le piattaforme, per il ruolo che si accingono a svolgere, si avvantaggiano di importanti finanziamenti della Regione Piemonte, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e della Camera di Commercio di Torino.

**Nel 2019 l'Ateneo si è dotato della figura del Diversity e Disability Manager, dal 2022 [Diversity Manager](#), che predispone accorgimenti organizzativi e soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro delle persone con disabilità, verifica l'attuazione del processo di inserimento al lavoro e nei percorsi didattici delle persone con disabilità, recependo e segnalando alle strutture competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione. L'interazione del Diversity Manager, con il Masterplan Team e con la Direzione PROGES, si è concretizzata nella realizzazione, nel 2023, degli "[Spazi Special Needs](#)", progettati per permettere la conciliazione tra studio in presenza e l'esigenza di "pause strutturate" al personale e agli studenti che ne necessitano per motivi di salute.** Infatti, a disposizione del personale e degli studenti con "Special Needs", vi sono spazi dedicati consistenti in una "Sala riposo", una stanza arredata con letti ortopedici per persone con disabilità, una "Sala studio Special Needs" con 14 posti a sedere e accesso su prenotazione, una "Sala PC Special Needs" con 4 postazioni per studenti con disabilità.

La realizzazione dei vari interventi, a seguito della definizione di scenari e proposte progettuali da parte del Masterplan, da un punto di vista metodologico, si sta rivelando fondamentale poiché consente la riflessione sui temi e problemi connessi alle risorse edilizie, fondata su un'ampia visione di dati che, in modo così organico, non erano mai stati analizzati. Questa occasione ha consentito di maturare considerazioni che hanno aperto nuovi orizzonti: la collezione di dati, molti dei quali condivisi con il MUR e quindi alla base della definizione delle esigenze e delle correlate soluzioni, ha delineato una visione prospettica dell'Ateneo e ha consentito di orientare scelte e impegni finanziari con crescente consapevolezza. **Il disegno della "casa futura", inteso come consistenza e destinazione d'uso dei contenitori, nonché la scelta della localizzazione delle Sedi, conseguente e/o correlata alle opportunità urbane al contorno, si coniuga sinergicamente con la qualificazione dei processi e delle competenze interne, con una positiva crescita delle professionalità e della valorizzazione del personale docente/ricercatore e PTAB coinvolto.**



## Andamento KPI Ateneo

## Riferimento

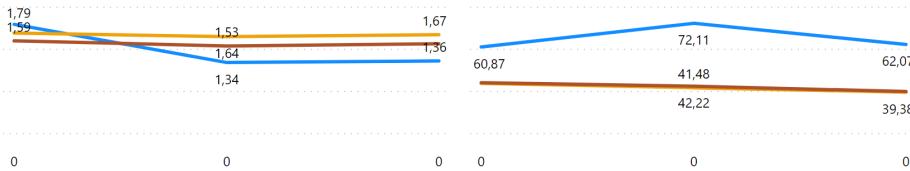
AVA3

Edizione 9/2023

## Ambito B - Gestione delle risorse

### AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)

### AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Teematiche ● Target

### Punti di Forza:

- Disponibilità di applicativi (Polimap, "PoliTO Students APP", portale di Facility Management) per la rappresentazione delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali, la loro localizzazione, l'indicazione di dotazioni e servizi e l'individuazione dei percorsi, anche accessibili, per raggiungerle.
  - Disponibilità di spazi e infrastrutture "Special Needs" dedicati agli utenti (personale e studenti) con esigenze particolari, pur se limitati rispetto alla numerosità degli utenti e alla distribuzione delle diverse sedi nella città di Torino.

### Aree di miglioramento:

- Migliorabile la disponibilità di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione dei Dipartimenti per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca (in particolare sale studio), che al momento presentano dichiarate criticità (tasso di saturazione elevato, ricorso a locazione di spazi presso soggetti esterni), per la cui risoluzione l'Ateneo ha avviato da tempo un piano di sviluppo edilizio (progetto MasterPlan) in corso di attuazione e, in alcuni casi, i Dipartimenti sono intervenuti autonomamente.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti negativi per quanto riguarda gli spazi didattici, e positivi per quanto riguarda gli spazi per la ricerca.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Sito web di Ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**

- **Titolo:**Masterplan

**Descrizione:**Documento B.3\_1\_1 allegato come documento chiave per il PdA B.3.1

**Dettagli:**

**File:**B.3\_1\_1\_Masterplan.pdf

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 4 11:20 – 12:18 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze – sotto ambiti B.3, B.4 e B.5)

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**Factotum Overview

**Descrizione:**Documentazione integrativa fornita prima della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**202402\_Factotum overview.pptx

- **Titolo:**240311\_Impatti progetti sul Campus\_dossier\_LR

**Descrizione:**Documentazione fornita a valle della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**240311\_Impatti progetti sul Campus\_dossier\_LR.pdf

- **Titolo:**PoliTO APP Spazi

**Descrizione:**Documentazione integrativa fornita prima della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**01\_\_Polito APP - spazi.pdf

- **Titolo:**03\_a\_WP\_PD\_Sedi e strutture

**Descrizione:**Documentazione integrativa fornita prima della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**03\_a\_WP\_PD\_Sedi e strutture.pdf

- **Titolo:**13/03/2024 - 14.30-18.00 Visita alle strutture

**Descrizione:**vedere analisi documentale

**Dettagli:**

## B.4) Attrezzature e Tecnologie

### B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

**B.4.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**B-4-1-1** Molte attrezzature a supporto delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione sono gestite nei Dipartimenti. Tuttavia, **nel 2017, l'Ateneo (FONTE-B\_4\_1\_1), sentito il parere del NdV (FONTE-B\_4\_1\_2), ha promosso la creazione di Centri Interdipartimentali (C-1-1), finalizzati a rendere sistematica la collaborazione interdisciplinare fra diversi ambiti tecnologici e scientifici, per rispondere a problemi ad elevata complessità**, aggregando competenze nell'ambito delle cosiddette "breakthrough technologies" o su tematiche scientifiche o culturali di particolare rilievo, per sviluppare Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Impatto sociale, anche mediante la realizzazione di laboratori con attrezzature ed infrastrutture dedicate.

Il [PSA](#), capitolo "La Ricerca" (FONTE-B\_4\_1\_3), esplicita gli obiettivi strategici dei Centri:a) acquisire infrastrutture di ricerca importanti, assicurandone un uso efficiente e diffuso; b) affrontare tematiche di ricerca complesse, tipicamente legate alle "societal challenges", che si caratterizzano per la loro natura interdisciplinare; c) favorire l'avvicinamento tra discipline, in vista della nascita di nuovi paradigmi scientifici in chiave transdisciplinare. Il documento "[Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici](#)" (A-1-3) ha previsto il consolidamento e il monitoraggio dei Centri. Con DR-891/2021 sono state emanate le "Linee-Guida per l'attivazione, la gestione ed il funzionamento dei Centri Interdipartimentali" (FONTE-B\_4\_1\_4). **Nell'ambito di questa iniziativa, l'Ateneo ha finanziato (circa 30 MEuro) per l'acquisto di attrezzature di elevato livello per sviluppare attività di Ricerca e Trasferimento Tecnologico su tematiche di frontiera**, con un approccio interdisciplinare, trasversale alle attività più "verticali" condotte nei Dipartimenti. Queste attrezzature sono gestite centralmente dall'Ateneo, pur essendo in alcuni casi localizzate in spazi dipartimentali. **Parallelamente all'acquisto ed alla messa in esercizio delle attrezzature, l'Ateneo ha avviato un percorso per dotarsi di tecnici, gestiti centralmente, per seguire le attività di installazione, gestione e manutenzione delle suddette attrezzature.** Per la gestione in qualità dei servizi erogati dai laboratori che le ospitano, l'Ateneo ha avviato un percorso di certificazione ISO9001 che si completerà entro il primo trimestre del 2024.

Le [Infrastrutture di Ricerca](#) sono state costituite, prevalentemente a seguito del finanziamento regionale "INFRA-P", in linea con gli obiettivi del PSA, per dare un impulso fattivo allo sviluppo socio-economico del territorio in un'ottica di apertura e cooperazione con il contesto pubblico e privato. Sono state avviate con un modello di gestione che, a seconda dei casi, fa riferimento ai Dipartimenti oppure ai Centri Interdipartimentali. Nel 2017 il CdA ha adottato le "Linee-guida per l'Accesso alle Infrastrutture di Ricerca del Politecnico di Torino" (FONTE-B\_4\_1\_5), che riportano i principi in materia di accesso e trasparenza, le modalità di utilizzo, la policy dei dati e proprietà intellettuale dei risultati.

Sono in corso di progettazione/realizzazione, grazie a finanziamenti PNRR, alcune nuove Infrastrutture di Ricerca che saranno gestite centralmente dall'Ateneo.

In linea generale, la manutenzione delle strumentazioni fa capo ai Dipartimenti cui competono, così come la sicurezza dei laboratori che le ospitano, secondo quanto previsto dal "Regolamento per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro" (FONTE-B\_4\_1\_6). I Dipartimenti nominano apposite commissioni o referenti con specifiche responsabilità sul tema. Si citano, a titolo esemplificativo: a) la [Commissione Gestione Laboratori](#) del Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale, che opera per far fronte alle istanze di gestione e sviluppo dei laboratori didattici e di ricerca ed istruisce le procedure di approvvigionamento, utilizzo e mantenimento di attrezzature di laboratorio di interesse generale; b) il [Referente per i Laboratori](#) del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, che contribuisce a definire una strategia dipartimentale di utilizzo integrato degli spazi laboratoriali, anche considerando la partecipazione del personale di dipartimento ad iniziative interdipartimentali che prevedono la condivisione di spazi e di attrezzature di laboratorio (Centri interdipartimentali, Infrastrutture di Ricerca); monitora l'utilizzo degli spazi di laboratorio in termini di personale e studenti che ne fruiscono, attrezzature acquistate, rinnovate o messe in sicurezza, progetti, contratti di ricerca e pubblicazioni derivanti da attività svolte nei laboratori, costi e ricavi; c) la [Commissione Risorse strumentali](#) del Dipartimento Energia "Galileo Ferraris", che ha come mandato di monitorare con continuità l'efficacia con cui le risorse sono utilizzate dalle varie aree, evidenziare sofferenze e necessità di interventi strutturali.

Per quanto riguarda le tecnologie, nel 2018 (DR-336/2018) è stata istituita la Commissione per le Strategie delle Tecnologie dell'Informazione (CSIT) per suggerire agli ODDGG linee di indirizzo strategico per lo sviluppo dell'Information Technology (IT) di Ateneo (A-1-4). La CSIT ha elaborato un primo piano di sviluppo che è diventato parte integrante dell'AP del PSA nel 2019.

Il periodo pandemico ha accelerato i processi di trasformazione digitale a supporto delle attività dell'Ateneo svolte forzatamente in remoto.

Al termine di questo periodo, con il documento "Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative" (A-1-3, FONTE-B\_4\_1\_7), **l'Ateneo ha avviato una riflessione volta a garantire una maggiore consistenza, grazie ad investimenti mirati, ai servizi IT erogati**, alla loro organizzazione a livello centrale e dipartimentale, alle competenze e professionalità disponibili, alle dotazioni informatiche, stante la crescente centralità e rilevanza dell'IT a supporto di tutte le principali

Missioni dell'Ateneo.

**Per la definizione delle azioni implementative da condurre, l'Ateneo, si è avvalso anche del supporto di una commissione di esperti internazionali che ha svolto un audit sulle attività di IT.** Ne è scaturita un'articolata documentazione strategica per lo sviluppo dei servizi IT nel prossimo triennio, presentata al CdA il 28/02/2023 dal Delegato per le Tecnologie dell'informazione e dal Dirigente della Direzione "Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale" (ISIAD). Il documento "Strategie di sviluppo per l'Information Technology di Ateneo 2023-25" (FONTE-B\_4\_1\_8), presenta sinteticamente i macro-obiettivi strategici: a) Governance e Organizzazione IT (rafforzare la Governance e aumentarne l'incisività nei processi di Trasformazione Digitale dell'Ateneo); b) Didattica (innovare gli strumenti IT per la didattica per una maggior valorizzazione dell'Ateneo); c) Ricerca (consolidare i dati della Ricerca e dell'innovazione e aumentarne la visibilità e le ricadute strategiche); d) "Collaboration" e postazioni (consolidare le soluzioni di "collaboration" già avviate e valutare approcci flessibili nelle postazioni di lavoro); e) Infrastrutture (proseguire gli investimenti sulla connettività e le infrastrutture con attenzione all'indirizzamento dei DC verso la Ricerca e al potenziamento e innovazione delle tecnologie disponibili anche mediante soluzioni cloud e nuovi approcci); f) Service Management e comunicazione (investire su comunicazione e supporto utenti potenziando l'ambito del "IT Service management" (ITSM) per valorizzare e diffondere la qualità del servizio reso).

**Nel 2023 è stato presentato il Piano Triennale per la Trasformazione digitale dell'Ateneo (PTTD) (FONTE-B\_4\_1\_9) che supporta la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio delle azioni che abilitano la trasformazione digitale dell'Ateneo, da integrarsi nel PIAO.** Il PTTD è coerente con il PSA, è parte dell'impianto di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo secondo il modello AVA3, costituisce il documento di pianificazione per il sistema tecnologico (attrezzature e tecnologie) e per quello informativo (gestione delle informazioni e delle conoscenze). Il PTTD recepisce inoltre il modello strategico AgID (Piano Triennale Informatica PA) e i suoi principi guida.

Le attività si organizzano in servizi, piattaforme, dati, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza e governance e sono declinate in funzione dell'utenza e delle specifiche attività istituzionali (Didattica, Ricerca, Servizio gestionali, Cyber Security, Comunicazione e supporto utenti).

Nella pagina riservata a ogni insegnamento, sono accessibili le piattaforme "Moodle" e lo strumento "Virtual Classroom", che consentono la gestione di attività formative da remoto. Quanto precede costituisce un'eredità positiva post-Covid che l'Ateneo sta ulteriormente potenziando. Recentemente, a valle di una sperimentazione condotta nell'ambito del TLIab, è stata attivata la Piattaforma "Padlet", che abilita la gestione di dinamiche di collaborazione e di "flipped classroom" in modo diretto e visuale; si sono anche aggiornate le piattaforme "Moodle", utilizzate per l'erogazione di test e prove d'esame, esercitazioni e altre attività didattiche, svolgendo anche un'attività di formazione rivolta ai docenti finalizzata a presentare le potenzialità di Moodle dal punto di vista delle dinamiche didattiche supportate.

Gli studenti possono usufruire dell'APP "Polito Students", un'applicazione mobile (Android e iOS) recentemente implementata, che permette un rapido accesso a un gran numero di informazioni di loro interesse.

Il supporto agli utenti, nel caso di problemi di utilizzo delle attrezzature o per specifiche richieste, fa riferimento a un Service Desk standard ITIL (IT Infrastructure Library) e a un catalogo dei Servizi con gestione self-service delle segnalazioni (ad accesso riservato nella intranet di Ateneo).

Lo stato di funzionamento dei principali servizi online (Portale della Didattica e sue varie funzionalità; Portale bandi e concorsi; Portale intranet di Ateneo MyPoli) è monitorato in tempo reale e visualizzato su un [cruscotto pubblico](#).

Nel 2012 il CdA ha approvato uno stanziamento per sostenere una iniziativa "The DAUIN HPC Initiative", sorta nel 2008 a cura del Dipartimento di Automatica e Informatica (DAUIN), e trasformarla in un servizio di Ateneo ribattezzato [HPC@POLITO](#), un centro di Academic Computing, che fornisce risorse di calcolo e supporto tecnico per attività di Didattica e Ricerca. L'iniziativa offre a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi la possibilità di utilizzare i sistemi di calcolo del centro per progetti che richiedono grande capacità computazionale. Un servizio di engineering aiuta gli utenti a sfruttare a fondo le sue potenzialità.

**Il PSA ha inteso rafforzare le funzioni delle Biblioteche al servizio delle tre Missioni con l'obiettivo di una forte integrazione tra Didattica, Ricerca, attività culturali e di comunicazione.** In piena rivoluzione digitale, l'Ateneo si è posto come obiettivo non solo la cura degli spazi ed oggetti fisici connessi ai servizi bibliotecari e archivistici, ma anche i corrispondenti digitali, la cui importanza, già significativa, è in crescente aumento. In questo ambito rientra la messa a disposizione di pubblicazioni scientifiche ("open access"), di materiale didattico e per l'accompagnamento al lavoro ("open educational resources"), di dati ("open data"), per accrescere la qualità delle proprie attività e l'impatto sulla Società. Tali obiettivi sono in primis perseguiti dal Servizio "[Sistema Bibliotecario](#)", nell'ambito della Direzione CCBI, che coordina le [Biblioteche di Ateneo](#) e si avvale di una [rete di biblioteche](#) centrali e dipartimentali. Tale Servizio: a) cura l'aggiornamento, lo sviluppo, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico; b) gestisce l'acquisizione e l'accesso alle risorse elettroniche a supporto di Didattica, Ricerca e Terza Missione; c) gestisce l'organizzazione dei servizi al pubblico, la digitalizzazione del patrimonio bibliografico storico e di pregio avvalendosi di un [deposito digitale](#), l'elaborazione e lo sviluppo di progetti per le biblioteche di Ateneo; d) gestisce e presidia l'ambito dell'Open Science/Open Access; e) cura il deposito e la validazione dei prodotti della ricerca nell'Archivio Istituzionale "[Porto@Iris](#)" e le problematiche relative alla pubblicazione e alla proprietà intellettuale; f) cura e progetta iniziative a sostegno e promozione della lettura, del libro e dell'informazione scientifica; g) collabora con le strutture preposte per la pianificazione degli acquisti e la predisposizione del budget. In relazione all'[Open Access](#) (OA), si ricorda che l'Ateneo identifica nei principi e negli strumenti della Scienza Aperta un'opportunità di crescita per la Ricerca, con ricadute importanti anche nell'ambito della Formazione e della sua missione culturale in senso ampio, e promuove la diffusione gratuita dei risultati della ricerca prodotti nell'Ateneo. Con DR-87/2019

stata emanata la [Policy di Ateneo sull'Accesso aperto](#) alle pubblicazioni scientifiche, entrata in vigore dal 1/06/2019; è di prossima emanazione la Policy sull'Open Data, a supporto della quale l'Ateneo ha approvato un finanziamento delle "Article Processing Charges" associate a pubblicazioni in riviste Open Access Gold a favore di RTD-A, RTD-B e RTI (FONTE-B\_4\_1\_10).

#### **Punti di Forza:**

- Ottima e consolidata pianificazione strategica ed operativa per lo sviluppo delle IT, culminata nella adozione del recente Piano Triennale per la Trasformazione Digitale dell'Ateneo.
- Definizione e implementazione di attività di riesame e monitoraggio del sistema tecnologico (attrezzature e tecnologie) e del sistema informativo (gestione delle informazioni e delle conoscenze).

#### **Arene di miglioramento:**

- Limitato coordinamento delle strategie e dei modelli di gestione delle attrezzature, in relazione alle differenti strutture responsabili (Ateneo, Centri Interdipartimentali e Dipartimenti) e alla differente collocazione, oltreché limitata omogeneità dei quadri organizzativi dipartimentali di gestione dei Laboratori.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Buona Prassi:**

Significativa pianificazione strategica riguardo i sistemi informativi e tecnologici, unitamente ad una relativa coerente attività di monitoraggio e riesame. L'Ateneo ha sviluppato già dal 2018 documenti di pianificazione strategica per lo sviluppo delle IT, anche con l'istituzione di una apposita commissione (Commissione per le Strategie delle Tecnologie dell'Informazione (CSIT)). Tale pianificazione si è consolidata nel PS 2019-2024, nel documento di definizione degli obiettivi prioritari del triennio 2021-2024 e nel recente documento "Strategie di sviluppo per l'Information Technology di Ateneo 2023-25" (dove si delinea una ottima pianificazione delle IT, con analisi e individuazione di azioni). Nel 2023 è stato anche presentato il Piano Triennale per la Trasformazione digitale dell'Ateneo (PTTD) che supporta la pianificazione, l'esecuzione e il monitoraggio delle azioni che abilitano la trasformazione digitale dell'Ateneo, da integrarsi nel PIAO. Il PTTD è coerente con il Piano Strategico di Ateneo ed è integrato col processo di Assicurazione Qualità degli Atenei (AVA 3) e costituisce il Documento di riferimento sia per il sistema tecnologico (attrezzature e tecnologie) sia per il sistema informativo (gestione delle informazioni e delle conoscenze).

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie. L'inventario risulta completo e aggiornato. L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

#### **Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Centri interdipartimentali  
**Descrizione:**Presentazione che illustra l'intervento di finanziamento dei Centri Interdipartimentali (Presentazione PPT- seduta CdA del 30/03/2017).  
**Dettagli:**L'intero documento.  
**File:**B.4\_1\_1\_Centri Interdipartimentali.pdf
- **Titolo:**Estratto del verbale del Nucleo di Valutazione in relazione alle proposte di istituzione di Centri Interdipartimentali (15/02/2017)  
**Descrizione:**Nel 2017 il Nucleo di Valutazione è stato coinvolto dall'Ateneo nella valutazione delle proposte degli istituenti Centri Interdipartimentali. Si sono tenute le audizioni dei Project Manager delle varie proposte. L'estratto del verbale della riunione descrive le modalità di svolgimento dell'audit e riporta le valutazioni del Nucleo, con la proposta di finanziamento ed una lista di priorità.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_2\_Estratto verbale NdV Centri.pdf

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 "Polito4Impact"

**Descrizione:**Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici dell'attuale mandato rettorale, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e alla Qualità intesa come un Valore comprensivo non solo dei consolidati principi di Assicurazione della Qualità nelle attività svolte, ma anche della Qualità della vita e delle relazioni all'interno dell'Ateneo.

**Dettagli:**Capitolo "La Ricerca", pag. 39 - I tre obiettivi dei Centri Interdipartimentali.

**File:**B.4\_1\_3\_Piano Strategico PoliTo4Impact.pdf

- **Titolo:**Linee-guida per l'attivazione, la gestione ed il funzionamento dei Centri Interdipartimentali

**Descrizione:**Documento che illustra le linee-guida per l'attivazione, la gestione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali. Approvato dal CdA del 30/06/2021, emanato con DR-891/2021.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_4\_Linee Guida Centri Interdipartimentali.pdf

- **Titolo:**Linee-guida per l'accesso alle Infrastrutture di Ricerca

**Descrizione:**Documento che descrive i principi in materia di accesso e trasparenza, le modalità di utilizzo, la policy dei dati e proprietà intellettuale dei risultati. Approvato dal CdA del 18/10/2017.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_5\_Linee guida per accesso alle IR del Politecnico di Torino.pdf

- **Titolo:**Regolamento per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

**Descrizione:**Documento che illustra le principali norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con particolare riferimento a manutenzione delle strumentazioni che fanno capo ai Dipartimenti cui competono, così come la sicurezza dei laboratori che le ospitano. Emanato con DR-778/2019.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_6\_DR 778\_2019 Regolamento sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con allegato A.pdf

- **Titolo:**Mandato Rettoriale 2018-2024: triennio 2021-2024: Obiettivi prioritari e linee-guida attuative

**Descrizione:**Documento redatto a valle della valutazione di metà mandato, che evidenzia alcune attività strategiche oggetto di una rapida attuazione, integrate tramite revisione dell'Action Plan. (Approvazione SA 21/09/2021; CdA 28/09/2021).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_7\_Obiettivi prioritari e linee guida attuative.pdf

- **Titolo:**Strategie di sviluppo per l'Information Technology di Ateneo 2023-25

**Descrizione:**Presentazione che illustra i risultati dell'assessment sui servizi di Information Technology e le conseguenti strategie di sviluppo da mettere in atto nel triennio 2023-25 (Presentazione PPT- seduta del CdA del 28/02/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_8\_Strategie di sviluppo per IT 2023-2025.pdf

- **Titolo:**Piano triennale per la trasformazione digitale dell'Ateneo

**Descrizione:**Documento di pianificazione, esecuzione e monitoraggio delle azioni che abilitano la trasformazione digitale dell'Ateneo, presentato nella seduta del CdA del 21/12/2023.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**B.4\_1\_9\_Piano triennale per la trasformazione digitale.pdf

- **Titolo:**Policy per il finanziamento della Terza Missione e Open Access

**Descrizione:**Estratto del verbale della seduta del CdA del 27/10/2022, a valle del SA del 18/10/2022, che contiene gli obiettivi e le modalità di finanziamento delle iniziative di Terza Missione e Open Access dei Dipartimenti.

**Dettagli:**L'intero documento.

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 - SLOT 4 - 11.20-12.18 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze – sotto ambiti B.3, B.4 e B.5)

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:** 13/03/2024 - 11.30-12.15 Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - Dipartimento DIATI e DIMEAS

**Descrizione:** vedi analisi documentale

**Dettagli:**

---

#### B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

**B.4.2.1** L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

##### Autovalutazione:

**B-4-2-1** In aggiunta a quanto già riportato in B-4-1, in relazione al monitoraggio e alle verifiche di adeguatezza delle soluzioni tecnologiche a supporto delle Missioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, **diversi strumenti sono attivi per quanto riguarda il monitoraggio a livello operativo e nella relazione con gli utenti (studenti, docenti, operatori vari) per l'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie impiegate.**

In ambito organizzativo, il **Dirigente della Direzione ISIAD** **partecipa al [Board del TLab](#)**, per una costante verifica in vista del miglioramento e innovazione delle soluzioni tecnologiche a supporto delle attività didattiche. **Quale ulteriore raccordo, il Referente per le Tecnologie a supporto della Didattica è componente nella Commissione Strategie per le Tecnologie dell'Informazione (IT).** Tutte le iniziative in ambito IT orientate alla Didattica, inserite nell'AP del PSA, sono coordinate con questi attori istituzionali.

In ambito di esecuzione operativa delle attività e dei servizi IT sono attivi diversi strumenti online di supporto degli utenti: a) il servizio "Ticketing didattico (PoliWiki)" per la risoluzione di problematiche gestionali e amministrative per gli studenti nell'area intranet; b) il "[Service Desk IT](#)", quale supporto a tutto il personale per tutte le esigenze IT, attraverso l'uso di diversi canali (telefonico, mail, online self-service). Il servizio risponde alla best practice ITIL per la gestione dei processi di supporto; viene erogato tramite una piattaforma informatica specifica e i livelli delle prestazioni sono monitorati costantemente (FONTE-B\_4\_2\_1); c) un Portale di supporto online, in area intranet, per la visualizzazione del catalogo dei servizi e l'apertura di ticket di richieste e risoluzione di problemi; d) numerosi servizi online, accessibili tramite il Portale della Didattica, dotati di sistema di valutazione della soddisfazione degli utenti che origina statistiche sistematiche della qualità percepita (FONTE-B\_4\_2\_2); e) per la manutenzione degli ambienti fisici e la segnalazione di problematiche edili/logistiche, è disponibile un servizio integrato che, partendo dalla mappatura di tutti i locali dell'Ateneo, eroga servizi mediante il portale di Facility Management Archibus/Factotum, accessibile in intranet.

**In merito ai temi di fruibilità, usabilità, accessibilità delle soluzioni tecnologiche relative alle persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), l'Ateneo:** a) **ha recentemente riprogettato i propri siti e portali istituzionali** ponendo particolare attenzione agli aspetti di usabilità e accessibilità; b) **mantiene aggiornati e monitora gli obiettivi di accessibilità**, come verificabile al [link che dà accesso a pagina dedicata](#) (Piano Triennale) nel sito dell'Agid; c) **ha attivato specifici progetti in ambito "Special Needs"**, quali: colloqui mirati in casi di particolare complessità per l'individuazione del miglior supporto e relativa acquisizione di strumenti tecnologici (C-Pen, video-ingranditore, sedia a rotelle); il servizio di accessibilità testi tramite [software specifico](#); una procedura di segnalazione delle misure compensative informatizzata (per DSA e disabilità) al corpo docente, tramite il Portale della Didattica; un'aula studio con accesso prioritario per popolazione studentesca con particolari fragilità e una sala riposo per la popolazione studentesca (anche aperta ad altre categorie di personale) per portatori di specifiche patologie ("[Spazi Special Needs](#)"); la possibilità di svolgere esami in ambiente protetto; la predisposizione di video di [sensibilizzazione per studenti](#) e per il [corpo docente](#); la vocalizzazione del test di ingresso; la disponibilità di software specifici per la conversione di documenti in formato accessibile (Sensus Access).

**L'ufficio "Audiovisivi e sicurezza" dei [Servizi Logistici al Campus e agli Utenti](#) (Direzione CALOS) cura la progettazione, l'installazione, la gestione e la manutenzione dei sistemi necessari per l'erogazione della didattica installati nelle aule e nei laboratori di tutte le sedi dell'Ateneo.**

L'ufficio attua i suoi compiti nell'ambito della progettazione, installazione, gestione e manutenzione.

Cogliendo i desiderata del personale docente, anche tramite survey mirate, e attraverso una continua analisi del mercato, al fine di individuare nuove funzionalità e attrezzature innovative, l'ufficio progetta le dotazioni audiovisive delle nuove aule o l'ammodernamento di quelle esistenti, curando l'aspetto tecnologico nel rispetto del budget assegnato. Le aule dell'Ateneo hanno dotazioni tecnologiche differenti in base alla loro capienza; ad esempio, aule con capienza inferiore ai 70 posti hanno una dotazione tecnologica di base (videoproiettore e cablaggio della cattedra), mentre aule con capienza superiore ai 150 posti hanno una dotazione tecnologica maggiore (oltre al videoproiettore e il cablaggio della cattedra, anche impianto audio, documet camera, telecamera, tavoletta grafica per il docente).

Nel corso degli anni sono stati sviluppati differenti standard di dotazione delle aule suddividendole in: a) TB: aule con dotate di table box; b) WB: aule dotate di wall box; c) CA: aule dotate di cattedra attrezzata; d) CA2: aule dotate di cattedra attrezzata di nuova ingegnerizzazione.

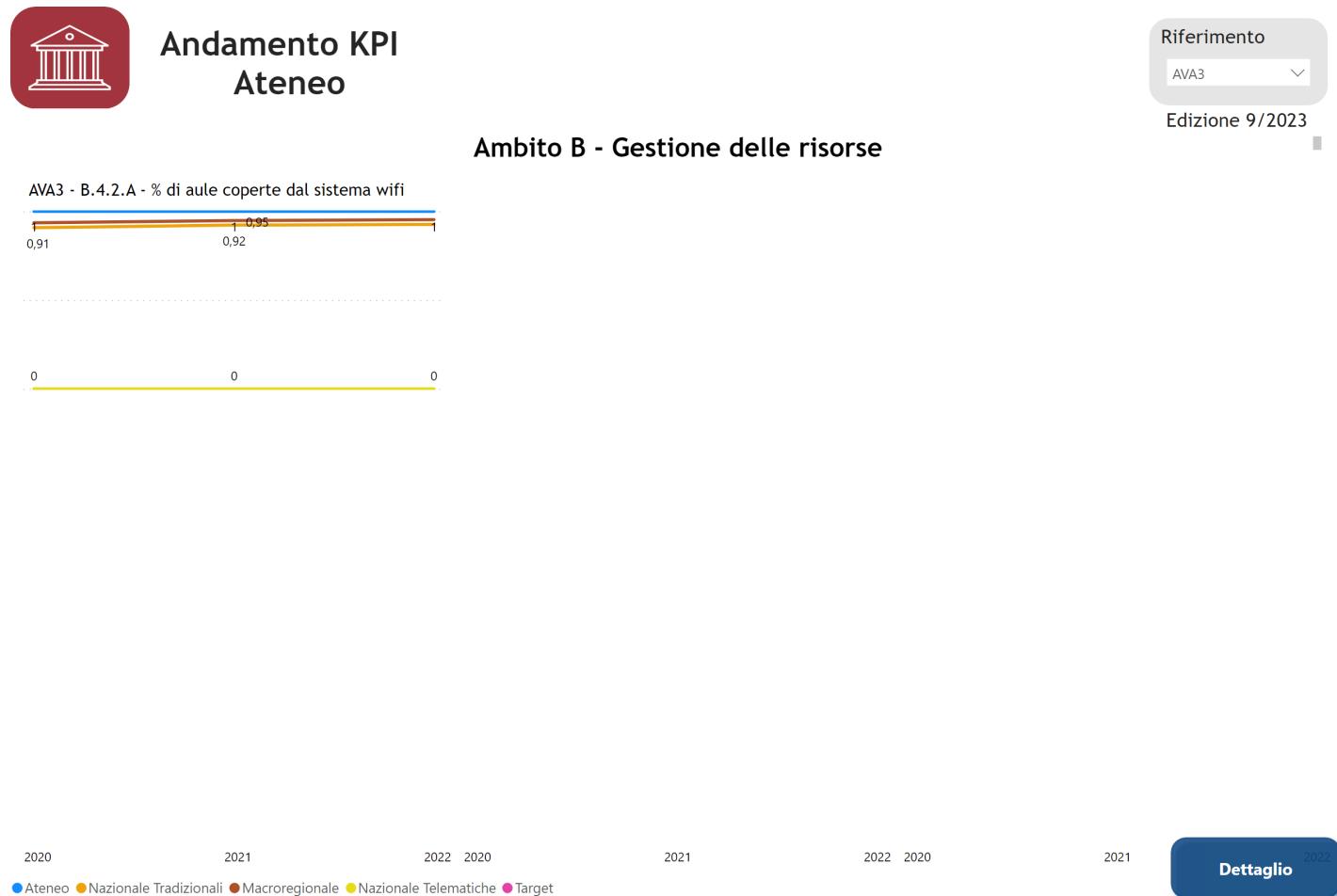
Sono stati inoltre sviluppati ed integrati differenti standard di dotazioni tecnologiche per permettere di erogare didattica secondo le nuove esigenze; un esempio è stato l'adeguamento degli impianti audiovisivi per lo svolgimento della didattica in modalità "ibrida", resasi necessaria a seguito del periodo pandemico, per permettere ai docenti di effettuare lezione contemporaneamente con discenti in presenza e in remoto. Sono stati così adeguati gli impianti esistenti con l'installazione di telecamere e apparati affinché il docente, con il proprio notebook o mediante il PC di aula, potesse condividere con gli studenti in remoto quanto mostrato in aula.

Vengono organizzati brevi corsi di formazione per il personale docente al fine di illustrare il funzionamento degli impianti e le nuove funzionalità, se implementate.

La gestione degli impianti viene svolta con attività di supporto e di manutenzione preventiva, predittiva, migliorativa e su chiamata. **Parte fondamentale dell'attività è il supporto che personale formato ad hoc fornisce ai docenti durante lo svolgimento delle lezioni.**

**Le attività di manutenzione vengono svolte anche mediante l'utilizzo di software che permettono di monitorare costantemente il funzionamento degli apparati e che inviano alert in caso di anomalie o superamento delle soglie impostate (ad esempio, numero di ore di funzionamento) al fine di svolgere gli interventi manutentivi necessari.**

L'ufficio, negli anni, si è dotato inoltre di una programmazione per la sostituzione degli apparati installati nelle aule/laboratori al fine di poter garantire un alto livello di qualità dei supporti tecnologici. Un esempio è la sostituzione dei videoproiettori: essi vengono infatti sostituiti ogni 6 anni in quanto, da una analisi svolta ad accertare il loro livello di affidabilità e di funzionamento, è stato stabilito che dopo tale tempo non sono più in grado di offrire prestazioni adeguate alle necessità.



#### Punti di Forza:

- Ottima disponibilità di attrezzature per la Ricerca e il Trasferimento tecnologico, con particolare riferimento ai Laboratori incardinati nei Centri Interdipartimentali e alle 14 Infrastrutture di Ricerca.
- Ottima disponibilità di tecnologie a supporto delle missioni di Ateneo, soprattutto con riferimento alle risorse IT su cui sono evidenti interventi strategici e investimenti per il loro rafforzamento.
- Disponibilità di attrezzature e tecnologie "Special Needs" dedicate agli utenti (personale e studenti) con esigenze particolari, pur se limitate (le attrezzature) rispetto alla numerosità degli utenti e alla distribuzione delle diverse sedi nella città di Torino.

**Aree di miglioramento:**

- Più limitata sistematicità del monitoraggio e delle verifiche di adeguatezza delle attrezzature e tecnologie, anche in relazione al numero dei potenziali utenti (delle aule, dei laboratori, delle infrastrutture di ricerca).

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente**Indicatori (eventuale commento):**

Tutte le aule risultano coperte dal sistema wifi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**Statistiche periodiche monitoraggio Service Desk IT

**Descrizione:**Documento che illustra l'andamento settimanale e mensile dei principali indicatori di volume (KVI) e di prestazione (KPI) del servizio "Service Desk" dell'Area IT.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**[B.4\\_2\\_1\\_Statistiche periodiche monitoraggio Service Desk IT.pdf](#)

---

- **Titolo:**Strumenti di monitoraggio servizi del Portale della Didattica

**Descrizione:**Documento che esemplifica il sistema di valutazione della soddisfazione degli utenti sui servizi del Portale della Didattica che origina statistiche sistematiche della qualità percepita (esempio sull'output derivante dalle procedure applicative per gli studenti)

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**[B.4\\_2\\_2\\_Strumenti di monitoraggio servizi.pdf](#)

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Sito web Ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**[B.4\\_1\\_8\\_Strategie di sviluppo per IT 2023-2025](#)

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**[B.4\\_1\\_8\\_Strategie di sviluppo per IT 2023-2025.pdf](#)

---

- **Titolo:**[B.4\\_1\\_9\\_Piano triennale per la trasformazione digitale](#)

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**[B.4\\_1\\_9\\_Piano triennale per la trasformazione digitale.pdf](#)

---

- **Titolo:**[A-1-3 "Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici"](#)

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**[Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici.pdf](#)

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 4 - 11.20-12.18 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze – sotto ambiti B.3, B.4 e B.5)

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**13/03/2024 - 11.30-12.15 Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - Dipartimento DIATI e DIMEAS

**Descrizione:**vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**13/03/2024 - 14.30-18.00 Visita alle strutture

**Descrizione:**vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**Elenco aule con dotazioni AV completo

**Descrizione:**Documentazione fornita a valle della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**Elenco aule con dotazioni AV completo.pdf

- **Titolo:**Gestione manutenzioni programmate delle attrezzature

**Descrizione:**Documentazione fornita a valle della visita in loco

**Dettagli:**

**File:**Gestione manutenzioni programmate delle attrezzature.pdf

#### **B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza**

**B.4.3.1** L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

**B.4.3.2** Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

**B.4.3.3** L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

**B.4.3.4** L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

**B.4.3.5** L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

**B.4.3.6** Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

#### **Autovalutazione:**

L'Ateneo non offre corsi di studi integralmente o prevalentemente a distanza.

#### **Punti di Forza:**

Non applicabile

#### **Arearie di miglioramento:**

Non applicabile

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non applicabile

**Fascia di valutazione:** Non applicabile

## B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

### B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

**B.5.1.1** L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

**B.5.1.2** L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

**B.5.1.3** L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

#### Autovalutazione:

**B-5-1-1** L'Ateneo dispone di un sistema informativo multi-piattaforma costituito da componenti specializzate sui vari domini: Portale della didattica, Portale intranet, Sistema informativo della ricerca (IRIS); sito web istituzionale; sistemi per il reporting.

**Il Portale della Didattica** (FONTE-B\_5\_1\_1), ad accesso riservato per docenti e studenti, veicola servizi e comunicazioni. Per ogni docente è disponibile il prospetto con le ore erogate a consuntivo e quelle previste a preventivo, il proprio compito didattico calcolato sulla base del servizio ed eventuali sgravi; tramite la pagina personale sul Portale della Didattica, accede ad applicativi per la gestione degli insegnamenti, la condivisione di materiale e il dialogo con gli studenti. Per i Direttori di Dipartimento e loro delegati sono disponibili report, in forma aggregata o puntuale, in relazione al carico didattico previsto e svolto dai docenti dei CdS che afferiscono al Dipartimento.

Sono stati sviluppati numerosi strumenti di comunicazione (mail, avvisi sui portali, notifiche su app, canali sulla piattaforma Microsoft Teams) per veicolare messaggi destinati a utenti specifici o a determinate categorie, mediante un sistema di interrogazione basato su ruoli e incarichi istituzionali che assicura un'ampia flessibilità.

**Dall'avvio del Sistema di AQ dei CdS, sono stati sviluppate procedure a supporto della compilazione di SUA-CdS, SMA e Rapporti di Riesame ciclico tramite il [Portale della Qualità della Formazione](#), che consente la condivisione della documentazione tra CdS in modalità collaborativa e, da parte del PQA, il caricamento di linee-guida ed esempi di compilazione, la revisione delle compilazioni a cura dei CdS con suggerimenti in campi dedicati.**

La tematica del ciclo di vita delle informazioni, la qualità dei processi che operano sui dati, l'efficacia dei servizi nel raggiungere gli obiettivi istituzionali e tutti gli aspetti attinenti ai sistemi informativi sono affrontati nel PTTD (B\_4\_1\_1).

Le diverse piattaforme cooperano scambiandosi informazioni, garantendo la presenza di informazioni aggiornate (ad esempio, i dati raccolti ed elaborati dal Comitato Paritetico per la Didattica (CPD) sono automaticamente inseriti nel modello informativo SUA-CdS).

**Le piattaforme sono interoperabili; i dati completamente integrati; la visione trasversale delle informazioni è assicurata da sistemi di reporting e cruscotti centralizzati.** Tutte queste componenti di sistema informativo sono sviluppate/integrate internamente dalla Direzione ISIAD con un'evoluzione presidiata dal PIAO e dall'AP del PSA.

Le piattaforme sono state progettate in maniera conforme alla normativa comunitaria in tema di trattamento dei dati personali (GDPR, Codice Privacy). L'accesso alle singole informazioni è profilato sulla base del ruolo dell'utente.

#### **Il NdV, il PQA e il CPD hanno accesso a tutte le piattaforme.**

I database costituenti la base del sistema informativo sono censiti da uno strumento centralizzato e integrati nell'ambito dei sistemi di supporto a disposizione degli operatori IT, in modo da disporre di documentazione organica sulla gestione delle informazioni.

**L'Ateneo dispone di database strutturati finalizzati alla gestione dei dati** relativi a: a) personale docente e ricercatore strutturato e a contratto, PTAB, Assegnisti di ricerca; B) studenti e loro carriera, offerta formativa, insegnamenti e ore erogate; c) produttività scientifica; d) contabilità; e) logistica e spazi.

I dati sono accessibili e interrogabili: i sistemi informativi dispongono di reportistica integrata.

**Esiste un Piano di Sviluppo di Cruscotti direzionali di analisi** (A-3-1) che vede già operativi diversi cruscotti legati alla Didattica e agli studenti, alla produttività scientifica dei docenti, accessibili con profili modulati in base al ruolo dell'utente (singolo docente, Direttore di Dipartimento, Referente di CdS, ViceRettore). L'Ateneo dispone inoltre di un sistema di archiviazione dei documenti di lavoro su server e utilizza la piattaforma Office365 quale strumento più efficiente per la collaborazione, il lavoro in team, la condivisione dei documenti.

Il personale ha a disposizione piattaforme intranet per l'accesso a documenti tematici.

**Nel 2022 si è completato lo sviluppo di un motore di ricerca “[Anagrafe della Ricerca](#)”, in cui confluiscono le informazioni di vari database di Ateneo, con l'obiettivo di reperire, con rapidità, efficacia e trasparenza, le competenze di Ricerca**

**dell'Ateneo.** Il sistema consente di consultare profili, pubblicazioni, progetti, brevetti, suggerendo i termini da ricercare e la possibilità di filtrare i risultati tramite "query" predefinite.

Il deposito e la validazione dei prodotti della Ricerca si avvale dell'Archivio Istituzionale "[Porto@Iris](#)", una delle fonti che alimentano l'Anagrafe, piattaforma in cui si depositano i documenti, in formato elettronico, frutto dell'attività Didattica e di Ricerca, di supporto alla diffusione gratuita dei risultati della Ricerca ([Open Access](#)).

In questi ambiti, conformemente alla normativa nazionale ed europea, l'Ateneo si avvale di un [Responsabile della Protezione dei Dati](#), nonché di un coordinatore per la sicurezza informatica.

**B-5-1-2\_La Direzione RIMIN integra una rete di servizi a supporto del Trasferimento Tecnologico.** Il “[Servizio per la Valorizzazione della Ricerca e per i Rapporti con le Imprese](#)” comprende due uffici dedicati alla valorizzazione e alla gestione dei risultati che svolgono scouting e consulenza sulla proprietà intellettuale a favore dei ricercatori. In sinergia con la [Commissione Brevetti di Ateneo](#), assistono i titolari delle invenzioni derivanti dalla Ricerca accademica e commerciale in tutti gli aspetti relativi al Trasferimento Tecnologico: valutazione della forma di protezione più appropriata, gestione della cotitolarità con enti o aziende, durante le procedure di registrazione degli IPR, fornendo anche supporto per il reperimento di fondi per lo sviluppo della tecnologia e nella ricerca di partner per la commercializzazione attraverso licensing.

**L'Ateneo pubblica le tecnologie brevettate di cui è titolare sul portale Knowledge-share**, finanziato dal MIMIT, vetrina marketing delle tecnologie, per valorizzare le ricerche universitarie verso il mondo imprenditoriale.

**L'ambito del sito web “Innovazione” è costantemente aggiornato con informazioni su brevetti, spin-off, attività di “Proof of Concept” e con l'illustrazione di iniziative di trasferimento tecnologico.** Nell'ambito delle convenzioni con gli enti territoriali operanti nel trasferimento tecnologico sono previsti eventi e iniziative promozionali con le imprese: ad esempio, il 29/06/2023 si è svolto un [evento di network con le aziende](#) che hanno stipulato accordi di partnership con l'Ateneo.

L'ecosistema del trasferimento tecnologico che gravita intorno all'Ateneo costituisce un terreno fertile, grazie alla **presenza di I3P**, l'Incubatore d'Imprese Innovative dell'Ateneo, miglior Incubatore pubblico su scala globale secondo l'UBI Global World Rankings of Business Incubators and Accelerators 2019–2020, la più importante graduatoria sui programmi di incubazione ed accelerazione stilata da UBI Global, che nel 2019 ha analizzato 364 programmi a livello globale. I3P, in collaborazione con l'Ateneo e con la [Fondazione LINKS](#), ospita il progetto [ESA-BIC Turin](#), per lo sviluppo imprenditoriale e di start-up in ambito aerospaziale.

Recentemente l'Ateneo ha varato il **progetto “Fucina delle Idee”** (FONTE-B\_5\_1\_2), finalizzato a favorire processi di innovazione e impresa che abbiano origine dagli studenti, per ampliare il bacino di studenti interessati a sviluppare le proprie idee tecnologiche e iniziative imprenditoriali, fornendo un luogo fisico e informale per favorire la nascita di progetti innovativi ed offrendo il supporto necessario per il loro sviluppo e valorizzazione economica (deposito di nuovi brevetti, avvio di start up, progetti di ricerca).

**B-5-1-3\_Il Piano “Comunicazione di Ateneo a 360°”, allegato al PIAO (FONTE-B\_5\_1\_3), raccoglie una descrizione sintetica degli strumenti e delle finalità con le quali l'Ateneo promuove la condivisione della conoscenza e la disseminazione dei risultati.**

Fondamentale strumento di comunicazione è rappresentato dal sito istituzionale attraverso il quale vengono veicolati i contenuti che descrivono le attività e i servizi offerti dall'Ateneo. **A dicembre 2022 è stato pubblicato il nuovo sito web, che nei suoi macro-ambiti richiama i principali asset strategici del PSA, valorizzando l'ampliamento del concetto di Terza Missione, nelle sezioni dedicate “Innovazione” e “Impatto sociale”.**

Nelle sezioni “Ricerca” e “Innovazione”, il sistema produttivo trova informazioni sulle opportunità di collaborazione e valorizzazione industriale delle attività di Ricerca dell'Ateneo e i [contenuti ivi sistematizzati](#) costituiscono anche circa un terzo di quelli veicolati dal **magazine online “PoliFlash”**.

Accanto alle attività mappate dal sito web, sono previste anche la redazione di comunicati stampa e l'organizzazione di conferenze stampa, per veicolare informazioni di particolare rilevanza a livello locale e nazionale.

Nell'ambito della valorizzazione della comunicazione della ricerca, la **newsletter “Polito X le imprese”, pubblicata sul canale LinkedIn**, si prefigge di raccontare le opportunità di collaborazione con il mondo imprenditoriale; al momento della redazione ha raggiunto oltre 35000 iscritti.

L'ecosistema “social” dell'Ateneo fa riferimento alle principali piattaforme esistenti (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube, Telegram, WeChat) e veicola contenuti multimediali, soprattutto frutti dalla componente studentesca.

L'Ateneo presidia anche l'organizzazione di eventi e campagne istituzionali, il coordinamento e la realizzazione di mostre, rassegne, eventi culturali e scientifici, iniziative di divulgazione, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni, la promozione di iniziative sportive in collaborazione con il CUS Torino.

**Tra gli eventi di coinvolgimento pubblico si ricorda il Festival della Tecnologia, ora Biennale Tecnologia “Tecnologia è Umanità”,** che ha raggiunto pari dignità rispetto a “Biennale Democrazia”, manifestazione culturale promossa dal 2009 dalla Città di Torino, con la quale alterna temporalmente la propria realizzazione. Questo evento, progettato e realizzato interamente dall’Ateneo, è giunto alla sua terza edizione nel 2022 e la quarta è prevista ad aprile 2024. L’edizione 2022 ha visto il coinvolgimento di circa 400 relatori nazionali e internazionali, 150 incontri suddivisi su 3 giornate, partecipati da un largo pubblico (circa 50000 presenze), confermando i risultati dell’edizione pre-pandemia del 2019, 40 ore di laboratori didattici che hanno coinvolto oltre 1000 bambini. Oltre alla partecipazione fisica agli eventi, la registrazione degli incontri proposti garantisce una fruizione continua da remoto dei contenuti divulgativi che hanno arricchito ogni edizione: sono circa 300000 le visualizzazioni dei video degli incontri delle tre edizioni caricati sul sito web della manifestazione e disponibili su YouTube.

Ogni anno sono organizzati, sia a livello di Ateneo che dai singoli Dipartimenti, numerosi eventi (mostre, conferenze, manifestazioni in spazi cittadini, saloni) finalizzati al coinvolgimento pubblico e alla divulgazione scientifica. La [raccolta storica delle iniziative](#) e le informazioni su quelle in essere o future, suddivise per tipologie, è consultabile pubblicamente. **La crescita significativa delle iniziative di Terza Missione, nate sotto la spinta del PSA e della pianificazione strategica dipartimentale, ha stimolato la redazione di un documento di sistematizzazione “[La Terza Missione al Politecnico di Torino](#)”** (FONTE-B\_5\_1\_4) che, sulla base dell’esperienza maturata, illustra le principali iniziative realizzate, in particolar modo quelle presentate alla valutazione VQR-2015-2019, e fornisce linee-guida per la loro progettazione e realizzazione, autovalutazione e monitoraggio.

Tra queste attività si ricorda l’esteso coinvolgimento del personale nelle varie edizioni della Notte Europea dei Ricercatori e nell’evento [“Just the woman I am”](#), iniziativa arrivata alla sua decima edizione nel 2023, promossa dal sistema universitario torinese per sensibilizzare la popolazione rispetto ai temi della prevenzione e della cura, ai principi del rispetto e dell’integrazione indipendentemente dal genere, dagli indirizzi sessuali o religiosi, dal Paese di origine.

Da anni il [Castello del Valentino](#), patrimonio dell’Umanità UNESCO, proprietà dell’Ateneo, è valorizzato come sede di eventi di condivisione della conoscenza, non solo popolati da studiosi ed esperti, ma anche aperti alla cittadinanza, che può anche approfittare di un [servizio di visite gratuite](#), con accompagnamento e lezioni a cura di personale dell’Ateneo.

Una recente occasione di condivisione di saperi e di prospettive di sviluppo futuro dell’Ateneo con il largo pubblico è stata la mostra “[Mollino//Politecnico](#)”, ad accesso gratuito, volta a illustrare, attraverso l’eclettica figura di Carlo Mollino, aspetti di ieri e di oggi delle discipline politecniche.

**Si allega in chiusura il commento agli indicatori dell’Ambito B (FONTE-B\_5\_1\_5).**

**n.d.r. Si è utilizzata l’evidenziazione in grassetto del testo per sottolineare via via aspetti di forza o aree di miglioramento.**

#### **Punti di Forza:**

- Disponibilità di diversi sistemi informativi, in alcuni casi integrati tra loro, volti alla gestione, elaborazione, conservazione e diffusione dei dati, delle informazioni e della conoscenza.
- Specifica attenzione e impegno dell’Ateneo verso la valorizzazione della Ricerca, il trasferimento tecnologico e i rapporti con le imprese e con il territorio, che si concretizza nella attivazione del Laboratorio interdipartimentale per il trasferimento tecnologico (LabTT), nella strutturazione di uffici dedicati alla valorizzazione e alla gestione dei risultati della ricerca, nella attivazione dell’incubatore di imprese I3P, in una comunicazione specificatamente dedicata anche mediante la piattaforma Knowledge Share.
- Specifica attenzione alla comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni, con l’adozione del recente Piano di Comunicazione “Comunicazione di Ateneo a 360°” e la attivazione dal 2022 di un sito web istituzionale di Ateneo organicamente strutturato in cui le numerose informazioni presenti sono reperibili con facilità.

#### **Aree di miglioramento:**

- Soltanto recente implementazione di alcune azioni volte ad accrescere la comunicazione e l’interazione con gli stakeholder (ad esempio sistema di “feedback/cassetta dei suggerimenti”, newsletter “PoliTO X le imprese”) di cui sono presenti più limitate evidenze del monitoraggio dell’efficacia e dell’impatto.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza. I sistemi informativi risultano pienamente integrati. L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Manuale del Portale della Didattica per le Schede Insegnamento

**Descrizione:** Documento a titolo di esempio che illustra le funzionalità presenti sul Portale della Didattica per la predisposizione delle Schede di Insegnamento.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.5\_1\_1\_Manuale Portale Didattica-Schede Insegnamento.pdf

---

- **Titolo:** La Fucina delle idee

**Descrizione:** Presentazione che illustra il progetto "La Fucina delle idee", con l'attivazione di uno sportello per favorire processi di innovazione e impresa che abbiano origine dagli studenti. Approvato e finanziato dal Consiglio di Amministrazione del 20/07/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico del 18/07/2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.5\_1\_2\_La Fucina delle idee.pdf

---

- **Titolo:** Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025

**Descrizione:** Nell'ambito di questo ampio documento l'allegato 3 Piano di Comunicazione "Comunicazione di Ateneo a 360°" si concentra sugli obiettivi e le azioni per implementare le attività di comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo.

**Dettagli:** allegato 3, pagg. 136-137

**File:** B.5\_1\_3\_PIAO\_2023-2025.pdf

---

- **Titolo:** La Terza Missione al Politecnico di Torino

**Descrizione:** Presentazione PPT con il documento di sistematizzazione illustrato nelle sedute di Senato Accademico del 18/07/23 e Consiglio di Amministrazione del 20/07/23 che descrive le principali iniziative realizzate nell'abito della Terza Missione, in particolar modo quelle presentate alla valutazione VQR 2015-2019, e fornisce linee-guida per la loro progettazione e realizzazione, autovalutazione e monitoraggio.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.5\_1\_4\_La Terza Missione al Politecnico di Torino.pdf

---

- **Titolo:** Commento all'andamento degli indicatori (KPI) forniti in procedura da ANVUR

**Descrizione:** Documento che contiene le considerazioni di Ateneo in merito all'andamento degli indicatori relativi all'intero Ambito B.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** B.5\_1\_5\_commento indicatori KPI ANVUR.pdf

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:** A.3\_1\_Monitoraggio integrato Action Plan

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:** A.3\_1\_Monitoraggio integrato Action Plan, Performance e PIAO.pdf

---

- **Titolo:** Sito web - Portale della Didattica

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 - SLOT 4 - 11.20-12.18 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze – sotto ambiti B.3, B.4 e B.5)

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

## C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

### C.1)

#### **C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità**

**C.1.1** L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

**C.1.2** L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

**C.1.3** Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

**C.1.4** Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

##### **Autovalutazione:**

**n.d.r. Si è utilizzata l'evidenziazione in grassetto del testo per sottolineare via via aspetti di forza o aree di miglioramento.**

**C-1-1** Il Presidio della Qualità (PQA) e i vari attori del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo coordinano i vari processi di riesame periodico attraverso strumenti anche predisposti dal PQA.

**Supportati dal PQA con linee-guida, esempi, incontri, revisioni**, i CdS effettuano il monitoraggio periodico (SMA, Rapporti di Riesame ciclico-RdRc) analizzando gli indicatori del cruscotto ANVUR, i risultati della compilazione di questionari (questionari del Comitato Paritetico per la Didattica (CPD) di soddisfazione degli insegnamenti, di valutazione a seguito del sostenimento della prova d'esame e di fine percorso formativo; questionario AlmaLaurea; D-2-5) e dei processi di valutazione esterna (Relazione annuale del CPD, FONTE-C\_1\_1; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV), FONTE-C\_1\_2; report per certificazioni EURACE).

**L'Ateneo dall'AA-2011/2012 ha sviluppato una piattaforma online ad accesso riservato per compilare SUA-CdS, RdRc e SMA, abilitando i CdS a visualizzare gli indicatori anche in forma grafica, consultare linee-guida ed esempi, inserire le proprie compilazioni/considerazioni, ricevere i suggerimenti del PQA, confrontare i propri documenti con quelli degli altri CdS.**

**Gli strumenti di analisi predisposti dal PQA generano opportunità di miglioramento sia puntuale, sia diffuso.** A titolo di esempio, nell'AA-2019/2020 il PQA ha accompagnato la stesura dei RdRc dei CdS con linee-guida, esempi, incontri di revisione, rilettura; nel 2021 (FONTE-C\_1\_3) ha analizzato criticamente i documenti, ricavandone un quadro sinottico dal quale sono emerse buone pratiche, aspetti di miglioramento, opportunità di azioni correttive per alcuni CdS che sono stati accompagnati dal PQA ad implementarle e a monitorarne gli esiti.

Con l'introduzione di AVA3, dal 2022 il PQA ha supportato le [attività di AQ](#) della [Scuola di Dottorato](#) (ScuDo, struttura dedicata al coordinamento delle attività connesse al Dottorato di Ricerca (Statuto, FONTE-C\_1\_4) e dei Corsi di Dottorato (FONTE-C\_1\_5). Dal 2022, è stata implementata in chiave AVA3 la scheda per l'accreditamento dei Corsi o per l'attivazione di nuovi Corsi (FONTE-C\_1\_6).

A inizio 2023 il PQA ha richiesto a ciascun Corso di Dottorato un documento auto-valutativo per evidenziare punti di forza e debolezza dei loro processi. L'analisi dei documenti ha portato il PQA a supportare i Corsi nella strutturazione di azioni sistematiche di benchmarking, nella costituzione/rafforzamento dei Comitati di Consultazione.

Il PQA ha collaborato con la ScuDo e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato alla predisposizione del questionario per i dottorandi (FONTE-C\_1\_7): il modello proposto da ANVUR è stato ampliato per coprire le specificità dei Corsi dell'Ateneo. Il questionario è stato somministrato per la prima volta a ottobre 2023, vincolando alla compilazione il passaggio di anno o l'ammissione all'esame finale.

Il PQA ha dato indicazione alla ScuDo di elaborare un nuovo Regolamento del Dottorato di Ricerca in chiave AVA3, supportandola nella stesura (FONTE-C\_1\_8).

Per quanto attiene all'[AQ delle attività di Ricerca](#), è componente del PQA il Referente per la Valutazione della Qualità della Ricerca, che, avvalendosi di cruscotti opportunamente sviluppati (A-2-1) e della consultazione di banche dati di riferimento, attiva un attento monitoraggio quali-quantitativo delle pubblicazioni e si interfaccia ai vari attori dipartimentali dell'AQ della Ricerca (Direttori di Dipartimento, Referenti dipartimentali per la VQR) per monitorare l'efficacia degli interventi correttivi su idonea scala temporale.

**L'Ateneo prevede il monitoraggio annuale dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo (PSA, E-2-1), identificati previa condivisione con il Nucleo di Valutazione (NdV) e con il PQA.**

Il NdV (2022, FONTE-C\_1\_9; 2023, FONTE-C\_1\_2) ha condotto un'analisi sui dati forniti da ogni Dipartimento e ha condiviso le proprie valutazioni con i Dipartimenti e con gli Organi di Governo (OOddGG) per le deliberazioni finali.

Nel 2023, in occasione dell'avvicendamento dei Direttori, il PQA e il Delegato alle Valutazioni Strategiche e all'Attuazione del Piano Strategico hanno attivato un monitoraggio in itinere del grado di conseguimento degli obiettivi dei Piani Strategici Dipartimentali (PSD, E-1-1), elaborati nel periodo 2019-20, e una messa a fuoco delle strategie e obiettivi per il 2024, in attesa dei nuovi PSD da redigere a valle del nuovo PSA.

I Dipartimenti sono stati supportati, anche con un template per la compilazione, nella stesura del documento di autovalutazione, presentato agli OOoddGG (FONTE-C\_1\_10).

In merito ai [Centri Interdipartimentali](#), piattaforme temporanee di collaborazione tra Dipartimenti per la ricerca interdisciplinare (B-4-1-1), l'Ateneo conduce un monitoraggio periodico dei risultati avvalendosi della valutazione del NdV, con l'obiettivo di far emergere criticità e possibili azioni correttive in vista della loro riconferma (FONTE-C\_1\_11).

Nel 2023, avvicinandosi il termine del mandato rettorale, i ViceRettori competenti, in accordo con il PQA, hanno provveduto a redigere un documento di autovalutazione, rispettivamente sui temi di Didattica (FONTE-C\_1\_12) e Ricerca (FONTE-C\_1\_13), presentato negli OOoddGG.

Il PQA ha collaborato con una Commissione nominata dal Rettore alla stesura di un documento di autovalutazione ed indirizzo sulla [Terza Missione](#) (FONTE-C\_1\_14).

La ScuDo, tramite la Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca (DR-591/2021), ha elaborato analoga analisi (FONTE-C\_1\_15).

**I dati certificati a supporto delle attività di monitoraggio sono sistematizzati in appositi cruscotti (A-3-1), che forniscono strumenti di confronto e analisi accessibili a tutti gli interessati, a vario livello, per renderli consapevoli ed informati sui fenomeni analizzati e risultati conseguiti.**

**C-1-2** La comunità dell'Ateneo è coinvolta nei processi di valutazione-autovalutazione: a) attraverso le rappresentanze negli OOoddGG, alle quali è richiesta la valutazione del livello di soddisfazione e l'individuazione di criticità su tematiche diverse, anche attraverso l'analisi di dati confrontati con l'andamento storico, al fine di attivare opportuni correttivi; b) attraverso la compilazione di questionari modulati in funzione del ruolo rivestito (personale docente e ricercatore a t.i. e t.d., PTAB, studenti, dottorandi), per acquisire valutazioni sui servizi erogati.

Per la rilevazione dell'opinione di studenti e docenti sulle attività didattiche erogate, vengono compilati i [questionari](#), predisposti dal CPD in collaborazione con il PQA e la ViceRettice per la Didattica; i risultati sono resi pubblici a vari livelli. Ogni docente ha accesso alla propria valutazione nella pagina personale del Portale della didattica.

La [Relazione annuale del CPD](#) (sezioni testo e online, FONTE-C\_1\_1), compilata a due livelli (uno ad accesso pubblico, l'altro riservato ai vari attori del processo AQ della Didattica) è oggetto di presentazione agli OOoddGG centrali e periferici.

Gli studenti compilano questionari di fine percorso formativo e dopo aver sostenuto ogni prova d'esame; i risultati sono resi disponibili ad accesso riservato ai Collegi/Consigli di CdS e ai singoli docenti interessati.

Con la predisposizione ed erogazione del questionario, che grazie al supporto del PQA recepisce e amplia le indicazioni di AVA3, dal 2023 anche i dottorandi dispongono di uno strumento di rilevazione annuale delle opinioni, i cui esiti sono analizzati dalla ScuDo e dai Collegi di Dottorato, con il supporto del PQA.

Dal 1999 l'Ateneo eroga il questionario ["Good Practice"](#), che recepisce il grado di soddisfazione e i commenti in relazione a strutture, servizi e attività svolte in Ateneo; tutta la comunità, compresi studenti e dottorandi, è invitata alla compilazione; gli esiti (FONTE-C\_1\_16) sono utilizzati quali indicatori per la Performance amministrativa ([Sistema di misurazione delle performance](#)).

Il questionario biennale sul Benessere Organizzativo, progettato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, erogato dal 2017, rileva la percezione della qualità della vita lavorativa in Ateneo; la compilazione è richiesta a tutta la comunità, studenti compresi; gli esiti, pubblicati sul [sito web](#) con accesso riservato, sono oggetto di presentazione agli OOoddGG centrali e periferici e costituiscono il riferimento per azioni di miglioramento, quali nel 2018 la nascita dello [Spazio di Ascolto psicologico](#) e, nel 2023, il suo rafforzamento.

Il questionario AlmaLaurea per laureandi (primo e secondo livello) raccoglie valutazioni dell'esperienza vissuta nel percorso

universitario, fornisce elementi per la valutazione-autovalutazione dei percorsi di studio, informazioni ad ampio spettro sulla popolazione dei laureati. Gli esiti vengono pubblicati sul sito di AlmaLaurea e valorizzati nella SUA-CdS, quadro B.

Il questionario relativo all'accreditamento HRS4R (2018, 2023) evidenzia la percezione dei ricercatori ai vari livelli, dottorandi inclusi, del grado di attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori. L'analisi dei risultati del questionario, curata dal "[Focus Group dei Ricercatori](#)" (A-4-3), costituisce la base per delineare azioni di miglioramento, integrate nell'Action Plan (AP) del PSA (A-1-3).

**C-1-3** Il PQA cura la redazione e diffusione di linee-guida, esempi, altra documentazione di supporto ai processi di AQ e dettaglia nelle Relazioni annuali le attività di pianificazione, monitoraggio, realizzazione delle azioni, per le quali svolge il ruolo di riferimento metodologico.

Si ricordano: a) **le linee-guida per le attività di AQ dei CdS**, con accompagnamento alla compilazione dei principali documenti (SUA-CdS, SMA, RdRc, schede insegnamento), e **le modalità di consultazione delle Parti Interessate**; b) **le linee-guida sulle attività di AQ della ScuDo** e di supporto alla preparazione della documentazione relativa (schede ministeriali per nuove istituzioni e accreditamento annuale dei Corsi, regolamenti, questionari) (FONTE-C\_1\_3; FONTE-C\_1\_5).

Data la natura di struttura autonoma del CPD, il PQA non predispone linee-guida dedicate, ma, grazie a frequenti interazioni, PQA e CPD condividono approcci ed iniziative, come, ad esempio, **la predisposizione annuale di linee-guida per la redazione delle schede insegnamento**, coerenti ai principi di AQ e trasparenti nei confronti del fruitore (FONTE-C\_1\_1, FONTE-C\_1\_5); a valle della visita di accreditamento ANVUR 2016, la costituzione dei "[Gruppi di Raccordo](#)" (A-4-2) e **la revisione dell'organizzazione del questionario CPD di soddisfazione degli insegnamenti** (non obbligatorio per scelta di Ateneo) per accrescere la percentuale di compilazione.

Il PQA supporta gli attori del sistema AQ dell'Ateneo per attività quali: **accreditamenti internazionali EURACE di alcuni CdS ; redazione della documentazione per i CdS di nuova istituzione; audizioni periodiche di CdS e Corsi di Dottorato da parte del NdV** (FONTE-C\_1\_2, FONTE-C\_1\_9).

Il PQA supporta i Dipartimenti nelle loro attività di AQ; a questo fine ha organizzato specifici incontri e partecipato a riunioni del "Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento tecnologico e servizi al Territorio" (CARTT, A-2-1, FONTE-C\_1\_4), per: **accompagnare la redazione del documento di Sistema di Governo e di AQ; sviluppare il relativo sistema di analisi e monitoraggio dei punti di attenzione AVA3; supportare l'analisi dello stato di attuazione della pianificazione strategica dipartimentale**.

**C-1-4** Dal 2014, il PQA realizza e supporta una continua attività di informazione/formazione rivolta a tutta la comunità. Le prime iniziative hanno riguardato la creazione di una sezione del [sito web](#) nella quale, con accesso libero o riservato a specifici ruoli, sono sistematizzati, per missioni, documenti e informazioni relative all'AQ. Dalla sua istituzione, si avvale del **logo "Quality is our plus"** per sottolineare l'importanza della Qualità e dei suoi processi a marcare la differenza nelle attività e relazioni in Ateneo. Dal 2004, sono state attivate iniziative di [Formazione dei formatori](#) che permangono in modo strutturato. Promuove numerose attività di formazione/informazione, rivolte al personale docente e PTAB, in relazione alle attività di AQ riferite a CdS, Corsi di Dottorato, Dipartimenti, ai fini della valorizzazione dei principi di AQ in coerenza con gli orientamenti strategici dell'Ateneo (FONTE-C\_1\_5).

L'attuale PQA sostiene la realizzazione e la diffusione delle Politiche per la Qualità definite dagli OODdGG ed assume la responsabilità complessiva dell'AQ di Ateneo.

**Il PQA diffonde la cultura del benessere nella vita lavorativa:** è coinvolto nella definizione delle strategie di Welfare e Pari Opportunità indirizzate alla comunità, per sostenere efficacemente i progetti riguardanti la Qualità della vita in Ateneo a tutto tondo.

Da febbraio 2023 il **PQA organizza incontri mensili** con i Referenti dei CdS, i Coordinatori dei Dottorati, gli attori dipartimentali dell'AQ, quali occasioni periodiche di condivisione delle informazioni e supporto all'avanzamento delle attività di AQ.



Dettaglio

### Punti di Forza:

- Il PQA, in sinergia con gli altri attori del sistema di AQ, accompagna e sostiene lo svolgimento di attività di riesame periodico dei CdS come dimostrato dalle evidenze riscontrabili sul web e nelle relazioni del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità. Le attività si avvalgono di appositi cruscotti per l'analisi dei dati. Per i CdS POLITO si è dotato di una apposita piattaforma per compilare SUA-CdS, RdRc e SMA, abilitando i CdS a visualizzare gli indicatori anche in forma grafica, consultare linee-guida. Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca il PQA ha supportato lo sviluppo del sistema di AQ e ha previsto un apposito strumento (Checklist per l'analisi preliminare dei requisiti di AQ dei Corso di Dottorato) per verificare l'adeguatezza del dottorato e del suo sistema di assicurazione della qualità alle indicazioni dei punti di attenzione di AVA 3.
- Il coinvolgimento del personale, sia docente che tecnico amministrativo, è presente come dimostrato dalla composizione degli organi e unità incaricate dell'AQ, dalla raccolta e analisi delle opinioni di personale, dottorandi e studenti anche con riferimento ai servizi amministrativi e alla rete di flussi informativi (anche tramite cruscotti) attiva in Ateneo.
- La diffusione della cultura della qualità fa perno su una visione ampia di qualità che comprende la qualità della vita (che riguarda tra l'altro Sostenibilità, Pari opportunità, Parità di genere e Diversity).

### Aree di miglioramento:

- Il PQA, nell'ambito degli esistenti processi di AQ dei Dipartimenti, non ha formalizzato e documentato in modo sistematico le modalità attuative del processo di riesame dell'organizzazione e del sistema di AQ e le connesse tempistiche.

- Benché sia programmato, non risulta ancora avviato, anche sulla base di quanto accertato in visita, un documentato processo di riesame delle attività del Dottorato di Ricerca.
- Il supporto metodologico e operativo del PQA in relazione ai processi di pianificazione e Assicurazione di Qualità dei dipartimenti non è oggetto di linee guida formalizzate e opportunamente documentate.
- Polito, al fine di assicurare al CPD il collegamento con i Corsi di Studio, ha istituito i Gruppi di Raccordo in cui la rappresentanza studentesca è assicurata a livello di collegio, tuttavia l'Ateneo non si è dotato di procedure o linee guida opportunamente formalizzate per assicurarsi che siano sempre recepite direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi di Studio.
- Pur avendo una tradizione significativa sulla cultura della qualità, dalla autovalutazione e dalla visita in loco sono emerse lacune nella programmazione, sistematicità e monitoraggio dell'attività di formazione e informazione in materia di assicurazione della qualità destinata a studentesse e studenti che complessivamente presenta margini di miglioramento in termini di efficacia.
- I documenti chiave a supporto della definizione, architettura e implementazione del sistema di AQ presentano carenze importanti negli elementi di tracciabilità. In particolare:
  - il documento “Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino” descrive il modello organizzativo dell’AQ. Non si riporta tuttavia informazione di chi ha predisposto il documento (che sembrerebbe ancora in bozza: compare la voce “aggiungere glossario/acronimi), quando è stato predisposto e da chi è stato approvato;
  - analoga considerazione per il documento Politiche per la Qualità del Politecnico di Torino; il documento “Linee Guida del PQA” (di fatto, dai contenuti, il Regolamento di funzionamento del PQA) riporta invece il redattore e la data ma non il necessario passaggio agli Organi;
  - anche il Regolamento del CPD non riporta informazioni su estensore del documento, data e struttura di approvazione.

Occorre che il Presidio Qualità presti attenzione a questi importanti aspetti e curi l'informazione in maniera adeguata nella logica di una corretta diffusione della cultura per la qualità.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda che il PQA promuova, anche accertando un'opportuna formalizzazione e documentazione, le seguenti attività:

- la redazione e diffusione di linee guida concernenti le modalità e le tempistiche del processo di riesame dell'organizzazione del sistema di AQ a livello di Dipartimento;
- l'analisi delle risultanze del processo di riesame del Dottorato di ricerca;
- la redazione di procedure o linee guida concernenti le modalità con cui i gruppi di raccordo si assicurano di recepire direttamente le istanze delle studentesse e degli studenti dei diversi Corsi di Studio;
- la sistematicità e il monitoraggio delle azioni di formazione e informazione sull'assicurazione della Qualità destinate a studentesse e studenti;
- la piena tracciabilità di tutti i documenti relativi all'AQ.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita dall'Ateneo in maniera ancora non adeguatamente strutturata.

#### **Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2022-2023

**Descrizione:** La Relazione annuale CPD è stata pubblicata il 14/12/2023. E' il documento con il quale il CPD, unico a livello di

Ateneo, riporta annualmente le azioni svolte nel periodo di riferimento, le analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (soddisfazione degli insegnamenti, di valutazione a seguito del sostenimento della prova d'esame e di fine percorso formativo) e le valutazioni di tutte le schede degli insegnamenti erogati in Ateneo.

**Dettagli:**

- pag. 80: descrizione portale di consultazione online dei risultati dei questionari e link a sezione pubblica
- pagg. 23-43: sezione dedicata ai questionari erogati dal CPD e analisi dei risultati
- pagg. 56-58: sezione dedicata alle interazioni con altri attori di AQ e alle presentazioni degli esiti dei questionari in riunioni di Collegi dei CdS o Consigli di Dipartimento.

**File:**C.1\_1\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

---

• **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:**Nella Relazione annuale 2023 il Nucleo ha riportato le modalità di svolgimento e l'esito della valutazione dei Corsi di Studio (con analisi puntuale di tutti gli indicatori della SMA). Nella Relazione si riferisce anche del primo esercizio di audit di un Corso di Dottorato (Scienza e Tecnologia dei Materiali).La Relazione riferisce anche in merito al monitoraggio in itinere dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo.

**Dettagli:**

- pag. 49 e seguenti: valutazione dei Corsi di Studio con analisi puntuale degli indicatori della SMA;
- pag. 73 e seguenti: audit Corso di Dottorato in Scienza e Tecnologia dei Materiali
- pag. 87 e seguenti: analisi indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA.

**File:**C.1\_2\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

• **Titolo:**Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2021-2022

**Descrizione:**La Relazione contiene la descrizione dettagliata del processo di lettura critica e comparata dei Rapporti di Riesame ciclico (periodo 2019-2021) compilati dai Corsi di Studio, nonché le attività di accompagnamento alla stesura.

**Dettagli:**Il capitolo 3.

**File:**C.1\_3\_Relazione annuale PQA 2021-2022.pdf

---

• **Titolo:**Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:**Emanato con DR 774/2019, in vigore dal 26/07/2019.

**Dettagli:**

1. art. 26 - Scuola di Dottorato
2. art. 28 - Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al Territorio (CARTT).

**File:**C.1\_4\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

---

• **Titolo:**Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2022-2023

**Descrizione:**La Relazione annuale del PQA, pubblicata nel mese di aprile 2023, è strutturata al fine di analizzare le attività svolte secondo il nuovo modello di accreditamento periodico AVA3. Come nelle precedenti Relazioni vengono riportate le attività di supporto e monitoraggio del sistema di AQ. La Relazione è stata condivisa con gli altri attori del sistema di AQ e con gli Organi di Governo, al fine di valorizzare le buone pratiche, evidenziare aspetti di miglioramento e valutare le opportunità di azioni correttive.

**Dettagli:**In particolar modo i capitoli 3, 4, 5.

**File:**C.1\_5\_Relazione annuale PQA 2022-2023.pdf

---

• **Titolo:**Modello per la compilazione della Scheda per l'accreditamento/attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca

**Descrizione:**Nel luglio 2022 il PQA ha proposto alla Scuola di Dottorato e al Consiglio della Scuola che raccoglie i Coordinatori dei Corsi di Dottorato questo template per accompagnare la compilazione della scheda di accreditamento dei Corsi di Dottorato

e di attivazione di nuovi Corsi.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_6\_Scheda progettazione e accreditamento Dottorato.pdf

---

- **Titolo:**Questionario di soddisfazione dei dottorandi di Ricerca.

**Descrizione:**Questionario compilato sulla base del modello ANVUR, ma implementato con quesiti che maggiormente intercettano le specificità dei percorsi dottorali dell'Ateneo. Versione in italiano e in inglese. (Approvato dal Senato Accademico il 15/06/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_7\_Questionario\_per dottorandi\_ITA-ENG.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

**Descrizione:**Regolamento approvato dal Senato Accademico del 30/10/2023.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_8\_Regolamento Dottorato 2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022

**Descrizione:**La Relazione annuale del NdV riferisce in merito al primo esercizio di valutazione dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo.

**Dettagli:**pag. 97 e successive: analisi delle performance dei Dipartimenti in merito ai 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo.

**File:**C.1\_9\_Relazione annuale NdV 2022.pdf

---

- **Titolo:**Aggiornamento sul monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:**Presentazione del Delegato del Rettore alle Valutazioni Strategiche e all'attuazione del Piano Strategico (seduta del Senato Accademico del 19/12/2023; seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023). Si riepilogano le azioni di pianificazione e monitoraggio nella prospettiva del termine dell'attuale mandato rettorale.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_10\_Monitoraggio PSD \_2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione sulle attività dei Centri Interdipartimentali

**Descrizione:**Per i Centri Interdipartimentali, piattaforme temporanee di collaborazione tra Dipartimenti per la ricerca interdisciplinare, l'Ateneo conduce un monitoraggio periodico dei risultati avvalendosi della valutazione del NdV, con l'obiettivo di far emergere criticità e possibili azioni correttive in vista della loro riconferma. La presentazione (Consiglio di Amministrazione 29/06/2023) sintetizza le attività dei Centri nel periodo 2018-2022, le nuove proposte progettuali, dati e valutazioni su ogni Centro.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_11\_Relazione Centri Interdipartimentali 2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione sullo stato dell'arte della Didattica: valutazione di fine mandato

**Descrizione:**La didattica @Polito: stato dell'arte" è la presentazione illustrata dalla Vice Rettice per la Didattica a Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute di settembre 2023 che contiene un'analisi dettagliata dei risultati sinora conseguiti, dei punti di forza e delle debolezze riscontrate, delle azioni di miglioramento previste nell'ambito della Didattica.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_12\_Didattica\_report di fine mandato.pdf

---

- **Titolo:**Ricerca: Report di fine mandato

**Descrizione:**"La ricerca @Polito: stato dell'arte e possibili scenari evolutivi" è la presentazione illustrata dal Vice Rettore per la Ricerca a Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute di giugno 2023, attualizzato a settembre. Contiene un'analisi dettagliata dei risultati sinora conseguiti, dei punti di forza e delle debolezze riscontrate, delle azioni di miglioramento previste nell'ambito della Ricerca.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_13\_Ricerca\_report di fine mandato.pdf

- 
- **Titolo:**La Terza Missione al Politecnico di Torino

**Descrizione:**Documento che chiarisce gli obiettivi delle iniziative di Terza Missione, i campi di azione, gli ambiti valorizzabili anche sulla base della prima valutazione ANVUR della Terza Missione, e informa sulle attività di mappatura e monitoraggio delle iniziative di Ateneo e dipartimentali. (Presentazione PPT e documento, CdA 20/07/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_14\_Terza Missione.pdf

- 
- **Titolo:**Rapporto della Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca

**Descrizione:**La Scuola di Dottorato, tramite la Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca ha elaborato un documento di autovalutazione, che contiene considerazioni sulle strategie applicabili per l'evoluzione della formazione dottorale in Ateneo, presentato al Senato Accademico nella riunione del 15/06/2023.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_15\_Rapporto Comm Strategie Dottorato.pdf

- 
- **Titolo:**Report Good Practice 2021-2022

**Descrizione:**Si tratta del report annuale, redatto a cura del Politecnico di Milano promotore dell'iniziativa, che specifica il posizionamento dell'Ateneo rispetto a costi ed efficacia percepita in relazione ai servizi erogati ai vari utenti dell'Ateneo.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.1\_16\_Relazione Good Practice 2021\_2022.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 8 - 16.30 - 17.30 - Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

## C.2)

### C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**C.2.1** Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

**C.2.2** I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

#### Autovalutazione:

**C-2-1** Il Sistema di AQ dell'Ateneo, pur nella complessità generata dalla numerosità degli attori coinvolti, gode di **un'organizzazione rigorosa, descritta e schematizzata nel [documento AQ-POLITO](#) (FONTE-C\_2\_1)** che assicura efficienza ed efficacia alle attività, ivi comprese quelle di monitoraggio continuo.

Il [flusso di qualità](#) interna dell'Ateneo prevede le interazioni tra gli attori principali che, oltre a NdV e PQA, sono principalmente il CPD, i Dipartimenti, i Collegi dei CdS, le Scuole (ScuDo, Scuola Master e Formazione permanente), oltre agli OOoddGG centrali e periferici.

Lo schema mostra le connessioni tra i differenti attori, andando ad evidenziare i livelli di governo del Sistema di AQ, attraverso un codice cromatico (centrale, verde acqua; periferico, verde scuro), le catene di interazione e le correlazioni in funzione della missione specifica oggetto di monitoraggio, identificabile tramite le due colonne verticali (Didattica; Ricerca e Terza Missione). I Dipartimenti assumono un ruolo centrale nel flusso di AQ a livello periferico, dialogando direttamente con il PQA o attraverso la "Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa" ed il "Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Servizi al Territorio" (CARTT). Lo schema evidenzia in modo particolare gli interventi migliorativi concretizzati a valle della valutazione ANVUR 2016, precisamente: l'istituzione dei Referenti della Qualità dipartimentale (REQUA) e dei "Gruppi di Raccordo", di cui si fa menzione nel seguito; la costituzione del [CentroStudi4IMPACT@POLITO](#) (A-2-1, FONTE-C\_2\_2), piattaforma di monitoraggio ed analisi dei dati a supporto della strategia e dell'AQ. Il PQA supervisiona che i flussi di informazioni e di documentazione avvengano secondo modalità conformi ai principi dell'AQ e con le corrette tempistiche, per rispettare le scadenze sia interne che esterne, e **interviene per accompagnare i vari attori nelle specifiche attività di monitoraggio, attraverso l'interazione in itinere durante la stesura dei documenti di AQ e successiva rilettura critica**.

Il PQA agisce da interfaccia tra gli OOoddGG centrali e gli attori più periferici dell'AQ, coniugando le azioni di indirizzo e supporto con il ruolo di sorveglianza su contenuti, modalità e tempistiche nei processi di AQ, in ambito Didattica, Ricerca e Terza Missione. Traccia documentale di tali attività si trova nelle Relazioni annuali (FONTE-C\_2\_3; FONTE-C\_2\_4).

Il PQA monitora sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ e, rilevate le criticità, propone azioni di miglioramento verificandone l'efficacia.

A titolo di esempio, si riportano alcune tra le principali iniziative promosse: a) nell'AA-2019/2020 i CdS hanno provveduto, supportati dal PQA, alla stesura dei RdRc; nel 2021 il PQA ha analizzato criticamente i documenti, ricavandone un quadro sinottico dal quale sono emerse buone pratiche, aspetti degni di miglioramento e opportunità di azioni correttive (FONTE-C\_2\_3; FONTE-C\_2\_4) quali l'aggiornamento del benchmarking dei CdS e la costituzione/aggiornamento dei Comitati di Consultazione, in seguito implementate dai CdS e monitorate dal PQA nella loro attuazione (tempi, risorse, responsabilità); b) nel periodo 2021-2022 il PQA ha sollecitato l'analisi approfondita degli esiti dei Test d'Ingresso ai Corsi di Laurea (TIL) degli ultimi 5 anni al fine di identificare le lacune formative delle matricole e progettare attività di recupero delle carenze; sollecitato la sperimentazione non obbligatoria dall'AA-2021/2022 del "Progetto C.I.A.O. - Corso Interattivo di Accompagnamento Online" di recupero delle carenze formative (D-3-5) e supportato la sua definitiva introduzione, a partire dall'AA-2022/23, per sanare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) emersi a seguito della valutazione dei TIL; coadiuvato la riflessione sull'opportunità di permettere il rifiuto del voto (FONTE-C\_2\_5); contribuito a promuovere le attività dei ["Gruppi di Raccordo"](#) (A-4-2), creati a valle della visita di accreditamento ANVUR 2016; per razionalizzare le attività i Gruppi di Raccordo sono coordinati all'interno dei Dipartimenti ai quali i vari CdS afferiscono.

Il CPD, unico in Ateneo (A-2-5), valuta periodicamente la qualità delle attività didattiche e formative dei CdS anche avvalendosi di una [piattaforma online dedicata, che traccia grafici di riepilogo e confronti su base pluriennale](#) (FONTE-C\_2\_6).

Con l'obiettivo di aumentare il tasso di compilazione del questionario di rilevazione della soddisfazione degli insegnamenti, nel 2023 il CPD ha elaborato, confrontandosi con il PQA, **una revisione dell'organizzazione del questionario (FONTE-C\_2\_7), che già nella prima settimana di somministrazione (metà dicembre 2023) ha fruttato ottimi risultati** in termini di percentuali di compilazione. Il CPD analizza i risultati della rilevazione semestrale sugli insegnamenti erogati e provvede ad informarne i CdS.

La Relazione annuale del CPD (consultabile online insieme ai dati che oggettivano le considerazioni) analizza criticamente le risultanze dell'anno accademico, con confronti tra i semestri. Il CPD verifica l'effettiva presa in carico dei suggerimenti proposti ai CdS, come nel caso del capillare lavoro di rilettura critica delle schede insegnamento che annualmente vengono valutate, implementate dai docenti titolari degli insegnamenti e approvate dal Coordinatore del CdS.

**Il CPD si avvale dei "Gruppi di Raccordo", costituiti da docenti e studenti in rappresentanza di ogni Collegio di CdS, per un dialogo pervasivo con gli studenti di ogni CdS (FONTE-C\_2\_6). Nel 2023, anche su sollecitazione del PQA, l'efficacia di tali Gruppi di**

**Raccordo è stata rafforzata grazie all'azione del CPD presso i Dipartimenti e al supporto organizzativo delle sottocitate Segreterie dei Collegi dei Corsi di Studio.**

Il CPD informa, in merito alle sue attività, il NdV, il PQA, la ViceRettice per la Didattica, i Collegi dei CdS, tramite incontri periodici e interventi annuali in riunioni di Dipartimento e dei Collegi dei CdS.

Il NdV interviene come organo di monitoraggio e valutazione autonomo su tutti gli ambiti di azione dell'Ateneo e, come tale, esprime raccomandazioni e suggerimenti agli OOoddGG e ai singoli attori dell'AQ per il concretizzarsi di azioni di miglioramento. Su queste il NdV chiede puntuale riscontro annualmente, interagendo dialetticamente al fine di orientare gli interventi verso un'efficace realizzazione (FONTE-C\_2\_8).

**In ottica di monitoraggio AQ, si evidenziano anche i ruoli di:** a) **Referenti della Qualità dipartimentali (REQUA)** per le attività di valutazione-autovalutazione di Dipartimenti e CdS (FONTE-C\_2\_3, FONTE-C\_2\_4); b) **Referenti dipartimentali per la VQR** per il coordinamento di valutazione-autovalutazione della qualità della ricerca; c) **“Gruppi di Raccordo”**, che favoriscono un dialogo continuo tra CPD e rappresentanze studentesche nei Collegi/CdS (FONTE-C\_2\_6); d) **Rappresentanti degli studenti coinvolti nelle attività di AQ** (FONTE-C\_2\_9) in CPD, PQA, NdV, Gruppi di Riesame dei CdS descritti nelle SUA-CdS; e) **Componenti PTAB nel PQA** (FONTE-C\_2\_10), a complementare la rappresentanza accademica, per un ampio coinvolgimento al perseguitamento dei principi dell'AQ; f) **PTAB afferente alle Segreterie dei Collegi dei CdS**, coordinate dalla Direzione “Studenti, Didattica, Internazionalizzazione” (STUDI) con competenze mirate all'implementazione integrata dei principi di AQ.

**C-2-2** Il PQA nelle sue Relazioni annuali riassume le azioni attivate e gli esiti del monitoraggio del Sistema di AQ di Ateneo. Le Relazioni sono oggetto di presentazione e discussione approfondita nel corso di sedute degli OOoddGG centrali, al fine di recepire commenti ed indicazioni per il prosieguo delle attività. In tali occasioni il PQA manifesta agli OOoddGG la necessità di intervenire, anche con specifiche risorse umane, deleghe e strumenti, per rafforzare attività già in essere o per intraprenderne di nuove. La Relazione annuale 2022-2023 è stata presentata in Senato Accademico il 18/05/2023 e in Consiglio di Amministrazione il 31/05/2023.

Analogo approccio è attuato per la presentazione al NdV della Relazione annuale del PQA (FONTE-C\_2\_11); il PQA promuove con NdV anche incontri periodici di aggiornamento e di coordinamento delle azioni comuni per mantenere o implementare l'efficacia del Sistema di AQ, come ad esempio la definizione della sequenza con la quale annualmente i CdS, i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato sono soggetti ad audizione da parte del NdV (FONTE-C\_2\_4).



## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3



Edizione 9/2023

### Ambito C - Assicurazione della qualità

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema  
AQ



0

2022

2022

2022

Dettaglio

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

#### Punti di Forza:

- L'architettura del sistema di AQ di Ateneo attua un adeguato monitoraggio dei processi i cui esiti sono analizzati al fine di evidenziare le cause di eventuali problemi e mettere in atto le necessarie azioni di miglioramento. Si segnala l'attività svolta dal CPD le cui relazioni, dettagliate nei contenuti sul complesso dell'offerta formativa di Ateneo, sono accessibili in rete. Apprezzabile l'iniziativa di realizzare un video di Ateneo, accessibile dai canali social, per dare visibilità del ruolo e dei compiti del CPD.
- Si ha evidenza, anche a seguito dei colloqui intercorsi in visita, del flusso di informazione e rendicontazione dei risultati delle attività di monitoraggio dei processi di AQ. Oltre alla condivisione della Relazione annuale di Presidio ai diversi livelli, è consolidato il canale di comunicazione tra Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione. Analoga considerazione può essere fatta nel rapporto tra Presidio e Organi di Governo a supporto di eventuali azioni di riesame e/o definizione e revisione di Politiche ed Obiettivi di Ateneo.

#### Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio dei processi deve trovare maggiore evidenza, anche documentale, nelle attività del PQA. Occorre documentare, in maniera sistematica, gli esiti del supporto fornito dal PQA alle strutture sia centrali che periferiche al fine di tenere sotto controllo le azioni di miglioramento a vario titolo implementate e la relativa efficacia.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto del giudizio fornito dal Nucleo di Valutazione che considera pienamente efficaci le azioni di miglioramento.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino

**Descrizione:** Documento redatto nel 2023 dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di integrare e implementare il documento "Politiche per la Qualità" del 2020, con la descrizione del modello di organizzazione dell'Assicurazione della Qualità, nell'ottica di integrare attori, documenti e processi.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** C.2\_1\_Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino.pdf

---

- **Titolo:** Mission del CentroStudi4Impact@PolITO

**Descrizione:** Presentazione al Consiglio di Amministrazione del 21/02/2020 delle finalità e della composizione del CentroStudi istituito con DR 67/2020.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** C.2\_2\_Istituzione del CentroStudi4Impact.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2021-2022

**Descrizione:** Nella Relazione annuale del PQA si descrive in dettaglio sulle relazioni tra il PQA, gli Organi di Governo centrali e gli attori periferici dell'AQ. Si descrivono le attività svolte dal PQA per analizzare criticamente i Rapporti di Riesame ciclico e i suggerimenti migliorativi forniti ai CdS. Riferisce in merito alle attività di formazione a favore dei REQUA.

**Dettagli:**

1. cap. 7: interazioni con gli Organi di AQ dell'Ateneo
2. cap. 3: processo di accompagnamento e revisione nella stesura dei Rapporti di Riesame ciclico; suggerimenti migliorativi e di azioni correttive ai CdS.
3. par. 6.1: formazione dei Referenti della Qualità dipartimentali.

**File:** C.2\_3\_Relazione annuale PQA 2021-2022.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2022-2023

**Descrizione:** La Relazione annuale del Presidio della Qualità riporta traccia documentale delle varie interazioni intrattenute con i differenti attori del sistema di AQ di Ateneo. Riferisce in merito alle attività di accompagnamento e revisione della compilazione dei Rapporti di Riesame ciclico e della presa in carico dei suggerimenti migliorativi espressi nella Relazione dell'anno precedente. Riferisce in merito al ruolo dei REQUA e alle interazioni con essi intrattenute.

**Dettagli:**

1. cap. 2: interazioni intercorse con gli attori del sistema di AQ di Ateneo
2. cap. 3: azioni di supporto e valutazione della redazione dei Rapporti di Riesame ciclico; seguito delle azioni correttive suggerite nella Relazione precedente.
3. par. 4.3: descrizione del ruolo dei Referenti della Qualità dipartimentali.

**File:** C.2\_4\_Relazione annuale PQA 2022-2023.pdf

---

- **Titolo:** Estratto del verbale del Senato Accademico 20/04/2023 sul rifiuto del voto

**Descrizione:** A valle del consulto dell'Avvocatura di Ateneo, il Senato Accademico nella seduta del 20/04/2023 si è espresso

favorevolmente sulla possibilità di rifiutare la votazione e sulle modalità con le quali tale rifiuto deve essere espresso dallo studente interessato.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.2\_5\_Estratto Verbale SA 20\_04\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2022-2023

**Descrizione:**La Relazione annuale del CPD descrive tutte le attività svolte in ambito monitoraggio e valutazione delle attività didattiche e formative (offerta formativa, qualità e organizzazione della didattica, risultanze dei questionari compilati da studenti e docenti). In questa Relazione si trova anche riscontro dell'attività dei Gruppi di Raccordo.

**Dettagli:**

1. pag. 20: Gruppi di Raccordo
2. cap. 4: valutazione delle attività didattiche e formative.

**File:**C.2\_6\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

---

- **Titolo:**Presentazione relativa all'implementazione del questionario di fine insegnamento

**Descrizione:**Relazione del Presidente del CPD al Senato Accademico (15/11/2023) con le proposte di implementazione del questionario di fine insegnamento al fine di semplificare e razionalizzare la compilazione e migliorare il tasso di compilazione.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.2\_7\_CPD questionario fine insegnamento.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:**La Relazione del Nucleo di Valutazione illustra le attività di interazione e dialogo con i vari attori del sistema di AQ dell'Ateneo; in modo particolare si richiama l'attenzione sulla sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" forniti dal Nucleo di Valutazione per il concretizzarsi di azioni di miglioramento.

**Dettagli:**pag. 123 e seguenti: sezione "Raccomandazioni e suggerimenti".

**File:**C.2\_8\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

- **Titolo:**Nomina dei Rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo - biennio 2023-2025

**Descrizione:**Decreto Rettoriale 556/2023 con la nomina, a seguito di elezione, dei Rappresentanti degli studenti. Allegato con l'elenco completo.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.2\_9\_Allegato A DR 556-2023 nomina rappr. studenti 2023-2025.pdf

---

- **Titolo:**Nomina del Presidio della Qualità - mandato 2023-2025

**Descrizione:**Decreto Rettoriale 135/2022 con la nomina dei componenti del Presidio della Qualità.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.2\_10\_Nomina Presidio della Qualità.pdf

---

- **Titolo:**Illustrazione dei principali contenuti della Relazione annuale del Presidio della Qualità 2022-2023

**Descrizione:**Presentazione PPT di supporto all'illustrazione al Nucleo di Valutazione dei principali contenuti della Relazione annuale del PQA e introduzione alle attività in vista della visita di accreditamento ANVUR 2024 (12/04/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.2\_11\_Presentazione del PQA al NdV.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 8 - 16.30-17.30 - Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

**Descrizione:**Vedere analisi documentale. Richiesto di acquisire ulteriori fonti documentali: documentazione che attesti il passaggio agli Organi Accademici del documento di Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino e del documento di Politiche per la Qualità del Politecnico di Torino.

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Estratto delibera SA - Documento l'Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino

**Descrizione:**Delibera con la quale il SA esprime parere favorevole al documento «l'Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino» che ha lo scopo di integrare il documento «Politiche della Qualità».

**Dettagli:**Tutto il documento.

**File:**Estratto P. 5 parere Assicurazione Qualità SA 18.07.2023\_F.pdf

---

- **Titolo:**Estratto delibera CdA - Documento l'Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino

**Descrizione:**Delibera con la quale il CdA approva il documento «l'Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino» che ha lo scopo di integrare il documento «Politiche della Qualità».

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**Estratto P. 8 approvazione Assicurazione Qualita' cda 20.07.2023\_F.pdf

---

- **Titolo:**Estratto delibera SA - Documento Politiche della Qualità

**Descrizione:**Delibera con la quale il SA esprime parere favorevole al documento «Politiche della Qualità».

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**Estratto p 9 parere Politiche Qualità SA 22.12.2020\_F.pdf

---

- **Titolo:**Estratto delibera CdA - Documento Politiche della Qualità

**Descrizione:**Delibera con la quale il CdA approva il documento «Politiche della Qualità».

**Dettagli:**Tutto il documento

**File:**P. 9 Estratto approvazione Politiche Qualità CdA 22-12-2020\_F.pdf

---

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 9 - 17.30-18.30 - Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**

---

### C.3)

#### **C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione**

**C.3.1** Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

**C.3.2** Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

**C.3.3** I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

##### **Autovalutazione:**

**C-3-1** Il NdV effettua con continuità l'analisi della realizzazione delle attività che sono contenute nella pianificazione strategica dell'Ateneo, sistematizzando le proprie riflessioni e i suggerimenti migliorativi nelle sue Relazioni annuali, che fino al 2022 sono state redatte seguendo i dettami del modello AVA2. **A partire dal 2023 nella Relazione annuale il NdV orienta la propria valutazione sulla base del modello AVA3.** (FONTE-C\_3\_1)

Le considerazioni maturate all'interno del NdV derivano da un'analisi approfondita di documenti, elaborati dai vari attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, da dati ed analisi ricavabili dalla consultazione dei cruscotti sviluppati dalla Direzione "Persone, Programmazione e Sviluppo" (PEPS), dal dialogo attivato grazie a ripetuti incontri con il Rettore, alcuni ViceRettori, Delegati e Referenti, la Direzione Generale.

Il NdV monitora e relaziona in merito al perseguitamento degli obiettivi strategici dell'Ateneo e collabora con gli OOddGG centrali all'analisi dell'avanzamento della pianificazione strategica dipartimentale. **A questo proposito occorre ricordare come l'impianto dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA (A-1-3) sia stato sviluppato con il coinvolgimento diretto del NdV** (FONTE-C\_3\_2).

**Il NdV interviene anche nell'analisi del perseguitamento e del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Centri interdipartimentali (B-4-1-1)** (FONTE-C\_3\_1).

Nelle Relazioni annuali del NdV vengono analizzate le azioni previste dall'Ateneo per il monitoraggio dell'attuazione della pianificazione strategica, previa analisi di tutti i documenti che contengono le informazioni di riferimento (PIAO, Action Plan (AP) del PSA, Relazioni sulla Performance amministrativa) (A-1-4).

Il NdV inoltre fornisce il proprio parere sul [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) (SMVP, FONTE-C\_3\_3) che l'Ateneo porta in approvazione annualmente con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo del sistema di regole e di linee-guida in materia di Ciclo della Performance.

Il NdV, ai sensi della L.537/93, art. 5, annualmente redige una Relazione al Conto Consuntivo (FONTE-C\_3\_4) esprimendo parere in merito alla chiarezza e trasparenza dei contenuti.

**C-3-2** A valle della visita di accreditamento ANVUR 2016, il NdV ha verificato la presa in carico delle segnalazioni e raccomandazioni da parte dei ruoli e delle strutture responsabili, valutando periodicamente gli esiti delle azioni correttive attuate. (FONTE-C\_3\_5; FONTE-C\_3\_6)

Nelle Relazioni annuali il NdV riferisce sui risultati delle audizioni che annualmente, in accordo con il PQA, attiva nei confronti dei CdS, dei Corsi di Dottorato, dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali. (FONTE-C\_3\_1; FONTE-C\_3\_2)

Il NdV effettua tali audizioni con modalità che sono evolute nel tempo, come motivato nelle Relazioni annuali. Le audizioni dei CdS sono state effettuate, per il corrente mandato rettorale dal 2018 al 2022, secondo le modalità utilizzate da ANVUR nelle visite di accreditamento periodico.

Nel 2020 sono stati soggetti ad audit del NdV tutti i 9 CdS che erano stati oggetto di valutazione ANVUR nel 2016, quale momento di follow-up. Negli anni successivi, il NdV ha scelto di mettere in atto un'audizione articolata analoga a quella svolta da una CEV, prevedendo anche la visita alle strutture. L'attività è stata suddivisa in due fasi: a) analisi documentale delle fonti riportate dai CdS; b) successivi incontri con i rappresentanti dei CdS, compresa la componente studentesca. A valle dell'audizione, a seguito di confronto tra i suoi componenti, il NdV elabora una Relazione che esplicita i punti salienti della valutazione in termini di punti di forza e ambiti passibili di miglioramento (FONTE-C\_3\_7).

Per questa ragione si è optato per un minore numero di audit dei CdS, ma con valutazione più articolata. L'audit dei CdS avviene a rotazione, con l'obiettivo di completare in un quinquennio la totalità dei CdS presenti.

Nel 2023, al fine di contribuire alla definizione di un quadro generale del Sistema di AQ della Didattica di Ateneo, anche in vista della visita di accreditamento, **il NdV ha concordato con il PQA di effettuare la valutazione di tutti i CdS tramite l'analisi degli indicatori minimi suggeriti da ANVUR nelle linee-guida per le Relazioni annuali e alcuni altri individuati dall'Ateneo in accordo con il NdV stesso**. Tale valutazione è stata inserita nella apposita sezione (“Sistema di AQ a livello di CdS”) della Relazione annuale del NdV.

Dal 2018 al 2021 il NdV ha anche effettuato l’audizione dei Dipartimenti secondo le modalità utilizzate da ANVUR nelle visite di accreditamento periodico. L’attività è stata suddivisa in due fasi: a) analisi documentale delle fonti riportate dai Dipartimenti; b) successivi incontri diretti con i rappresentanti dei Dipartimenti, con visite presso le strutture dipartimentali (laboratori, aule, ecc.).

Dopo aver terminato la valutazione di tutti i Dipartimenti dell’Ateneo, il NdV, nel 2022 e 2023, ha condotto questo processo valutativo avvalendosi dell’analisi critica dei risultati raggiunti in relazione ai 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA. Gli esiti sono riportati nelle rispettive Relazioni annuali. (FONTE-C\_3\_2)

Negli stessi anni il NdV ha anche effettuato l’analisi delle attività (FONTE-C\_3\_1) dei Centri Interdipartimentali, realtà di ricerca interdisciplinare alla cui costituzione, nel 2017, il NdV ha fornito il proprio supporto nella fase di selezione delle proposte avanzate (FONTE-C\_3\_8).

Il NdV incontra periodicamente il PQA o la sua Presidente, verbalizzando i contenuti di tali confronti. In particolare, annualmente la Presidente del PQA illustra al NdV la Relazione annuale del PQA, soffermandosi sulle attività svolte, molte delle quali già condivise in fase di progettazione e di implementazione con il NdV (FONTE-C\_3\_9).

Il NdV incontra annualmente il Presidente del CPD per la presentazione della Relazione annuale del CPD, soffermandosi sugli esiti delle attività di monitoraggio condotte dal CPD per arricchire le proprie raccomandazioni in sede di Relazione annuale (FONTE-C\_3\_10).

Nel 2023, conformemente alle indicazioni del modello AVA3, il NdV ha avviato le audizioni dei Corsi di Dottorato, iniziando con quello in Scienza e Tecnologia dei Materiali. Anche in questo caso la valutazione si è avvalsa di una prima analisi a distanza della documentazione e di un successivo incontro con il Coordinatore del Corso, con alcuni docenti del Collegio, con il Direttore della ScuDo e il PTAB di supporto, e con un rappresentante dei dottorandi di questo Corso (FONTE-C\_3\_1). **L’attività di valutazione svolta dal NdV nei confronti della ScuDo è comunque antecedente al modello AVA3**, in quanto annualmente il Direttore della Scuola interagisce con il NdV, in particolar modo in occasione dell’istituzione di nuovi Corsi e/o dell’accreditamento dei Corsi di ogni nuovo ciclo di Dottorato (FONTE-C\_3\_11).

**C-3-3** Il NdV interviene periodicamente nelle sedute degli OOoddGG per illustrare i risultati della propria attività di valutazione, in particolar modo le considerazioni e riflessioni contenute nelle Relazioni annuali (FONTE-C\_3\_12).

A valle della presentazione della Relazione annuale agli OOoddGG, il NdV provvede a trasmettere il documento al PQA, riservandosi di illustrare nel dettaglio le proprie valutazioni e raccomandazioni per fornire al PQA tutti gli strumenti conoscitivi utili ad attivare i vari attori del Sistema di AQ di Ateneo interessati da tali suggerimenti. Nel 2023 tale trasmissione è avvenuta il data 24/11/2023.

**Per esprimere con appropriata chiarezza i risultati della propria attività valutativa, il NdV ha deciso di impostare la redazione della propria Relazione annuale in varie sezioni, di cui la sezione iniziale (“Executive Summary”) evidenzia i punti di forza emersi e le azioni di miglioramento ritenute di particolare interesse.**

**Nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" il NdV si rivolge direttamente agli attori del Sistema di Governo e di AQ, responsabili dell’attuazione delle azioni correttive suggerite. Agli stessi il NdV richiede annualmente di relazionare in merito all’avanzamento delle attività e ai risultati conseguiti (FONTE-C\_3\_1).**



## Andamento KPI Ateneo

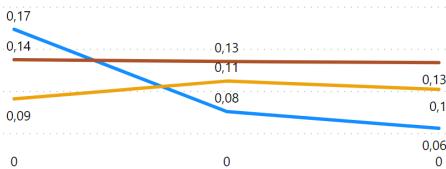
Riferimento

AVA3

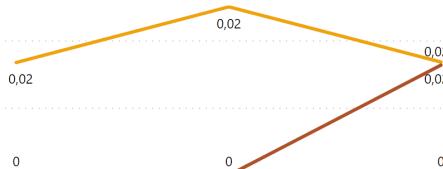
Edizione 9/2023

### Ambito C - Assicurazione della qualità

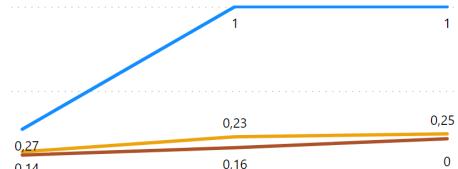
AVA3 - C.3.0.A - % dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - % dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.C - % dei Dipartimenti con audizioni del NdV



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio 2022

#### Punti di Forza:

- Il Nucleo effettua una adeguata analisi della pianificazione strategica e operativa prendendo a riferimento la documentazione strategica predisposta dall'Ateneo ed effettuando incontri diversificati con la Governance, l'amministrazione centrale e le strutture periferiche. Dai colloqui in visita si ha evidenza di un consolidato canale di comunicazione con il PQA, prevalentemente nella figura del Presidente, e con il CPD per tutti gli aspetti concernenti la valutazione dell'offerta formativa. Attivo il rapporto con i Dipartimenti e la valutazione degli indicatori di Ateneo.
- La costante comunicazione tra Nucleo di Valutazione e Organi di Governo consente, al Nucleo, di riportare sistematicamente gli esiti della propria attività. Analogamente avviene nei confronti del Presidio Qualità. Nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti", il NdV si rivolge direttamente agli attori del Sistema di Governo e del sistema di AQ, responsabili dell'attuazione delle azioni correttive suggerite. Agli stessi il NdV richiede annualmente di relazionare in merito all'avanzamento delle attività e ai risultati conseguiti.

#### Aree di miglioramento:

- Si suggerisce di dare evidenza anche attraverso le pagine web di Ateneo degli esiti della valutazione del Nucleo. Le Relazioni annuali ed i verbali sono in area riservata: non è pertanto possibile, dalle pagine web, comprendere gli esiti della valutazione così come riportato nella sezione III della Relazione (annuale) *Raccomandazioni e suggerimenti*. Si ritiene auspicabile, in logica di trasparenza, un intervento in tal senso.

- Lo stato di attuazione del Sistema di AQ, soprattutto per quanto riguarda le strutture periferiche, deve essere verificato intensificando l'attività di audizione organizzandola non solo attraverso l'analisi di indicatori e documentale ma anche con interlocuzioni con i diversi soggetti. Rilievo deve essere dato, per i Corsi di Studio e il Dottorato di ricerca, al colloquio con gli studenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda al Nucleo di Valutazione di intensificare l'attività di audizione rafforzando l'interlocuzione con i diversi organismi periferici preposti all'Assicurazione della Qualità.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Si registrano andamenti e confronti prevalentemente non positivi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:** A partire dal 2023 la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione è orientata sulla base del nuovo modello AVA3. Il Nucleo di Valutazione in questa Relazione si esprime anche sul perseguitamento ed il raggiungimento degli obiettivi da parte dei Centri Interdipartimentali. Come ogni anno la Relazione annuale contiene una sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" nella quale il NdV si rivolge direttamente agli attori responsabili del Sistema di Governo e di AQ, suggerendo opportune azioni correttive.

**Dettagli:**

1. L'intero documento per quanto riguarda l'adeguamento della valutazione al nuovo modello AVA3.
2. pag. 93 e successive: espressione del NdV sulle attività condotte dai Centri Interdipartimentali.
3. pag. 123 e successive: sezione "Raccomandazioni e suggerimenti".

**File:** C.3\_1\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022

**Descrizione:** Ancora impostata secondo il modello AVA2, la Relazione illustra le attività del Nucleo di Valutazione, le riflessioni ed i suggerimenti migliorativi, l'analisi dell'avanzamento della valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo attraverso la mappatura di 24 indicatori.

**Dettagli:** L'intero documento, ma in particolare a pag. 97 e successive si ritrova la descrizione dell'attività svolta dal Nucleo di Valutazione per quanto attiene i 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo.

**File:** C.3\_2\_Relazione annuale NdV 2022.pdf

- **Titolo:** Espressione di parere del Nucleo di Valutazione in merito al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024-2026

**Descrizione:** Secondo quanto previsto dal D.lgs. 74/2017 il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance deve essere aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo e vincolante del Nucleo di Valutazione. Il documento riporta l'espressione in relazione al SMVP 2024-2026.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** C.3\_3\_Parere del NdV su SMVP 2024-2026.pdf

- **Titolo:** Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto Consuntivo 2022

**Descrizione:** Ogni anno il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art.5 della L 537/93, a valle della Relazione Analitica del Collegio

dei Revisori presentata contestualmente al Bilancio di esercizio al Consiglio di Amministrazione, redige la Relazione al Conto Consuntivo. La Relazione 2023, riferita all'esercizio 2022, vede inseriti alcuni spunti provenienti dal modello di accreditamento AVA3, tenendo anche conto delle riflessioni effettuate in CONVUI.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_4\_Relazione NdV al Conto Consuntivo 2022.pdf

---

- **Titolo:**Scheda di verifica superamento criticità SEDE (24/03/2022)

**Descrizione:**Secondo quanto previsto da ANVUR, il Nucleo ha valutato le azioni messe in atto dall'Ateneo ai fini del superamento delle raccomandazioni poste dalla CEV per i requisiti di Sede, compilando la "Scheda di verifica superamento criticità" dove, per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con raccomandazione o condizione, il Nucleo ha verificato le azioni intraprese al fine del loro superamento, con l'indicazione delle relative fonti documentali.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_5\_Scheda NdV\_monitoraggio\_criticita\_SEDE\_Polito.pdf

---

- **Titolo:**Scheda di verifica superamento criticità Corsi di Studio (24/03/2022)

**Descrizione:**Secondo quanto previsto da ANVUR, il Nucleo ha valutato le azioni messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni poste dalla CEV per i requisiti dei Corsi di Studio oggetto di valutazione, compilando la "Scheda di verifica superamento criticità" dove, per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con raccomandazione o condizione, il Nucleo ha verificato le azioni intraprese al fine del loro superamento, con l'indicazione delle relative fonti documentali.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_6\_Schede NdV\_monitoraggio\_criticita\_CdS\_Polito.pdf

---

- **Titolo:**Estratto del verbale del Nucleo di Valutazione in relazione agli audit dei Corsi di Studio - 2022

**Descrizione:**A complemento della Relazione annuale, come esempio delle modalità di svolgimento degli audit dei Corsi di Studio nel periodo 2016-2022 e dell'ampio coinvolgimento di interlocutori in rappresentanza dei CdS, l'estratto del verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 21/09/2022 relaziona sugli incontri promossi con i Corsi di Studio.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_7\_Estratto verbale NdV audit CdS.pdf

---

- **Titolo:**Estratto del verbale del Nucleo di Valutazione in relazione alle proposte di istituzione di Centri Interdipartimentali (15/02/2017)

**Descrizione:**Nel 2017 il Nucleo di Valutazione è stato coinvolto dall'Ateneo nella valutazione delle proposte degli istituenti Centri Interdipartimentali. Si sono tenute le audizioni dei Project Manager delle varie proposte. L'estratto del verbale della riunione descrive le modalità di svolgimento dell'audit e riporta le valutazioni del Nucleo, con la proposta di finanziamento ed una lista di priorità.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_8\_Estratto verbale NdV Centri.pdf

---

- **Titolo:**Illustrazione dei principali contenuti della Relazione annuale del Presidio della Qualità 2022-2023

**Descrizione:**Presentazione PPT di supporto all'illustrazione al Nucleo di Valutazione dei principali contenuti della Relazione annuale del PQA e introduzione alle attività in vista della visita di accreditamento ANVUR 2024 (12/04/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_9\_Presentazione del PQA al NdV.pdf

---

- **Titolo:**Presentazione della Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica al Nucleo di Valutazione (21/03/2023)

**Descrizione:**In previsione della redazione da parte del Nucleo di Valutazione della "Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti" in scadenza al 30 aprile, parte integrante della Relazione annuale del Nucleo, il CPD ogni anno incontra il Nucleo di Valutazione al fine di illustrare i principali contenuti della propria Relazione annuale, pubblicata entro il 31 dicembre dell'anno precedente, ed aggiornare riguardo alle attività programmate ed in corso. Si riporta a titolo di esempio la presentazione illustrata dal Presidente del CPD nella riunione del NdV del 21/03/2023.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_10\_Presentazione\_Relazione CPD 2021-22\_riunione NdV.pdf

---

- **Titolo:**Presentazione del Direttore della Scuola di Dottorato al Nucleo di Valutazione (15/04/2021)

**Descrizione:**L'attività di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione nei confronti della ScuDo è antecedente al modello AVA3, in quanto annualmente il Direttore della Scuola interagisce con il Nucleo, in particolar modo in occasione dell'istituzione di nuovi Corsi e/o dell'accreditamento dei Corsi di ogni nuovo ciclo di Dottorato. Si riporta a titolo di esempio la presentazione illustrata dal Direttore della Scuola di Dottorato al Nucleo di Valutazione nella riunione del 15/04/2021.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_11\_Scudo per Nucleo\_Accreditamento Dottorato 15 aprile 2021.pdf

---

- **Titolo:**Presentazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione agli Organi di Governo centrali

**Descrizione:**Il Nucleo di Valutazione ogni anno illustra la propria Relazione annuale nel corso delle sedute degli OOddGG centrali, al fine di condividere i principali esiti delle valutazioni effettuate e i suggerimenti contenuti nel testo. Si riporta a titolo di esempio la presentazione PPT usata come supporto per la presentazione al Senato Accademico del 15/11/2023. Analoga presentazione è stata fatta al Consiglio di Amministrazione del 23/11/2023.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**C.3\_12\_Presentazione Relazione Annuale NdV 2023\_SA e CdA.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 9 - 17.30-18.30 - Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**

---

## D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

### D.1)

#### D.1) Programmazione dell'offerta formativa

**D.1.1** L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

**D.1.2** L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

**D.1.3** L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**n.d.r. Si è utilizzata l'evidenziazione in grassetto del testo per sottolineare via via aspetti di forza o aree di miglioramento.**

**D-1-1** L'Ateneo è una università tecnica con l'ambizione di formare professionisti preparati e consapevoli anche rispetto al ruolo e all'impatto delle tecnologie in una Società in rapida evoluzione.

L'offerta formativa dell'AA-2023/2024, multidisciplinare e in gran parte internazionale, si articola in 58 Corsi di Studio, 18 Corsi di Dottorato, un'ampia offerta di Corsi Master e di Formazione permanente.

Con riferimento all'AA-2022/2023, la popolazione studentesca negli ultimi 3 anni è aumentata da 37600 a 38700 unità (i dottorandi da 937 a 1302), di cui 6861 internazionali da 117 Paesi di provenienza, dando attuazione all'obiettivo del [Piano Strategico di Ateneo](#) (PSA, FONTE-D\_1\_1) di **dare risposta alla crescente domanda di formazione a beneficio del contesto di riferimento locale, nazionale e internazionale dell'Ateneo e dei territori di origine dei suoi laureati**.

Il PSA ha rappresentato un importante momento di confronto e di progettazione, che ha coinvolto tutta la comunità, e ha riguardato anche la discussione sull'**attualizzazione dei contenuti didattici e delle modalità pedagogiche, con un forte impulso alla riscoperta della vocazione progettuale e all'apertura verso le Scienze dell'Uomo e della Società**.

**Il PSA ha definito gli obiettivi strategici di qualificazione e consolidamento dell'Offerta Formativa**, che si riassumono in: a) istituzione di un Learning Centre e di un Teaching Lab, con l'obiettivo di offrire spazi adeguati ad una Didattica interattiva in gruppi di lavoro, di condividere e "mettere a sistema" le esperienze maturate, di favorire ulteriori sperimentazioni, di assicurare ai docenti un'adeguata formazione; b) promozione di un "patto formativo" tra docente e discente per una nuova Didattica centrata sullo studente, integrando le lezioni ex-cathedra con momenti "esperienziali", basati su attività progettuali, seminari, visite tecniche; c) riscoperta della "vocazione progettuale", per portare gli studenti dal tradizionale orientamento al problem-solving a maturare sensibilità e competenze per il problem-setting, anche attraverso la valorizzazione dei Team studenteschi; d) ampliamento della Formazione comprendendo discipline delle Scienze dell'Uomo e Sociali, Management e Diritto; e) ampliamento delle prospettive degli studenti, che dovranno maturare una più compiuta comprensione dell'impatto delle tecnologie sulle imprese, sulla società e sull'ambiente; f) sviluppo di soft skill e stimolo alle esperienze internazionali. Il PSA e il [sito web dedicato](#) illustrano in modo trasparente, motivandole, queste scelte.

Il confronto nei workshop aperti ai portatori di interesse esterni per la redazione del PSA e quello periodico con la Consulta di Ateneo hanno permesso di comunicare il nuovo approccio che l'Ateneo aveva deciso di intraprendere e di recepire indicazioni e suggerimenti.

L'offerta formativa è oggetto di controllo e monitoraggio continuo con il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione (NdV), del Comitato Paritetico per la Didattica (CPD) e del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Quest'ultimo garantisce attività di informazione e formazione ai CdS in relazione alle linee-guida di Assicurazione di Qualità (AQ) nazionali ed europee per l'Higher Education. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni è condotto attraverso gli indicatori ANVUR (SMA).

**Le potenzialità di aggiornamento e sviluppo dell'offerta formativa sono affrontate, secondo quanto previsto dallo Statuto (FONTE-D\_1\_2), all'interno della Commissione Didattica del Senato Accademico (SA) e della Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività didattica e formativa, che si riunisce con frequenza mensile, i cui temi di discussione concernono le tematiche relative a qualità, sostenibilità, gestione, coordinamento e aggiornamento dell'offerta formativa.** Le proposte sono poi discusse e deliberate dal SA e, per quanto concerne le risorse necessarie, dal Consiglio d'Amministrazione (CdA).

**Periodicamente gli Organi di Governo (OOddGG) dell'Ateneo approvano un documento relativo alle politiche e alla programmazione didattica,** che nel 2022 ("Politiche di Ateneo e Programmazione didattica - Corsi di Studio di I e II livello", FONTE-D\_1\_3) ha declinato obiettivi e priorità, con particolare riferimento all'istituzione di nuovi CdS per l'attualizzazione degli indirizzi strategici, fornendo anche indicazioni operative con riferimento alla sostenibilità in termini di requisiti di docenza e di risorse economico-finanziarie e logistiche.

Il dettaglio delle modalità con le quali l'Ateneo garantisce sostenibilità in termini di risorse umane, economiche, strutturali e infrastrutturali alla propria offerta formativa è fornito nell'Ambito B. Tali scelte sono supportate da analisi periodiche di parametri sensibili, quali il rapporto studenti equivalenti/docenti, anche in relazione ai Settori Scientifico-Disciplinari di loro afferenza (FONTE-D\_1\_4).

Analoghe considerazioni valgono per gli indirizzi strategici relativi al Dottorato di Ricerca.

La prima e più importante linea di sviluppo prevista nel PSA è rappresentata dal radicale aumento del numero dei dottorandi, accompagnato da un forte impulso all'internazionalizzazione dei percorsi, promuovendo accordi di rete e partenariato internazionali. La seconda consiste nella promozione di percorsi di "dottorato industriale", all'inserimento presso imprese ed enti e al contemporaneo trasferimento di competenze e risultati di ricerca, fatta salva la qualità della ricerca scientifica condotta.

In questo caso, recependo le linee contenute nei documenti strategici sopra richiamati, la "Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca", istituita nel 2021 (DR-591/2021; C-1-1) ha redatto un documento "Elaborazione di una strategia per il Dottorato di Ricerca al Politecnico di Torino" (FONTE-D\_1\_5) che, richiamando le iniziative svolte a partire dal 2021, riassume le principali indicazioni strategiche in merito all'aggiornamento dei percorsi formativi e ad eventuali proposte di nuove istituzioni, alla definizione di una struttura generale dei Corsi di Dottorato, alla distribuzione delle risorse, all'internazionalizzazione, alla sostenibilità a lungo termine, al bilancio di genere e ai principi di Diversità, Equità, Inclusione. L'attuazione degli indirizzi strategici è in capo alla [Scuola di Dottorato](#) (ScuDo).

Infine, il PSA ha dedicato attenzione alla [Scuola Master e di Formazione Permanente](#), le cui attività sono progressivamente cresciute nel tempo. In questo ambito si persegue un rafforzamento della Formazione Master erogata sul mercato libero e delle attività di formazione non istituzionale, che si è concretizzata in un'offerta rivolta a [temi di grande attualità](#), quali la nuova manifattura, la digitalizzazione degli edifici, la transizione energetica, le nuove forme di mobilità.

**D-1-2** L'offerta formativa dell'Ateneo è accessibile pubblicamente sulla [pagina dedicata del sito web](#), da cui si accede ai [siti dei singoli Corsi di Laurea](#) e [Laurea Magistrale](#).

Nel caso del Dottorato di Ricerca le informazioni generali sono reperibili nel [sito di ScuDo](#), da cui si accede alle pagine dei [singoli Corsi di Dottorato di Ricerca](#) e anche al sito della [Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio](#), percorso biennale per la formazione di figure professionali nel campo della tutela, restauro, gestione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico.

La scuola Master e Formazione Permanente comunica l'offerta nella [propria pagina web](#) e aggiorna periodicamente il catalogo dei Corsi [master](#) ed [executive](#) erogati.

I Regolamenti inerenti la Didattica (Regolamento didattico di Ateneo FONTE-D\_1\_6; i Regolamenti didattici di Ateneo ([RAD](#)) vigenti per i CdS e i Regolamenti didattici dei CdS; il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, FONTE-D\_1\_7; altri Regolamenti relativi all'organizzazione e funzionamento della didattica, agli studenti e alla contribuzione) sono pubblicati nella pagina web "[Didattica, studenti e dottorato](#)", così come, in apposita pagina, è consultabile il [Regolamento della Scuola Master](#) e Formazione permanente (FONTE-D\_1\_8).

**D-1-3** Nel PSA (FONTE-D\_1\_1), l'Ateneo ha riconosciuto, anche in considerazione della crescente richiesta di formazione universitaria proveniente dai Paesi "ex-emergenti" e in forte sviluppo, l'opportunità dell'ulteriore implementazione delle proprie attività a livello internazionale, già particolarmente intense, rafforzando le reti di relazioni in ambito Didattica, Ricerca e Terza Missione, individuando interlocutori privilegiati nel contesto occidentale e in Paesi di crescente rilevanza strategica. Si è proposto di proseguire nella strategia di reclutamento internazionale, particolarmente nelle Lauree Magistrali, mai prescindendo da un'attenta valutazione della qualità delle candidature. Per continuare ad essere attrattivo per studenti provenienti da un numero crescente di Paesi esteri, si

sono identificati quali strumenti attuativi: a) l'incremento dell'offerta bilingue; b) la proposta di una didattica moderna e incentrata sullo studente; c) l'incremento della qualità, quantità, economicità dei servizi offerti; d) il miglioramento della comunicazione delle opportunità offerte; e) il reclutamento di personale con adeguate competenze linguistiche nelle strutture di supporto; f) il miglioramento della reputazione e del posizionamento nei ranking internazionali; g) l'offerta di laboratori e facilities di ricerca di elevato livello.

**L'Ateneo da anni promuove una significativa azione di internazionalizzazione dell'offerta formativa e vanta una percentuale rilevante di studenti internazionali (6861 iscritti nell'AA-2022/2023), in virtù dei numerosi accordi internazionali e della partecipazione a reti internazionali e a European Universities Alliance.**

La presenza di studenti internazionali da 117 Paesi è stata favorita dal potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese. Attualmente ci sono 5 CdS e 15 orientamenti in più rispetto all'AA-2018/2019, erogati interamente in Inglese; complessivamente, 13 CdS erogati solo in Inglese; 18 in Italiano e anche interamente in Inglese; 19 in Italiano, con primo/primo-secondo anno in Inglese.

Larga parte degli insegnamenti della ScuDo (sia Hard che Soft skills) è erogata in Inglese; così come avviene per una parte dell'offerta della Scuola Master e Formazione Permanente, sia per i Corsi Master che executive.

La mobilità incoming e outgoing è promossa attraverso vari strumenti e programmi.

I percorsi internazionali prevedono la mobilità presso partner accademici esteri con la possibilità di ottenere un doppio titolo.

I Joint programmes, erogati da un consorzio di università di diversi Paesi, prevedono un percorso di studi alternato nelle istituzioni partner, con durata e contenuti definiti da ciascun consorzio.

Gli Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP) sono programmi intensivi, di breve durata, che utilizzano modalità innovative di insegnamento e apprendimento, con opportunità di mobilità e formazione da remoto.

Dal 2017 l'Ateneo ha attivato un catalogo di Summer school, con contributi formativi erogati in Inglese, progettati e realizzati anche in collaborazione con Atenei internazionali.

Gli studenti internazionali possono candidarsi nell'ambito del programma Erasmus+ o di programmi di mobilità internazionali, grazie alla sottoscrizione di accordi bilaterali con università estere. Questo strumento permette di frequentare insegnamenti per uno o due semestri, preparare una tesi, svolgere attività di ricerca durante il Dottorato o di tirocinio (Erasmus+ Traineeship).

Accordi specifici con università estere sono stipulati per l'attivazione di programmi di doppia laurea/titolo congiunto.

Per contribuire alla creazione di un'area comune di Formazione superiore e di Ricerca, l'Ateneo è partner in numerose reti internazionali (Cesaer, Cluster, Magalhaes, T.I.M.E., Unimed) e partecipa alla Alleanza europea UNITE! per lo sviluppo di iniziative didattiche finalizzate in particolare al rilascio di titoli doppi e congiunti.

La strategia di internazionalizzazione ha previsto anche di favorire la presenza dell'Ateneo al di fuori dei confini nazionali, con la creazione di campus/centri finalizzati a promuovere, tra l'altro, lo sviluppo di programmi congiunti di formazione e la mobilità di studenti e docenti.

La ScuDo promuove la partecipazione dei dottorandi a progetti internazionali di formazione e di ricerca, anche col rilascio di titoli doppi o congiunti, sulla base di specifici accordi. La ScuDo garantisce ai propri studenti periodi di mobilità all'estero di durata congrua rispetto al progetto dottorale; implementa azioni mirate al reclutamento di candidati internazionali di qualità elevata come, ad esempio, l'accordo con il China Scholarship Council; prevede nel bando per l'ammissione ai Corsi di Dottorato una quota di posti riservati a laureati/e in università estere, ovvero a borsisti/e di Stati esteri o a specifici programmi di mobilità internazionale; rafforza le relazioni internazionali nel campo della Ricerca e la partecipazione al programma Marie Skłodowska-Curie Actions Doctoral Networks e a progetti europei grazie ai programmi Erasmus+.

Nell'ambito dell'Alleanza UNITE! opera un gruppo di lavoro, coordinato dall'Ateneo, dedicato allo sviluppo di un modello di Scuola di Dottorato europea per il rilascio di un titolo congiunto e al lancio di un modello di "pipeline" che motivi verso il Dottorato gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale, rivolto alle aree dell'Energia, dell'Intelligenza Artificiale e dell'Industria 4.0.



## Andamento KPI Ateneo

Riferimento

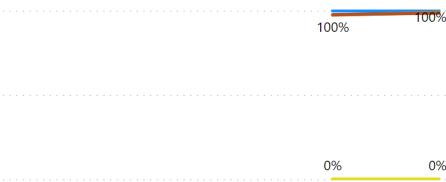
AVA3



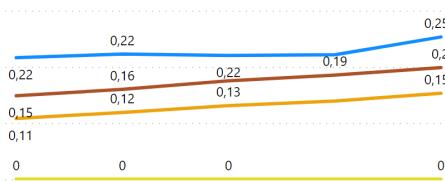
Edizione 9/2023

### Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza



AVA3 - D.1.0.B - % insegnamenti in lingua straniera (PRO3)



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022  
● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

#### Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una chiara visione dell'offerta formativa complessiva e delle sue potenzialità di sviluppo, focalizzate alla formazione di professionisti preparati ad affrontare l'impatto delle nuove tecnologie in una società in rapida evoluzione. L'intera offerta formativa è coordinata dalla Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa, per le lauree e lauree magistrali, insieme alla Commissione per le strategie del Dottorato di Ricerca e tiene conto delle esigenze delle parti interessate, che sono regolarmente consultate. L'offerta formativa è coerente con la programmazione strategica, come emerge dal Piano Strategico di Ateneo, e con le risorse economiche, strutturali e di personale disponibili. Gli obiettivi strategici di qualificazione e consolidamento dell'offerta formativa sono coerenti con gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità.
- L'offerta formativa complessiva del Politecnico di Torino è comunicata pubblicamente sul sito web, dove sono reperibili i regolamenti rilevanti, le informazioni per l'accesso e tutte le ulteriori informazioni utili per i futuri iscritti, per quanto riguarda Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Master, Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca.
- L'Ateneo dimostra un grande impegno nel favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in particolare delle Lauree Magistrali, dei Master e dei Dottorati di Ricerca tramite la stipula di accordi internazionali, la partecipazione a reti internazionali e a European University Alliances. Un certo numero di Corsi di Laurea è erogato solo in lingua inglese, mentre per molti altri esiste la possibilità, per alcune materie, di seguire le lezioni in italiano oppure in inglese. Inoltre, l'Ateneo ha attivato diversi short programmes e Summer Schools erogate integralmente in inglese. L'Ateneo mette in atto numerose iniziative anche per facilitare il reclutamento internazionale, monitorandone l'efficacia.

## Arene di miglioramento:

- Dall'analisi documentale risulta una limitata esposizione internazionale degli studenti di laurea di I livello, che è stata confermata durante la visita in loco: per gli studenti delle lauree triennali non è prevista la possibilità di usufruire di una esperienza internazionale, tranne nel caso di coloro che seguono percorsi di eccellenza, come il percorso "Intraprendenti".
- A fronte dell'impegno dell'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa a tutti i livelli e nel facilitare il reclutamento internazionale, alcuni documenti rilevanti, come il regolamento didattico del Corso di Studio, sembrano essere disponibili solo in italiano. Durante la visita in loco è stato confermato che, pur mettendo a disposizione moltissimi documenti in inglese, il Regolamento didattico del Corso di Studio è redatto di norma in italiano.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Dall'analisi degli indicatori si registrano andamenti e confronti positivi con riferimento a entrambi gli indicatori.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo PoliTO4Impact 2018-2024

**Descrizione:** Nel capitolo 3 "La Didattica" si illustra come la strategia dell'Ateneo in campo didattico si articoli a partire da un'analisi della complessa dinamica della domanda di formazione, a livello nazionale e internazionale, negli ambiti presidiati dall'Ateneo. In relazione alla internazionalizzazione della formazione, l'ulteriore sviluppo delle attività dell'Ateneo a livello internazionale è considerata un'opportunità di particolare interesse.

**Dettagli:**

1. pagg. 22 e 23: "La domanda di formazione"
2. pag. 13: "Opportunità e minacce, forze e debolezze interne ed esterne"; tra le ulteriori opportunità di particolare interesse, viene citato l'ulteriore sviluppo delle attività a livello internazionale.

**File:** D.1\_1\_Piano Strategico PoliTo4Impact.pdf

- **Titolo:** Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:** Emanato con DR 774/2019, in vigore dal 26/07/2019, lo Statuto prevede che il coordinamento dell'attività didattica e formativa sia affidato al Senato Accademico che può avvalersi di una Commissione istruttoria.

**Dettagli:** art. 23: Coordinamento dell'attività didattica e formativa.

**File:** D.1\_2\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

- **Titolo:** Documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica"

**Descrizione:** Documento relativo alle politiche e alla programmazione didattica (Corsi di Studio di I e II livello), approvato periodicamente dagli OODdGG. Nel 2022 tale documento ha declinato obiettivi e priorità, con particolare riferimento all'istituzione di nuovi CdS per l'attualizzazione degli indirizzi strategici, come illustrato nel documento di Valutazione di metà mandato e attualizzazione degli indirizzi strategici (Senato Accademico del 12/05/2022, Consiglio di Amministrazione del 26/05/2022).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.1\_3\_Politiche di Ateneo e Programmazione didattica.pdf

- **Titolo:** Relazione sulle analisi condotte per verificare la sostenibilità dell'offerta formativa

**Descrizione:** Estratto di un'ampia presentazione relativa alla programmazione delle facoltà assunzionali dell'Ateneo in relazione ai fabbisogni della didattica, con riferimento ai criteri strategici di investimento di Punti Organico Ministeriali. Si relaziona in merito alle analisi condotte relativamente al rapporto studenti/docenti, alle proiezioni dell'organico dipartimentale per SSD e relative sofferenze didattiche.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.1\_4\_Analisi sostenibilità offerta formativa.pdf

---

- **Titolo:** Rapporto della Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca

**Descrizione:** La Scuola di Dottorato, tramite la Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca ha elaborato un documento di autovalutazione, che contiene considerazioni sulle strategie applicabili per l'evoluzione della formazione dottorale in Ateneo, presentato al Senato Accademico nella riunione del 15/06/2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.1\_5\_Rapporto Comm Strategie Dottorato.pdf

---

- **Titolo:** Regolamento didattico di Ateneo

**Descrizione:** Il Regolamento disciplina gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei Corsi di Studio attivati e attivabili dall'Ateneo, le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e ricorrente, nonché in via generale gli atti di carriera degli studenti.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.1\_6\_Regolamento didattico di Ateneo\_2023.pdf

---

- **Titolo:** Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

**Descrizione:** Approvato dal Senato Accademico il 19/12/2023, emanato con DR 1304/2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.1\_7\_Regolamento Dottorato dicembre 2023.pdf

---

- **Titolo:** Regolamento Scuola Master e Formazione permanente

**Descrizione:** Approvato da Senato Accademico il 18/10/2023, emanato con DR 1136/2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.1\_8\_Regolamento Scuola Master 2023.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 SLOT 5 12:20 – 13:15 – Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:** 06/03/2024 SLOT 3 10:15-11:15 Colloqui con gli studenti in aula del Corso di Laurea in Matematica per l'Ingegneria

**Descrizione:** Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

## D.2)

### D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

**D.2.1** L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

**D.2.2** Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.3** L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.4** L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.5** L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**D-2-1** L'Ateneo, i CdS e i Corsi di Dottorato si avvalgono di consultazioni periodiche con rappresentanti dei settori socio-economici di riferimento che compongono la Consulta di Ateneo e i Comitati di Consultazione. Il PQA ha pubblicato le "[Linee-guida per la Consultazione delle Parti Interessate](#)" (FONTE-D\_2\_1), che supportano operativamente i CdS e i Corsi di Dottorato nella consultazione e nella conduzione di attività di benchmarking per il costante aggiornamento dell'offerta formativa. Dal 2009, l'Ateneo ha stipulato un [accordo con Confindustria Piemonte](#) che attiva un confronto continuo in ambito Didattica e Formazione permanente, come molti accordi con Aziende ed Enti territoriali e/o nazionali che prevedono specifiche iniziative formative, la cui approvazione negli OOoddGG è occasione di confronto sulle esigenze. Analogamente avviene nei tavoli di progettazione della Formazione Master a cui sovente partecipano Aziende ed Enti. Queste indicazioni arricchiscono la discussione sulle strategie di progettazione/aggiornamento dell'offerta formativa nelle rispettive Commissioni istruttorie e negli OOoddGG.

La [Consulta di Ateneo](#) è coinvolta per la definizione degli ordinamenti didattici e nella fase finale del processo di istituzione di nuovi CdS. Recentemente (sedute degli OOoddGG di novembre 2023) la sua composizione è stata attualizzata coinvolgendo interlocutori territoriali con stabili rapporti con l'Ateneo nell'ambito delle sue tre Missioni.

I singoli CdS e Corsi di Dottorato si avvalgono di studi di benchmarking e di Comitati di Consultazione composti da rappresentanti del sistema socio-economico di loro riferimento, per attualizzare o delineare bisogni formativi e profili, per indirizzare l'aggiornamento dei Corsi attivi o la progettazione dei nuovi Corsi.

L'interazione che ne consegue ha indirizzato le strategie sulla Didattica verso l'implementazione dell'attitudine alla definizione e risoluzione di problemi, senso critico e responsabilità sociale degli studenti, oltre a una solida integrazione tra cultura tecnologica e umanistica.

**D-2-2** Il PSA (FONTE-D\_2\_2) promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrato sullo studente, prevedendo di "innovare la didattica offerta per aumentare senso critico, responsabilità sociale, attitudine alla definizione e risoluzione di problemi, capacità di innovare le soft skill" degli studenti. **Negli ultimi anni, l'Ateneo ha aumentato significativamente e diversificato le opportunità fornite agli studenti per essere protagonisti nella loro formazione.** È diffuso il ricorso, al I e II livello, allo strumento degli "atelier" che da tempo caratterizza l'offerta formativa dell'Architettura, nei quali la formazione ex-cathedra è temporalmente limitata e orientata a fornire opportuni strumenti allo sviluppo di iniziative progettuali di gruppi di studenti.

Si ricorda l'esperienza dei [Team Studenteschi](#), nei quali studenti di I e II livello, afferenti a differenti CdS, anche non affini, guidati da tutor accademici, sviluppano e realizzano progetti e prototipi, con il riconoscimento di CFU (3,6,12) per l'impegno profuso.

Nuove iniziative per studenti di I e II livello sono descritte nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione didattica-Corsi di

Studio di I e II livello" (FONTE-D\_2\_3).

Gli insegnamenti "[Grandi Sfide](#)", per gli studenti del I livello dell'Ingegneria, sviluppano consapevolezza delle numerose implicazioni di natura sociale, ambientale, economica, che comportano le attuali innovazioni tecnologiche.

Il progetto sperimentale "[Tecnologie per le transizioni](#)", per studenti del II livello, è finalizzato alla formazione di professionalità ingegneristiche qualificate ad affrontare problemi multidimensionali connessi alla transizione ecologica, digitale, delle infrastrutture.

Le [Challenge@PoliTo](#), riservate a studenti del II livello, rappresentano un'opportunità di formazione in team studenteschi temporanei multidisciplinari, sotto la supervisione di alcuni docenti, attraverso lo sviluppo di idee progettuali per rispondere a sfide proposte da Aziende ("Challenge By Firms") o dall'Ateneo ("Challenge By Students").

Gli "[Honors programs](#)" sono finalizzati a potenziare la formazione di studenti talentuosi, allargando l'orizzonte disciplinare con iniziative di Didattica sperimentale, trasversale e progettuale.

**Per dotare i docenti di competenze finalizzate alla formazione che valorizzi la centralità dello studente, il Teaching and Language Laboratory (TLLab; B-1-1-4) promuove ed organizza attività formative e informative.** Si ricorda la partecipazione al progetto OCSE "Fostering and Assessing Creativity and Critical Thinking in Higher Education", per lo sviluppo di creatività e pensiero critico.

**Il PSA orienta la Formazione dei Dottorandi all'acquisizione di autonomia nella ricerca scientifica, allo sviluppo di creatività e rigore metodologico da valorizzarsi nel mondo del lavoro.** L'approccio alla centralità del formando assume connotazioni più individuali, data la natura del percorso formativo: al suo avvio, ogni dottorando presenta, in accordo con il supervisore, una proposta di progetto di ricerca triennale e di percorso formativo, articolato in attività selezionate in un catalogo di insegnamenti offerti dall'Ateneo e da Enti esterni qualificati, aggiornabile annualmente. Per facilitare le relazioni tra dottorando e supervisore, dopo una sperimentazione avviata nel 2020 su base volontaria, dall'AA-2023/24 è stato introdotto l'obbligo di compilazione, all'avvio del percorso e di ogni anno successivo, della "[Declaration of Intent](#)" (DoI), documento di condivisione trasparente della pianificazione del percorso formativo.

Attuando i principi della Carta Europea dei Ricercatori, i Dottorandi, tramite [insegnamenti "Soft Skills"](#), acquisiscono competenze su: sviluppo della carriera; etica, management e finanziamento della ricerca; divulgazione scientifica. L'Ateneo stimola la partecipazione attiva dei Dottorandi ad eventi di divulgazione scientifica (Notte europea dei Ricercatori; [Biennale Tecnologia](#)).

**D-2-3** Per la progettazione di nuovi CdS di I e II livello o loro aggiornamento, l'Ateneo opera secondo il Regolamento Didattico di Ateneo (FONTE-D\_2\_4).

Per la progettazione iniziale o l'aggiornamento dei Corsi di Dottorato (FONTE-D\_2\_5), il Consiglio della ScuDo istruisce le proposte, deliberate dal/i Dipartimento/i proponente/i, valutandone gli obiettivi formativi in relazione agli esiti delle consultazioni con le parti interessate, alla rispondenza rispetto agli indirizzi strategici dell'Ateneo, alla presenza delle competenze scientifiche necessarie alle attività formative e alla supervisione delle attività di ricerca.

Dal 2019, il PQA ha richiesto a tutti i CdS e, dal 2023, ai Corsi di Dottorato la nomina di un Comitato di Consultazione per acquisire indicazioni utili per l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa dei Corsi attivi, nonché per identificare nuovi bisogni e profili formativi.

La documentazione, redatta dai proponenti dei nuovi CdS e Corsi di Dottorato, viene analizzata dal PQA, che li supporta nella finalizzazione della richiesta, e successivamente dal CPD e dal NdV per l'espressione di parere. Questi passaggi consentono di verificare la congruità tra gli obiettivi formativi che i Corsi si prefiggono e le competenze scientifiche, a livello di docenza disponibile, atte a per seguirli.

Le proposte di istituzione di nuovi CdS vengono sottoposte all'approvazione degli OODdGG centrali, come previsto dal documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica - Corsi di Studio I e II livello" in relazione alla coerenza con gli obiettivi strategici, alla sostenibilità in termini di docenza ed economico-finanziaria.

Ove le competenze scientifiche necessarie non siano ricopribili da docenti dell'Ateneo, il "Regolamento per il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento e per attività seminariali in ambito didattico" (FONTE-D\_2\_6) disciplina criteri e procedure per il conferimento di incarichi esterni nei vari livelli di Formazione.

**D-2-4** L'Ateneo ha attivato [iniziativa di formazione e aggiornamento scientifico-metodologico](#) a supporto del personale coinvolto nelle attività di Formazione.

**Dal 2018 il TLLab cura varie iniziative formative per promuovere l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi, nella prospettiva di equità educativa, inclusione e multiculturalità, sviluppo del pensiero critico e creatività.** Si ricordano: il progetto formativo "Faculty Development", articolato in (a) formazione di base (Learning-to-teach, L2T), (b) formazione esperta (Mentoring-Polito-Project, M2P), per sviluppare una comunità di mentor a sostegno di iniziative di Didattica innovativa, (c) formazione continua sull'innovazione pedagogica; il progetto "English as a Medium of Instruction" sull'utilizzo dell'Inglese nella Didattica; il percorso

“Tecniche di improvvisazione teatrale”, per migliorare aspetti quali presenza scenica, creatività, dialogo con i discenti.

I dati sulla partecipazione dei docenti alle attività di formazione, forniti dal TLlab, sono monitorati dai Dipartimenti e dai Collegi dei CdS e nel 2023 sono stati presentati alla Commissione istruttoria per il Coordinamento dell’Attività didattica e formativa (FONTE-D\_2\_7).

Da anni, su base volontaria, è promossa la videoregistrazione delle lezioni in aula, per complementare il materiale didattico e favorire la fruizione da remoto in caso di malattia, lavoro o altri impedimenti. Nel periodo pandemico l’esperienza maturata è stata valorizzata in modo diffuso per sopperire alle limitazioni imposte per motivazioni sanitarie, anche attraverso strumenti informatici autonomamente sviluppati per la gestione di attività formative anche da remoto (piattaforme “Moodle”, strumento “Virtual Classroom”) e di dinamiche di collaborazione e di “flipped classroom” (piattaforma “Padlet”).

L’APP “[Polito-Students](#)”, recentemente implementata, consente agli studenti di accedere a tutti i succitati strumenti didattici online.

I criteri di eleggibilità per l’attribuzione ai singoli docenti del [finanziamento per la Ricerca di base](#) prevedono anche la valorizzazione del loro contributo all’innovazione della Didattica, tramite la partecipazione al percorso di formazione M2P e la realizzazione di un’attività didattica sperimentale secondo le linee-guida di progettazione del percorso L2T.

L’Ateneo dispone di un [Servizio Special Needs](#), di supporto agli [studenti con disabilità o con DSA](#). Alcune aule e altri spazi (“[Spazi Special Needs](#)”, B-4-2-1) sono stati destinati a garantire un ambiente protetto, ove richiesto dalla specificità del caso. Gli [studenti disabili](#) possono avvalersi di iniziative di supporto e accompagnamento, quali [studenti tutor](#). Analoghe [iniziativa di supporto e accompagnamento](#) sono accessibili a studenti con DSA. Ogni docente è informato, tramite il Portale della didattica (FONTE-D\_2\_8), di quali misure compensative lo studente DSA può avvalersi (tempo aggiuntivo per le prove d’esame, utilizzo di schemi logici, affiancamento di personale di accompagnamento) e delle modalità di valutazione da applicare.

**D-2-5** L’Ateneo opera attraverso il Sistema di AQ, le cui politiche sono riassunte nel documento “L’assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino”(FONTE-D\_2\_9), con un impianto schematizzato in apposito [schema di flusso](#).

I CdS compilano le SMA usando una piattaforma realizzata dall’Ateneo, che contiene linee-guida ed esempi predisposti dal PQA, i dati sugli indicatori ANVUR dei singoli CdS, anche con visualizzazione grafica volta ad agevolare il confronto con il sistema nazionale e con quello di riferimento locale. La piattaforma prevede spazi compilativi di discussione dei singoli indicatori, sistematizzati per macro-categorie. Con analogo supporto, i CdS compilano periodicamente il Rapporto di Riesame ciclico.

Queste attività contribuiscono all’aggiornamento periodico dell’offerta formativa documentata nella SUA-CdS, che, oltre alle succitate fonti documentali, si avvale anche delle risultanze dei questionari AlmaLaurea, degli esiti delle riunioni dei Comitati di Consultazione, delle attività di benchmarking nazionale e internazionale.

L’offerta formativa viene annualmente deliberata dai Consigli dei Dipartimenti, ai quali i rispettivi CdS afferiscono, prima della deliberazione finale degli OOddGG centrali.

Il PQA interviene, a valle della compilazione dei documenti di AQ, con una lettura critica e successiva interazione implementativa con i compilatori. L’attività di monitoraggio del PQA viene documentata nella sua Relazione annuale (FONTE-D\_2\_10). Per questo accompagnamento e monitoraggio, il PQA si avvale anche dell’attività svolta, con cadenza mensile, dalla Commissione istruttoria per il Coordinamento dell’Attività didattica e formativa.

Il CPD attiva il proprio monitoraggio in particolar modo attraverso le rilevazioni delle opinioni degli studenti, tramite appositi questionari, e la valutazione delle schede insegnamento redatte dai docenti titolari (FONTE-D\_2\_11). Il NdV contribuisce attraverso l’analisi della documentazione e gli audit periodici.

Il Consiglio della ScuDo analizza e approva annualmente l’offerta formativa dei singoli Corsi di Dottorato, proposta anche sulla base degli esiti delle riunioni dei Comitati di Consultazione e delle analisi di benchmarking nazionale e internazionale.

Il processo e la discussione relativa alla formulazione delle varie offerte formative trova evidenza nei verbali dei Collegi dei singoli Corsi di Dottorato.

Il PQA, come documentato nei verbali, ha provveduto ad accompagnare la definizione dell’offerta formativa, uniformando il processo ai principi di AQ, anche in considerazione dell’implementazione del modello AVA3.

Il NdV nel 2023 ha avviato le audizioni periodiche secondo il modello AVA3, con un esercizio che ha riguardato sinora un Corso di Dottorato (FONTE-D\_2\_12).

L’Ateneo ha definito i contenuti di un questionario mirato alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi (FONTE-D\_2\_13), implementando lo schema ANVUR per meglio adattarlo alle specificità della propria formazione dottorale. Le risultanze del questionario (FONTE-D\_2\_14), elaborate dalla [ScuDo](#), che riportano anche nel dettaglio l’iter adottato nel rispetto dei principi di AQ, arricchiranno gli strumenti di monitoraggio disponibili a livello di Ateneo.

Annualmente gli OOddGG centrali si esprimono sull’offerta formativa dell’AA successivo, dopo aver analizzato la documentazione proposta dalla ScuDo.



## Andamento KPI Ateneo

## Riferimento

AVA3

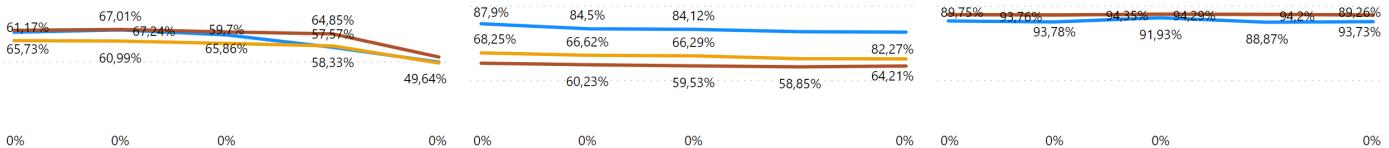
Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire

### AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.

AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Teematiche ● Target

2021 2022

## Dettaglio

## **Punti di Forza:**

- Nella progettazione e nell'aggiornamento dei Corsi di Studio le esigenze espresse dalla società vengono raccolte tramite consultazioni periodiche con la Consulta di Ateneo, che contribuisce alla definizione delle linee di indirizzo sui nuovi corsi di studio, e con i Comitati di Consultazione costituiti a livello di CdS che si esprimono sull'adeguatezza dell'offerta formativa e le effettive potenzialità occupazionali dei laureati, seguendo le Linee guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Anche per i Dottorati di Ricerca è prevista la presenza di Comitati di Consultazione, sebbene di nomina molto più recente. L'Ateneo ha inoltre stipulato un accordo con Confindustria Piemonte, oltre che con Aziende ed Enti territoriali e nazionali che prevedono specifiche iniziative formative.
  - L'Ateneo promuove un approccio all'insegnamento e all'apprendimento che offre agli studenti l'opportunità di essere protagonisti della loro formazione, coerentemente con i principi espressi dalle Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area ed in coerenza con la Pianificazione Strategica. Alla modalità di erogazione tradizionale vengono associate altre modalità didattiche (ad esempio, team studenteschi) e iniziative come l'apprendimento esperienziale (*atelier, workshop*, lavori su progetto ecc.) nei quali gli studenti sviluppano e realizzano progetti e prototipi. A tal fine è stato istituito un Learning Centre per offrire spazi adeguati alla didattica interattiva in gruppi di lavoro.
  - In fase di progettazione iniziale dei Corsi di Studio il legame tra gli obiettivi formativi le competenze scientifiche disponibili viene verificato dagli Organi responsabili della Assicurazione della Qualità, il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e il Comitato Paritetico per la Didattica, coerentemente con quanto riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel documento

Politiche di Ateneo e Programmazione didattica – Corsi di Studio di I e II livello. La proposta di istituzione di un nuovo corso di Dottorato di ricerca viene sottoposta all'esame del NdV, che può valutare la congruità tra gli obiettivi formativi e le competenze scientifiche dei docenti componenti il Collegio Docenti.

- L'Ateneo presta una forte attenzione allo sviluppo di metodologie didattiche innovative, che mettono lo studente al centro della formazione, accompagnate dalle necessarie iniziative di formazione dei docenti, opportunamente monitorate dai Collegi di Corso di Studio A tal fine è stato costituito il Teaching and Language Laboratory per assicurare ai docenti una formazione di base, esperta, linguistica ma anche di improvvisazione teatrale e formazione continua. Il contributo dei docenti all'innovazione della didattica è valorizzato nei criteri per l'attribuzione di finanziamenti per la Ricerca di base. Il percorso formativo degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) è garantito da numerose iniziative, coordinate dal Servizio Special Needs.

#### **Arearie di miglioramento:**

- Mancanza di Linee Guida specifiche per gli incontri dei Dottorati di Ricerca con i Comitati di Consultazione. Il documento di autovalutazione afferma che "Il PQA ha pubblicato le *"Linee guida per la Consultazione delle Parti Interessate"* (FONTE D\_2\_1), che supportano operativamente i CdS e i Corsi di Dottorato nella consultazione ... ", anche se il documento riguarda solo i CdS e non cita i Dottorati di Ricerca, essendo antecedente al Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Buona Prassi:**

Presenza di insegnamenti nell'ambito del progetto "Grandi sfide" obbligatori per tutti gli studenti di ingegneria, co-insegnati da coppie di docenti, uno con impostazione tecnica e uno proveniente dal mondo delle scienze umane e sociali, per affrontare i principali temi della contemporaneità.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

Si registrano andamenti in prevalenza positivi, pur in presenza di confronti in prevalenza negativi.

#### **Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Linee Guida per la Consultazione delle parti interessate

**Descrizione:** Documento che riassume indicazioni operative per i CdS in merito alle attività di consultazione delle parti interessate (Comitati di consultazione), corredata da esempi. Questo documento è stato condiviso anche con i Corsi di Dottorato come linea guida per le consultazioni relative.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** D.2\_1\_Linee\_Guida\_Consultazione\_PartI\_Interessate.pdf

- 
- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 "Polito4Impact"

**Descrizione:** Questo documento riflette visione, missione, indirizzi strategici dell'attuale mandato rettorale, declinando specifici obiettivi relativi alle Missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e alla Qualità intesa come un Valore comprensivo non solo dei consolidati principi di Assicurazione della Qualità nelle attività svolte, ma anche della Qualità della vita e delle relazioni all'interno dell'Ateneo.

**Dettagli:** Pag. 65, Obiettivo 6 della 'Prima Mission: Didattica' relativo alle innovazioni didattiche e agli strumenti per attuarle.

**File:** D.2\_2\_Piano Strategico PoliTo4Impact.pdf

---

- **Titolo:** Politiche di Ateneo e programmazione didattica – Corsi di Studio di I e II Livello

**Descrizione:** Documento che, partendo dall'analisi, dalla visione e dagli indirizzi strategici per la Didattica definiti nel Piano Strategico declina gli obiettivi specifici e le priorità per l' offerta formativa, con particolare riferimento all'istituzione di nuovi CdS, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/05/2022, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 12/05/2022.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** D.2\_3\_Politiche di Ateneo e Programmazione didattica.pdf

---

• **Titolo:** Regolamento didattico di Ateneo

**Descrizione:** Il Regolamento disciplina gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei Corsi di Studio attivati e attivabili dall'Ateneo, le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e ricorrente, nonché in via generale gli atti di carriera degli studenti.

**Dettagli:** Art. 11: istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei CdS.

**File:** D.2\_4\_Regolamento didattico di Ateneo\_2023.pdf

---

• **Titolo:** Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

**Descrizione:** Regolamento approvato dal Senato Accademico del 19/12/2023.

**Dettagli:** Titolo III - Istituzione, attivazione e valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

**File:** D.2\_5\_Regolamento Dottorato 2023.pdf

---

• **Titolo:** Regolamento per il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento e per attività seminariali in ambito didattico

**Descrizione:** Documento che disciplina le modalità, i criteri e le procedure per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e per attività seminariali dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, dei Corsi di Dottorato di ricerca, dei Corsi di Specializzazione e dei Corsi di Master e Formazione permanente, dell'Ateneo, non attribuiti a propri docenti, ai sensi della normativa vigente. Emanato con Decreto Rettoriale n. 786/2022.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.2\_6\_Regolamento incarichi didattici.pdf

---

• **Titolo:** Relazione sull'attività formativa erogata dal TLLab

**Descrizione:** Documento che illustra le attività formative erogate dal TLLab al personale docente e ricercatore dell'Ateneo: il progetto triennale di Faculty Development 2021-23 e il progetto English as a medium of instruction 22-23. Presentato alla Commissione istruttoria per il coordinamento dell'attività didattica e formativa il 10/05/2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.2\_7\_Relazione sull'attività formativa erogata dal TLLab.pdf

---

• **Titolo:** Esemplificazione dei contenuti del Portale della Didattica lato docente

**Descrizione:** Il documento illustra, a titolo di esempio, le funzionalità relative alla gestione della pagina insegnamento accessibile a ogni docente sulla pagina personale del Portale della Didattica, ma tramite gli screenshot è possibile avere evidenza delle ulteriori funzionalità disponibili.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** D.2\_8\_Portale della Didattica\_manuale Gestione pagina insegnamento.pdf

---

• **Titolo:** Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino

**Descrizione:** Documento redatto nel 2023 dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di integrare e implementare il documento "Politiche per la Qualità" del 2020, con la descrizione del modello di organizzazione dell'Assicurazione della Qualità, nell'ottica di integrare attori, documenti e processi.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.2\_9\_Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino.pdf

---

• **Titolo:** Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo 2022-2023

**Descrizione:** La Relazione annuale del Presidio della Qualità riporta traccia documentale delle varie attività di monitoraggio, comprensive della lettura critica e interazione implementativa con i compilatori dei documenti di AQ.

**Dettagli:** In modo particolare, si faccia riferimento al capitolo 3.

**File:** D.2\_10\_Relazione annuale PQA 2022-2023.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale del Comitato Paritetico per la Didattica 2022-2023

**Descrizione:** La Relazione annuale del CPD descrive tutte le attività svolte in ambito monitoraggio e valutazione delle attività didattiche e formative (offerta formativa, qualità e organizzazione della didattica, risultanze dei questionari compilati da studenti e docenti, schede insegnamento).

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** D.2\_11\_RELAZIONE ANNUALE CPD 2022\_23.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:** La Relazione del Nucleo di Valutazione illustra le attività di interazione e dialogo con i vari attori del sistema di AQ dell'Ateneo. In relazione alla implementazione del modello AVA3 per il Dottorato di Ricerca, illustra l'avvio delle attività di audizione periodica dei Corsi di Dottorato.

**Dettagli:** Pag. 75 e successive: Audit del Corso di Dottorato in Scienza e Tecnologia dei Materiali.

**File:** D.2\_12\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

- **Titolo:** Questionario di soddisfazione dei dottorandi di ricerca

**Descrizione:** Documento che illustra la struttura del questionario e ambito per ambito i quesiti che lo costituiscono. Versione in italiano e in inglese. Approvato dal SA 15/06/2023.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.2\_13\_Questionario di soddisfazione dei dottorandi di ricerca.pdf

---

- **Titolo:** Analisi questionario soddisfazione dottorandi

**Descrizione:** Documento che illustra finalità, modalità, struttura e analisi dei risultati del questionario dottorandi. Nel Consiglio della Scuola di Dottorato del 13/10/2024, sono stati in particolare illustrati i risultati della prima somministrazione del questionario, avvenuta nel mese di novembre 2023, ai dottorandi iscritti al XXXVI, XXVII e XXXVIII ciclo.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** D.2\_14\_Analisi\_Questionario\_Soddisfazione\_Dottorandi\_Ateneo.pdf

---

## D.3)

### D.3) Ammissione e carriera degli studenti

**D.3.1** L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.2** L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.3** Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.4** La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.5** L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.6** L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.7** L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

**D.3.8** Viene rilasciato il Diploma Supplement.

#### Autovalutazione:

**D-3-1** L'Ateneo rende disponibili le [informazioni utili per orientare](#) ogni studente verso la scelta migliore e vanta diversificate azioni di orientamento in ingresso, itinere e uscita.

Gli [Open Days](#) sono giornate di orientamento dedicate a presentare tutti i CdS, animate da stand, incontri tematici, lezioni, visite a laboratori didattici, presentazioni dei Team studenteschi.

Iniziativa di orientamento è il ["Salone OFF"](#), serie di webinar, appuntamenti dal vivo, eventi, in Italiano e in Inglese, organizzati dai vari CdS, in collaborazione con la Direzione "Studenti, Didattica e Internazionalizzazione" (STUDI).

Per l'orientamento in ingresso, l'Ateneo valorizza la [collaborazione con le Scuole](#), grazie ai finanziamenti per lo sviluppo dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT, DM-1047/2017).

L'Ateneo ha ricevuto finanziamenti PNRR (Missione 4–Componente 1–Investimento 1-6) per realizzare Corsi di orientamento di transizione scuola-università per studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado e ha attivato un [catalogo di Corsi](#), integrabili dalle istituzioni scolastiche nella propria offerta formativa (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO). Da oltre 20 anni, l'Ateneo ha avviato un "Progetto di orientamento formativo", dedicato agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con lezioni in presenza su materie di base, lezioni tematiche di Architettura, Pianificazione, Design, accompagnamento alla preparazione al test d'ingresso. Dal 2010 l'Ateneo partecipa al Piano nazionale per le Lauree Scientifiche (PLS), proponendo attività didattiche e di orientamento in collaborazione con LaMPo (Laboratorio di Matematica del Politecnico) ed il Collegio di Ingegneria Matematica. L'Ateneo organizza visite guidate alle sue strutture didattiche, con illustrazione dei Corsi di Laurea e dei servizi agli studenti. Sono anche proposti momenti di incontro virtuali.

È consolidata l'iniziativa ["WeAreHERE"](#) per promuovere l'iscrizione delle donne ai CdS d'Ingegneria e sfatare stereotipi di genere.

**D-3-2** Le regole e modalità di ammissione ai CdS, contenute nei [Regolamenti didattici dei CdS](#), aggiornati annualmente, vengono approvate dagli OODGG centrali, avvalendosi della Commissione istruttoria per l'Attività didattica e formativa, che esamina e armonizza le proposte dei vari CdS.

La comunicazione si avvale di pagine del sito dedicate alle [modalità di accesso ai percorsi formativi](#) e ai bandi di ammissione per i CdS a numero programmato. Analoghe informazioni sono rese disponibili agli [studenti internazionali](#).

Sono consultabili le informazioni relative alla [gestione della carriera degli studenti](#), ai vari servizi disponibili e alle agevolazioni di tipo economico.

Il [Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca](#) (FONTE-D\_3\_1) definisce principi di ammissione, caratteristiche principali del bando di selezione, aspetti legati alla gestione della carriera dei Dottorandi. Il Consiglio della ScuDO stabilisce i criteri di valutazione delle candidature, annualmente pubblicati nel [bando di concorso](#) e sul sito della ScuDO, che fornisce anche le informazioni sulla [gestione delle carriere](#).

**D-3-3\_Coerentemente al PSA, l'Ateneo persegue consistenti azioni di internazionalizzazione, che hanno connotato gli ultimi 3 mandati rettorali, e comunica in modo trasparente le modalità di accesso ai percorsi formativi, anche in Inglese, e ai servizi a disposizione degli studenti internazionali.**

Diverse iniziative sono finalizzate a promuovere internazionalmente l'offerta formativa, quali visite guidate all'Ateneo rivolte a scuole/studenti internazionali, partecipazione a fiere internazionali (nel 2023 in Cina, India, Kazakistan, Albania, Grecia, Azerbaigian), partecipazione a iniziative di promozione online rivolte a vari Paesi africani, grazie a network internazionali (QS-TopUniversities), webinar in Inglese.

Per incentivare il reclutamento di studenti internazionali, oltre all'accettare certificazioni quali SAT, GRE, GMAT per l'ammissione ai CdS di I livello, dall'AA-2016/2017 l'Ateneo ha varato il progetto ["TOPoliTO: attracting international Top students at the Politecnico di Torino"](#), per finanziare borse di studio per studenti stranieri ed erogare il test di ammissione in alcuni Paesi esteri (Cina,Cile,Argentina,Brasile,Perù). Il periodo pandemico ha imposto l'interruzione del servizio in loco e la temporanea sostituzione con sessioni del test online; l'Ateneo sta riallacciando le relazioni con istituzioni estere per l'erogazione in presenza.

L'Ateneo contribuisce alle attività formative di [TTPU – Turin Polytechnic University](#) a Tashkent, con un accordo per il rilascio di titoli di Laurea e Laurea Magistrale.

**L'internazionalizzazione è un valore irrinunciabile nell'ambito del Dottorato di Ricerca:** la ScuDO annualmente realizza campagne promozionali su portali internazionali e social; organizza PhD Virtual Open Days, per illustrare le opportunità di formazione dottorale e webinar relativamente alle [procedure di ammissione e iscrizione](#).

**D-3-4**\_Le principali informazioni sulla gestione della carriera sono organizzate nel sito web per specifica categoria di utente (aspiranti studenti, studenti, studenti internazionali, dottorande/i). [Uffici di STUDI](#) supportano gli studenti nelle varie fasi del loro percorso formativo. Oltre all'accoglienza agli sportelli, gli studenti possono accedere a un servizio di assistenza online (ticketing) nell'area intranet.

Dettagliate informazioni sono accessibili a [studenti con DSA o disabilità](#) e a [studenti atleti](#). La conciliazione studio-sport agonistico si avvale del [Programma "Dual Career"](#).

Dal "MENÙ" della pagina web dei CdS, che dà accesso ai Piani di Studio, si consulta la "Guida Studenti", che fornisce informazioni per le iscrizioni part-time, particolarmente dedicate a coloro che debbano coniugare lo studio con concomitanti situazioni limitanti. Un supporto all'integrazione delle matricole nella vita universitaria viene fornita dal ["Buddy program"](#), servizio di mentoring svolto da studenti dei successivi anni di corso. L'iniziativa ["WeAreHERE"](#) realizza un'attività di mentoring per le matricole donne di Ingegneria.

È possibile adottare una "[carriera alias](#)", sostituendo i dati anagrafici con il nome "di elezione" della persona in transizione.

L'[Immigration desk](#) supporta gli studenti internazionali nelle procedure di immigrazione, anche in presenza di mediatori culturali.

È attivo un programma di benvenuto, [Welcome@polito](#), per facilitare l'integrazione nel percorso universitario e nel territorio di accoglienza.

Sono previste iniziative a sostegno di [studenti rifugiati e refugee-like](#).

**D-3-5\_Per accompagnare le matricole nel sanare obblighi formativi aggiuntivi (OFA)** emersi a seguito della valutazione dei test di accesso ai Corsi di I livello, **l'Ateneo ha reso disponibile, sulla piattaforma Moodle, il "Corso Interattivo di Accompagnamento Online-CIAO"** (FONTE-D\_3\_2), con materiale strutturato su contenuti formativi riconducibili a fondamenti di Analisi Matematica. Il Corso prevede una verifica finale in ambiente di gioco. Informazioni dettagliate su come sanare gli OFA sono fornite nella "Guida Studenti" di ogni Corso di Laurea.

L'Ateneo ha attivato lo strumento del tutoraggio in presenza e in remoto, per alcuni insegnamenti di base dei Corsi di Laurea in Ingegneria.

È attivo un [Centro linguistico di Ateneo](#) per l'apprendimento delle lingue straniere e dell'Italiano, che garantisce gratuitamente l'esame per la certificazione IELTS per gli studenti la cui carriera ne preveda l'obbligo curricolare.

Numerose opportunità sono disponibili agli studenti più motivati. Da anni sono attivi i [Team studenteschi](#) le cui attività, finanziate dall'Ateneo, accrescono competenze culturali, tecniche e manageriali, favorendo aggregazione e socializzazione.

Sono disponibili percorsi di eccellenza, “[Honors Programs](#)”, caratterizzati da iniziative didattiche innovative e da un approccio di natura trasversale e progettuale, paralleli ai Corsi triennali e magistrali.

Dall'AA-2014/15 l'Ateneo ha avviato il “Percorso per i giovani talenti”, dall'AA-2020/21 “[Percorso INTRAPRENDENTI](#)”, triennale, parallelo ai Corsi di Laurea, per 240 studenti selezionati su specifici requisiti di merito.

L’["Early Research Honors School"](#) è il programma più selettivo; vi accedono 20 studenti del top 0,5% degli iscritti (punteggio al test d’ingresso 90/100). È garantita una borsa di studio biennale di 10000 Euro, finanziata dal gruppo di ricerca alle cui attività lo studente partecipa.

L’[Alta Scuola Politecnica](#) (ASP), istituita nel 2005, è un programma biennale parallelo ai Corsi di Laurea Magistrale, realizzato con il Politecnico di Milano, per integrare la formazione con competenze interdisciplinari attraverso modalità didattiche attive ed esperienziali.

Gli studenti del progetto “[Tecnologie per le transizioni](#)” possono definire un Piano di Studi per il conseguimento di due titoli di Laurea Magistrale con significativa abbreviazione di carriera oppure seguire specifici insegnamenti, oggetto di Diploma Supplement.

Con riferimento al Counseling, lo “[Spazio di ascolto](#)” è rivolto alle persone con disagio psicologico. Un servizio ad hoc è offerto agli studenti internazionali ([PASSI@POLITO](#)).

La [Consigliera di Fiducia](#) (B-1-2-5) fornisce assistenza e consulenza agli studenti che segnalino discriminazioni o molestie di ogni genere. Dal 2000 opera il “[Garante Studenti](#)” (FONTE-D\_3\_3), che interviene per risolvere criticità evidenziate dagli studenti, proponendo opportuni interventi, riferendo annualmente al CPD.

Un riepilogo dei [servizi offerti](#) è fornito in un documento ad hoc (B-1-2-5, FONTE-D\_3\_4).

**D-3-6**\_Per supportare attività di esercitazione e progettuali, l'Ateneo organizza attività di tutoraggio di aula e di laboratorio, previste dal “Regolamento sull'organizzazione della didattica e sull'attività didattica e di servizio alla componente studentesca dei professori e dei ricercatori” (FONTE-D\_3\_5).

**Ogni anno sono erogate circa 2000 ore di varie tipologie di tutoraggio in ingresso/itinere.**

Sono offerte attività di tutoraggio in ingresso/itinere agli studenti dei primi tre semestri dei Corsi di Laurea in Ingegneria, per alcuni insegnamenti di base, erogati in Italiano o in Inglese, attraverso un modello a due livelli (tutor senior e junior), in presenza e da remoto. I tutor senior, in dialogo diretto con i docenti, predispongono il materiale didattico per le attività di tutoraggio e coordinano i tutor junior. L’attività è descritta nel quadro B5, SUA-CdS.

Collaborazioni part-time con studenti-tutor sono previste a supporto di studenti con disabilità o DSA. È attivo un tutoraggio per le attività delle “Challenge”.

Esistono iniziative promosse da singoli CdS (come il [tutoraggio informatico](#) attivato dall'AA-2019/2020, CdS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio).

Una percentuale rilevante di laureati di I livello (circa 75%) prosegue gli studi. Il tasso occupazionale (rilevazioni AlmaLaurea,2023), a un anno dalla Laurea Magistrale, è pari al 90,7% come valore medio (Ingegneria industriale e dell'informazione 91,1%; Architettura e Ingegneria civile 89%; Design 89,5%), a testimoniare l’efficacia della formazione erogata e delle attività di orientamento in uscita.

I “[Career services](#)” di Ateneo promuovono [opportunità di inserimento lavorativo](#) e [incontri con le Aziende](#) che l'Ateneo organizza a favore dei propri studenti e laureandi. Il “[Career Lab](#)” svolge un’attività di orientamento professionale per sviluppare competenze utili all’ingresso nel mondo del lavoro, attraverso seminari tematici (stesura del CV, progettare il proprio futuro professionale, delineare il proprio identikit professionale, scoprire le proprie potenzialità) e colloqui di supporto individuale. Sono garantiti [tirocini curriculare](#) ed [extracurriculare](#) per studenti e laureati.

**D-3-7**\_Istituita nel 2011, la Scuola Master e Formazione Permanente (FONTE-D\_3\_3) coordina le iniziative di Life-Long Learning, promuovendo e gestendo attività di formazione professionalizzante e permanente, coerentemente al suo [Regolamento](#) (FONTE-D\_3\_6).

La Scuola, con partner pubblici e privati, individua il fabbisogno di alta Formazione tecnica per specializzare le conoscenze acquisite nei percorsi tradizionali, offrendo un ampio

[catalogo di attività formative](#) (Master di I e II livello, Corsi executive, Corsi “custom” su specifiche esigenze degli interlocutori aziendali). Il 70% dei Corsi è erogato in Inglese; i fruitori vengono da circa 100 Paesi differenti.

La Scuola si avvale di [accordi di collaborazione](#) con l'International Training Center dell'ILO dell'ONU e la CUOA Business School.

**L'Ateneo ha una lunga tradizione di associazionismo dei propri ex-Allievi, che risale al 1908. Nel 2018, l'Associazione ha**

approvato un nuovo Statuto e mutato denominazione (“Associazione Alumni del Politecnico di Torino”); vanta una comunità di aderenti molto attiva nella promozione di eventi, premi per neolaureati, webinar informativi, corsi di simulazione degli Esami di Stato. L’[“Alumni professional corner”](#) mette in contatto diretto Alumni e studenti. Il programma “[GroWithUs](#)” affianca ex-Allievi a studenti e neolaureati per l’accompagnamento nel passaggio dagli studi universitari al mondo del lavoro.

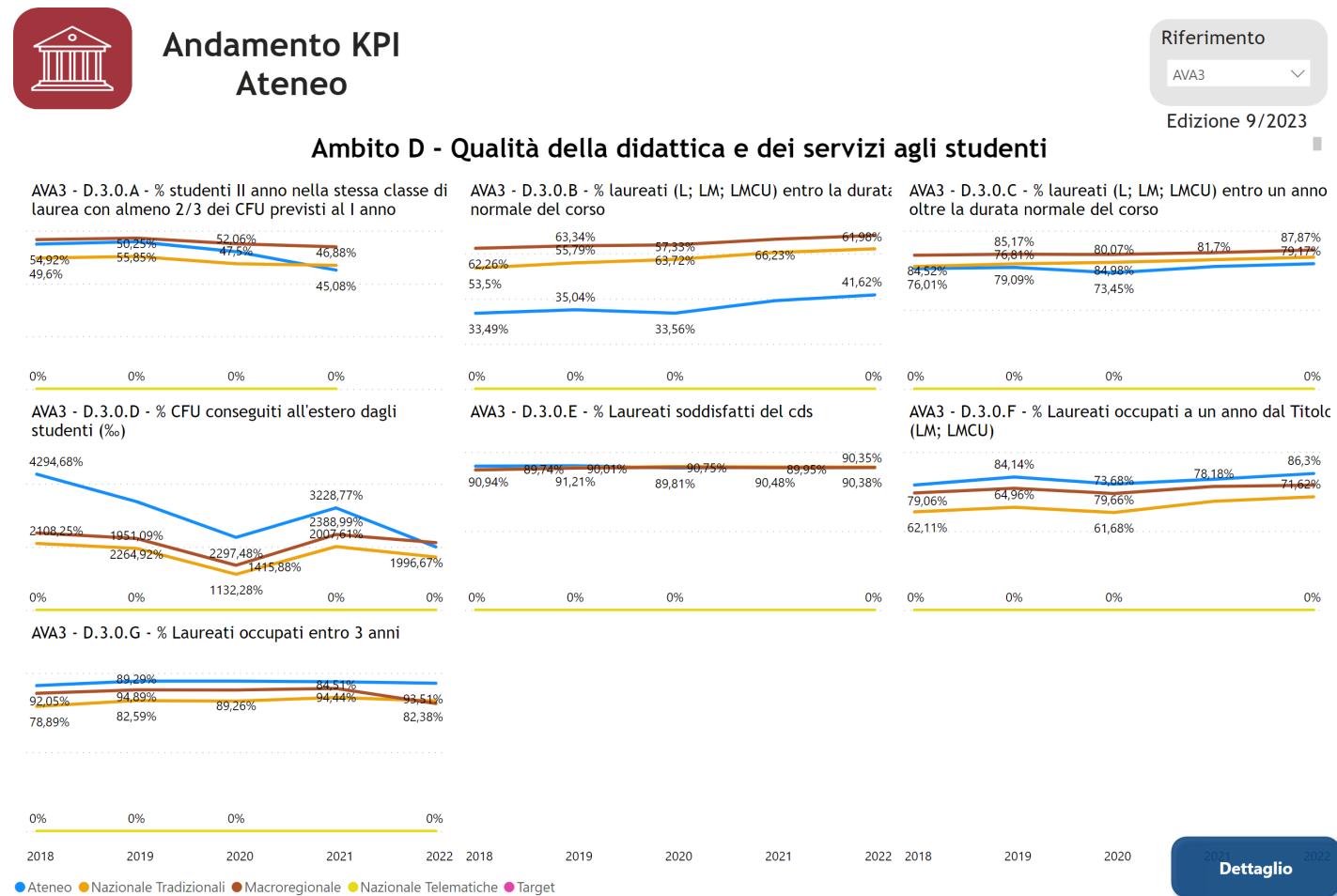
L’Associazione, in collaborazione con l’Ateneo, realizza una [Convention annuale](#), importante momento di confronto tra la comunità politecnica e quella dei suoi ex-Allievi su temi di grande attualità e interesse.

L’impegno all’internazionalizzazione ha portato alla nascita di “Chapter” internazionali ([“Chinese Alumni Community”](#), Francia, Colombia, Uzbekistan).

L’ASP ha dato vita a [“ASP Alumni Association”](#) con circa 700 soci da più di 20 Paesi.

**D-3-8** L’Ateneo rilascia il [Diploma Supplement](#) informando gli studenti su significato e modalità di conseguimento. Informazioni sono anche reperibili nei Regolamenti didattici dei CdS. La partecipazione ai percorsi “Tecnologie per le transizioni”, “Intraprendenti”, ASP, può essere valorizzata con il Diploma Supplement.

Si allega in chiusura il commento agli indicatori dell’Ambito D (FONTE-D\_3\_7).



#### Punti di Forza:

- Accentuata capacità dimostrativa di pianificazione, attuazione e monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso in

funzione delle strategie di Ateneo. Per dichiarazione statutaria, *il Politecnico provvede all'orientamento professionale degli studenti con attività mirate all'orientamento e al tutorato degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita*. Nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 pervade l'idea di forte responsabilità dell'Ateneo per *offrire al più' elevato possibile di studenti che chiedono l'ammissione una formazione adeguata* (Pag. 13), considerando anche il *reclutamento internazionale, in particolare nelle lauree magistrali*. Il sito web di Ateneo dedicato all'orientamento mostra una facile navigazione da parte dell'utente, con informazioni riguardanti questo servizio da più punti di vista. Nella pagina "Orientarsi nella scelta" è possibile accedere ai diversi servizi erogati. Sono, inoltre, presenti numerosi video-tutorial per guidare gli studenti all'iscrizione. Tutti questi contenuti, compresi quelli multimediali, sono presenti sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Infine, sono indicati strumenti/indicatori per il monitoraggio con riferimento ai documenti chiave (Piano Strategico, Action Plan e PIAO). Tale approccio e' stato anche confermato in sede di visita in loco, portando all'attenzione la presenza di cruscotti dedicati.

- Vi è evidenza di un importante impegno da parte dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione delle carriere, testimoniato dalle numerose iniziative istituite a supporto della comunità accademica tutta. Tra queste figurano le attività di partecipazione ai Team studenteschi, che permettono di partecipare ad attività di tipo anche imprenditoriale e danno la possibilità di acquisire CFU; il programma "dual career", volto a garantire la conciliazione tra la carriera agonistica sportiva e lo studio universitario degli studenti atleti, iniziative volte a favorire ed incentivare la mobilità e la cultura, la possibilità di usufruire della carriere alias. L'apprezzamento di queste iniziative è stato ampiamente confermato in sede di visita in loco.
- Elevata capacità dimostrativa di pianificazione, attuazione e monitoraggio della attività di mobilità out-going e in-coming. L'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, come previsto all'art. 2 dello Statuto, considerando *strategica la dimensione internazionale e la sostiene attraverso azioni congiunte con Atenei*. Nel Piano Strategico sono delineati gli obbiettivi, che trovano puntuale declinazione nell'Action Plan, indicando le azioni con target 2024, descrizione del progetto, i milestones per anno (2022, 23 e 24) e altri parametri (attori, fattibilità, priorità, ecc..). Durante l'incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti, il fattivo approccio di monitoraggio è stato ulteriormente chiarito.
- Meritoria attività di monitoraggio della soddisfazione e della percezione di miglioramento del servizio di counseling psicologico chiamato "Spazio di ascolto", che a partire dal 2018 offre un servizio di consultazione psicologica breve (cinque incontri individuali) orientati al trattamento di problematiche connesse alla vita universitaria. All'interno del report delle attività del centro è presente una meritoria di attività monitoraggio della numerosità, della soddisfazione e del miglioramento percepito dall'utenza. Durante lo slot relativo all'incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti (slot 5) è emerso che i fondi a favore del servizio sono stati aumentati e che l'utenza nell'ultimo anno si attesta a più di 600 unità; confermando l'intenzione da parte dell'ateneo di investire nel servizio.
- Rilevante capacità dimostrativa di pianificazione, attuazione e monitoraggio delle attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita. Nel Piano Strategico di Ateneo gli obbiettivi collegati all'attività di tutoraggio nelle sue diverse declinazioni sono chiaramente descritti; a titolo d'esempio, uno di questi è quello di *ridurre il ritardo medio nel conseguire il titolo di studio del 10%*. Sono delineati, quindi, i diversi strumenti per raggiungere tale obiettivo, fra cui l'incremento delle sessioni esame, la predisposizione di strumenti di supporto all'apprendimento. Queste azioni vedono il loro concretizzarsi nell'Action Plan. Per quanto concerne le attività di job placement si prende atto che Ateneo vuole estendere queste iniziative, confermando quelle già in essere.
- Rilevanti, per qualità e quantità, le attività di formazione professionalizzante e permanente condotte dalla Scuola Master e Formazione Permanente, molte delle quali erogate in lingua inglese; spiccata e consolidata l'attitudine al partenariato pubblico-privato, con specifici accordi con I.T.C. dell'I.L.O. (ONU) e CUOA Business School; è attivo dal 2018 un sodalizio associativo - cui si affianca anche una Chinese Alumni Community quale raggruppamento degli studenti di nazionalità cinese -, che raggruppa gli Alumni del Politecnico di Torino, promovendo ricorrenti iniziative di valorizzazione del merito universitario, nonché le iniziative "Alumni professional corner" e "GroWithUs", di spiccata attitudine all'accompagnamento al mondo del lavoro.
- Efficiente sistema di rilascio del Diploma Supplement, a mezzo download diretto e gratuito dalla pagina personale dello studente; è previsto apposito servizio con modulistica predisposta, per rilascio in forma cartacea in originale o per invio al

domicilio dello studente, a mezzo invio postale; il servizio di segnalazione mediante apertura ticket prevede la possibilità di segnalare criticità nelle operazioni di rilascio dello stesso. Di apprezzabile efficacia la possibilità di valorizzare la partecipazione degli studenti alle iniziative traversali di valorizzazione della carriera universitaria, al fine da includerle nel documento.

#### **Arene di miglioramento:**

- Non vi è evidenza di una sistematica e strutturata attività di formazione rivolta a studenti e studentesse impegnati in attività di tutorato a favore di studenti con disabilità e/o DSA. Tuttavia, come confermato durante la visita in loco, sono presenti attività informali di in-formazione ad personam nel periodo contingente l'assegnazione del caso al singolo tutor.
- Identificazione più puntuale dal punto di vista formale e documentale delle figure dei tutor junior e senior. Come affermato sia in fase di audizione preliminare ai CdS sia durante la visita in loco, non è prevista una linea guida per le figure dei tutor junior e senior; infatti, dall'analisi della documentazione pervenuta dai CdS, la nomenclatura di queste figure di tutoraggio risulta essere eterogenea (e.g., studenti coadiutori, studenti di supporto, cotutore, tutor).
- Maggiore chiarezza di pubblicizzazione di mobilità' out-going per studenti delle lauree triennali. Sebbene nell'Action Plan (pag. 11) una delle azioni nell'ambito della didattica sia quella di incentivare la mobilità studentesca (il cui target 2024 è quello di creare le condizioni affinché' il 30% della popolazione studentesca possa trascorrere un periodo all'estero durante il proprio percorso universitario L, LM o PhD), dal colloquio in aula con gli studenti dei CdS triennali dell'area ingegneristica sottoposti a valutazione è emersa una limitata possibilità di partecipare a progetti Erasmus per studio, fatta eccezione per gli studenti appartenenti al percorso INTRAPRENDENTI.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

##### **Buona Prassi:**

La CEV ritiene di individuare come buona prassi l'attività dei Team Studenteschi, i quali permettono agli studenti e alle studentesse del Politecnico di partecipare ad attività di varia natura, con finalità anche imprenditoriali, permettendo di accrescere le proprie competenze culturali, tecniche e manageriali, oltre a rappresentare un importante strumento di aggregazione studentesca e sociale. All'interno dei Dipartimenti del Polito sono presenti 50 Team Studenteschi e le attività svolte all'interno degli stessi possono essere riconosciute nel novero dei crediti a scelta dello studente.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

##### **Indicatori (eventuale commento):**

Si registrano andamenti in prevalenza positivi, pur in prevalenza di confronti altalenanti o negativi.

#### **Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

**Descrizione:**Regolamento approvato dal Senato Accademico del 19/12/2023, che definisce principi di ammissione, caratteristiche principali del bando di selezione, aspetti legati alla gestione della carriera dei dottorandi.

**Dettagli:**In particolar modo i Titoli VII e VIII.

**File:**D.3\_1\_Regolamento Dottorato 2023.pdf

- **Titolo:**Estratto verbale Senato Accademico 22/12/2021 su introduzione OFA

**Descrizione:**Il Senato Accademico individua nel "C.I.A.O., Corso Interattivo di Accompagnamento Online", l'azione per supportare gli studenti nel recupero delle eventuali carenze competenziali nell'ambito della Matematica, introducendolo a partire dall'a.a. 2022-2023.

**Dettagli:**L'intero documento

**File:**D.3\_2\_Estratto Verbale SA 22\_12\_2021 - OFA.pdf

- **Titolo:**Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:**Emanato con DR 774/2019, in vigore dal 26/07/2019.

**Dettagli:**

1. Art. 18 - Garante degli Studenti;
2. Art. 27 - Scuola di Master e Formazione permanente

**File:**D.3\_3\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

---

- **Titolo:**Servizi erogati alla Comunità di Ateneo

**Descrizione:**Documento che descrive i servizi dedicati a migliorare la qualità della vita della comunità coerentemente con le prerogative delle diverse popolazioni.

**Dettagli:**L'intero documento

**File:**D.3\_4\_Servizi erogati alla comunità di ateneo.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento sull'organizzazione della didattica e sull'attività didattica e di servizio alla componente studentesca

**Descrizione:**Documento che disciplina le modalità di attribuzione, di assolvimento e di verifica dell'impegno didattico dei/delle docenti dell'Ateneo, emanato con DR n. 710/2022.

**Dettagli:**Titolo I: Tipologie di attività didattiche e di servizio e relativa organizzazione; art. 3 - Tipologie di attività didattiche e di servizio (compreensive delle varie attività di tutoraggio).

**File:**D.3\_5\_Regolamento organizzazione didattica.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento della Scuola di Master e Formazione Permanente

**Descrizione:**Documento emanato con DR 1136/2023 che disciplina il funzionamento della Scuola di Master e Formazione Permanente e le procedure per l'istituzione, l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di Master e di Formazione Permanente, nonché il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento e per attività seminariali in ambito didattico.

**Dettagli:**L'intero documento

**File:**D.3\_6\_Regolamento Scuola Master 2023.pdf

---

- **Titolo:**Commento all'andamento degli indicatori (KPI) forniti in procedura da ANVUR

**Descrizione:**Documento che contiene le considerazioni di Ateneo in merito all'andamento degli indicatori relativi all'intero Ambito D.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**D.3\_7\_Commento Indicatori KPI ANVUR.pdf

---

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Bando Dual Career a.a. 2023-2024

**Descrizione:**Il Bando Dual Career è rivolto a studenti e studentesse impegnati/e in attività sportive di livello agonistico

**Dettagli:**La totalità del documento

**File:**Bando Dual Career 2023-2024 Polito.pdf

---

- **Titolo:**Bando Albo Tutor

**Descrizione:**L'albo dei tutor riguarda l'albo a cui sono iscritti/e studenti e studentesse interessati/e a svolgere attività di tutorato a favore di studenti/studentesse con disabilità e/o DSA.

**Dettagli:**La totalità del documento

**File:**Bando albo tutor.pdf

---

- **Titolo:**Regole operative per il riconoscimenti di attività e il finanziamento di progetti dei team e delle associazioni studentesche del politecnico di Torino

**Descrizione:**Il documento norma le modalità di riconoscimento e finanziamento di attività e progetti dei Team e delle Associazioni Studentesche iscritte all'Albo del Politecnico di Torino.

**Dettagli:**La totalità del documento

**File:**Regole operative riconoscimento attività e finanziamento Team e Associazioni\_DEF.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento per il riconoscimento delle Associazioni Studentesche del Politecnico di Torino

**Descrizione:**Il regolamento per il riconoscimento delle Associazioni Studentesche del Politecnico di Torino norma le modalità di riconoscimento e di assegnazione di spazi e risorse alle associazioni riconosciute dal Polito.

**Dettagli:**L'art. 9 (p.6) regolamenta le modalità di assegnazione di spazi e risorse

**File:**Regolamento\_Riconoscimento\_Associazioni\_Studentesche\_finale 22.12.2023.pdf

---

- **Titolo:**Report sportelli di ascolto 05/2023

**Descrizione:**Il documento Report sportelli di ascolto fornisce una panoramica dei servizi attivati, delle richieste pervenute e del grado di soddisfazione e miglioramento degli utenti.

**Dettagli:**Da pagina 16 a pagina 23 sono riportati i dati relativi alla numerosità e alla soddisfazione dell'utenza.

**File:**Report\_SportelloAscolto\_Polito\_maggio23.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 SLOT 5 12:20 – 13:15 – Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**12/03/2024 - SLOT 7 - 15.15-16.15 - Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo

**Descrizione:**Vedere analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Slot n°5, incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti (Domanda n°8)

**Dettagli:**La Professoressa Tabacco (Vice Rettrice per la Didattica) afferma che il monitoraggio viene effettuato negli Organi di Governo, supportato da cruscotti dedicati); in particolare, Collegi dei CdS si riuniscono mensilmente (coordinamento collegi) e c'è una commissione istruttoria di SA che discute e poi la discussione è effettuata anche in CdA per l'attribuzione di risorse.

- **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Slot n°7, incontro Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (Domanda n°9)

**Dettagli:**Si prende atto che il PoliTo emana bandi rivolti ai rappresentanti del collegio per essere coinvolti nel Salone dell'Orientamento; in caso tale bando vada deserto, quest'ultimo è aperto anche agli altri rappresentanti degli studenti.

- **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Slot n°7, incontro Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (Domanda n°9)

**Dettagli:**Sempre in fase di visita, i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo hanno riportato che *Le associazioni tra settembre e ottobre organizzano banchetti di accoglienza*; inoltre, gli stessi rappresentanti partecipano in modo attivo all'orientamento degli aspiranti studenti attraverso i canali social, dando loro risposte a quesiti posti o opinioni.

- **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Slot n°7, incontro Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (Domanda n°9)

**Dettagli:**I rappresentanti degli studenti hanno mostrato una certa titubanza nel rispondere a tale domanda (Ci dite qualcosa dei tutor junior senior?), non capendo la domanda. All'atto pratico, una volta capito il ruolo di questi studenti-tutor, gli studenti stessi hanno poi elaborato la risposta, andando a delineare le mansioni previste.

- **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Slot n°5, incontro incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti (Domanda n°6)

**Dettagli:**Il colloquio con la Professoressa Tabacco (Vice Rettrice per la Didattica) ha comunque chiarito le peculiarità di queste figure. Infine, la Vice Rettrice afferma che non sono presenti linee guida a riguardo.

• **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Il colloquio con la Dottoressa Maccario, Dirigente della Direzione Studenti, Didattica e Internazionalizzazione ha permesso di chiarire che c'è stato un aumento dell'investimento da parte dell'Ateneo a favore dello sportello di ascolto (90mila euro); che l'utenza relativa all'anno 2023 si attesta intorno alle 600 unità e che al momento non ci sono code di attesa per l'accesso al servizio.

**Dettagli:**Slot n°5, incontro incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti (Domanda n°14)

• **Titolo:**Verbale incontri visita in loco

**Descrizione:**Il colloquio con la Professoressa Tabacco, Vice Rettrice per la Didattica, ha permesso di chiarire come l'Ateneo sia dotato di un ufficio special needs che si occupa di gestire tutti gli studenti e le studentesse che segnalano delle problematiche, che possono essere di tipo molto differente. I tutor che vengono affiancati sono formati da personale interno (es. psicologi) che va ad assegnare ad ogni caso che ne ha bisogno il giusto studente. La formazione non viene fatta a tutti nello stesso modo ma ognuno di loro viene formato in maniera specifica. L'ateneo ritiene che una formazione generale non sia applicabile poiché i casi sono molto diversi e specifici, pertanto si preferisce agire con formazione ad hoc.

**Dettagli:**Slot n°5, incontro incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti (Domanda n°7)

## E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

### E.1)

#### E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

**E.1.1** L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

**E.1.2** Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

**E.1.3** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**n.d.r. Si è utilizzata l'evidenziazione in grassetto del testo per sottolineare via via aspetti di forza o aree di miglioramento.**

**E-1-1** Per realizzare le attività di Ricerca, Formazione e Terza Missione, l'Ateneo si articola in [11 Dipartimenti](#), che sono affiancati, nella gestione dell'attività didattica ai vari livelli, da [15 Collegi dei Corsi di Studio](#), dalla [Scuola di Dottorato](#) e dalla [Scuola Master e Formazione permanente](#). Sul fronte della ricerca e dell'innovazione, le attività dipartimentali sono supportate anche dai [Centri interdipartimentali](#), piattaforme fisiche e organizzative temporanee, in cui il personale di vari Dipartimenti interagisce per aggregare competenze e produrre conoscenza nell'ambito delle cosiddette "breakthrough technologies". Le [Biblioteche dell'Ateneo](#) sono luoghi in cui vengono messe a disposizione risorse bibliografiche importanti per la Formazione e la Ricerca, ma rappresentano anche luoghi di incontro e condivisione di sapere tra studenti e personale di ricerca, aperti anche all'utenza esterna. Gli [11 Distretti Dipartimentali](#), uno per ogni Dipartimento, recentemente oggetto di riorganizzazione per implementarne efficienza ed efficacia (B-1-3-1), garantiscono le funzioni amministrative e tecniche di supporto alle attività dipartimentali.

**L'Ateneo ha implementato i principi dell'[Assicurazione della Qualità \(AQ\)](#) nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione/impatto sociale promuovendo, a valle del proprio [Piano Strategico \(PSA\)](#), anche la pianificazione strategica dipartimentale, che, pur coerente alle politiche e linee di indirizzo dell'Ateneo, ha rispettato l'autonomia e declinato le specificità di ogni Dipartimento.** Il percorso che ha portato alla redazione dei Piani Strategici Dipartimentali (PSD) è stato avviato nell'autunno 2019 e si è concluso a metà 2020. **Tale processo si è avvalso di modalità interattive e partecipative, coordinate dall'Ateneo, analoghe a quelle sperimentate per la [redazione del PSA](#) (A-1-1).**

Il processo è stato avviato con una presentazione, in data 12/02/2019 (FONTE-E\_1\_1), al" Comitato di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento Tecnologico e i Servizi al Territorio" (CARTT), al quale lo Statuto (FONTE-E\_1\_2) attribuisce il ruolo di coordinare i Dipartimenti nell'attuazione delle linee di indirizzo di Ateneo (A-2-1, A-2-4).

Il processo di pianificazione ha previsto una formazione erogata dal Delegato per le Valutazioni Strategiche e dal Referente per il Piano Strategico, curatori della redazione del PSA, ai Direttori di Dipartimento e ai Referenti per la redazione dei PSD. I Referenti hanno coordinato delle "squadre dipartimentali", la cui composizione era ampia e rappresentativa delle varie anime di ogni Dipartimento. Al fine di omogeneizzare l'approccio metodologico e di condividere riflessioni e buone pratiche, sono stati organizzati dei workshop congiunti, sempre coordinati dai curatori del PSA, che coinvolgevano 2-3 Dipartimenti contemporaneamente, per l'elaborazione dell'analisi della situazione dipartimentale, anche sulla base di una raccolta di dati e documenti forniti dalle strutture amministrative di riferimento. Alla formulazione del quadro "AS IS", con l'individuazione dei punti di forza e delle criticità, sono seguiti ulteriori workshop volti a fare emergere il profilo "TO BE". La redazione si è avvalsa di uno schema analogo a quello adottato per il PSA e comune per tutti i Dipartimenti, pertanto suddiviso nei capitoli Didattica, Ricerca, Terza Missione, Quale Dipartimento, anche con focus dedicati al Dottorato di Ricerca e alla Formazione Master. In relazione al Dottorato di Ricerca, i PSD dedicano riflessioni mirate che delineano prospettive future ed eventuali interventi di miglioramento. Queste considerazioni sono risultate importante riferimento nell'ambito della "Commissione per le Strategie per il Dottorato di Ricerca" (FONTE-E\_1\_3), che ha potuto analizzare comparativamente i punti di forza e di debolezza emersi dalla indagine svolta a livello dipartimentale.

**La lettura comparata dei documenti finali, condotta dai curatori del PSA, ha evidenziato la coerenza complessiva dei PSD rispetto agli obiettivi strategici dell'Ateneo; ciascun Dipartimento ha definito la propria pianificazione strategica declinandola in obiettivi di breve, medio e lungo termine, adeguata alle proprie risorse, coerente con le proprie potenzialità, in linea con le specificità scientifiche e culturali.**

Dopo il passaggio approvativo dei PSD nei rispettivi Consigli di Dipartimento e la condivisione con il Nucleo di Valutazione (NdV), si è pervenuti alla presa d'atto nella seduta congiunta di Senato Accademico (SA) e Consiglio di Amministrazione (CdA) del 14/07/2020 (FONTE-E\_1\_4).

Ogni Dipartimento ha, in seguito, comunicato in modo trasparente le proprie strategie pubblicando il PSD sul proprio sito web.

Inoltre, come è avvenuto per il PSA, su invito dell'Ateneo e in concomitanza con l'avvicendamento dei Direttori di Dipartimento, nel corso del 2023 è stato sviluppato **un processo di valutazione intermedia del raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nei PSD** (FONTE-E\_1\_5). Sotto la supervisione del Delegato del Rettore per le Valutazioni Strategiche e all'Attuazione del Piano Strategico, d'intesa con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), previa condivisione del processo con i Direttori di Dipartimento in CARTT, i Dipartimenti hanno condotto un esercizio di autovalutazione nel quale sono stati analizzati e ridefiniti, in due fasi temporalmente successive, lo stato attuale ("AS IS") e gli obiettivi da raggiungere ("TO BE"), in attesa della stesura di un nuovo PSA a valle dell'avvicendamento rettorale (marzo 2024) e del conseguente nuovo ciclo di programmazione strategica dipartimentale.

Il Delegato del Rettore per le Valutazioni Strategiche e l'Attuazione del Piano Strategico e la ViceRettrice per la Qualità, il Welfare e le Pari Opportunità hanno periodicamente informato il CARTT (sedute del 09/11/2022, 05/07/2023, 13/09/2023) sull'avanzamento del processo di verifica in itinere, indirizzando le attività ai principi di AQ. Il processo si è concluso con una presentazione agli Organi di Governo (OOddGG) nel dicembre 2023 (FONTE-E\_1\_6).

**E-1-2** Oltre a quanto già richiamato in E-1-1, in relazione all'armonizzazione di contenuti e modalità di concretizzazione dei PSD, al fine di garantire coerenza tra le strategie di Ateneo e quelle dipartimentali, la pianificazione strategica dei Dipartimenti, come avvenuto per quella di Ateneo, ha preso avvio dalla definizione di un profilo che illustrasse lo stato iniziale ("AS IS"). Questo è avvenuto partendo da una **base dati quanto più possibile oggettiva, che ogni Dipartimento ha utilizzato per condurre la propria analisi SWOT volta a evidenziare punti di forza e di debolezza**. Ai Dipartimenti è stato fornito dall'Ateneo un insieme di informazioni e dati, anche con prospettiva temporale pluriennale, concernenti: a) la consistenza e ruoli del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario (PTAB); b) le attività didattiche gestite dal Dipartimento, con particolare riferimento a ore erogate e sofferenza didattica, attrattività geografica, abbandoni e durata degli studi; c) i risultati delle attività di ricerca in termini di produttività scientifica, progetti finanziati e contratti commerciali, reti di collaborazione; d) le attività di trasferimento tecnologico, in particolare con la quantificazione dei brevetti depositati; e) le iniziative di "public engagement"; f) la qualità della vita in Dipartimento con riferimento ai questionari erogati ([Survey sul benessere organizzativo](#), questionario "[Good Practice](#)", A-4-3); g) le relazioni del NdV a valle degli audit periodici. I dati comprendevano anche informazioni relative ai dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca.

Al fine di favorire le opportune riflessioni sulle informazioni sopra elencate, l'Ateneo ha anche fornito ai Dipartimenti un profilo costruito ad hoc che descrive un Dipartimento "medio", ottenuto mediando i dati dei singoli Dipartimenti, tenendo però conto delle specificità marcate che distinguono le aree dell'Ingegneria e dell'Architettura. La documentazione era anche arricchita da esempi di PSD di altri Atenei, quali strumento di benchmarking.

Questi dati sono stati integrati con i risultati degli esercizi VQR (2004-2010, 2011-2014) e con i riferimenti all'unico esercizio di compilazione della [SUA-RD](#) e della [SUA-TM](#).

**Con riferimento al processo di attualizzazione del PSD avvenuto a fine 2023 (E-1.1), i Dipartimenti, supportati anche da cruscotti e dagli indicatori disponibili, hanno avviato riflessioni per implementare la qualità della produzione scientifica, nonché per sostenere le attività di Terza Missione.**

**E-1-3** Ogni Dipartimento, su richiesta del PQA, ha predisposto un documento ("Sistema di Governo del Dipartimento", consultabile su ciascun sito dipartimentale) che definisce il proprio schema organizzativo, con funzioni, responsabilità e interazioni, sia interne che esterne, comprensivo dei ruoli e dei processi per l'AQ. I documenti dipartimentali, insieme al documento "L'assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino" (AQ-POLITO, FONTE-E\_1\_7) redatto dal PQA, generano pertanto un quadro di insieme dei ruoli, delle responsabilità, dei sistemi di gestione per il perseguitamento degli obiettivi dipartimentali e di Ateneo.

Lo schema che riassume il [flusso di AQ](#) sulle varie Missioni dell'Ateneo (C-2-1) richiama anche la presenza dei **Referenti Qualità (REQUA)** dipartimentali per la Didattica, la Ricerca, la VQR e la Terza Missione che, grazie al costante dialogo con il PQA, contribuiscono ad un monitoraggio capillare dell'AQ. **Questa attività di monitoraggio**, oltre che dei dati e delle analisi sviluppate internamente da ogni Dipartimento e di altra documentazione utile fornita a cura delle Direzioni amministrative di competenza, **si avvale anche di un sistema integrato di cruscotti** sviluppati dal [CentroStudi4IMPACT@POLITO](#) (A-1-4) e dalla Direzione "Persone, Programmazione e Sviluppo" (PEPS), consultabili con diversi livelli di profilazione.

I cruscotti sono organizzati in un sistema integrato, denominato "La metropolitana del valore" (FONTE-E\_1\_8), che prevede 3 linee principali di consultazione: Didattica, Ricerca e Terza Missione, che riportano, organizzate in specifici temi, informazioni quantitative e

comparative su ambiti temporali significativi. Nello specifico per quanto attiene alla Ricerca, sono consultabili i cruscotti relativi alle pubblicazioni scientifiche, anche con benchmarking, ai risultati della VQR e ad altri indicatori che contribuiscono alla quota premiale di FFO. Inoltre è possibile accedere a informazioni relative al Dottorato di Ricerca (consistenze e serie storiche).

L'Ateneo, inoltre, in questo processo si avvale delle valutazioni del NdV che, con le sue audizioni periodiche, valuta l'efficacia delle azioni intraprese dai Dipartimenti, la consistenza delle attività organizzative, la capacità di autovalutazione nell'iter di attuazione delle strategie dipartimentali. Tali valutazioni sono oggetto di comunicazione agli OOOGG centrali, in primis tramite la Relazione annuale (FONTE-E\_1\_9), che contiene suggerimenti e raccomandazioni che possono anche interessare la pianificazione strategica dei Dipartimenti.

#### **Punti di Forza:**

- Le linee di sviluppo strategico negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione Dipartimentali sono state formalizzate mediante la redazione dei Piani Strategici Dipartimentali nel 2020 (triennio 2020-2023). La stesura dei PSD, iniziata nel 2019, è stata coordinata dall'Ateneo, utilizzando modalità interattive e partecipative, in coerenza con le modalità di redazione del Piano Strategico di Ateneo. Pur nel rispetto della struttura generale, che prevede un programma complessivo e obiettivi specifici, ai Dipartimenti è stata lasciata l'autonomia nella definizione di obiettivi specifici definiti in funzione delle proprie peculiarità. La coerenza con la strategia di Ateneo è garantita, oltre che dalla verifica da parte dei curatori del Piano Strategico di Ateneo, dalla identificazione di un set di "indicatori di valorizzazione del PSA".
- La plausibilità e la coerenza degli obiettivi dipartimentali con il Piano Strategico di Ateneo sono state verificate dai curatori del Piano Strategico di Ateneo e sono garantite anche dalla presenza nei Piani Strategici Dipartimentali di 24 "indicatori di valorizzazione del PSA", che vengono monitorati annualmente. I risultati ottenuti del triennio precedente sono stati tenuti in considerazione, poiché nella procedura guidata di stesura dei Piani Strategici Dipartimentali era prevista una fase di analisi dei risultati ottenuti in ambito di didattica, di ricerca e di terza missione e l'Ateneo ha messo a disposizione gli indicatori opportuni (esiti della VQR, produttività scientifica, reclutamento, brevetti, spin-off, eventi di public engagement etc ...).
- La presenza di un sistema integrato di cruscotti facilita il monitoraggio, in alcuni casi in tempo reale, degli indicatori di didattica, ricerca e terza missione da parte dei Dipartimenti in modo sistematico. L'identificazione di un set di indicatori di valorizzazione del Piano Strategico di Ateneo garantisce il monitoraggio delle azioni svolte dai Dipartimenti per il raggiungimento degli obiettivi riportati nel Piano Strategico di Ateneo. L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di una organizzazione adeguata allo svolgimento delle proprie missioni tramite il documento pubblico "Sistema di Governo del Dipartimento", che riporta l'organizzazione dipartimentale, con indicazione di funzioni, ruoli e responsabilità.

#### **Aree di miglioramento:**

- Esaminando nel dettaglio i Piani Strategici Dipartimentali, alla data del 13/03/2024: (i) non tutti riportano gli obiettivi specifici con lo stesso livello di dettaglio; (ii) il periodo di riferimento non è lo stesso per tutti (2019-2022, 2020-2023, 2020-2025, 2024-2027); (iii) non tutti rispettano il format di Ateneo e (iv) non tutti riportano l'aggiornamento dopo la valutazione intermedia del 2023.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

#### **Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Presentazione del processo di pianificazione strategica dipartimentale

**Descrizione:** Documento che illustra modalità, contenuti e tempistiche di compilazione dei Piani Strategici Dipartimentali, sulla falsariga del processo che ha portato alla stesura del Piano Strategico di Ateneo. Vengono identificati i Referenti dipartimentali per la compilazione. Presentazione PPT del Delegato alle Valutazioni Strategiche e del Referente per il Piano Strategico al Comitato di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento Tecnologico e i Servizi al Territorio (12/02/2019).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.1\_1\_Presentazione del processo di pianificazione strategica dipartimentale.pdf

---

- **Titolo:** Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:** Emanato con DR 774/2019, in vigore dal 26/07/2019.

**Dettagli:** Art. 28: Comitato di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento Tecnologico e Servizi al Territorio (CARTT).

**File:** E.1\_2\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

---

- **Titolo:** Nomina della Commissione per le strategie del Dottorato di Ricerca

**Descrizione:** Emanato con DR 591/2021, illustra la composizione interOrgano della Commissione, coordinata dal Direttore della Scuola di Dottorato.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.1\_3\_DR 2021-591 Nomina Commissione per le strategie del dottorato di ricerca.pdf

---

- **Titolo:** Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:** Presentazione che descrive il processo, promosso dall'Ateneo, per la redazione dei Piani Strategici Dipartimentali, e l'esito della lettura comparata, in vista della presa d'atto finale da parte degli Organi di Governo. (Presentazione PPT, seduta congiunta SA-CdA 14/07/2020).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.1\_4\_Presentazione dei Piani Strategici Dipartimentali.pdf

---

- **Titolo:** Avvio monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:** Presentazione del Delegato del Rettore per le Valutazioni Strategiche e l'attuazione del Piano Strategico e della Vice Rettore per la Qualità, il Welfare e le Pari opportunità, che illustra i principi di Assicurazione della Qualità che devono informare la programmazione strategica dipartimentale e il processo, le modalità e le tempistiche per la valutazione intermedia dell'attuazione degli obiettivi strategici dipartimentali. (Incontro con i Direttori di Dipartimento del 13/02/2023).

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** E.1\_5\_Avvio monitoraggio PSD.pdf

---

- **Titolo:** Aggiornamento sul monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:** Presentazione del Delegato del Rettore alle Valutazioni Strategiche e all'attuazione del Piano Strategico (seduta del Senato Accademico del 19/12/2023; seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023). Si riepilogano le azioni di pianificazione e monitoraggio nella prospettiva del termine dell'attuale mandato rettoriale.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** E.1\_6\_Monitoraggio PSD\_2023.pdf

---

- **Titolo:** Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino

**Descrizione:** Documento redatto nel 2023 dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di integrare e implementare il documento "Politiche per la Qualità" del 2020, con la descrizione del modello di organizzazione dell'Assicurazione della Qualità, nell'ottica di integrare attori, documenti e processi.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.1\_7\_Assicurazione della Qualità al Politecnico di Torino.pdf

---

- **Titolo:** La metropolitana del valore

**Descrizione:** Rappresentazione grafica che interpreta, con la metafora della metropolitana, le intersezioni tra i vari cruscotti di monitoraggio dei principali ambiti relativi alle tre Missioni dell'Ateneo: evidenziazione delle linee Didattica, Ricerca, Terza Missione. Si tratta di un'immagine interattiva nell'intranet di Ateneo ad accesso riservato con diversi livelli di profilazione, che

rappresenta l'entry point al sistema di cruscotti. L'immagine dà conto dei cruscotti già attivi e di quelli in fase di costruzione.

**Dettagli:** L'intero documento

**File:** E.1\_8\_La metropolitana del valore.pdf

---

- **Titolo:** Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione

**Descrizione:** Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione, che comprende una sezione dedicata al monitoraggio dei Piani Strategici dipartimentali, all'analisi degli indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo, nonché la sezione "Raccomandazioni e Suggerimenti".

**Dettagli:**

1. pag. 87 e seguenti: analisi degli indicatori di valorizzazione dipartimentale del Piano Strategico di Ateneo
2. pag. 91 e seguenti: monitoraggio dei Piani Strategici dipartimentali
3. pag. 123 e seguenti: sezione "Raccomandazioni e Suggerimenti". In particolar modo, pag. 133 e seguenti (NDV 4.1.e 4.2. del 2020); pag. 160 (NDV 3.1 del 2023).

**File:** E.1\_9\_Relazione annuale NdV 2023.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 Slot 6 – 14:15-15:15 – Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale

**Descrizione:** vedere analisi documentale

**Dettagli:**

---

## E.2)

### E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

**E.2.1** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

**E.2.2** L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

**E.2.3** L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**E-2-1** Prima della compilazione dei PSD, le attività dipartimentali di riesame si sono avvalse dell'unico esercizio di compilazione delle SUA-RD e SUA-TM, che prevedeva un'analisi critica delle azioni intraprese e degli esiti conseguiti dai singoli Dipartimenti. Il PQA ha supportato la compilazione della predetta documentazione effettuandone una lettura critica. Alcuni Dipartimenti hanno anche condotto una verifica di avanzamento e conseguimento degli obiettivi delle SUA-RD e SUA-TM, in relazione al primo intervento di finanziamento ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza". I documenti finali, prima del loro consolidamento, sono stati oggetto di approvazione nei rispetti Consigli di Dipartimento; le linee-guida e i criteri per il cofinanziamento sono stati deliberati dagli OOoddGG (FONTE-E\_2\_1, FONTE-E\_2\_2).

Al fine di garantire uno strumento di monitoraggio dell'attuazione delle strategie da parte dei Dipartimenti, ma anche con la finalità di fornire loro una modalità strutturata e omogenea di autovalutazione, a partire dal 2020 gli OOoddGG, d'intesa con il NdV, hanno definito un **sistema di 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA** (A-1-3; C-1-1) (FONTE-E\_2\_3). **Tali indicatori, che consentono di acquisire, anno dopo anno, informazioni e dati, comparabili anche su base temporale**, sono ripartiti, a gruppi di 3, su 8 ambiti di azione: 1. innovare la Didattica; 2. efficacia della Formazione; 3. migliorare la qualità della Ricerca; 4. migliorare l'impatto della Ricerca; 5. valorizzazione del Dottorato di Ricerca; 6. far crescere l'impatto esterno dell'Ateneo (attività di Terza Missione nelle sue varie declinazioni definite dalle linee-guida ANVUR); 7. risorse umane (personale docente); 8. migliorare la qualità della vita lavorativa e contribuire alla sostenibilità.

A titolo di esempio, l'ambito 4 si avvale dei seguenti indicatori: 1) progetti di ricerca su bandi competitivi presentati annualmente/numero di ricercatori; 2) entità dei finanziamenti su progetti competitivi acquisiti annualmente (incassato)/numero di ricercatori; 3) entità degli investimenti annuali del Dipartimento, in termini di strumentazioni, infrastrutture, dottorandi, RTDA solo attivati con specifici strumenti, AdR post-doc per massimo 2 anni/numero di ricercatori.

**L'Ateneo ha anche predisposto contestualmente una piattaforma nella quale i Dipartimenti commentano l'andamento triennale degli indicatori, sulla base di informazioni e dati certificati dalle strutture amministrative di riferimento o generati dai Dipartimenti stessi.** Ad oggi i Dipartimenti sono stati chiamati a svolgere questo esercizio autovalutativo negli anni 2021, 2022 e 2023. Nella piattaforma i Dipartimenti introducono commenti che, nel caso della comparsa di criticità, devono prevedere anche possibili azioni correttive.

Oltre all'interazione durante le audizioni periodiche dei Dipartimenti, il NdV interviene dialetticamente, sempre grazie all'utilizzo di questa piattaforma, verificando la correttezza delle analisi e la sostenibilità delle soluzioni prospettate.

La valutazione dell'andamento degli indicatori, condotta dal NdV, è valorizzata dal CdA, grazie allo sviluppo di un modello (FONTE-E\_2\_4) che premia la capacità di miglioramento o di mantenimento di elevata qualità dei risultati conseguiti, per l'attribuzione ai Dipartimenti di Punti Organico Ministeriale, complessivamente pari al 15% delle risorse della programmazione triennale del personale docente.

Su richiesta del NdV, esplicitata nel commento che il NdV ha espresso relativamente all'ambito 4, Indicatore 4-3, dal 2022, i Dipartimenti che sono risultati vincitori del bando "Dipartimenti di Eccellenza" sono stati anche chiamati ad evidenziare, nei commenti agli indicatori, l'impatto del finanziamento ministeriale sulle attività poste in essere e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

**E-2-2** La Scuola di Dottorato (ScuD) è la struttura che coordina, organizza e gestisce tutte le attività dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo (C-1-1, FONTE-E\_2\_5). Il SA e il CdA, nella seduta congiunta del 22/12/2021 (FONTE-E\_2\_6), hanno deliberato di avviare l'applicazione in via sperimentale di un algoritmo, elaborato dal Consiglio della ScuD, per la ripartizione delle borse di Dottorato, volto a valorizzare alcuni indicatori qualificanti, anche sulla base della normativa vigente. **Tale algoritmo si compone di una quota strutturale, al fine di garantire la sostenibilità nell'attivazione dei Corsi di Dottorato**, con un'incidenza percentuale progressivamente decrescente nel tempo, e una **quota premiale che tiene conto della produttività scientifica di supervisor e co-supervisor, delle iniziative di internazionalizzazione, della capacità di autofinanziamento delle borse da parte di ogni Corso di Dottorato**. I coefficienti che attribuiscono i pesi alle quote sopra richiamate sono ricalcolati, di anno in anno, dalla ScuD e approvati dal CdA. Per alimentare tale algoritmo, l'Ateneo annualmente raccoglie tutte le informazioni necessarie e le rende disponibili alla ScuD, anche a vantaggio delle riflessioni nell'ambito della Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca (C-1-1). Il

**monitoraggio si avvale di un apposito cruscotto**, parte del sistema integrato già richiamato in E-1-3, che contiene le serie storiche di immatricolati, iscritti, Dottori di Ricerca, con focus specifico sulla provenienza geografica. È in fase di sviluppo anche un apposito cruscotto dedicato al monitoraggio delle borse di Dottorato, per consentire analisi anche in ragione degli Enti finanziatori.

**Questo approccio integrato, supportato da strumenti dedicati che certificano l'andamento degli indicatori, permette all'Ateneo di avere una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.**

Infine, dal 2016 la ScuDo si avvale di un **cruscotto dedicato che riassume in modo trasparente le informazioni più rilevanti del percorso formativo di ogni dottorando**, con l'obiettivo di monitorarne e gestirne le fasi fondamentali, quali i passaggi di anno e le ammissioni all'esame finale, i crediti formativi acquisiti, la produttività scientifica e la mobilità. Tale strumento, ad accesso riservato sul "Portale della Didattica" (B-5-1-1), è anche di supporto per il monitoraggio e la condivisione delle informazioni amministrative e gestionali tra i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, il PTAB a supporto, i supervisor e i dottorandi stessi.

**Il Direttore della ScuDo relaziona al NdV e agli OOoddGG centrali, con cadenza periodica**, in funzione delle specifiche scadenze relative all'offerta formativa, al numero di borse messe a bando ed assegnate, di dottorandi senza borsa, di finanziamenti conseguiti, di accordi industriali o di doppio titolo stipulati, di percentuali di successo nel conseguimento del titolo. Traccia di tali interventi è disponibile nei verbali del NdV e degli OOoddGG: a titolo di esempio si ricordano gli interventi negli OOoddGG per l'approvazione e attualizzazione del modello di ripartizione (FONTE-E\_2\_6) delle borse di Dottorato (aggiornamento annuale; seduta congiunta SA/CdA-22/12/2022; SA-19/12/2023; CdA-21/12/2023).

**Il monitoraggio dei risultati conseguiti dai Corsi di Dottorato si avvale anche dell'analisi condotta dal NdV** in relazione ai già citati 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA. L'ambito 5, "Valorizzare il Dottorato di Ricerca", infatti, comprende i seguenti 3 indicatori: 1) il numero di borse di Dottorato annualmente autofinanziate (dal Dipartimento o da suoi docenti)/numero di ricercatori; 2) il numero di borse di Dottorato finanziate o co-finanziate da Enti esterni/numero di ricercatori (Dipartimenti di Ingegneria) o il numero di dottorandi con titolo di Laurea Magistrale conseguito all'estero/numero di posti assegnati (Dipartimenti di Architettura); 3) frazione di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi di attività di formazione e/o di ricerca all'estero nel loro percorso dottorale (durata minima di ogni periodo pari a un mese).

Infine, nel 2023, la **ScuDo, con il supporto del PQA, sulla base del modello proposto da ANVUR, ha predisposto ed erogato per la prima volta un questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi**, integrato con alcune domande specifiche (D-2-5, FONTE-E\_2\_7). Il questionario, infatti, approfondisce il tema della pianificazione delle attività di ricerca, il supporto ricevuto dal supervisore, il grado di autonomia acquisita, l'equilibrio tra soft skills e hard skills tra le attività formative fruite e il gradimento dei servizi offerti dalle strutture amministrative. L'obiettivo del questionario, erogato ad ogni dottorando al termine di ciascun anno accademico e a fine percorso, è quello di raccogliere valutazioni su tutti gli aspetti del percorso di Dottorato seguito, e rilevare commenti, critiche e suggerimenti per poter assicurare un miglioramento continuo del percorso offerto. Dalla lettura dei risultati di questa prima erogazione si rileva un tasso di soddisfazione del percorso di Dottorato pari all'85%. La ScuDo ha recentemente proposto all'Ateneo di aderire alla rilevazione AlmaLaurea per la sezione Dottorato di Ricerca e da fine 2023 l'adesione è attiva.

**E-2-3** L'impianto dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA costituisce uno strumento di monitoraggio diffuso non solo sulle 3 Missioni dell'Ateneo, ma anche sui temi del personale, del benessere organizzativo e delle iniziative intraprese per la riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale. La piattaforma predisposta ha permesso all'Ateneo di valutare, negli anni, l'efficacia delle azioni implementate dai Dipartimenti.

Inoltre, come è avvenuto per il PSA, su invito dell'Ateneo e in concomitanza con l'avvicendamento dei Direttori di Dipartimento, nel corso del 2023 è stato sviluppato un **processo di valutazione intermedia del raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nei PSD**. Sotto la supervisione del Delegato del Rettore per le Valutazioni Strategiche e all'Attuazione del Piano Strategico, d'intesa con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), previa condivisione del processo con i Direttori di Dipartimento in CARTT, i **Dipartimenti hanno condotto un esercizio di autovalutazione nel quale sono stati analizzati e ridefiniti, in due fasi temporalmente successive, lo stato attuale ("AS IS") e gli obiettivi da raggiungere ("TO BE")**, in attesa della stesura di un nuovo PSA a valle dell'avvicendamento rettoriale (marzo 2024) e del conseguente nuovo ciclo di programmazione strategica dipartimentale (E-1-1, FONTE-E\_2\_8).

**Questo processo di riesame dei PSD**, promosso dagli OOoddGG in accordo con il PQA, **ha rappresentato un momento di verifica in itinere dell'attuazione dei PSD, volta proprio a evidenziare la capacità dei Dipartimenti di condurre azioni plausibili e a monitorarne l'efficacia** (E-1-1, FONTE-E\_2\_9) **attraverso obiettivi quantitativi e indicazione di tempi, risorse e responsabilità chiare, anche grazie al supporto del documento "Sistema di Governo del Dipartimento" elaborato contestualmente.**

Il NdV interviene nell'analisi dei risultati e dialoga con i Dipartimenti, in particolar modo laddove alcune iniziative risultino parenti o di scarsa efficacia; in seguito, relaziona agli OOoddGG che si avvalgono dei risultati anche ai fini di attribuire specifiche premialità.

Infine, nell'autunno 2023, come anticipato in B-1-1-5, gli OOoddGG hanno varato una policy di premialità per riconoscere il valore di iniziative già in essere o per incentivarne di nuove su Didattica innovativa, valorizzazione della qualità delle pubblicazioni e Terza Missione. I Dipartimenti sono stati chiamati a presentare progetti strutturati, poi vagliati dagli OOoddGG, la cui efficacia è oggetto di monitoraggio annuale (FONTE-E\_2\_10).



## Andamento KPI Ateneo

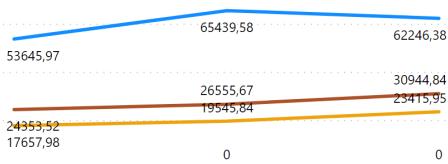
Riferimento

AVA3

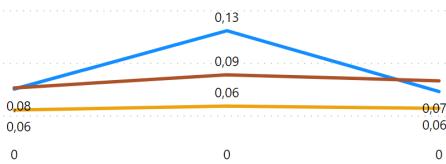
Edizione 9/2023

### Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

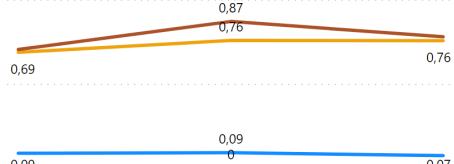
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf.tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

2022

#### Punti di Forza:

- L'Ateneo presta molta attenzione alla definizione degli indicatori e al loro monitoraggio, mettendo a disposizione strumenti molto sofisticati. Infatti, la presenza di un consolidato sistema integrato di cruscotti facilita il monitoraggio degli indicatori di didattica, ricerca e terza missione da parte dei Dipartimenti in modo sistematico. L'identificazione di un set di indicatori di valorizzazione del Piano Strategico di Ateneo garantisce il monitoraggio delle azioni svolte dai Dipartimenti per il raggiungimento degli obiettivi riportati nel Piano Strategico di Ateneo, da parte del Nucleo di Valutazione.
- L'Ateneo monitora l'attività di ricerca dei dottorandi e dotti di ricerca, così come quella dei componenti del Collegio dei Docenti del Dottorato: oltre ai risultati della ricerca, vengono monitorate anche le attività di Terza Missione/Impatto sociale portate avanti dai dottorandi. La presenza di una "Commissione per le Strategie del Dottorato di Ricerca" garantisce una visione generale sull'andamento dei corsi di dottorato di ricerca.
- Già dal 2016 il NdV ha avviato una attività di Audit ai Dipartimenti. Dal 2022 questa attività si è concretizzata con il monitoraggio dei 24 indicatori dipartimentali di valorizzazione del Piano Strategico di Ateneo. Le eventuali azioni di miglioramento proposte dai Dipartimenti in risposta a criticità emerse dal monitoraggio annuale dell'andamento dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA, sono valutate direttamente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Questa attività, ormai consolidata essendo arrivata al terzo ciclo, consente di verificare la plausibilità e la realizzabilità delle azioni proposte. Inoltre, nel corso del 2023 è stata effettuata una valutazione "intermedia" del raggiungimento degli obiettivi specifici dei PSD 2020-2023, in attesa della stesura del nuovo PSA.

## Arene di miglioramento:

- Nel corso del 2023 è stata effettuata una valutazione "intermedia" del raggiungimento degli obiettivi specifici dei PSD 2020-2023, in attesa della stesura del nuovo PSA. Tuttavia, dall'analisi documentale non risulta essere presente un processo di riesame annuale delle attività di pianificazione presenti nei Piani Strategici Dipartimentali, a valle della analisi dei risultati ottenuti: la visita in loco ha confermato che non è presente un riesame annuale dei Piani Strategici Dipartimentali.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

### Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti in prevalenza altalenanti o negativi, in presenza di confronti in prevalenza positivi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

### Documenti chiave

- **Titolo:**Linee-guida e criteri per il cofinanziamento Dipartimenti di eccellenza

**Descrizione:**Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 20/09/2017 che definisce le linee di indirizzo per il cofinanziamento dei Dipartimenti che sono risultati vincitori del progetto "Dipartimenti di Eccellenza", in termini di Punti Organico Ministeriali ed eventuali risorse aggiuntive.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.2\_1\_Linee guida e criteri cofinanziamento Dipartimenti di Eccellenza.pdf

- **Titolo:**Linee di indirizzo per i Dipartimenti di eccellenza

**Descrizione:**Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 2/10/2017 che illustra il quadro complessivo dei Punti Organico esposti nei progetti presentati dai Dipartimenti a valere sulla linea di finanziamento ministeriale "Dipartimenti di eccellenza".

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.2\_2\_Linee di indirizzo per i Dipartimenti di Eccellenza.pdf

- **Titolo:**Indicatori di valorizzazione a livello dipartimentale dei principali obiettivi del Piano Strategico di Ateneo

**Descrizione:**Documento volto alla definizione dei 24 indicatori di valorizzazione a livello dipartimentale di alcuni rilevanti obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e delle modalità di interazione tra il Nucleo di Valutazione e i Dipartimenti, al fine di monitorare periodicamente le azioni poste in essere dai Dipartimenti in vista di tale valorizzazione. (Allegato relativo alla seduta del CdA del 21/02/2020).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.2\_3\_Indicatori PSA Dip.pdf

- **Titolo:**Modello di allocazione risorse connesso agli indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA

**Descrizione:**Presentazione che descrive il modello di ripartizione del 15% dei Punti Organico ai Dipartimenti, connesso agli indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA (Presentazione PPT - CdA del 26/01/22)

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.2\_4\_modello Indicatori di valorizzazione dipartimentale.pdf

- **Titolo:**Statuto del Politecnico di Torino

**Descrizione:**Statuto emanato con DR 774/2019, in vigore dal 26/07/2019.

**Dettagli:**Art. 26: Scuola di Dottorato.

**File:**E.2\_5\_STATUTO\_Politecnico\_Torino.pdf

- **Titolo:**Modello di ripartizione delle risorse tra i Corsi di Dottorato

**Descrizione:** Presentazione che illustra i parametri utilizzati ai fini della ripartizione delle risorse destinate a ciascun Corso di Dottorato (Presentazione PPT – Estratto dell'allegato 19; seduta congiunta SA e CdA del 22.12.2021).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.2\_6\_Modello di ripartizione risorse Dottorato.pdf

---

- **Titolo:** Questionario di soddisfazione dei dottorandi di ricerca

**Descrizione:** Documento che illustra la struttura del questionario e ambito per ambito i quesiti che lo costituiscono. Versione in italiano e in inglese (Approvato dal SA 15/06/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.2\_7\_Questionario di soddisfazione dei dottorandi di ricerca.pdf

---

- **Titolo:** Avvio monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:** Presentazione del Delegato del Rettore per le Valutazioni Strategiche e l'attuazione del Piano Strategico e della Vice Rettore per la Qualità, il Welfare e le Pari opportunità, che illustra i principi di Assicurazione della Qualità che devono informare la programmazione strategica dipartimentale e il processo, le modalità e le tempistiche per la valutazione intermedia dell'attuazione degli obiettivi strategici dipartimentali. (Incontro con i Direttori di Dipartimento del 13/02/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.2\_8\_Avvio monitoraggio PSD.pdf

---

- **Titolo:** Aggiornamento sul monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali

**Descrizione:** Presentazione del Delegato del Rettore alle Valutazioni Strategiche e all'attuazione del Piano Strategico (seduta del Senato Accademico del 19/12/2023; seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023). Si riepilogano le azioni di pianificazione e monitoraggio nella prospettiva del termine dell'attuale mandato rettorale.

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.2\_9\_Monitoraggio PSD\_2023.pdf

---

- **Titolo:** Azioni di incentivazione dipartimentale

**Descrizione:** Presentazione che descrive gli obiettivi e le modalità della policy di incentivazione delle Missioni dipartimentali nonché la sintesi delle proposte presentate dai Dipartimenti (Presentazione PPT- seduta del CdA del 26/10/2023, analoga alla presentazione in SA del 15/11/2023).

**Dettagli:** L'intero documento.

**File:** E.2\_10\_Azioni di incentivazione dipartimentale.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/03/2024 Slot 6 – 14:15-15:15 – Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale

**Descrizione:** vedi analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:** 12/03/2024 Slot 8 – 16:30 -17:30 – Incontro sul sistema di assicurazione interna della qualità

**Descrizione:** vedi analisi documentale

**Dettagli:**

---

## E.3)

### E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

**E.3.1** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

**E.3.2** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

**E-3-1** Come già richiamato in E-2-2, l'algoritmo di ripartizione delle borse di Dottorato è alimentato da dati e informazioni utili ad un monitoraggio continuo dei Corsi di Dottorato e permette una distribuzione delle risorse con criteri trasparenti e condivisi.

Analogamente, l'Ateneo si avvale di uno specifico algoritmo, richiamato in B-1-1-2, per la distribuzione ai Dipartimenti del 70% delle risorse per il personale nelle varie programmazioni triennali; il modello è stato validato nel 2019 (B-1-1-1, FONTE-E\_3\_1) e integrato con un algoritmo, finalizzato a distribuire un ulteriore 15% di risorse per il personale quale premialità ai Dipartimenti in relazione alla loro capacità di miglioramento o di mantenimento di elevata qualità dei risultati in relazione ai 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA (FONTE-E\_3\_2).

Tale modello di ripartizione si fonda sull'acquisizione di dati certificati relativi a specifici parametri correlati alle attività dei Dipartimenti negli ambiti della Didattica e della Ricerca, nonché alle loro capacità di autofinanziamento.

Nella transizione da una programmazione triennale all'altra, grazie alle evidenze che derivano dall'applicazione di tale modello, **l'Ateneo verifica ex-post, sulla base dell'evoluzione delle esigenze e dei risultati conseguiti dai Dipartimenti, l'efficacia con la quale le Commissioni dipartimentali ad hoc ripartiscono internamente le risorse, basandosi su approcci che tengono conto anche dello storico maturato in ogni Dipartimento.**

Il Fondo di Funzionamento ordinario dei Dipartimenti, dovendo coprire costi di gestione strutturali, è ripartito a livello di Ateneo sulla numerosità del personale docente afferente ad ogni Dipartimento.

L'Ateneo, inoltre, negli anni, ha deliberato forme di incentivazione specifiche volte a migliorare l'impatto dei Dipartimenti nelle attività di Ricerca e Terza Missione con valutazione ex-post dei risultati conseguiti. Per esempio, il CdA del 27/10/2022 (FONTE-E\_3\_3) ha deliberato una Policy di finanziamento della Terza Missione che ha previsto un finanziamento complessivo di 200000 Euro, di cui 170000 Euro sono stati assegnati ai Dipartimenti, come premialità per iniziative già svolte o in corso nel 2022, e 30000 Euro sono stati destinati ad iniziative nel 2023. I Dipartimenti hanno sottoposto relative progettualità che sono state vagliate da una commissione ad hoc nominata dal Rettore. La commissione ha valutato i progetti trasmessi sulla base dei seguenti criteri: a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento; c) valore aggiunto per i beneficiari; d) contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante. Il CdA ha recepito i lavori della Commissione (FONTE-E\_3\_4), deliberando i finanziamenti. I risultati conseguiti dai progetti selezionati saranno oggetto di valutazione ad un anno dall'erogazione.

**E-3-2** Fino al 2022, l'Ateneo ha destinato **una premialità ai singoli docenti e ricercatori, relativa alla qualità e quantità della produzione scientifica**, sulla base di criteri trasparenti, deliberati dagli OOddGG (FONTE-E\_3\_5), che valorizzavano tutti gli ambiti scientifici e culturali, bibliometrici e non, tenendo anche conto dei criteri valutativi della VQR. I Dipartimenti sono, in seguito, stati coinvolti nel cofinanziamento della misura.

Nell'ultimo periodo dell'attuale mandato rettorale, si è privilegiato il trasferimento in toto di questi fondi incentivanti (1 MEuro per il 2023) ai Dipartimenti (E-2-3), in ragione della numerosità dei docenti/ricercatori in servizio. I Dipartimenti li devono redistribuire internamente, tenendo conto delle proprie specificità e indirizzi strategici, usando propri criteri in ambiti deliberati dagli OOddGG (Didattica innovativa, Qualità delle pubblicazioni, attività di Terza Missione) (FONTE-E\_3\_6). Il progetto è rivolto al potenziamento dei Dipartimenti nelle tre aree di impatto individuate, valorizzando le inclinazioni dei singoli docenti/ricercatori in termini di qualità della Didattica, qualità e internazionalizzazione della Ricerca, qualità delle attività di Terza Missione.

Ogni Dipartimento definisce una proposta, in termini di idee progettuali e procedure, per implementare il suo contributo alle tre Missioni, avendo come riferimento un sottoinsieme dei 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA, precisamente: a) progetti/iniziative di Didattica innovativa, realizzati nell'ambito delle attività curricolari a CFU liberi o extra-curricolari (quali, ad esempio, Challenge; Team studenteschi; laboratori "aperti"; summer school); b) prodotti di ricerca nella lista Top 15% Highly cited di

Scopus e prodotti in fascia A, per i Settori non bibliometrici, o Top 25% per quelli bibliometrici oppure co-autoraggi internazionali; c) brevetti (depositati, commercializzati; nazionali, internazionali), numero di spin-off creati oppure iniziative di “public engagement” attuate.

Il SA e il CdA concorrono con i Dipartimenti alla definizione della misura, avendo attenzione alla ottimizzazione complessiva di tutte le proposte dipartimentali e promuovendo la condivisione di buone pratiche a beneficio di tutti.

Questa redistribuzione ai Dipartimenti è stata deliberata perché dal 2016 (FONTE-E\_3\_7) l'Ateneo provvede un **finanziamento per supportare la Ricerca di base distribuito a tutto il personale docente e di ricerca** su specifiche progettualità (B-1-1-5). Questo incentivo è volto a monitorare e premiare l'impegno dei singoli a contribuire ad almeno una delle seguenti iniziative, in linea con il PSA: per l'ambito Didattica, la partecipazione al percorso di formazione di mentoring (M2P, D-2-4) o l'attuazione di attività didattica sperimentale; per l'ambito Ricerca, la partecipazione a due domande di finanziamento oppure la stipula di contratti per almeno 10000 euro/anno, o ancora pubblicazioni che raggiungano un'opportuna soglia di qualità; per l'ambito Terza Missione, l'incarico a seguire progetti di sviluppo urbano, iniziative di policy making o la creazione di uno spin-off accademico. L'adesione a questa premialità avviene attraverso un applicativo online specificatamente sviluppato. L'Ateneo provvede a monitorare e valutare i risultati raggiunti al fine dell'attribuzione di ulteriori finanziamenti.

Sono promossi sempre a livello di Ateneo (B-1-1-5) [altri incentivi](#), quali gli Starting Grant a RTD-A e RTD-B, attribuiti alla presa di servizio o nel passaggio di ruolo RTD-A/RTD-B, a copertura di costi per l'avvio delle attività di ricerca, e quelli garantiti a chi sottopone proposte di finanziamento altamente qualificante a livello internazionale (progetti ERC).

Il CdA (FONTE-E\_3\_8) ha approvato delle linee di indirizzo per il raggiungimento di alcuni obiettivi del PSA, tra i quali l'aumento dell'impatto e della qualità della Ricerca. A questo scopo, ha anche sviluppato un processo di incentivazione dedicato ai 50 docenti/ricercatori che, sulla base di un'analisi degli importi incassati e dei finanziamenti ottenuti nel triennio 2017-2019 nell'ambito della Ricerca finanziata e dell'attività conto terzi, siano emersi come i più efficaci nell'attrarre finanziamenti esterni. In una successiva seduta (FONTE-E\_3\_9) il CdA ha approvato i criteri per la loro identificazione e le modalità di incentivazione, che si sono concretizzate, anche a valle di un confronto con i diretti interessati e con opzione volontaria, in una riduzione degli obblighi didattici o un incentivo economico da usarsi per attività di ricerca.

Il Regolamento per l'incentivazione dell'attività di ricerca in progetti e programmi internazionali (FONTE-E\_3\_10) promuove la partecipazione ai progetti finanziati dalla Commissione Europea e da altri enti internazionali, attraverso un'incentivazione che prevede l'incremento dei fondi destinati alla ricerca dipartimentale e l'erogazione di compensi al personale coinvolto.

Dal 2015, con implementazioni annuali, l'Ateneo ha sviluppato il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) (SMVP), che struttura la programmazione e il monitoraggio degli obiettivi individuali e organizzativi del PTAB dell'Ateneo. Tali obiettivi, compresi nel Piano delle Performance, parte integrante del [PIAO-2023-2025](#) (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), sono assegnati annualmente alla Direzione Generale e poi, con un procedimento a cascata, alle strutture di I e II livello, fino ai singoli assegnatari di funzioni di Professional ed Esperti di Dominio, ai Responsabili Amministrativi di Dipartimento e a coloro che nei Dipartimenti hanno funzioni organizzative. Questo processo si attua in sinergia con l'Action Plan (AP) del PSA, realizzando così una forte integrazione tra strategia ed implementazione operativa. L'avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi è monitorato secondo le regole previste dal SMVP; il sistema incentivante per il PTAB valorizza i risultati che ne emergono per attribuire indennità di responsabilità per le categorie B-C-D e di risultato per la categoria EP e i Dirigenti (B-1-2-4).

**Si allega in chiusura il commento agli indicatori dell'Ambito E (FONTE-E\_3\_11).**



## Andamento KPI Ateneo

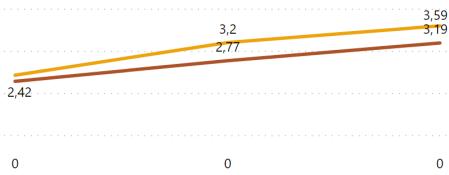
Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

### Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

#### Punti di Forza:

- I criteri di distribuzione, da parte dell'Ateneo, delle risorse ai Dipartimenti e delle borse ai Dottorati di Ricerca sono molto chiari e trasparenti, in gran parte basati sul monitoraggio di indicatori strategici per l'Ateneo, tramite opportuni algoritmi. Come emerso dalla analisi documentale e confermato durante la visita in loco, i criteri interni di distribuzione delle risorse finanziarie e di punti organico sono definiti dai singoli Dipartimenti in modo autonomo. L'Ateneo verifica ex-post, sulla base dei risultati conseguiti, l'efficacia con la quale le Commissioni dipartimentali (la cui composizione è variabile da Dipartimento a Dipartimento) ripartiscono internamente le risorse.
- I criteri di distribuzione di incentivi e premialità da parte dell'Ateneo al personale (docente e di ricerca e tecnico amministrativo) sono chiari e trasparenti. Di particolare rilievo è la presenza di incentivazione per docenti/ricercatori particolarmente attivi nell'attrarre finanziamenti, sulla base di specifici criteri. Come emerso dalla analisi documentale e confermato durante la visita in loco, la re-distribuzione a livello Dipartimentale di incentivi e premialità per il personale docente/ricercatore è definita sulla base di criteri propri, nell'ambito delle aree strategiche deliberate dagli organi accademici, e di concerto con SA e CdA. Per quanto concerne il Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario, la distribuzione degli incentivi avviene essenzialmente a livello di Ateneo, secondo un regolamento specifico aggiornato di recente. Come emerso durante la visita in sede, esiste la possibilità a livello dipartimentale di erogare compensi al Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario che partecipi a specifiche attività progettuali

**Arearie di miglioramento:**

- Sebbene ne sia consapevole e lo auspici, l'Ateneo non è in grado di accertarsi in maniera sistematica delle modalità e livello di chiarezza e di trasparenza dei criteri adottati per la distribuzione delle risorse all'interno dei Dipartimenti. L'analisi del livello di consapevolezza dei meccanismi di distribuzione delle risorse da parte dei ricercatori riflette una situazione piuttosto variegata sia a livello di progressione di carriera che a livello di aree.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente**Raccomandazione:**

Si raccomanda di istituire un processo che consenta all'Ateneo di avere una visione completa delle modalità e del livello di chiarezza e di trasparenza dei criteri adottati per la distribuzione delle risorse da parte dei singoli Dipartimenti.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente**Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo ha dichiarato di non aver distribuito, negli anni di riferimento, risorse al personale docente e non docente a valere sul fondo della premialità.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**Criteri di distribuzione delle risorse per la programmazione del personale

**Descrizione:**Documento che descrive le variabili utilizzate ai fini della ripartizione del 70% dei Punti Organico Ministeriali destinati alla programmazione del personale.(sedute del SA del 28/02/2019, CdA del 12/03/2019).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_1\_Criteri di distribuzione delle risorse per la programmazione del personale.pdf

---

- **Titolo:**Modello di ripartizione risorse personale sulla base degli indicatori di valorizzazione dipartimentale

**Descrizione:**Presentazione che descrive il modello di ripartizione del 15% dei Punti Organico Ministeriali ai Dipartimenti, sulla base dei risultati conseguiti in relazione ai 24 indicatori di valorizzazione dipartimentale del PSA (Presentazione PPT – CdA del 26/01/22).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_2\_modello Indicatori di valorizzazione dipartimentale.pdf

---

- **Titolo:**Policy per la premialità di iniziative di Terza Missione e di promozione dell'Open Access

**Descrizione:**Estratto del verbale della seduta del CdA del 27/10/2022, a valle della seduta del SA del 18/10/2022, che contiene gli obiettivi e le modalità per il conferimento di premialità in relazione a iniziative di Terza Missione e Open Access dei Dipartimenti.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_3\_policy per il finanziamento III Missione e Open Access.pdf

---

- **Titolo:**Premialità Terza Missione: valutazione delle proposte

**Descrizione:**Presentazione dei lavori della Commissione ad hoc per la valutazione delle proposte dipartimentali di iniziative di Terza Missione (Presentazione PPT - CdA del 31/05/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_4\_Premialità III Missione - valutazione delle proposte.pdf

---

- **Titolo:**Criteri bibliometrici di Ateneo

**Descrizione:**Presentazione che descrive i criteri deliberati dall'Ateneo per la valutazione della produzione scientifica e per l'attribuzione di specifiche premialità (Presentazione PPT- seduta del SA del 17/09/2019; seduta del CdA del 24/09/2019).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_5\_Criteri Bibliometrici di Ateneo (CBA).pdf

---

- **Titolo:**Azioni di incentivazione dipartimentale

**Descrizione:**Presentazione che descrive gli obiettivi e le modalità della policy di incentivazione delle Missioni dipartimentali nonché la sintesi delle proposte presentate dai Dipartimenti (Presentazione PPT- seduta del CdA del 26/10/2023, analoga alla presentazione in SA del 15/11/2023).

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_6\_Azioni di incentivazione dipartimentale.pdf

---

- **Titolo:**Finanziamento alla Ricerca di base

**Descrizione:**Estratto del verbale della seduta del CdA del 21/12/2016 che approva il finanziamento alla ricerca di base, le motivazioni di erogazione e la sua entità.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_7\_Finanziamento alla ricerca di base.pdf

---

- **Titolo:**Linee di indirizzo del piano di investimenti strategici per incrementare impatto e qualità della Ricerca

**Descrizione:**Estratto del verbale del CdA del 1/06/2021 che, a valle di una Conferenza di Ateneo, delibera le linee strategiche di indirizzo per il raggiungimento di alcuni obiettivi del PSA attraverso opportune iniziative di incentivazione, soprattutto rivolte ad accrescere l'impatto e la qualità della Ricerca.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_8\_Linee di indirizzo del piano di investimenti strategici.pdf

---

- **Titolo:**Criteri guida per l'identificazione dei maggiori attrattori di risorse

**Descrizione:**Estratto del verbale del CdA del 28/09/2021 che delibera i criteri per l'individuazione di docenti e ricercatori che risultino maggiori attrattori di risorse nell'ambito di Ricerca finanziata e di attività conto terzi e le linee attuative.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_9\_Criteri guida per l'identificazione dei maggiori attrattori di risorse.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento per l'incentivazione dell'attività di Ricerca in progetti e programmi comunitari e internazionali

**Descrizione:**Regolamento attivo dal 27/05/1999, con ultimo aggiornamento in data 04/05/2021 che definisce criteri e modalità di incentivazione delle attività di Ricerca nell'ambito di progetti e programmi finanziati con fondi comunitari e internazionali.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_10\_Regolamento Incentivazione attività di ricerca.pdf

---

- **Titolo:**Commento all'andamento degli indicatori (KPI) forniti in procedura da ANVUR

**Descrizione:**Documento che contiene le considerazioni di Ateneo in merito all'andamento degli indicatori relativi all'intero Ambito E.

**Dettagli:**L'intero documento.

**File:**E.3\_11\_Commento Indicatori KPI ANVUR.pdf

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/03/2024 Slot 6 – 14:15-15:15 – Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale

**Descrizione:**Vedi analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**13/03/2024 Slot 1 9:00 – 9:45 – Incontro con il Direttore e il Vice Direttore/Direttore vicario del Dipartimento di Ingegneria dell'ambiente, del territorio e delle infrastrutture

**Descrizione:**vedi analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**04/03/2024 Slot 1 8:30 – 9:30 Incontro con il Coordinatore e il Vice Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria civile ed ambientale

**Descrizione:**vedi analisi documentale

**Dettagli:**

- 
- **Titolo:**12/03/2024 Slot 3 10:00 – 11:08 Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'ambito B

**Descrizione:**vedi analisi documentale

**Dettagli:**

---